



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 22

mercoledì, 1 giugno 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10049
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Castelfiorentino (FI). pag. 7

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10050
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Grosseto. " 7

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10051
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 7 del Comune di Massarosa (LU). " 8

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10052
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 45 del Comune di Prato. " 9

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10053
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 15 del Comune di Scandicci (FI). " 9

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10054
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di

sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Vecchiano (PI). " 10

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale (cat. D) (42/2022/CON). " 11

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti

DECRETO 13 maggio 2022, n. 9551
certificato il 20-05-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: approvazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto GB Route, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma. " 21

DECRETO 13 maggio 2022, n. 9552
certificato il 20-05-2022

Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: approvazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto CITRUS, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma. " 26

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 18 maggio 2022, n. 9622
certificato il 23-05-2022

Bando per i Protocolli di Insediamento per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino, approvato con il decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019. Concessione del contributo all'impresa "Permare srl" per la realizzazione del progetto "AUP" Ampliamento Uffici e Produzione. " 30

**Direzione Attività Produttive
Settore Infrastrutture per Attività Produttive e
Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 19 maggio 2022, n. 9623
certificato il 23-05-2022

Decreto dirigenziale n. 4141 del 20/03/2019 “Bando per la concessione di contributi a sostegno degli investimenti per le infrastrutture per il turismo ed il commercio e per interventi di micro qualificazione dei Centri Commerciali Naturali ubicati in Comuni facenti parte delle aree interne con popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Riapertura dei termini di presentazione delle domande a valere sul Bando approvato con DD 13208/2018 e ss.mm.ii.”. Revoca totale del beneficio concesso al Comune di Chianciano Terme, utilmente collocato nella graduatoria di cui al Decreto n. 15009 del 04/09/2019 e ss.mm.ii. ” 49

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo
Sviluppo delle Attività Agricole**

DECRETO 20 maggio 2022, n. 9739
certificato il 23-05-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei. ” 50

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 11 maggio 2022, n. 9878
certificato il 24-05-2022

Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curriculari Aree di crisi - approvazione domande presentate fino al 31/12/2021. ” 52

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 24 maggio 2022, n. 9940
certificato il 25-05-2022

Approvazione per l’anno 2022 della modulistica utilizzabile per la concessione del contributo previsto

a favore delle farmacie disagiate della Regione Toscana di cui alla DGR n. 540 del 16 maggio 2022. ” 60

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione
Leader**

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10008
certificato il 25-05-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 4.3 “Sostegno ad investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” - operazione 4.3.2 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” - annualità 2019” - domanda CUP ARTEA 842964 - CUP CIPE: D55B22000240005 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo. ” 69

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente**

DECRETO 18 maggio 2022, n. 10022
certificato il 25-05-2022

Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - approvazione bando Misura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” annualità 2022. ” 74

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l’Inserimento Lavorativo**

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10024
certificato il 25-05-2022

Programma Garanzia Giovani, misura 2A, azione 3, II fase. DGR 942/2021 - Riapertura avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di formazione individuale/individualizzata, DD 17334/2021. Assunzione impegni di spesa per progetti con capofila ISP, ammessi a finanziamento con DD 8102/2022. ” 94

**Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,
Inquinamenti e Bonifiche**

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10027
certificato il 25-05-2022

POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 Accordo di Programma per interventi di efficientamento energetico della Casa Circondariale “Sollicciano” e della Casa Circondariale “Mario Gozzini” di Firenze CUP_ST 16.02082019.150000005, CUP CIPE D12B14000080006 - impegno di spesa e liquidazione 80 anticipo ex DGR 421/2020. ” 97

Direzione Generale della Giunta Regionale

DECRETO 18 maggio 2022, n. 10060
certificato il 26-05-2022

Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 “Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla L.r. 22/2015”, per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata. Approvazione. ” 101

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 11 maggio 2022, n. 10124
certificato il 26-05-2022

DL 41/2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, di salute e servizi territoriali, connesse allemergenza da COVID-19” - Bando “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti” - Integrazione risorse finanziarie. ” 124

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10147
certificato il 26-05-2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di APRILE 2022. ” 126

Ufficio di Gabinetto

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10173
certificato il 26-05-2022

Contributo al CSI Toscana per “CSI in tour - A ciascuno il suo Sport” 2022. Impegno e parziale liquidazione. ” 134

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10194
certificato il 26-05-2022

Deliberazione C.R. n. 113 del 22 dicembre 2021 - Deliberazione G.R. n. 59 del 31/01/2022 - Decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 - Bando di attuazione intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell’annualità 2022”. Concessione e liquidazione indennizzi afferenti l’UTR di Firenze e Arezzo. ” 139

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10195
certificato il 26-05-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (bando completo) - annualità 2022” approvato con DD n. 2290/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari. ” 143

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 23 maggio 2022, n. 45

Integrazione e modifica del proprio Decreto n. 41 dell’11 Maggio 2022 avente ad oggetto “Decisione di esecuzione (UE) 2022/484 della Commissione del 23 Marzo 2022 che prevede deroghe al Regolamento (UE) 1307/2013 e al Regolamento delegato (UE) 639/2014 per quanto concerne l’attuazione di talune condizioni relative al pagamento dell’inverdimento (greening) per l’anno di domanda 2022 - Modalità per la presentazione della richiesta di deroga”. ” 145

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER
L’IMPIEGO

DECRETO 23 maggio 2022, n. 373

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali di cui alla Delibera della Giunta-Regionale n. 452 del 26 Aprile 2021 - Modifiche all'Avviso pubblico a seguito dalla Delibera della Giunta Regionale del 26 Aprile 2022 n. 483. " 146

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 18 maggio 2022, n. 129

POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19"- "Fondo investimenti Toscana aiuti agli investimenti". Elenco approvazione varianti. " 185

DECRETO 23 maggio 2022, n. 130

POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari" Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari. Aggiornamento degli allegati di cui al Decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii. " 190

INCARICHI

Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10055
certificato il 25-05-2022

Indizione avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore - "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, per il periodo di un anno, mediante l'istituto del comando. " 196

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10056
certificato il 25-05-2022

Indizione avviso di selezione pubblica per titoli per

il conferimento, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Organizzazione delle cure e percorsi cronicità" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, per il periodo di un anno, mediante l'istituto del comando. " 207

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE

Bando di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per la Direzione della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione San Jacopo con sede presso l'Ospedale San Jacopo di Pistoia dell'Azienda USL Toscana Centro (43/2022/SC). " 217

FONDAZIONE MONASTERIO

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno di n. 1 unità nel profilo di "CTP - Ingegnere - categoria D, livello iniziale" - per la stipula di contratto di formazione e lavoro della durata di mesi 24. " 230

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "Supporto all'attività di analisi giuridica delle sperimentazioni cliniche per i diversi aspetti correlati ai contratti e alle convenzioni, nonché per gli aspetti correlati all'applicazione delle normative in materia di trasparenza ed anticorruzione in ambito sanitario", codice avviso SPCLSTAFF22 - Titolo richiesto: Laurea in Giurisprudenza - Classe LMG/01 ed equiparate (specialistica, diploma di laurea vecchio ordinamento). " 240

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati delle classi LM06 - Biologia, LM09 - Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, LM13 - Farmacia e Farmacia Industriale, LM60 - Scienze della Natura, o di titolo equipollente, per l'assegnazione di una borsa di studio per data manager/study coordinator per le sperimentazioni cliniche, codice avviso BSDATAMANLU22. " 246

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio. " 252

AVVISI DI GARA

COMUNE DI VICOPISANO (Pisa)

Estratto avviso d'asta per vendita immobili. " 262

CONSORZIO ENERGIA TOSCANA (C.E.T. s.c.r.l.)

Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore per la fornitura di gas naturale per l'anno termico 2022/2023 svolta con modalità telematica". " 264

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro
Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio**

DECRETO 20 maggio 2022, n. 10084
certificato il 26-05-2022

Avviso pubblico rivolto agli operatori del Terzo settore per la concessione in comodato dell'immobile

posto in Pisa Via Bovio, 19 al fine della valorizzazione dello stesso. " 272

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico in riva destra del Fossa Nuova in località Stagno, identificata alla particella 29/p f.115 c.t. del Comune di Pisa di mq. 460, ad uso ortivo - "Orto Fossa Nuova 5". " 289

Avviso per l'assegnazione di una concessione temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico in riva destra del fossa nuova in località Stagno, identificata alla particella 29/p f.115 c.t. del Comune di Pisa di mq. 460, ad uso ortivo - "Orto Fossa Nuova 4". " 294

GRADUATORIE

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

**GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE AL
VOUCHER PER L'ALTA FORMAZIONE PER
LA FREQUENZA DI MASTER IN ITALIA - A.A.
21/22.** " 299

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10049
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Castelfiorentino (FI).

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 17860 del 14/10/2021 pubblicato sul B.U.R.T. n. 42 del 20/10/2021 parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Castelfiorentino (FI) alla candidatura in forma associata composta da: Chiovè Massimiliano (referente) - Magarò Pasquale (associato);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione conclude il procedimento con la dichiarazione di decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto il 20/04/2022;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Castelfiorentino, con comunicazione inviata il 20/05/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Castelfiorentino (FI) la candidatura in forma

associata composta da: Chiovè Massimiliano (referente) - Magarò Pasquale (associato);

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da: Chiovè Massimiliano (referente) - Magarò Pasquale (associato) decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Castelfiorentino (FI);

2. di inviare il presente decreto:

- al candidato referente Chiovè Massimiliano;
- al Comune di Castelfiorentino (FI);
- all'Azienda USL Toscana Centro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marinai

REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10050
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Grosseto.

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 17861 del 14/10/2021 pubblicato sul B.U.R.T. n. 42 del 20/10/2021 parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 24 del Comune di Grosseto alla candidatura in forma associata composta da: Rapone Laura (referente) - Macaluso Silvia (associata);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione

all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione conclude il procedimento con la dichiarazione di decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto il 20/04/2022;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Grosseto, con comunicazione inviata il 29/04/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Grosseto la candidatura in forma associata composta da: Rapone Laura (referente) - Macaluso Silvia (associata);

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da: Rapone Laura (referente) - Macaluso Silvia (associata) decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 24 del Comune di Grosseto;

2. di inviare il presente decreto:
- alla candidata referente Rapone Laura;
 - al Comune di Grosseto;
 - all'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marinai

REGIONE TOSCANA

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10051
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 7 del Comune di Massarosa (LU).

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 17862 del 14/10/2021 pubblicato sul B.U.R.T. n. 42 del 20/10/2021 parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 7 del Comune di Massarosa (LU) alla candidatura in forma associata composta da: Suter Simone Giovanni (referente) – Carlisi Lea (associata);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione conclude il procedimento con la dichiarazione di decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto il 20/04/2022;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Massarosa (LU), con comunicazione inviata il 18/05/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 7 del Comune di Massarosa (LU) la candidatura in forma associata composta da: Suter Simone Giovanni (referente) - Carlisi Lea (associata);

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da: Suter Simone Giovanni (referente) - Carlisi Lea (associata) decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 7 del Comune di Massarosa (LU);

2. di inviare il presente decreto:
- al candidato referente Suter Simone Giovanni;
 - al Comune di Massarosa (LU);
 - all'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marinai

REGIONE TOSCANA
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10052
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 45 del Comune di Prato.

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 17864 del 14/10/2021 pubblicato sul B.U.R.T. n. 42 del 20/10/2021 parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 45 del Comune di Prato alla candidatura in forma associata composta da: Spagna Giulia (referente) - Ravina Giovanna (associata) - Senesi Fabrizio (associato) - Signorino Maria Assunta (associata);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione conclude il procedimento con la dichiarazione di decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto il 20/04/2022;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Prato, con comunicazione inviata il 12/05/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 45 del Comune di Prato la candidatura in forma associata composta da: Spagna Giulia (referente) - Ravina Giovanna (associata) - Senesi Fabrizio (associato) - Signorino Maria Assunta (associata);

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da: Spagna Giulia (referente) - Ravina Giovanna (associata) - Senesi Fabrizio (associato) - Signorino Maria Assunta (associata) decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 45 del Comune di Prato;

2. di inviare il presente decreto:
- alla candidata referente Spagna Giulia;
- al Comune di Prato;
- all'Azienda USL Toscana Centro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marinai

REGIONE TOSCANA
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10053
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 15 del Comune di Scandicci (FI).

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 17865 del 14/10/2021 pubblicato sul B.U.R.T. n. 42 del 20/10/2021 parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 15 del Comune di Scandicci (FI) alla candidatura in forma associata composta da: Vitelli Marilena (referente) - Vitelli Francesco (associato);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione conclude il procedimento con la dichiarazione di decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto il 20/04/2022;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Scandicci, con comunicazione inviata il 04/05/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 15 del Comune di Scandicci (FI) la candidatura in forma associata composta da: Vitelli Marilena (referente) - Vitelli Francesco (associato);

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da: Vitelli Marilena (referente) - Vitelli Francesco (associato) dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 15 del Comune di Scandicci (FI);

2. di inviare il presente decreto:
- alla candidata referente Vitelli Marilena;
 - al Comune di Scandicci (FI);
 - all'Azienda USL Toscana Centro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marini

REGIONE TOSCANA
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10054
certificato il 25-05-2022

Concorso straordinario per il conferimento di sedi

farmaceutiche. Decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Vecchiano (PI).

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto dirigenziale n. 5008 del 24.10.2012, modificato con decreto dirigenziale n. 5222 del 13/11/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 47, parte III, del 21/11/2012, con il quale è stato approvato il bando del concorso straordinario per il conferimento di n. 131 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 17866 del 14/10/2021 pubblicato sul B.U.R.T. n. 42 del 20/10/2021 parte terza, con il quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Vecchiano (PI) alla candidatura in forma associata composta da: Vivo Savino (referente) - Baldassini Luca (associato);

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 3 lettera d) e dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 16/2000, l'autorizzazione all'apertura della farmacia è rilasciata dal comune entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione. Decorso tale termine, a seguito di apposita comunicazione da parte del Comune, la Regione conclude il procedimento con la dichiarazione di decadenza dell'assegnazione della sede farmaceutica;

Considerato che il termine ultimo previsto, a pena di decadenza, dall'articolo 14 della L.R. n. 16/00 per l'apertura della farmacia afferente la sede in questione è scaduto il 20/04/2022;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Vecchiano, con comunicazione inviata il 12/05/2022, ha precisato di non aver rilasciato alcuna autorizzazione per l'apertura e l'esercizio della nuova farmacia;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Vecchiano (PI) la candidatura in forma associata composta da: Vivo Savino (referente) - Baldassini Luca (associato);

DECRETA

1. di dichiarare, per i motivi in premessa indicati, la candidatura in forma associata composta da:

Vivo Savino (referente) - Baldassini Luca (associato) dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Vecchiano (PI);

2. di inviare il presente decreto:
- al candidato referente Vivo Savino;

- al Comune di Vecchiano (PI);
- all'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marinai

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale (cat. D) (42/2022/CON).

SEGUE ATTO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 224 del 18/05/2022, è indetto un concorso pubblico unificato per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Numero posti: 1

Rapporto di lavoro: Tempo indeterminato e pieno

Profilo professionale: Collaboratore Professionale Sanitario – Educatore professionale

Categoria: D

Ruolo: Sanitario

Codice concorso: 42/2022/CON

Al termine della procedura concorsuale saranno redatte n. 3 graduatorie, una per ogni Area Vasta della Regione Toscana:

- **Area Vasta Centro** che comprende: Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO
- **Area Vasta Nord Ovest** che comprende: Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
- **Area Vasta Sud Est** che comprende: Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Area Vasta Nord Ovest e **sarà assegnato all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest** che ha richiesto il posto a concorso.

Ciascuna graduatoria potrà essere utilizzata dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana afferenti all'Area Vasta di riferimento, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo, per ciascuna Azienda o Ente, l'esaurimento di eventuali graduatorie vigenti da essi utilizzabili.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite da: D.P.R. n. 761 del 20.12.1979, n. 487 del 09.05.1994, n. 445 del 28.12.2000, n. 220 del 27.03.2001; Legge n. 127 del 15.05.1997; D.lgs. n. 502 del 30.12.1992, D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 2005 art. 1 c.1 e artt. 64 e 65; L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

Potranno essere applicate, in base alle percentuali previste dalla normativa vigente, nell'ulteriore utilizzo delle graduatorie, le riserve previste, da parte delle Aziende o Enti del S.S.R.T. che ne faranno richiesta, in base alle seguenti disposizioni di legge:

- D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. I candidati appartenenti alle categorie indicate nella legge, per usufruire del beneficio di cui trattasi, dovranno attestare di essere iscritti negli specifici elenchi istituiti presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione;
- D.Lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;
- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A) Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B) Requisiti specifici:

1. Laurea triennale in Educatore professionale, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione (L/SNT2 del DM 270/04 e SNT/02 del DM 509/99), abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale;

ovvero

Diploma Universitario di **Educatore professionale** di cui al DM 520/98, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;

ovvero

Diplomi ed attestati, conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., riconosciuti equipollenti/equiparati al Diploma Universitario di Educatore professionale, ai sensi del DM 22/06/2016 (secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 539 della Legge 145/2018) e delle vigenti disposizioni in materia.

2. Iscrizione all'Albo Professionale degli Educatori professionali, di cui al DM 13.3.2018, art.1 comma 1 lett. p). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di Educatore professionale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso: **concorsi e selezioni>bandi aperti>comparto**

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. Estar non si assume alcuna responsabilità o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati devono obbligatoriamente scegliere **un'unica graduatoria di Area Vasta**, nella quale essere inseriti, fra le seguenti:

- **Graduatoria Area Vasta Centro** (che comprende: Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, ISPRO);
- **Graduatoria Area Vasta Nord Ovest** (che comprende: Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana);
- **Graduatoria Area Vasta Sud Est** (che comprende: Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese).

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa per una delle tre graduatorie di Area Vasta.

I candidati devono **obbligatoriamente** inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di

posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Le dichiarazioni rese dal candidato all'interno della domanda online saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/di certificazione e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato deve, se intende avvalersene, specificare, nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "concorso CPS Educatore professionale (42/2022/CON)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo a concorso, organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, capacità di analisi e risoluzione di problemi.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

La convocazione dei candidati all'eventuale preselezione avverrà secondo l'ordine alfabetico.

In caso di preselezione, almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della stessa, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso, saranno pubblicati:

- l'elenco dei partecipanti convocati, con indicazione del luogo, della data e dell'orario in cui il candidato dovrà presentarsi per la prova preselettiva;

- le indicazioni e le modalità relative allo svolgimento della preselezione;
- i criteri di correzione della prova preselettiva e di attribuzione dei punteggi ai fini della formazione della graduatoria preselettiva;
- il numero di candidati della graduatoria preselettiva che saranno ammessi al concorso (fatte salve la presenza di eventuali pari merito nella graduatoria preselettiva e la successiva verifica del possesso dei requisiti).

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste nel successivo paragrafo "DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI".

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal bando di concorso solo per i candidati che supereranno la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, di cui almeno una di genere femminile, nonché dal Segretario e dai relativi supplenti, individuati e concordati con le Aziende o Enti del SST. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "C".

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dalla Commissione, ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001.

La Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, come di seguito ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 12 |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 7 |
| c) pubblicazioni e i titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 8 |

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'espletamento delle prove concorsuali e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione stabilirà i punteggi da attribuire secondo i principi indicati negli art. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/01 ed ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" di ESTAR.

Non verranno ulteriormente valutati i titoli presentati quali requisito di ammissione al concorso.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, le prove di esame, alle quali la Commissione sottoporrà i candidati, saranno le seguenti:

Prova scritta: *consistente in un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla vertenti su uno o più dei seguenti argomenti: programmazione, gestione e verifica di interventi educativo-riabilitativi; organizzazione di strutture socio-sanitarie; collaborazione multiprofessionale e interventi di comunità. Questi argomenti potranno essere declinati principalmente nelle aree: salute mentale adulti, salute mentale infanzia e adolescenza, dipendenze, disabilità.*

Prova pratica: *consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale. In particolare, può prevedere la redazione e discussione di un progetto educativo-riabilitativo con riferimento alle seguenti aree di intervento: salute mentale adulti, salute mentale infanzia e adolescenza, dipendenze, disabilità. La prova potrà essere svolta anche attraverso la soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.*

Prova orale: *vertente sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica.*

Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001 e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet di ESTAR alla pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Ente pertanto non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DI AREA VASTA

Al termine delle procedure concorsuali, la Commissione esaminatrice procederà alla redazione di tre separate graduatorie, ciascuna per un'area vasta (Area Vasta Centro, Area Vasta Nord Ovest, Area Vasta Sud Est), in funzione della scelta espressa dai candidati al momento della domanda in merito all'Area Vasta di assegnazione (vedi paragrafo TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le tre graduatorie verranno stilate secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi ottenuto nelle singole prove e nella valutazione dei titoli presentati con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. e, successivamente, dell'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva le relative graduatorie di merito, che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Area Vasta Nord Ovest e **sarà assegnato all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest** che ha richiesto il posto a concorso.

Ciascuna Azienda o Ente del SST potrà procedere ad assunzioni dalla graduatoria dell'Area Vasta a cui afferisce, fatto salvo l'esaurimento di eventuali graduatorie vigenti da essi utilizzabili.

I candidati saranno contattati per l'assunzione, secondo l'ordine della graduatoria di Area Vasta nella quale sono inseriti, una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla relativa graduatoria.

In caso di utilizzo contemporaneo da parte di più Aziende afferenti alla medesima Area Vasta, i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria di Area Vasta, potranno esprimere un ordine di

preferenza tra le Aziende e, qualora lo stesso non possa essere rispettato, il candidato sarà comunque assegnato alla/alle successive Aziende scelte. Nel caso in cui il candidato, nell'esprimere l'ordine di preferenza, ometta una o più Aziende tra quelle proposte da Estar, lo stesso sarà considerato rinunciatario rispetto alle Aziende non indicate nell'ordine di preferenza e pertanto, qualora non sia possibile assegnarlo alle Aziende scelte, il candidato decadrà dalla graduatoria. La preferenza NON comporta la nascita di alcun diritto per il candidato. Qualora il fabbisogno sia manifestato da parte di una sola Azienda, con conseguente impossibilità da parte del candidato di esprimere preferenze, Estar, al fine di procedere in tempi rapidi alla soddisfazione di detto fabbisogno, potrà procedere d'ufficio all'assegnazione del candidato all'Azienda richiedente, la quale, successivamente, procederà a contattare il candidato.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria prescelta, non saranno contattati per la stessa Azienda presso la quale prestano servizio.

Le graduatorie di Area Vasta, in caso di necessità, potranno essere utilizzate dalle Aziende, in base all'Area Vasta alla quale afferiscono, anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato, secondo le regole sopra descritte. In tal caso, l'accettazione, la rinuncia o la mancata risposta nei termini indicati non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria di Area Vasta per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui una o più graduatorie di Area Vasta risultino esaurite per l'utilizzo a tempo determinato, nelle more dell'espletamento di un nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda Sanitaria al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari/decaduti dalla graduatoria di Area Vasta nella quale sono inseriti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato potranno essere ricontattati, secondo l'ordine di collocazione nella relativa graduatoria di Area Vasta, senza tener conto delle preferenze espresse.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le tre graduatorie di Area Vasta rimangono efficaci per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie o dei successivi provvedimenti di rettifica.

In caso di esaurimento di una delle tre graduatorie di Area Vasta, le Aziende afferenti a tale Area Vasta possono richiedere una nuova procedura concorsuale. Le graduatorie di Area Vasta della nuova procedura concorsuale potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti appartenenti alle altre Aree Vaste solo a seguito dell'esaurimento delle precedenti graduatorie di Area Vasta, finché valide.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a contattare ulteriormente il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici od informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

I vincitori del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti a tempo indeterminato avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, alla visita per l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione**

**Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**

DECRETO 13 maggio 2022, n. 9551
certificato il 20-05-2022

**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
approvazione della concessione degli aiuti indiretti
in regime de minimis ai beneficiari individuati dai
Partner del progetto GB Route, finanziato nell'ambito
del IV Avviso del Programma.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 "recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati";

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d'ora in avanti AG) e risulta designata dall'Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone "Riordino dell'assetto

organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione – Soppressione del Settore Attività Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti”, adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti”;

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l’incarico di responsabile del Settore “Attività internazionali e di attrazione degli investimenti” a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l’Asse prioritario 1 e 3”, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d’ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto G&B Route, ed in particolare per alcune delle attività di competenza

dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Dato atto che i Partner del progetto G&B Route, come specificati nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno trasmesso all’AG tutti i dati relativi ai beneficiari indiretti individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d’ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto G&B Route, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l’aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell’approvazione della concessione dell’aiuto da parte dell’AG, nelle misure dettagliate nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l’importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto G&B Route, finanziato nell’ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, indicati nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale dando atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata;

1. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner di progetto sono responsabili

di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

2. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass e / Axe d'investisse ment	Priorità di investiment o / Priorité d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
G&B Route	Azienda Speciale Riviere di Liguria	G.M. Service SRLS	1	3A	SI	€ 17.000,00	€ 13.971,88	€ 2.465,62	€ 562,50	DE MINIMIS	96,69%	€ 16.437,50	D99BZ2000090005	8768876
G&B Route	Azienda Speciale Riviere di Liguria	Mondo Travel srls	1	3A	SI	€ 16.000,00	€ 13.600,00	€ 2.400,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 16.000,00	D79BZ2000050007	8768874
G&B Route	NAVIGO Scari	Antifonitunica Toscana	1	3A	SI	€ 20.000,00	€ 13.971,88	€ 0,00	€ 6.028,12	DE MINIMIS	69,86%	€ 13.971,88	D39BZ2000060004	8768878
G&B Route	NAVIGO Scari	Ergi Consulting srl	1	3A	SI	€ 16.000,00	€ 13.600,00	€ 0,00	€ 2.400,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 13.600,00	D99BZ2000100004	8768881
G&B Route	NAVIGO Scari	Next Marine service srl	1	3A	SI	€ 16.437,00	€ 13.971,45	€ 0,00	€ 2.465,55	DE MINIMIS	85,00%	€ 13.971,45	D69BZ2000060004	8768880
G&B Route	NAVIGO Scari	Number One LS Srl	1	3A	SI	€ 20.000,00	€ 13.971,88	€ 0,00	€ 6.028,12	DE MINIMIS	69,86%	€ 13.971,88	D39BZ2000090004	8768884
G&B Route	CONFINDUSTRIA CNS	Sea Star Service srl	1	3A	SI	€ 13.950,00	€ 11.857,50	€ 0,00	€ 2.092,50	DE MINIMIS	85,00%	€ 11.857,50	D99BZ2000070004	8768885
G&B Route	CONFINDUSTRIA CNS	Team Service One SRLS	1	3A	SI	€ 16.437,50	€ 13.971,88	€ 0,00	€ 2.465,63	DE MINIMIS	85,00%	€ 13.971,88	D19BZ2000090004	8768887
G&B Route	CONFINDUSTRIA CNS	Unione Servizi Portuali SpA	1	3A	SI	€ 16.000,00	€ 13.600,00	€ 0,00	€ 2.400,00	DE MINIMIS	85,00%	€ 13.600,00	D99BZ2000060004	8768891
G&B Route	CONFINDUSTRIA CNS	Scalever	1	3A	SI	€ 16.437,50	€ 13.971,88	€ 0,00	€ 2.465,63	DE MINIMIS	85,00%	€ 13.971,88	D99BZ2000090004	8768893
G&B Route	Azienda Speciale Riviere di Liguria	Bella Yacht	1	3A	SI	€ 6.312,50	€ 5.365,63	€ 946,88	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 16.000,00	850144205	8768866
G&B Route	Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	Master Yacht Services	1	3A	SI	€ 9.687,50	€ 8.234,38	€ 1.453,13	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 16.437,50	828961211	8768867
G&B Route	Azienda Speciale Riviere di Liguria	Master Yacht Services	1	3A	SI	€ 16.437,50	€ 13.971,88	€ 2.465,63	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 16.437,50	828961211	8768867

ALLEGATO_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di investiment o / Priorité Axe d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicabile / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
G&B Route	Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	Supers Events	1	3A	SI	€ 17.100,00	€ 13.971,88	€ 2.465,62	€ 662,50	DE MINIMIS	96,13%	€ 16.437,50	845133732	8786868
G&B Route	Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	WindPulse Technologies	1	3A	SI	€ 16.050,00	€ 13.642,50	€ 2.407,50	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 16.050,00	837907260	8786871
G&B Route	Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	Wolfgang Sas	1	3A	SI	€ 20.500,00	€ 13.971,88	€ 2.465,62	€ 4.062,50	DE MINIMIS	80,18%	€ 16.437,50	84931254	8786870

REGIONE TOSCANA**Direzione Competitività Territoriale della Toscana e
Autorità di Gestione****Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli
Investimenti**DECRETO 13 maggio 2022, n. 9552
certificato il 20-05-2022**Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020:
approvazione della concessione degli aiuti indiretti
in regime de minimis ai beneficiari individuati dai
Partner del progetto CITRUS, finanziato nell'ambito
del IV Avviso del Programma.**

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 "recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati";

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n.4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d'ora in avanti AG) e risulta designata dall'Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone "Riordino dell'assetto organizzativo della Direzione Competitività Territoriale e autorità di gestione - Soppressione del Settore Attività

Internazionali e modifica denominazione e declaratoria del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti", adeguando conseguentemente la denominazione del nuovo Settore in "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti";

Preso atto che con il sopra citato Decreto 16277/2021 è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti" a Filippo Giabbani, già Dirigente regionale del Settore Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l'approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3", come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d'ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso del Programma;

Visto il Decreto n. 11937 del 29/07/2020 con cui è stato disposto lo scorrimento delle graduatorie approvate con il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 ed è stato approvato il finanziamento del progetto CITRUS e sono stati assunti i relativi impegni di spesa a favore del Capofila, secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto CITRUS, ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Dato atto che i Partner del progetto CITRUS, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, hanno trasmesso all'AG tutti i dati relativi ai beneficiari indiretti individuati con apposito bando con tutte le specifiche necessarie alla registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto CITRUS, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i codici COR per tutti i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare la concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto CITRUS, finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, indicati nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale dando atto:

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;

- che i codici COR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata;

1. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner di progetto sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;

2. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Filippo Giabbani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO_A

Acronimo / Acronyme del progetto	Partner del progetto	Impresa / Entreprise	Ass investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Priorità di investiment e / o / Priorité Axe d'investisse ment	Presenza aiuto di Stato / Présence aide d'État	Importo concesso / Montant accordé	FESR / FEDER	CN pubblica	CN privata	Regime Applicable / Régime applicable	Intensità di aiuto / Intensité d'aide	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Codice COR / Code COR
CITRUS	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	SAS BARBONE ROSSU	1	3A	SI	€ 13.300,00	€ 11.305,00	€ 1.995,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 13.300,00	852379130	8786899
CITRUS	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	BRASSERIE GLORIA	1	3A	SI	€ 13.300,00	€ 11.305,00	€ 1.995,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 13.300,00	846638076	8786902
CITRUS	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	SCEA RIBELLA AGRICOLTURE	1	3A	SI	€ 13.300,00	€ 11.305,00	€ 1.995,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 13.300,00	849539507	8786901
CITRUS	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	SAS C'ERA UNA VOLTA	1	3A	SI	€ 13.300,00	€ 11.305,00	€ 1.995,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 13.300,00	833865975	8786905
CITRUS	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	LA PETITE BRASSERIE DE CORSE	1	3A	SI	€ 13.300,00	€ 11.305,00	€ 1.995,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 13.300,00	849384705	8786908
CITRUS	LAORE Sardegna	SARDINIA SLOW EXPERIENCE DI SECCHI CLAUDIO	1	3A	SI	€ 13.300,00	€ 11.305,00	€ 1.995,00	€ 0,00	DE MINIMIS	100,00%	€ 13.300,00	D482200012007	8786910

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 18 maggio 2022, n. **9622**
certificato il 23-05-2022

Bando per i Protocolli di Insediamento per l'Area

di crisi industriale complessa di Piombino, approvato con il decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019. Concessione del contributo all'impresa "Permare srl" per la realizzazione del progetto "AUP" Ampliamento Uffici e Produzione.

SEGUE ATTO E ALLEGATO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 9622 - Data adozione: 18/05/2022

Oggetto: Bando per i Protocolli di Insediamento per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino, approvato con il decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019. Concessione del contributo all'impresa "Permare srl" per la realizzazione del progetto "AUP" Ampliamento Uffici e Produzione;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/05/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, e in particolare l’articolo 27 con il quale è stata riordinata la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013, di “*Attuazione dell’articolo 27, comma 8, del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese*”, con il quale sono stati dettati i criteri per l’individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa;

Visto il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n. 71, con il quale è stata riconosciuta l’area industriale di Piombino quale “*Area di crisi industriale complessa*”, ai sensi della disciplina precedentemente richiamata;

Vista la Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71 (“*Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese*”) che regola la concessione dei contributi di cui al presente atto;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 e di programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009;

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

- n. 178 del 23 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013;
- n. 873 dell’8 luglio 2019 (“*Adozione revisione PAR FSC 2007-2013*”);
- n. 874 dell’8 luglio 2019 (“*Approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FSC 2007-2013 - Versione n. 9*”);

Richiamata la Linea 1.6 del DAR, denominata “*Riqualificazione e riconversione del polo industriale di Piombino*”;

Preso atto che in data 24 aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l’Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l’Autorità portuale di Piombino, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi dell’ articolo 1 del Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n. 71, l’Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 345 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto “*Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino*”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 457 del 7 aprile 2015 avente ad oggetto *“Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino: Approvazione dello schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell’articolo 27 del Decreto Legge n. 83/2012”*;

Dato atto che l’attuazione del PRRI è finalizzata alla salvaguardia ed al consolidamento delle imprese dell’Area di crisi industriale complessa di Piombino, alla riqualificazione delle aree produttive, all’attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro;

Richiamato l’Accordo di Programma sottoscritto il 7 maggio 2015 per l’Area di crisi industriale complessa di Piombino, approvato con la citata Delibera della Giunta Regionale n. 457/2015;

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

- n. 728 del 2 settembre 2013, avente ad oggetto *“articolo 5 duodecies, comma 2 della Legge Regionale n. 35/2000, come modificata dalla Legge Regionale n. 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione”*;
- n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii avente ad oggetto *“Indirizzi della Giunta regionale per l’attuazione dei Protocolli di Insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013”*;
- n. 583 del 4 maggio 2015, avente ad oggetto *“Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1145/2014. Specifica sull’incremento occupazionale minimo ai fini dell’ammissibilità dei progetti di investimento”*;
- n. 580 del 21 giugno 2016 con la quale, tra l’altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;
- n. 1008 del 17 ottobre 2016 con cui, tra l’altro, vengono ulteriormente modificati di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;
- n. 1342 del 3 dicembre 2018, la quale prevede la riallocazione delle risorse stanziata a favore delle imprese dall’Accordo di Programma per l’Area di crisi industriale di Piombino, lo scorrimento delle graduatorie esistenti, e stabilisce gli indirizzi per la nuova apertura dello strumento agevolativo dei Protocolli di Insediamento nel rispetto degli indirizzi della Giunta regionale di cui alle deliberazioni n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii.;
- n. 1618 del 21 dicembre 2020 la quale, tra l’altro, ridefinisce i termini di realizzazione dei progetti di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1342/2018;

Richiamata, altresì, la Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 avente ad oggetto: *“Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”*;

Dato atto che per la gestione del presente bando la Regione Toscana si avvale di *“Sviluppo Toscana S.p.A.”* per le attività relative alla fase dell’ammissibilità delle domande e di ARTEA per le fasi di controllo e pagamento;

Visti i seguenti atti e normative:

- Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60, con la quale è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) ed in particolare l’art. 2 comma 2 ove è previsto che possono essere affidate dalla Regione Toscana le competenze relative all’erogazione di ulteriori aiuti, contributi e premi;
- Delibera della Giunta Regionale n. 167 del 16 marzo 2009, con la quale ARTEA viene individuata quale organismo intermedio per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del PAR FSC, nonché della progettazione e implementazione del sistema informatico a supporto di tale attività;

- Delibera della Giunta Regionale n. 871 del 12 ottobre 2009, con la quale viene affidato ad ARTEA lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del PAR FAS e vengono approvati gli indirizzi operativi per ARTEA per lo svolgimento di tali attività;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1126 del 14 dicembre 2009, che approva lo schema tipo di disciplinare per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento che ciascun responsabile di Linea/Azione intende affidare ad ARTEA;
- decreto dirigenziale n. 11891 del 16 luglio 2018, che ha trasferito da “Sviluppo Toscana S.p.A.” ad ARTEA i compiti di gestione dei pagamenti e controlli relativi ai Protocolli di Inseadimento rivolti all’Area di crisi industriale complessa di Piombino finanziati con le risorse di cui all’Azione 1.6 del PAR FSC - ex FAS - 2007-2013 “*Riqualficazione e riconversione del Polo industriale di Piombino*” - Azione A) “*Interventi di sostegno alle imprese*” - sub c) “*Protocolli di Inseadimento*” ed ha approvato il relativo Disciplinare ai sensi dello schema di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1126/2009, mantenendo in capo a “Sviluppo Toscana S.p.A.” l’attività connessa alla ricezione delle domande e all’ammissibilità delle stesse;

Richiamato, inoltre, il Programma di Attività annuale di ARTEA che in qualità di Organismo intermedio di programmi regionali e comunitari nei settori extra-agricoli (art. 2, comma 2.c, Legge Regionale n. 60/1999) svolge l’attività connessa ai Protocolli di Inseadimento rivolti all’Area di crisi industriale complessa di Piombino finanziati con le risorse di cui all’Azione 1.6 del PAR FSC - ex FAS - 2007-2013;

Visti, altresì, i seguenti atti:

- Delibera della Giunta Regionale n. 1620/2020 che approva:
 - l’elenco attività che la Regione Toscana intende affidare a Sviluppo Toscana nell’annualità 2021 con proiezioni sulle annualità 2022 e 2023;
 - il tariffario dei compensi e il catalogo-listino di cui all’art. 3 bis, comma 3, della L.R. 28/2008 che recano la congruità in relazione all’oggetto e al valore della prestazione a confronto con analoghi servizi disponibili sul mercato, in attuazione dell’articolo 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
 - la nuova Convenzione Quadro revisionata a seguito delle modifiche normative apportate dalla L.R. n. 67/2020 e sottoscritta dalle parti in data 5 gennaio 2021;
- Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 29 marzo 2021 con la quale la Giunta regionale ha espresso il proprio assenso al Piano di attività 2021 presentato dalla società in house “Sviluppo Toscana S.p.A.”;
- Delibera n.371 del 06-04-2022 con la quale la Giunta regionale ha espresso il proprio assenso al Piano di attività 2022 presentato dalla società in house “Sviluppo Toscana S.p.A.”;

Dato atto, infine, che:

- gli impegni di spesa inerenti le attività istituzionali continuative del Punto 2 - Programmazione regionale - del Piano attività di Sviluppo Toscana approvato con Dgr 371/2022 non sono ancora stati assunti;
- “Sviluppo Toscana S.p.A.” svolgerà le suddette attività inerenti la gestione dei Protocolli di Inseadimento nell’annualità 2022-2023 a condizione che sia assicurata per detti esercizi la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;
- qualora la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti di “Sviluppo Toscana S.p.A.” per tali esercizi non fosse assicurata, le attività inerenti la gestione dei Protocolli di Inseadimento si concluderanno a concorrenza del valore attualmente coperto finanziariamente per un avvenuto slittamento delle attività dall’annualità precedente;

Visto il decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019 che approva il Bando (da ora in avanti: “Bando”) per la presentazione delle manifestazioni d’interesse relative allo strumento agevolativo

dei Protocolli di Insedimento per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino, il quale prevede la procedura di selezione "a sportello", da sospendersi nel caso di richieste di contributo superiori del 20% rispetto alla disponibilità delle risorse;

Visti i seguenti decreti dirigenziali:

- n. 3133 del 1° luglio 2015,
- n. 5095 del 4 novembre 2015,
- n. 6106 del 4 dicembre 2015,
- n. 14007 del 20 dicembre 2016,
- n. 9743 del 30 giugno 2017,
- n. 11760 del 17 luglio 2018
- n. 10228 del 16 giugno 2021

con i quali è stata istituita, e successivamente aggiornata, la Commissione Tecnica di Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento (da ora in avanti "CTV");

Dato atto che in data 15 novembre 2021 è stata presentata la manifestazione di interesse a valere sul Bando da parte di "PERMARE S.R.L." (con sede legale in Piombino, Viale Regina Margherita, n. 133/A -CAP 57025- (LI), codice fiscale 00911880490, PEC "permaresrl@pec.it") per la realizzazione del progetto "Ampliamento Uffici e Produzione" (acronimo: "AUP"), CUP "Sviluppo Toscana S.p.A." 6695.31122014.083000172, con la richiesta di contributo pari a 262.667,99 Euro per un investimento complessivo di 875.559,96 Euro ed un incremento occupazionale di 2 ULA;

Visto il decreto dirigenziale n. 6725 del 12 aprile 2022, con il quale:

- sono stati approvati gli esiti istruttori positivi relativi alla manifestazione di interesse presentata in data 15 novembre 2021 da parte di "PERMARE S.R.L." con un punteggio totale di 51,00 punti;
- è stato stabilito per "PERMARE S.R.L." il contributo in 262.667,99 Euro e l'investimento complessivo in 875.559,96 Euro;

Visto l'articolo 5.6 ("*Approvazione degli esiti e concessione dell'agevolazione*") del Bando, secondo il quale:

la "[...] *approvazione degli esiti istruttori non determina la concessione dell'aiuto e pertanto non comporta il presupposto per il sorgere di eventuali diritti soggettivi in capo alle imprese ammesse. Nel caso di ammissibilità della domanda, ed entro i limiti della disponibilità delle risorse, la Giunta regionale approva con propria deliberazione, il Protocollo di insediamento che sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, e dal rappresentante legale del beneficiario. La Giunta regionale approva, nei limiti delle risorse disponibili, i protocolli di insediamento in base all'ordine cronologico risultante dai rispettivi atti di ammissione. Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Insedimento, il Responsabile del procedimento adotta il provvedimento di concessione del finanziamento che approva lo schema di contratto di insediamento il quale contiene: a) gli elementi definiti nella fase negoziale; b) l'entità e le condizioni del finanziamento; c) gli obblighi assunti dai contraenti in merito alla realizzazione degli investimenti; d) i sistemi di monitoraggio e controllo che verranno utilizzati. Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 150 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione. Per per il perfezionamento della concessione del contributo il contratto di insediamento dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e, per la Regione Toscana, dal responsabile del procedimento*";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 444 del 2 maggio 2017 con il quale è stato approvato lo schema di Protocollo di Insedimento;

Visto il "Protocollo di Insedimento" sottoscritto in data 27 aprile 2022 tra la Regione Toscana e "PERMARE S.R.L.";

Dato atto che, come comunicato dal gestore “Sviluppo Toscana S.p.A.”, per l’impresa “PERMARE S.R.L.”, come meglio sopra identificata:

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) risulta regolare;
- “Sviluppo Toscana S.p.A.” in data 04/01/2022 ha ricevuto dalla competente Prefettura il controllo antimafia previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (“*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136*”) con esito negativo e validità fino al 04/01/2023;

Visto l’articolo 52, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001 n. 57, che assume la denominazione di “*Registro Nazionale degli Aiuti di Stato*”;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 (“*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni*”), che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che l’assegnazione del contributo di cui al presente atto è stata registrata sul “*Registro Nazionale degli Aiuti di Stato*” con codice COR 8812742;

Dato atto che il presente contributo pari a 262.667,99 Euro per “PERMARE S.R.L.” è da imputarsi totalmente alla disponibilità del Fondo istituito presso ARTEA, il quale presenta adeguata capienza;

Ritenuto pertanto:

- di concedere, sotto la condizione risolutiva prevista dall’art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo n. 159/2011, all’impresa “PERMARE S.R.L.” – come meglio sopra identificata – il contributo di 262.667,99 Euro a fronte di un investimento complessivo di 875.559,96 Euro per la realizzazione del progetto “Ampliamento Uffici e Produzione” (acronimo: “AUP”), CUP “Sviluppo Toscana S.p.A.” 6695.31122014.083000172, CUP CIPE G75C22000060009, codice COR_8812742;
- di approvare per l’impresa “PERMARE S.R.L.”, come meglio sopra identificata – lo schema di “*Contratto di Insediamento*” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che il medesimo Contratto sarà corredato del relativo programma di investimenti e piano finanziario, così come approvato dalla CTV ed ammesso al contributo;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, il contributo di cui al presente decreto dirigenziale è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto e con obbligo di rivalsa;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (“*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”);

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 (“*Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008*”);

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R

(“Regolamento di contabilità”) e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024");

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (cd. “Decreto crescita”) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all’impresa “PERMARE S.R.L.”– come meglio identificata nella parte narrativa del presente atto – il contributo di 262.667,99 Euro a fronte di un investimento di 875.559,96 Euro per la realizzazione del progetto “Ampliamento Uffici e Produzione” (acronimo: “AUP”), CUP “Sviluppo Toscana S.p.A.” 6695.31122014.083000172, CUP CIPE G75C22000060009, incremento occupazionale di 2,00 ULA, con un punteggio totale di 51,00 punti, codice COR_8812742;
2. di dare atto che il contributo di cui al paragrafo 1 pari a 262.667,99 Euro per l’impresa “PERMARE S.R.L.” – come meglio identificata nella parte narrativa del presente provvedimento – è da imputarsi totalmente alla disponibilità del Fondo istituito presso ARTEA, il quale presenta adeguata capienza;
3. di approvare lo schema di “Contratto di insediamento” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere da parte del legale rappresentante dell’impresa “PERMARE S.R.L.”– come meglio identificata nella parte narrativa del presente atto, e dal dirigente responsabile del Settore scrivente;
4. di procedere alla sottoscrizione del “Contratto di insediamento” di cui al precedente punto 3;
5. di dare atto che ARTEA gestirà le attività di controllo e pagamento, nonché le attività necessarie alla certificazione della spesa PAR FSC nell’ambito del proprio Piano di attività, mentre l’attività connessa alla gestione di eventuali varianti progettuali sarà gestita da “Sviluppo Toscana S.p.A.” nell’ambito del Piano di attività 2022;
6. di notificare il presente atto all’impresa “PERMARE S.R.L.”, come meglio identificata nella parte narrativa del presente atto;
7. di trasmettere, a cura del Settore scrivente “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”, il presente atto ad ARTEA ed a “Sviluppo Toscana S.p.A.” in qualità di soggetti gestori del Bando per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. di trasmettere, a cura del Settore scrivente “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione

“Attività Produttive”, il presente atto ai seguenti uffici della Regione Toscana per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- “Autorità di Gestione PAR FSC”;
- Settore “Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti” della “Direzione Generale della Giunta Regionale”;
- Settore “Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico” della “Direzione Attività produttive”;

9. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (cd. “*Decreto crescita*”) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A schema contratto di insediamento

7a0e30e4c1ae6d5e8171c44c3939a2fc13f46001b20480f0c0767f8540c81fa1

CONTRATTO DI INSEDIAMENTO**PREMESSO CHE**

- la risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 ha approvato il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020;
- il Regolamento generale d'esenzione per categoria di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L. 187/1 del 26 giugno 2014, dichiara che alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 728 del 2 settembre 2013 ha approvato il Disciplinare di attuazione relativo allo strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1145 del 9 dicembre 2014 ha definito gli indirizzi per l'attuazione dei Protocolli di Insedimento;
- n. 1342 del 3 dicembre 2018, che tra l'altro stabilisce gli indirizzi per la nuova apertura dello strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento nel rispetto degli indirizzi della Giunta regionale di cui alle deliberazioni n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 21 dicembre 2020, che proroga il termine per la rendicontazione dei progetti fissato al 30 giugno 2021 dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1342/2018 stabilendo una durata progettuale di n. 24 mesi (oltre alle eventuali deroghe temporali stabilite dalle DGR n. 421/2020 e ss.mm.ii. e n. 511/2020 e ss.mm.ii.);
- il decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019 ha approvato il Bando relativo ai Protocolli di Insedimento (da ora in avanti "Bando");
- i Protocolli di Insedimento costituiscono una procedura negoziale ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123 e della Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71;
- i decreti dirigenziali:
 - n. 3133 del 1° luglio 2015,
 - n. 5095 del 4 novembre 2015,
 - n. 6106 del 4 dicembre 2015,
 - n. 14007 del 20 dicembre 2016,
 - n. 9743 del 30 giugno 2017,
 - n. 11760 del 17 luglio 2018,
 - n. 10228 del 16 giugno 2021istituiscono ed aggiornano la Commissione Tecnica di Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento (da ora in avanti "CTV");
- in risposta al Bando, in data la società, con sede legale in - (...), codice fiscale, PEC ".....", ha presentato la manifestazione d'interesse per la realizzazione di un programma di investimenti denominato (acronimo:) mediante sottoscrizione di un Protocollo di Insedimento;

- il suddetto programma riguarda la realizzazione di un investimento di importo complessivo pari a Euro per il quale è previsto un contributo massimo regionale pari a Euro;
- la CTV, preso atto di tutte le valutazioni ed i pareri tecnici acquisiti in riferimento agli investimenti proposti da, in data ha espresso parere favorevole al finanziamento del suddetto programma, rimodulando il contributo in Euro e l'investimento complessivo in Euro;
- con il decreto dirigenziale n. del sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande presentate nel periodo –, secondo cui il programma (acronimo:) ha ottenuto un punteggio di punti;
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 444 del 2 maggio 2017 ha approvato lo schema di Protocollo di Insediamiento dando mandato al dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese di procedere alla stipula dei relativi Contratti di insediamento;
- in data è stato sottoscritto il Protocollo di Insediamiento tra la società e la Regione Toscana relativo alla realizzazione del programma di investimento denominato (acronimo:), di importo complessivo pari a Euro e con un contributo massimo regionale pari a Euro;
- con il decreto dirigenziale n. del è stato concesso alla società l'aiuto pari a Euro per la realizzazione del programma di investimento denominato (acronimo:) di importo complessivo pari a Euro;

CONSIDERATO CHE

- il programma in questione è di rilevanza strategica per il soggetto proponente in quanto
.....
.....;
- l'investimento si prefigge l'obiettivo di
.....;
- il programma può contribuire in maniera significativa alla realizzazione di alcuni obiettivi di sviluppo definiti dalla programmazione regionale, prioritariamente quelli individuati dagli indirizzi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016–2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 nell'ambito dell'Area tematica 1 “Rilancio della competitività economica”, la quale prevede interventi a sostegno agli investimenti delle imprese, il cofinanziamento di infrastrutture per lo sviluppo delle attività produttive nonché specifiche azioni di riqualificazione e reindustrializzazione nelle aree di crisi industriale;
- l'intervento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di “incremento consistente di occupazione” come definito dall'articolo 2, comma 5 del Disciplinare dello strumento

agevolativo dei Protocolli di insediamento approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 728 del 2 settembre 2013;

- in particolare, il programma di investimenti è rivolto all'Area di crisi industriale complessa di Piombino (individuata dai territori dei comuni di: Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo) in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 aprile 2014 per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino, nonché dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 7 maggio 2015 per l'adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

LE PARTI

REGIONE TOSCANA (C.F. 01386030488) con sede in Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze, nella persona del Responsabile del Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”,, nato a il, Codice Fiscale

E

LA SOCIETA', C.F., avente sede legale in – (.), costituita il, iscritta nel registro delle imprese della CCIAA in data con il n., rappresentata dal sig., nato a (..) il e residente in – (..) (C.F.)

STABILISCONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – OGGETTO

1. Il presente Contratto di insediamento, in attuazione del Protocollo di Insediamento sottoscritto in data tra la Regione Toscana ed il beneficiario, definisce gli obblighi assunti dai contraenti per l'attuazione del programma (acronimo:).
2. Il Programma di investimenti (Allegato 1), è approvato dalle parti e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 – CONTRIBUTO REGIONALE

1. La Regione Toscana contribuisce all'attuazione del Programma di cui all'articolo 1, attraverso l'erogazione di un finanziamento dell'importo massimo di Euro (...../.....) in favore del soggetto di cui all'articolo 3 secondo quanto specificato dal piano finanziario previsto dal Programma di cui al punto 2 dell'articolo 1.

Articolo 3 – BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE

1. Il soggetto che attua il Programma e che per le sue spese beneficia del contributo di cui all'articolo 2 è:
....., C.F., avente sede legale in – (..), costituita il, iscritta nel registro delle imprese della CCIAA in data con il n.

Articolo 4 – LE ATTIVITÀ A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il soggetto di cui all'articolo 3 si impegna, in attuazione di quanto previsto nella manifestazione

d'interessi ai sensi del Bando a realizzare le attività specificate nel Programma di investimenti definitivo di cui all'Allegato 1 al presente contratto.

Articolo 5 – OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO E DELLA REGIONE TOSCANA

1. Nel rispetto dei principi derivanti dai Regolamenti UE n. 651/2014, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 480/2014, dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dal Bando, e relative linee guida per la rendicontazione delle spese, è tenuto a:

a) realizzare:

1) almeno il 70% dell'investimento ammesso, (ma in nessun caso una quota inferiore al 50% e comunque nel rispetto dell'importo minimo in termini assoluti per l'ammissione a contributo) purché, a giudizio del Responsabile regionale del Bando, sia garantito il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'intervento. Tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente e validamente rendicontati in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario e tenendo esclusivamente conto delle attività definitivamente completate;

2) l'incremento occupazionale dichiarato nella manifestazione d'interesse. Nel caso di parziale realizzazione di tale incremento, verrà applicata una sanzione di importo pari al 5% del contributo concesso per ogni unità di personale (ULA) non assunto. L'incremento occupazionale deve, in ogni caso, rimanere "consistente" ai sensi del comma 5 dell'articolo 2 del Disciplinare a pena di revoca del contributo concesso.

b) completare l'investimento conformemente agli obiettivi contenuti nel Programma; per qualsiasi eventuale variazione, sia in aumento sia in diminuzione, delle spese per le singole opere/lavorazioni del Programma si applica quanto previsto dal successivo articolo 10;

c) rendicontare, entro 30 giorni dalla data di fine progetto, le spese ammissibili effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione d'interesse) ed i successivi 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto, oltre eventuali proroghe straordinarie;

d) curare la conservazione, per i otto anni successivi all'erogazione del saldo finale da parte della Regione Toscana, della documentazione amministrativa, contabile/fiscale e degli elaborati tecnici relativamente agli interventi realizzati. A tale fine, a corredo della domanda di erogazione del saldo, il beneficiario propone alla Regione Toscana, che le autorizza, le modalità di archiviazione e di accesso alla documentazione in questione per il tempo rimanente.

In ogni caso, tale documentazione viene distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale del beneficiario e viene archiviata in modo da essere rapidamente e facilmente consultabile.

Nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, l'archiviazione garantisce che le voci di spesa ammesse a finanziamento siano distinte da quelle non di pertinenza dell'intervento agevolato.

Analogo trattamento deve essere assicurato per voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti, o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto area, acquisto immobili, ecc.).

La documentazione in questione, deve essere conservata sotto forma di originali o di copie dichiarate conformi all'originale dai Legali Rappresentanti, o da loro designati procuratori speciali, delle rispettive imprese in forza degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 su supporti comunemente accettati.

Ai fini del controllo, la documentazione di cui sopra deve essere accessibile senza limitazioni alle persone ed agli organismi preposti dalla Regione Toscana a tale funzione;

e) rispettare quanto previsto dall'articolo 9 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998, dalle Delibere della Giunta Regionale n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71, dal D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (*"Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"*, c.d. *"Decreto dignità"*), dalla Decisione della Giunta Regionale n. 18 del 22/07/2019 (*"Modalità applicative degli articoli 5 e 6 del D.L. 12 luglio 2018, n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" (c.d. Decreto dignità)"*), dal Bando, dal presente contratto e dalla normativa vigente, per 8 anni dal completamento dell'operazione, in particolare:

- il principio della stabilità dell'investimento, il quale non deve subire modifiche sostanziali che alterino la natura e le modalità della sua realizzazione, nonché l'obbligo di non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'investimento finanziato. Ciò non osta alla sostituzione di impianti od attrezzature divenuti obsoleti a causa del rapido cambiamento tecnologico, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nell'Area di crisi industriale complessa di Piombino,
 - il principio del divieto di delocalizzazione produttiva al di fuori del territorio compreso nell'Area di crisi industriale complessa di Piombino,
 - il mantenimento dei livelli occupazionali raggiunti con la realizzazione del programma di investimenti di cui all'Allegato 1 al presente contratto;
- f) vigilare affinché, per quanto riguarda i prototipi utilizzabili per scopi commerciali siano applicate le regole stabilite dalla normativa europea sugli Aiuti di Stato;
- g) comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'attuazione del Programma e relativa ai requisiti dichiarati dai soggetti Beneficiari in fase di manifestazione d'interesse alla realizzazione del Programma di investimenti di cui all'articolo 1;
- h) rispettare l'attuazione del Programma di investimenti secondo i tempi e le scadenze previste dal cronoprogramma di cui allo stesso e del suo necessario aggiornamento;
- i) comunicare tempestivamente, mediante PEC, al Responsabile del Procedimento, ad ARTEA e a Sviluppo Toscana S.p.A. l'eventuale rinuncia al contributo regionale;
- l) apporre lo stemma di colore rosso della Regione Toscana su tutto il materiale divulgativo inerente il programma di investimenti finanziato, previa autorizzazione da richiedersi secondo lo schema disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma>.
- m) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità relativi agli investimenti finanziati con risorse PAR FSC di cui alla pagina <https://www.regione.toscana.it/fas/comunicazione-e-informazione>.

Nel rispetto dei principi derivanti dalla normativa vigente, la Regione Toscana/soggetto gestore:

- a) svolge gli adempimenti di propria competenza secondo quanto previsto dal Bando e dal presente contratto;
- b) liquida i contributi secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 8 del presente contratto.

Articolo 6 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Le spese ammissibili potranno essere rendicontate con le seguenti modalità:

- modalità ordinaria;
- modalità attraverso i revisori legali.

Ai sensi della Legge Regionale n. 71/2017 ed in alternativa alle procedure ordinarie, al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dal beneficiario può essere verificata ed attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. Nel caso in cui la rendicontazione sia presentata tramite revisore, ai sensi del decreto dirigenziale n. 15643 del 23 ottobre 2017 la liquidazione ai beneficiari è effettuata entro 45 giorni dalla domanda di pagamento, oltre alla sospensione dei termini per eventuale soccorso istruttorio.

2. La rendicontazione delle spese sostenute, finalizzata all'erogazione del contributo concesso, deve essere svolta secondo i criteri stabiliti dal Bando, dalle "Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione" approvate con decreto dirigenziale n. 13634 del 9 agosto 2019 nonché dal presente contratto e si articola come di seguito dettagliato:

- presentazione della domanda a titolo di SAL, per una quota pari almeno al 30% dell'investimento ammesso, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di insediamento. Il contributo erogato sarà calcolato in riferimento alla natura delle spese validamente rendicontate, per la quota massima del 40% del contributo complessivamente concesso.

La mancata rendicontazione delle spese per il 30% dell'investimento e la mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita del beneficiario

alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca dell'intero finanziamento (salvo specifica richiesta di proroga per tale termine intermedio).

- presentazione della domanda a titolo di saldo, per la restante quota di investimento, 30 giorni successivi al termine del progetto.

3. La domanda sia a titolo di SAL sia a saldo, deve essere presentata ad ARTEA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti e si compone di:

- relazione tecnica;
- contratti perfezionati;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione della causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisca (normativa antiriciclaggio) come indicato nelle "Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione" sopra richiamate. Nel caso di rendicontazione presentata utilizzando le attestazioni del Revisore, la relativa documentazione delle spese deve comunque essere inserita nell'apposito portale informatico su www.artea.toscana.it previa richiesta di apposite credenziali di accesso.

Articolo 7 – DURATA

1. Il Programma di investimenti di cui all'articolo 1 deve essere realizzato e ultimato nel periodo compreso tra il giorno (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse) ed i successivi 24 mesi dalla data sottoscrizione del presente contratto, oltre eventuali proroghe straordinarie.

Articolo 8 – MODALITÀ E TERMINI DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo regionale, di cui all'articolo 2, avviene su istanza del legale rappresentante o del designato procuratore speciale della società secondo le modalità e i termini contenuti nel Bando e nel presente articolo:

1. I pagamenti del contributo regionale (SAL o SALDO) sono effettuati in base alle spese validamente rendicontate secondo le modalità previste al precedente articolo 6 del presente contratto. I pagamenti sono preceduti dalle ulteriori verifiche sulla documentazione di spesa di cui al successivo punto 4.

2. Il legale rappresentante o designato procuratore speciale della società ha facoltà di presentare, ad ARTEA, istanza di contributo in conto anticipo nella misura massima del 30% rispetto all'importo complessivamente approvato specificato al precedente articolo 2.

La domanda deve essere obbligatoriamente accompagnata da adeguata garanzia fideiussoria.

La polizza fideiussoria deve essere rilasciata utilizzando il modello disponibile sul sito di ARTEA e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione.

La garanzia deve coprire capitale, interessi ed interessi di mora, ove previsti, e le spese della procedura di recupero, coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, e garantire il 110% dell'anticipo richiesto.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla Legge n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB), inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex articolo 107, autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale in Italia.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, ARTEA può richiedere un'attestazione della validità delle stesse al soggetto garante.

La garanzia deve essere valida fino alla data di rendicontazione del saldo del progetto finanziato, maggiorato di ulteriori sei mesi. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte di ARTEA la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori 2 semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di 12 mesi).

Qualora ne ricorrano le condizioni, ARTEA può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Il contributo erogato a titolo di SALDO è calcolato sulla base delle spese effettivamente rendicontate e riconosciute ammissibili in seguito alla verifica della documentazione presentata, tenendo conto degli importi precedentemente erogati a titolo di anticipo e/o SAL.

4. ARTEA, prima dell'erogazione dei contributi intermedi e prima dell'erogazione a saldo finale, verifica l'effettiva realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dal Bando e dalle "*Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione*", la coerenza del Programma realizzato rispetto a quello ammesso a contributo, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di verifica intermedia che finale.

5. Ogni erogazione dell'agevolazione (anticipo, SAL, a saldo) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e dalla verifica dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, e dell'assenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; non costituisce motivo ostativo all'erogazione il concordato preventivo con continuità aziendale (se adeguatamente documentato). E', altresì, verificata la sussistenza di ogni altra condizione ostativa le erogazioni ai sensi del Bando e della normativa vigente.

6. ARTEA provvede alla liquidazione dei contributi entro 90 giorni dalla ricezione delle documentazione prevista. Tale termine è dimezzato nel caso di rendicontazione delle spese tramite idonea attestazione rilasciata da un revisore legale. Il termine per la liquidazione può essere sospeso a fronte di motivate richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti da fornirsi da parte del beneficiario.

7. La Regione Toscana, direttamente o tramite un organismo opportunamente designato, si riserva di effettuare ispezioni presso la società beneficiaria allo scopo di verificare, in qualunque momento, lo stato di attuazione del programma di investimento; la corretta esecuzione delle spese secondo quanto previsto ovvero la rispondenza delle opere, dei beni o dei servizi acquisiti e dichiarati rispetto sia ai documenti di spesa che al Programma approvato; il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente contratto; la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese; il possesso dei requisiti fondamentali per l'accesso ai finanziamenti regionali.

Le ispezioni in loco sono di norma effettuate dandone congruo preavviso al soggetto beneficiario.

Articolo 9 – PROVA DELLA SPESA

1. La prova della spesa è fornita, in conformità al Bando ed alle "*Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione*", attraverso i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie comprovati da fatture quietanzate. Ove ciò non sia possibile, le spese devono essere comprovate da documenti aventi forza probatoria equivalente.

2. Le fatture e i documenti aventi forza probatoria equivalente devono chiaramente riportare in maniera analitica le voci di costo ed il relativo importo oggetto di spesa.

3. La documentazione attestante l'effettivo sostenimento della spesa (la contabile del bonifico o altra ricevuta relativa allo strumento di pagamento), deve tassativamente indicare nella causale gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio).

4. Le fatturazioni fra imprese del raggruppamento temporaneo di prestazioni di servizi e forniture di beni non costituiscono spesa ammissibile al finanziamento.

5. Sugli originali della documentazione fiscale conservata dalla società beneficiaria ed attestante il sostenimento dei costi per l'attuazione del Programma (fatture o documentazione probatoria equivalente) deve essere apposto in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura "SPESA FINANZIATA DA REGIONE TOSCANA TRAMITE PROTOCOLLO DI INSEDIAMENTO - Linea 1.6 PAR FSC - ex FAS 2007-2013 PER EURO". Nel caso di fatturazione elettronica la riferibilità al progetto, nonché l'eventuale imputazione parziale della spesa, deve risultare dall'oggetto della fattura stessa.

6. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

7. Sono considerate ammissibili le spese, di cui all'articolo 2, effettivamente sostenute nel periodo

compreso tra il giorno (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione d'interesse) ed i successivi 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto, oltre eventuali proroghe straordinarie.

8. in ogni caso, le fatture presentate devono essere riferite al progetto approvato e devono essere riconducibili agli specifici contratti allegati.

Articolo 10 – MODIFICHE

1. Si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 7 (“*Realizzazione e modifica dei progetti*”) del Bando.

Le eventuali varianti al progetto devono essere presentate con richiesta tramite istanza on-line mediante la piattaforma informatica di Sviluppo Toscana S.p.A..

Per ragioni motivate e non prevedibili, il legale rappresentante, o designato procuratore speciale della società, può in fase di attuazione del Programma, proporre a Sviluppo Toscana S.p.A. modifiche di carattere non sostanziale.

Le proposte di modifica, possono interessare: il programma di lavoro, la ripartizione delle attività, il piano finanziario e i relativi contratti. In ogni caso, le modifiche devono essere congrue, pertinenti e compatibili con il programma.

Tali proposte di modifica devono essere corredate da accurata relazione illustrativa che ne fornisca adeguata motivazione, che ne dimostri la pertinenza, la congruità, nonché la coerenza con gli obiettivi del programma di investimento.

Sviluppo Toscana S.p.A. entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta proposta, comunica al soggetto proponente assenso o diniego motivato alle modifiche proposte. Qualora Sviluppo Toscana S.p.A., ai fini della valutazione della proposta di modifica, necessiti di chiarimenti e/o integrazioni, il termine sopra indicato si intende sospeso. Le variazioni non comunicate mediante specifiche istanze di variante nonché le istanze valutate negativamente comporteranno la non ammissibilità delle relative spese.

2. Sono ammissibili i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. secondo quanto previsto nel Bando.

3. In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione d'impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, sono trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal Bando;
- continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Articolo 11 – REVOCHE TOTALI O PARZIALI

1. Si applicano le disposizioni previste dal paragrafo 9 (“*Revoche, procedure di revoca e sanzioni*”) del Bando.

In particolare, il contributo regionale è revocato totalmente nei seguenti casi:

- a) per espressa rinuncia al contributo regionale da parte del legale rappresentante della società;
- b) per realizzazione parziale inferiore agli importi minimi previsti dal presente contratto o di realizzazione difforme da quella autorizzata;
- c) qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- d) qualora il contributo sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti tali che la Regione Toscana, se conosciuti quelli reali, non si sarebbe determinata a concedere lo stesso ammontare di contributo o che pregiudichino l'esecuzione del presente contratto;
- e) per la perdita dei requisiti di ammissibilità di previsti dal Bando;
- f) per il mancato rispetto degli obblighi previsti dal precedente articolo 5 del presente contratto.
- g) in tutti gli altri casi in cui la revoca totale sia prevista dalla normativa di riferimento, in particolare, dal Bando, dalla L.R. n. 71/2017, dal D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (c.d. “Decreto dignità”) e dalla Decisione della Giunta Regionale n. 18 del 22 luglio 2019.

2. Il contributo regionale è parzialmente revocato - in modo proporzionale all'inadempimento

riscontrato, nei seguenti casi:

- a) realizzazione parziale del Programma approvato in misura comunque non inferiore al 50% (secondo il criterio stabilito dall'articolo 5, lett. a), punto 1 del presente contratto).
- b) in tutti gli altri casi in cui la revoca parziale sia prevista dalla normativa di riferimento, in particolare, dal Bando, dalla L.R. n. 71/2017, dal D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (c.d. "Decreto dignità") e dalla Decisione della Giunta Regionale n. 18 del 22 luglio 2019.

I contributi indebitamente percepiti sono restituiti maggiorati degli interessi calcolati secondo le disposizioni vigenti.

3. Regione Toscana/ARTEA/Sviluppo Toscana S.p.A., qualora siano verificate le circostanze che danno luogo alla revoca (totale o parziale) del contributo, comunica con PEC al legale rappresentante della società e ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di revoca.

La suddetta comunicazione fornisce ogni informazione utile ai destinatari circa le motivazioni del procedimento, l'ufficio e la persona responsabile presso la quale è possibile prendere visione degli atti, inoltre, assegna ai destinatari un termine di 15 giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La presentazione degli scritti e della documentazione di cui sopra deve avvenire mediante spedizione a mezzo PEC a Regione Toscana/ARTEA/Sviluppo Toscana SpA. Qualora necessario, Regione Toscana/ARTEA/Sviluppo Toscana SpA può richiedere ulteriore documentazione o convocare direttamente i soggetti interessati. Entro novanta giorni dalla data di avvio del procedimento di revoca, il Responsabile del procedimento può:

- adottare il provvedimento di archiviazione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento,
- oppure adottare il provvedimento di recupero (parziale o totale) qualora ravvisi gli estremi per la revoca del contributo.

Il provvedimento, da comunicarsi tempestivamente al beneficiario ed ai soggetti interessati, dovrà contenere le indicazioni circa il termine, l'Autorità ed i modi per la tutela giurisdizionale. Qualora la società non adempia a quanto previsto nel provvedimento in ordine alla restituzione delle somme conseguenti alla revoca (parziale o totale) del finanziamento, la Regione Toscana ha facoltà di escutere la fideiussione.

Si applica per quanto non richiamato al presente comma la Legge 7 agosto 1990 n. 241 sul procedimento amministrativo.

Articolo 12 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia concernente l'applicazione e/o l'interpretazione delle disposizioni del presente contratto, ove la Regione Toscana sia parte attrice o convenuta, è competente il Foro di Firenze.

Regione Toscana

.....
 (Responsabile del Settore
 "Politiche di sostegno alle imprese")

Società

.....

 (Legale rappresentante)

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 19 maggio 2022, n. 9623
certificato il 23-05-2022

Decreto dirigenziale n. 4141 del 20/03/2019 “Bando per la concessione di contributi a sostegno degli investimenti per le infrastrutture per il turismo ed il commercio e per interventi di micro qualificazione dei Centri Commerciali Naturali ubicati in Comuni facenti parte delle aree interne con popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Riapertura dei termini di presentazione delle domande a valere sul Bando approvato con DD 13208/2018 e ss.mm.ii.”. Revoca totale del beneficio concesso al Comune di Chianciano Terme, utilmente collocato nella graduatoria di cui al Decreto n. 15009 del 04/09/2019 e ss.mm.ii.

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n.71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”, che disciplina, tra l’altro, il sostegno alle Infrastrutture pubbliche di servizio alle imprese tra le quali, in particolare, al suo articolo 4, comma 1, lettera d), ricomprende le infrastrutture inerenti alle attività di commercio e turismo, ivi compresi i centri commerciali naturali;

Vista la Delibera G.R. n. 698 del 25/06/2018, con cui vengono approvate le Linee di indirizzo che regolamentano l’intervento del Fondo Unico per il sostegno alla realizzazione delle Infrastrutture di servizio alle imprese, di cui all’art. 19 della L.R. 71/2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 04/03/2019 che approva le direttive per la Riapertura del Bando per la concessione dei contributi a sostegno degli investimenti per le infrastrutture per il turismo ed il commercio e per interventi di micro qualificazione dei Centri commerciali naturali, ubicati nei centri urbani delle aree interne della Toscana con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4141 del 20/03/2019 con oggetto “Bando per la concessione di contributi a sostegno degli investimenti per le infrastrutture per il turismo ed il commercio e per interventi di micro qualificazione dei Centri Commerciali Naturali ubicati in Comuni facenti parte delle aree interne con popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Riapertura dei termini di presentazione delle domande a valere sul Bando approvato con DD 13208/2018 e ss.mm.ii.”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15009 del 04/09/2019, successivamente modificato con il Decreto n. 4477 del 12/06/2019, contenente la graduatoria dei progetti ammessi a contributo e dei progetti non ammessi a valere sul Decreto n. 4141/2019;

Atteso che il Comune di Chianciano Terme (SI) è utilmente collocato nella graduatoria di cui al suddetto Decreto n. 15009/2019 al n. 18 con il progetto denominato “Riqualificazione miglioramento zona Piazza Italia”) con un contributo ammesso pari ad € 20.000,00;

Dato che, alla scadenza dei termini previsti dal bando, nessuna rendicontazione del progetto ammesso a contributo è arrivata dal Comune di Chianciano Terme;

Vista la PEC prot. n. 95644 dell’08/03/22 con la quale questa Amministrazione comunica al beneficiario di cui sopra l’avvio del procedimento di revoca a valere sul contributo ottenuto in forza della graduatoria di cui al Decreto n. 15009/2019;

Considerato che il Comune di Chianciano Terme, nei termini indicati nella PEC di cui al punto precedente, non ha trasmesso alcuna controdeduzione rispetto alle motivazioni sottostanti alla revoca;

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A. è soggetto gestore del bando in oggetto nell’ambito del proprio piano di attività 2022 - attività 19 - (“Programmazione regionale - attività istituzionali a carattere continuativo”) di cui al piano attività approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 371 del 6/4/22;

Ritenuto pertanto di dover procedere, a norma del punto 9.1 del Bando di cui al Decreto n. 4141/2019, alla revoca totale del contributo di € 20.000,00 concesso al Comune di Chianciano Terme in forza del Decreto n. 15009/2019 e ss.mm.ii.;

Dato atto che tale contributo regionale non è stato liquidato, a nessun titolo, al suddetto Comune;

Ritenendo altresì di rimandare a successivi atti l’economia di impegno relativa alla somma oggetto di revoca di cui ai punti precedenti;

DECRETA

1. di revocare, per le motivazioni indicate in narrativa il contributo di € 20.000,00 concesso al Comune di Chianciano Terme, con decreto n. 15009 del 04/09/2019 e ss.mm.ii., per l’intervento di: “Riqualificazione miglioramento zona Piazza Italia” di cui al bando per la concessione di contributi a sostegno degli investimenti

per le infrastrutture per il turismo ed il commercio e per interventi di micro qualificazione dei Centri Commerciali Naturali ubicati in Comuni facenti parte delle aree interne con popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Riapertura dei termini di presentazione delle domande a valere sul Bando approvato con DD 13208/2018 e ss.mm.ii. (DD 4141/2019);

2. di rimandare a successivi atti l'economia di impegno relativa alla somma oggetto della suddetta revoca;

3. di notificare il presente atto al Comune di Chianciano Terme e all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana SpA per gli opportuni adempimenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

La Dirigente
Simonetta Baldi

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo
Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 20 maggio 2022, n. 9739
certificato il 23-05-2022

Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022
- bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1
“Miglioramento della redditività e della competitività
delle aziende agricole (bando completo) - annualità
2022” approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del
riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari
e impianti arborei.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 - Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misura a investimento” ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le

“Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento - ver. 5.00” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, nel quale sono definite le disposizioni specifiche per la concessione dell’aiuto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” ed in particolare l’Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”;

Preso atto che al paragrafo 3.5.2 “Valutazione di congruità e ragionevolezza” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D. D. n. 7532 del 25/04/2022, è stabilito che, ai fini della valutazione di congruità e di ragionevolezza dei costi, si utilizzano nel caso di:

- acquisto di frantoi oleari, le tabelle standard di costi unitari - UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA, contenute nella versione datata “Dicembre 2020”;

- realizzazione di nuovi impianti arborei, le tabelle standard di costi unitari - UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA, contenute nella versione “aggiornamento 2020”;

Preso atto della comunicazione trasmessa dal Mipaaf, acquisita agli atti del settore, con la quale viene comunicato alle Autorità di Gestione:

- l’avvenuta pubblicazione dei documenti di aggiornamento (a maggio 2022) relativi alle metodologie elaborate dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) per l’utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) sia per i frantoi oleari che per gli impianti arborei;

- che gli elaborati sono stati prodotti in maniera straordinaria in anticipo rispetto alla consueta tempistica di fine anno per supportare le Autorità di Gestione nel far fronte all’estrema fluttuazione dei prezzi di mercato a

cui si assiste nel contesto delle perduranti emergenze su scala globale;

Preso atto che nelle suddette metodologie è specificato che le tabelle standard di costi unitari contenute nei suddetti documenti di “Aggiornamento maggio 2022” sono utilizzabili per i bandi PSR pubblicati a partire dal 01 gennaio 2022 in poi;

Considerato che, nel caso di acquisto di frantoi e di realizzazione di nuovi impianti arborei, consentire la valutazione di congruità e di ragionevolezza dei costi tramite l’utilizzo di queste nuove tabelle permetterebbe alle aziende agricole toscane di far fronte alle forti perturbazioni dei prezzi delle materie prime e della logistica legata alle mutate condizioni generali del mercato che hanno determinato un generale rialzo di tutti i costi di produzione dei mezzi tecnici agricoli;

Preso atto che dalla data di presentazione delle domande di aiuto sulla piattaforma gestionale dell’anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da Artea non risultano ancora delle domande chiuse e protocollate;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, modificare il paragrafo 3.5.2 “Valutazione di congruità e ragionevolezza” contenuto nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D. D. n. 7532 del 25/04/2022, come segue:

- il quarto capoverso è modificato come segue: “Nel caso di acquisto di “Frantoi Oleari”, si utilizzano le tabelle standard di costi unitari - UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013) redatte dalla RRN/ISMEA, comprendenti due tipologie di impianti suddivisi in fasce di capacità oraria di lavorazione (Kg/h), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA (lettera a, comma 5, art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013). Le tabelle di riferimento sono quelle contenute nella versione denominata “Aggiornamento maggio 2022”, consultabili al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr>, paragrafo costi semplificati. La capacità oraria di lavorazione dell’impianto di frangitura deve essere certificata dalla ditta produttrice o da un consulente esperto in materia, tramite apposita perizia da allegare alla domanda di sostegno.”;

- il sesto capoverso è modificato come segue: “Infatti, nel caso di realizzazione di nuovi impianti arborei si utilizzano le tabelle standard di costi unitari - UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013) che, determinano, in funzione della tipologia di coltura, forma di allevamento, densità di impianto, il costo per ettaro dell’impianto “base” e delle eventuali “voci aggiuntive”. Le voci aggiuntive ammissibili nel presente bando sono: scasso, impianto antigrandine,

shelter, copertura in plastica, baulatura e pacciamatura. Dette “voci aggiuntive” potranno essere riconosciute a condizione che siano ammissibili nel presente bando e siano eseguite in fase di realizzazione dell’impianto arboreo. Può essere riconosciuto l’UCS relativo alla realizzazione di impianti arborei in aree a giacitura acclive a condizione che ricorrano le condizioni previste dalla metodologia. Non sono ammissibili, le “voci aggiuntive” collegate alla realizzazione dell’impianto di irrigazione (impianto irriguo e sostegno all’impianto irriguo). Dette tabelle sono state elaborate secondo la metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA (lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013). Le tabelle di riferimento sono quelle contenute nella versione denominata “Aggiornamento maggio 2022”, consultabili al seguente <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427>.”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di modificare il paragrafo 3.5.2 “Valutazione di congruità e ragionevolezza” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D. D. n. 7532 del 25/04/2022, come segue:

- il quarto capoverso è modificato come segue: “Nel caso di acquisto di “Frantoi Oleari”, si utilizzano le tabelle standard di costi unitari - UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013) redatte dalla RRN/ISMEA, comprendenti due tipologie di impianti suddivisi in fasce di capacità oraria di lavorazione (Kg/h), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA (lettera a, comma 5, art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013). Le tabelle di riferimento sono quelle contenute nella versione denominata “Aggiornamento maggio 2022”, consultabili al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr>, paragrafo costi semplificati. La capacità oraria di lavorazione dell’impianto di frangitura deve essere certificata dalla ditta produttrice o da un consulente esperto in materia, tramite apposita perizia da allegare alla domanda di sostegno.”;

- il sesto capoverso è modificato come segue: “Infatti, nel caso di realizzazione di nuovi impianti arborei si utilizzano le tabelle standard di costi unitari - UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013) che, determinano, in funzione della tipologia di coltura, forma di allevamento, densità di impianto, il costo per ettaro dell’impianto “base” e delle eventuali “voci aggiuntive”. Le voci aggiuntive ammissibili nel presente bando sono: scasso, impianto antigrandine, shelter, copertura in plastica, baulatura e pacciamatura. Dette “voci aggiuntive” potranno essere riconosciute a condizione che siano ammissibili nel presente bando e siano eseguite in fase di realizzazione dell’impianto

arboreo. Può essere riconosciuto l’UCS relativo alla realizzazione di impianti arborei in aree a giacitura acclive a condizione che ricorrano le condizioni previste dalla metodologia. Non sono ammissibili, le “voci aggiuntive” collegate alla realizzazione dell’impianto di irrigazione (impianto irriguo e sostegno all’impianto irriguo). Dette tabelle sono state elaborate secondo la metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA (lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013). Le tabelle di riferimento sono quelle contenute nella versione denominata “Aggiornamento maggio2022”, consultabili al seguente <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427>.”;

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, che le domande a valere sul tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo)” tengano conto anche di quanto previsto nel presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 11 maggio 2022, n. 9878
certificato il 24-05-2022

Avviso per la concessione di contributi per tirocini non curriculari Aree di crisi - approvazione domande presentate fino al 31/12/2021.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii, articoli dal 17 bis al 17 sexies in materia di Tirocini non curriculari, e in

particolare l'art. 17sexies "agevolazioni per i tirocini", in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall'86 bis all'86 quaterdecies in materia di tirocini non curricolari;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 19 del 06/02/2017 relativa alle aree regionali di maggiore criticità socioeconomica per le quali si prevede di attivare interventi a favore del tessuto produttivo (aree di crisi complessa, aree di crisi semplice, aree interne individuate dalle strategie regionale e nazionale, aree art. 107.3.c. del TFUE);

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare 26 aprile 2021, n. 1;

Vista la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2022, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare il Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro", linea di intervento 1 "Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro", che tra gli interventi prevede i Tirocini non curricolari per l'inserimento o il reinserimento lavorativo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 434 del 01/04/2019 recante "Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curricolari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata, per il triennio 2019-2021";

Visto il decreto dirigenziale n. 14319 del 19/08/2019 con il quale, in attuazione della DGR n. 434/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curricolari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un Comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa - Carrara e Amiata per il triennio 2019-2021 e con validità dell'Avviso fissata al 31 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 6180 del 23/04/2020 con il quale era stata disposta la riduzione delle prenotazioni iniziali per euro 150.000,00 in risposta al minor numero di tirocini attivati a causa delle misure di contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica Covid-19;

Dato atto che entro i termini di validità dell'avviso sono state presentate numerose domande, molte delle quali relative a tirocini che si concluderanno anche nel 2022;

Rilevata quindi la necessità di procedere con la parziale reintegrazione delle risorse previste per l'attuazione degli interventi in materia di tirocini in aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa - Carrara e Amiata, secondo le attuali disponibilità del Bilancio di previsione 2022 - 2024, al fine di consentire il finanziamento di parte delle domande presentate entro il 31/12/2021 ed ancora non impegnate sull'avviso pubblico approvato con DD n. 14319 del 19/08/2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 258 del 07/03/2022 con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria dell'Avviso sopra citato con l'assunzione di prenotazioni d'impegno sui capitoli del bilancio regionale 2022-2024 a valere su Fondi Regionali, secondo la seguente ripartizione:

Annualità 2022 per gli importi, come di seguito specificato:

- cap. 61708 stanziamento PURO "L.R. 32/02 SS.MM.II. - TIROCINI EXTRACURRICULARI - TRASFERIMENTO AD ALTRE IMPRESE" euro 25.000,00

- cap. 62082 stanziamento PURO "L.R. 32/02 SS.MM.II. - TIROCINI EXTRACURRICULARI - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" euro 2.000,00;

Richiamato l'art. 12 "Approvazione graduatorie" dell'Avviso 14319/2019 secondo il quale il Dirigente competente approva, con Decreto Dirigenziale, il finanziamento delle domande presentate sulla base dei criteri previsti all'art. 7 dell'avviso procedendo all'adozione dell'impegno di spesa, nonché alla determinazione dei soggetti non ammessi con relativa motivazione;

Considerato che le domande di finanziamento sono valutate ai soli fini dell'ammissibilità secondo l'ordine di presentazione, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del già citato Avviso;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità eseguita a cura del Settore Apprendistato e Tirocini e conservata agli atti, sono risultate ammissibili a finanziamento tutte le 45 domande esaminate;

Dato atto che, con le risorse prenotate con la DGR 258/2022 risultano finanziabili n. 11 domande di contributo per tirocinio ed eventuale proroga;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria delle domande di contributo per i tirocini non curriculari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata ai sensi della DGR n. 434/2019, secondo l'ordine di presentazione della candidatura, dettate nell'Allegato A "Elenco domande ammissibili", allegato B "Elenco domande finanziate", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto di assumere a favore dei soggetti indicati in allegato B l'importo in esso indicato per ciascuno, per un totale di € 27.000,00 a valere sul Bilancio gestionale 2022-2024 sui capitoli di seguito indicati:

Totale di euro 25.000,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese - società)

- annualità 2022 capitolo 61708 stanziamento puro - risorse regionali - da imputare alla prenotazione generica n. 2022207;

Totale di euro 2.000,00 per i Trasferimenti ad Istituzioni Private Sociali

- annualità 2022 capitolo 62082 stanziamento puro - risorse regionali - da imputare alla prenotazione generica n. 2022208;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che nell'allegato B) - in relazione a ciascuno dei soggetti beneficiari - è indicato se il contributo è soggetto o meno all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 48 DPR 600/73;

Dato atto che sono state attivate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii, e che ai sensi dell'art. 15 "controlli sulle autocertificazioni" del citato Avviso pubblico, verrà dichiarata la decadenza dal contributo regionale nel caso di esito negativo dei

controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. di approvare l'elenco delle n. 45 domande di contributo per i tirocini non curriculari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata, riportate in Allegato A) "Elenco domande ammissibili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle n. 11 domande di contributo per i tirocini non curriculari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata, verificate secondo l'ordine cronologico di presentazione, riportate in Allegato B) "Elenco domande finanziate", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di assegnare a favore dei soggetti indicati nel citato Allegato B) l'importo per ciascuno specificato;

4. di assumere un impegno di spesa totale di €.

27.000,00 a valere sul bilancio finanziario 2022-2024 sui capitoli di seguito indicati:

Totale di euro 25.000,00 per i Trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società)

- annualità 2022 capitolo 61708 stanziamento puro – risorse regionali - da imputare alla prenotazione generica n. 2022207;

Totale di euro 2.000,00 per i Trasferimenti ad Istituzioni Private Sociali

- annualità 2022 capitolo 62082 stanziamento puro – risorse regionali - da imputare alla prenotazione generica n. 2022208;

5. di dare atto che nell'allegato B) - in relazione a ciascuno dei soggetti beneficiari - è indicato se il contributo è soggetto o meno all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 48 dpr 600/73;

6. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1 del TUEL;

7. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati

al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

8. di dare atto che la pubblicazione della graduatoria sul BURT ha valore di notifica dell'esito della procedura per tutti i soggetti richiedenti ammessi al finanziamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Cristiana Bruni

SEGUE ALLEGATO

Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curricolari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un Comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa - Carrara e Amiata per il triennio 2019/2021

Allegato A "ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI" – fino al 31 dicembre 2021

			Importo richiesto	
Protocollo	Sibec	Azienda		
1	309594 del 11/9/2020	81911	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO	€ 3.000,00
2	059792 del 12/2/2021	341928	STUDIO RADIOLOGICO SNC DI TONLORENZI E NARDINI	€ 3.000,00
	0167305 del 15/4/2021	81911	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO	€ 3.000,00
3	197856 del 05/05/2021	343693	ALO'S	€ 3.000,00
4	221181 del 20/05/2021	69028	SO.FIN.ART.	€ 3.000,00
5	318702 del 5/8/2021	340668	DELMAR LOGISTICS	€ 1.000,00
6	318785 del 5/8/2021	340659	RICCARDO DEL BUBBA	€ 3.000,00
7	321305 del 5/8/2021	340907	BERTACCINI GRAZIELLA	€ 2.000,00
8	327818 del 12/8/2021	330295	BEGHINI SRL	€ 3.000,00
9	340175 del 31/8/2021	300316	LE DELIZIE DEL MARE SRL	€ 3.000,00
10	343307 del 2/9/2021	339693	MSD	€ 1.500,00
11	343572 del 3/9/2021	23140	MATEC SRL	€ 3.000,00
15	352544 del 9/9/2021	308965	F.LLI NANI SRL	€ 3.000,00
16	352548 del 10/9/2021	291040	LUNIGIANA PREZIOSA	€ 3.000,00
17	375945 del 28/09/2021	340668	DELMAR LOGISTICS	€ 1.000,00
18	378382 del 30/9/2021	292075	ALBERGO RISTORANTE PASQUINO DI PASQUALINI PIETRINO LIVIO E C.	€ 3.000,00

19	402520 del 15/10/2021	56764	LA BOTTEGA DI ADO'	€ 3.000,00
20	417357 del 27/10/2021	45501	E.V.A.M. S.P.A.	€ 3.000,00
21	419629 28/10/2021	339521	AZIENDA BIOLOGICA BORIASSI SILVIA E ANDREA	€ 500,00
22	422403 del 29/10/202	77377	NAUSICAA	€ 500,00
23	422809 del 02/11/2021	81911	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO	€ 3.000,00
24	423525 del 02/11/2021	77377	NAUSICAA	€ 3.000,00
25	423538 del 02/11/2021	77377	NAUSICAA	€ 500,00
26	431777 del 05/11/2021	10250	TIRRENA NOLEGGI	€ 3.000,00
27	437298 del 10/11/2021	335295	TRE ZETA	€ 2.000,00
28	442354 del 15/11/2021	224909	DUE BI PELLETERIA DI BANDINI MAILA	€ 3.000,00
29	448463 del 18/11/2021	216034	EMMEDI CENTRO CARNI	€ 3.000,00
30	448684 del 18/11/2021	50491	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA COMANO	€ 3.000,00
31	456601 del 24/11/2021	47049	CENTRO SERVIZI PER L'ARTIGIANATO DI MASSA CARRARA	€ 3.000,00
32	459985 del 26/11/2021	78470	IL PUNGIGLIONE SOC. COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	€ 1.500,00
33	459996 del 26/11/2021	78470	IL PUNGIGLIONE SOC. COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	€ 1.500,00
34	460252 del 26/11/2021	331162	AGRIFLORA DI AMORFINI DANIELE	€ 3.000,00
35	467434 del 01/12/2021	14491	LA QUERCIA SOC. COOP SOCIALE	€ 3.000,00
36	467492 del 02/12/2021	14491	LA QUERCIA SOC. COOP SOCIALE	€ 3.000,00
37	483107 del 14/12/2021	343700	CANTINE RAMARRO SOCIETA' AGRICOLA	€ 3.000,00
38	0485832 del 15/12/2021	324080	GLITTER di PIROLLO MELISSA	€ 3.000,00
39	496493 del 22/12/2021	343701	GSP SAS DI RICCI GIUSEPPE E C.	€ 3.000,00
40	000583 del 03/01/2022 (ricezione 27/12/2021)	227160	MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE	€ 3.000,00

41	0000596 del 03/01/2022 (ricezione 30/12/2021)	87675	ALTER ECO	€ 500,00
42	001764 del 04/01/2022 (ricezione 28/12/2021)	77377	NAUSICAA	€ 3.000,00
43	003310 del 05/01/2022	289603	LUSCHI GUJA	€ 3.000,00
44	0007667 del 11/01/2022 (ricezione 31/12/2021)	26765	DANESI EVOLUTION	€ 3.000,00
45	0007287 del 11/01/2022 (ricezione 31/12/2021)	288720	LMS SAS DI LORETI STEFANO & C.	€ 3.000,00

Avviso pubblico per la concessione di contributi per i tirocini non curricolari finalizzati all'inserimento o al reinserimento lavorativo di residenti o domiciliati in un Comune rientrante nelle aree di crisi di Livorno, Piombino, Carrara e Amiata per il triennio 2019/2021									
Allegato B "Elenco domande finanziate"									
Protocollo	CODICE CUP	Sibec	Azienda	NATURA GIURIDICA P.I.C.F.	Importo richiesto	Importo assegnato e impegnato	Importo assegnato e impegnato	RITENUTA D'ACCONTO	
308594 del 11/9/2020	D79J21017360002	81911	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO	Associazione - 811001850494	€ 3.000,00	IMPRESA Capitolo 61708 Annualità 2022 prenotazione generica 2022207	ISTITUZIONI PRIVATE SOCIALI Capitolo 62082 Annualità 2022 prenotazione generica 2022208	SOGGETTO	€ 2.000,00 per esaurimento risorse
059792 del 12/2/2021	D69J21019420002	341928	STUDIO RADIOLOGICO SNC DI TONLORENZI E NARDINI	SNC - 00257020453	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO	
197856 del 05/05/2021	D61122000030002	343693	ALO S	SRLS - 01353310459	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO	
221181 del 20/05/2021	D41122000030002	69028	SO.FIN.ART.	SRL - 00983250490	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO	
318702 del 5/8/2021	D69J21019370002	340668	DELMAR LOGISTICS	SRL - 01411560459	€ 1.000,00	€ 1.000,00		SOGGETTO	
318785 del 5/8/2021	D41122000040002	340659	RICCARDO DEL BUBBA	Impresa individuale	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO	
321305 del 5/8/2021	D79J21017310002	340907	BERTACCINI GRAZIELLA	Impresa individuale	€ 2.000,00	€ 2.000,00		SOGGETTO	
327818 del 12/8/2021	D31122000110002	330295	BEGHINI SRL	SRL - 01324740453	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO	
340175 del 31/8/2021	D61122000040002	300316	LE DELIZIE DEL MARE SRL	SRL - 01081190454	€ 3.000,00	€ 3.000,00		SOGGETTO	
343307 del 2/9/2021	D49J21018810002	339693	MSD	Srls - 01973030495	€ 1.500,00	€ 1.500,00		SOGGETTO	
343572 del 3/9/2021	D61122000050002	23140	MATEC SRL	SRL - 01089030454	€ 3.000,00	€ 2.500,00 per esaurimento risorse		SOGGETTO	
TOTALE						€ 25.000,00	€ 2.000,00		€ 27.000,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale****Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 24 maggio 2022, n. 9940

certificato il 25-05-2022

Approvazione per l'anno 2022 della modulistica utilizzabile per la concessione del contributo previsto a favore delle farmacie disagiate della Regione Toscana di cui alla DGR n. 540 del 16 maggio 2022.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 540 del 16/05/2022 con la quale sono stati approvati i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione del contributo alle farmacie disagiate ubicate nella Regione Toscana per l'anno 2022;

Preso atto che la suddetta delibera incarica la competente struttura della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale alla predisposizione della modulistica che i titolari delle farmacie interessati dovranno utilizzare per la presentazione della richiesta del contributo per l'anno 2022;

Ritenuto di stabilire che la domanda di richiesta del contributo deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato 1 del presente decreto, anche in copia fotostatica ed inviata esclusivamente in modalità telematica entro il 25 luglio 2022;

Ritenuto di prevedere che sono considerate inammissibili le domande:

- presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- presentate oltre il termine;
- prive della sottoscrizione;
- in cui il volume d'affari ai fini iva superi l'importo di euro 374.927,00;
- presentate da farmacie che non hanno aderito agli

accordi in essere tra Regione Toscana e Associazioni Farmacisti relativamente alla DPC Farmaci e Vaccini e DPC Assistenza Integrativa;

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1 "Domanda di contributo" parte integrante e sostanziale del presente decreto, quale modulistica da utilizzare da parte dei titolari delle farmacie interessati per la presentazione della richiesta del contributo per l'anno 2022;

2. di stabilire che la domanda per la richiesta del contributo deve essere inviata esclusivamente in modalità telematica entro il 25 luglio 2022, secondo quanto indicato nell'allegato 1 del presente decreto;

3. di stabilire che sono considerate inammissibili le domande:

- presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- presentate oltre il termine;
- prive della sottoscrizione;
- in cui il volume d'affari ai fini iva superi l'importo di euro 374.927,00;
- presentate da farmacie che non hanno aderito agli accordi in essere tra Regione Toscana e Associazioni Farmacisti relativamente alla DPC Farmaci e Vaccini e DPC Assistenza Integrativa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Marinai

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1**DOMANDA CONTRIBUTO FARMACIE DISAGIATE
ANNO 2022**

(DGRT n. 540/2022)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 DPR n. 445/00 e succ. mod.)

Alla Regione Toscana

Direzione Sanità, Welfare e Coesione

Sociale

Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi

via telematicapec: regionetoscana@postacert.toscana.itIl/la sottoscritto/a nato/a a ()codice fiscale residente a ()Via/Piazza

in qualità di

- Titolare
- Legale rappresentante in caso di titolare società/gestione eredi
- Sindaco o suo delegato in caso di farmacia comunale

della farmacia denominata

dal

al

ubicata nel Comune di

Prov

cap

fraz.

in Via/Piazza

n.

sede n.

codice regionale n.

P.Iva n.

tel/cell. n.

mail

indirizzo PEC al quale inviare ogni comunicazione inerente la presente domanda

CHIEDE

di usufruire per l'anno 2022 del contributo di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 540 del 16/05/2022 *“Approvazione per l'anno 2022 dei requisiti, criteri e modalità per l'ottenimento del contributo previsto a favore delle farmacie disagiate ubicate nella Regione Toscana e destinazione risorse per l'anno 2022”*.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/00:

DICHIARA

che per l'anno **2021**:

- 1) E' stato titolare della sola farmacia per la quale richiede il contributo **SI** **NO**

Nel caso di titolarità di più farmacie e nel caso in cui il titolare della farmacia gestisca anche una farmacia succursale/dispensario farmaceutico e/o proiezioni consultare la nota 1

- 2) Il volume di affari complessivo della farmacia dell'anno **2021** ⁽¹⁾ in base alla dichiarazione IVA, presentata presso l'Agenzia delle Entrate di
- ammonta ad Euro ()
- in cifre* *in lettere*

- 3) Il volume di affari complessivo della farmacia si riferisce al periodo di apertura dal al ⁽²⁾

- 4) La farmacia è rimasta chiusa per ferie* ⁽³⁾ **SI** **NO**

- 5) La farmacia ha turnificato con altre farmacie*⁽³⁾ **SI** **NO**

- 6) La farmacia ha aderito agli accordi in essere riguardanti la DPC farmaci e vaccini⁽⁴⁾ **SI** **NO**

- 7) La farmacia ha aderito agli accordi in essere riguardanti la DPC assistenza integrativa⁽⁴⁾ **SI** **NO**

8) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti sono trattati in conformità a quanto disposto dall'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, come indicato nella informativa contenuta nella nota⁽⁵⁾, di cui dichiaro di aver preso visione.

SI ALLEGA :

fotocopia non autenticata di un documento d'identità del richiedente in corso di validità

	,	
--	---	--

luogo

data

--

Firma ⁽⁶⁾

* barrare la casella interessata

Note:

- (1) Il volume d'affari ai fini IVA è quello riportato sul rigo specifico della dichiarazione IVA presentata all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente per l'anno **2021**, tenendo presente quanto segue:
- a. Per le farmacie che gestiscono anche una farmacia **SUCCURSALE, DISPENSARIO FARMACEUTICO e/o PROIEZIONE**, i relativi volumi d'affari ai fini IVA, concorrono alla formazione del volume d'affari complessivo da dichiarare;
 - b. Per i **TITOLARI DI PIÙ FARMACIE** (sia pubbliche che private), si fa riferimento all'importo annuale contenuto nel registro dei corrispettivi IVA e nel registro delle fatture emesse della farmacia per la quale si chiede il contributo.
 - c. Per le **FARMACIE PUBBLICHE**, qualora il volume d'affari dichiarato all'Agenzia delle Entrate, riguardi anche altre attività oltre a quello della farmacia per la quale si richiede il contributo, si fa riferimento all'importo annuale contenuto nel registro dei corrispettivi IVA e nel registro delle fatture emesse della farmacia per la quale si chiede il contributo.

Documentazione contabile da allegare alla domanda:

Nei casi indicati alla lettera b) e c), al fine di verificare la veridicità del volume d'affari dichiarato nella domanda per la farmacia di cui si richiede il contributo, è necessario produrre la relativa documentazione contabile.

- (2) Da indicare nel caso in cui la farmacia è stata aperta per un periodo inferiore all'anno solare nell'anno **2021**.
- (3) Come previsto dai provvedimenti dell'Autorità competente.
- (4) Indicare se la farmacia ha aderito agli accordi tra Regione Toscana e Associazioni Farmacisti relativamente alla DPC Farmaci e Vaccini e DPC Assistenza Integrativa. **L'adesione è necessaria ai fini dell'ottenimento del contributo come stabilito dalla Delibera di Giunta n. 540 del 16/05/2022.**
- (5) **Art. 13 "Informativa in materia di protezione dei dati personali"**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di domanda per la concessione del contributo è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure relative alla concessione del contributo alle farmacie disagiate presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'accesso al contributo.

I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore “*Politiche del Farmaco e Dispositivi*” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “*Politiche del Farmaco e Dispositivi*” preposto al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L’apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell’Autorità.

- (6)** La domanda deve essere firmata dal richiedente allegando fotocopia di un documento identità oppure tramite firma digitale.

data

Firma

**MODALITA' DI INVIO DELLA DOMANDA
entro il 25 LUGLIO 2022**

FARMACIE COMUNALI

La domanda di richiesta del contributo deve essere presentata utilizzando il presente modulo, compilato in tutte le sue parti ed **inviata esclusivamente in via telematica** entro il **25 LUGLIO 2022** con una delle seguenti modalità alternative:

1. trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni attive sul sistema InterPRO;
2. trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) dell' Ente all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it

Le domande di richiesta del contributo dovranno essere sottoscritte con firma digitale e inviate in formato pdf.

FARMACIE PRIVATE

La domanda di richiesta del contributo deve essere presentata utilizzando il presente modulo, compilato in tutte le sue parti ed **inviata esclusivamente in via telematica** entro il **25 LUGLIO 2022** con una delle seguenti modalità alternative:

A) trasmessa dal richiedente **mediante casella di posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it

Con questa modalità il modulo di domanda deve essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante con firma digitale o con firma autografa per esteso e acquisito mediante scansione. Deve essere allegata altresì la scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

B) mediante il sistema informatico regionale denominato **Apaci** collegandosi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando il destinatario: Regione Toscana – Giunta.

Per accedere ad Apaci è necessario disporre di uno dei seguenti sistemi di identità digitale: SPID, CNS e CIE;

Nel campo oggetto della procedura telematica riportare :

“DOMANDA PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO REGIONALE ANNO 2022 A FAVORE DELLE FARMACIE DISAGIATE DELLA REGIONE TOSCANA”

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla notifica di “consegnato” rilasciata dal sistema InterPRO o dalla “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

I richiedenti sono tenuti a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" in caso di Apaci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.

Sono considerate inammissibili le domande:

- presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- presentate oltre il termine;
- prive della sottoscrizione;
- in cui il volume d'affari ai fini Iva superi l'importo di euro 374.927,00;
- presentate da farmacie che non hanno aderito agli accordi in essere tra Regione Toscana e Associazioni Farmacisti relativamente alla DPC Farmaci e Vaccini e DPC Assistenza Integrativa.

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10008
certificato il 25-05-2022

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo sottomisura 4.3 “Sostegno ad investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” - operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” - annualità 2019” - domanda CUP ARTEA 842964 - CUP CIPE: D55B22000240005 - approvazione esiti istruttori e concessione contributo.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla

Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione CE C(2018) 5595 final del 22/8/2018 che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1005 del 18/09/2018 che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali i materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 07/1/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” annualità 2019;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 573 del 21/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 36 del 27/11/2018 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica del FEASR, con cui viene data attuazione, per l’annualità 2018, al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020” aggiornamento novembre 2018;

Vista in particolare la sottomisura 4.3 - Sostegno ad investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura - operazione 4.3.2 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2019;

Preso atto che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 07/1/2019 è stato stabilito che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.3.2 - annualità 2019 ammonta ad euro 4.000.000;

Visto il decreto dirigenziale n. 600 del 22/01/2019: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana - bando operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" - Annualità 2019;

Visto il decreto di Artea n. 87 del 04/6/2019: "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo operazione 4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali - Annualità 2019. Decreto RT n. 600 del 22/01/2019 - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il decreto di Artea n. 86 del 22/06/2020 "Reg. UE n. 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo operazione 4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali - Annualità 2019. Decreto RT n. 600 del 22/01/2019. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Scorrimento graduatoria di cui al Decreto ARTEA n. 87 del 04/06/2019. ";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n.1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando attuativo operazione 4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali - Annualità 2019, le cui istruttorie erano state già avviate in forma

condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando operazione 4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali - Annualità 2019, che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 17, con un incremento della dotazione finanziaria di 1.740.554,43 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto di Artea 132 del 15/11/2021 Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo operazione 4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali - Annualità 2019. Decreto RT n. 600 del 22/01/2019. e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021.

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 54181 del 29/03/2019 - CUP Artea: 842964, a valere sul bando attuativo operazione 4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali - Annualità 2019, inserita nell'elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di

pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell'Allegato A) al presente atto;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il CUP CIPE D55B22000240005, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata al beneficiario con

protocollo n. 0202849 in data 17/05/2022, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Preso atto che il beneficiario ha formulato e trasmesso nota di accettazione della riduzione, acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 18/05/2022, Prot. n. 0204786;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Giuseppe Cagnetta, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto, inoltre, che non si rende necessario procedere all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), né alle ulteriori verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno, ai fini della stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi, in quanto il beneficiario è un soggetto di diritto pubblico;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore del beneficiario, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2022;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento

amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. Artea n. 54181 del 29/03/2019, CUP Artea: 842964 - CUP CIPE: D55B22000240005, con richiesta di sostegno sul bando attuativo operazione 4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali - Annualità 2019, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del

contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo della sottomisura 4.3 – Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - operazione 4.3.2 - “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2019

Beneficiario: **UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE**

Domanda prot. Artea n. 54181 del 29/03/2019

CUP Artea: 842964

CUP CIPE: D55B22000240005

Spesa ammessa € **119.501,20**

Contributo concesso € **119.501,20**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 20

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 20

Visura Aiuti: Vercor n. 18485200 del 20/05/2022

Visura Deggendorf: Vercor n. 18485210 del 20/05/2022

Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: 9289

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1339338

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Agroambiente**DECRETO 18 maggio 2022, n. 10022
certificato il 25-05-2022**Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana
2014/2020 - approvazione bando Misura 5.2
“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni
agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da
calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi
catastrofici” annualità 2022.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18 settembre 2018 che prende atto della versione 6.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali,

avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017” e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali”;

Vista la Delibera di Giunta n. 135 del 21 febbraio 2022 “PSR 2014/2020 - Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l’emissione del bando relativo alla sotto misura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, per l’annualità 2022”;

Visto il D.M. prot. 69977 del 14/02/2022 con cui il MIPAAF riconosce l’evento atmosferico delle grandinate, verificatesi nel mese di settembre 2021 nei seguenti comuni:

- provincia di Firenze: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Cerreto Guidi, Dicomano, Figline e Incisa Valdarno, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Reggello, San Godenzo, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vicchio, Vinci;

Preso atto che la suddetta DGR n. 135/2022 dà mandato alla Responsabile del Settore “Forestazione, Usi Civici e Agroambiente” affinché proceda all’emissione del bando attuativo della sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, secondo le disposizioni contenute nell’allegato A che costituiscono parte integrante della suddetta deliberazione;

Considerato che nella suddetta DGR n. 135/2022 è stabilito che per l’attuazione del bando regionale di cui al presente atto sono stati messi a disposizione euro 2.733.312,76 le cui quote di cofinanziamento sono così suddivise:

- quota EU (43.12%) pari a 1.178.604,46 di euro e quota nazionale (39.82%) pari a 1.088.405,14 euro che non transitano dal bilancio regionale ma vengono indirizzate direttamente ad ARTEA (Organismo pagatore);

- quota regionale (17.06%) pari a 466.303,16 di euro che trovano copertura finanziaria sul capitolo di bilancio n. 52518;

Visto l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - annualità 2022";

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, l'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - annualità 2022", per l'evento atmosferico

delle grandinate, verificatesi nel mese di settembre 2021 nei seguenti comuni:

- provincia di Firenze: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Cerreto Guidi, Dicomano, Figline e Incisa Valdarno, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Reggello, San Godenzo, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vicchio, Vinci.

2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la citata sottomisura 5.2 a decorrere dal giorno 1 giugno 2022 ed entro le ore 23,59 del giorno 1 agosto 2022;

3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO

**GIOVANI SI'**

Regione Toscana

**ALLEGATO A****BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 5.2**

**“SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RIPRISTINO DEI
TERRENI AGRICOLI E DEL POTENZIALE PRODUTTIVO
DANNEGGIATI DA CALAMITÀ NATURALI, AVVERSITÀ
ATMOSFERICHE ED EVENTI CATASTROFICI”**

ANNUALITÀ 2022

INDICE

1. Finalità e Risorse.....	
1.1. Finalità e obiettivi.....	
1.2. Dotazione finanziaria.....	
2. Requisiti di ammissibilità.....	
2.1. Richiedenti/Beneficiari.....	
2.2. Condizioni di accesso.....	
2.3. Condizioni per il pagamento dell'aiuto.....	
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	
3.1. Interventi finanziabili.....	
3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	
3.2.1. Localizzazione degli interventi.....	
3.2.2. Cantierabilità degli investimenti.....	
3.2.3. Norme di protezione ambientale.....	
3.2.4. Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti.....	
3.3. Intensità del sostegno. Massimali e minimali.....	
3.4. Durata e termini di realizzazione del progetto.....	
3.4.1. <i>Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese.....</i>	
3.4.2. Termine finale.....	
3.5. Spese ammissibili/non ammissibili.....	
3.5.1. Normativa di riferimento.....	
3.5.2. Valutazione di congruità e ragionevolezza.....	
3.5.3. Investimenti materiali e immateriali.....	
3.5.4. Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro.....	
3.5.5. Interventi/spese non ammissibili.....	
3.6. Cumulabilità.....	
4. Modalità e termini di presentazione della domanda.....	
4.1. Modalità di presentazione della domanda di aiuto.....	
4.2. Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto.....	
4.3. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....	
5. Valutazione e istruttoria della domanda.....	

- 5.1. Formazione della graduatoria.....
- 5.2. Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....
- 5.3. Istruttoria di ammissibilità.....
- 5.4. Correzione degli errori palesi.....

6. Realizzazione e modifica dei progetti.....

- 6.1. Atto per l'assegnazione dei contributi.....
- 6.2. Impegni del beneficiario.....
- 6.3. Modifiche dei progetti.....
- 6.4. Modifica del richiedente/beneficiario.....

7. Erogazione e rendicontazione.....

- 7.1. Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili.....
- 7.2. Modalità di erogazione dell'aiuto.....
- 7.3. Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....

8. Verifiche, controlli e revoche.....

- 8.1. Verifica finale dei progetti.....
- 8.2. Rinuncia.....
- 8.3. Controlli e ispezioni.....
- 8.4. Sanzioni.....

9. Disposizioni finali.....

- 9.1. Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.....
- 9.2. Responsabile del procedimento.....
- 9.3. Trattamento dati personali.....
- 9.4. Disposizioni finali.....

1. Finalità e Risorse

1.1. Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione alla sottomisura, denominata "5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" di cui all'art. 18 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana" approvato con DGR n. 788 del 4 agosto 2015 e ss.mm.ii. (**di seguito "PSR"**), le "Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 (**di seguito "Disposizioni Comuni"**) ed i Criteri di selezione e degli indirizzi per l'emissione del bando relativo alla sotto misura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" approvate con D.G.R. n. 135 del 21/02/2022 (di seguito "Disposizioni specifiche di sottomisura")

La sottomisura 5.2, di cui al presente regime, prevede un sostegno a copertura degli investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici (comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie) al fine di favorire la ripresa e la stabilità reddituale e occupazionale del settore agricolo.

1.2. Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a **2.733.312,76 euro**, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1. Richiedenti/Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese.

Il presente bando si riferisce al seguente evento per il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha riconosciuto formalmente, con D.M. prot. n. 69977/2022 pubblicato sulla G.U. n. 45 del 23/02/2022, il carattere di avversità atmosferica assimilabile a calamità naturale anche conseguente all'evento climatico delle grandinate che si è verificato nel mese di settembre 2021 nei seguenti territori:

- provincia di Firenze: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Cerreto Guidi, Dicomano, Figline e Incisa Valdarno, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Reggello, San Godenzo, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vicchio, Vinci.

2.2. Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter, poi, ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accerta-

te, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale¹ o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione;

ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 della Giunta Regionale sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tranne nei casi in cui lo stato di difficoltà sia conseguente ai danni arrecati da calamità naturali;
4. Il sostegno non è concesso ad aziende o imprese in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 (escluso soggetti di diritto pubblico) tranne nei casi in cui lo stato di difficoltà sia conseguente ai danni arrecati da calamità naturali;
5. possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di Artea;

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

6. di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda;
7. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni".

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione di contributi a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

I requisiti di cui ai punti da 1) a 4) devono essere posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo; i requisiti di cui ai punti da 2 a 4 sono verificati inoltre, prima del saldo degli

¹Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

aiuti. Nel caso del requisito di cui al punto 1), la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Condizioni per il pagamento dell'aiuto".

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti dall'1 al 3, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;
- il mancato soddisfacimento della condizione di ammissibilità di cui al precedente punto 4 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 7) si rimanda al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

I beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla decisione GR n. 4 del 25-10-2016, nella fase istruttoria della domanda di aiuto presentata, provvedono a presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza dei procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali od a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo le modalità operative indicate da ARTEA.

2.3. Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare quanto previsto nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso". Nel caso venga riscontrata una eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso" (regolarità contributiva), ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

I beneficiari devono essere in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico), ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs 159/2011 (codice antimafia). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del richiedente risultano procedimenti penali in corso (anche in ambito extra agricolo) per i reati in materia di lavoro elencati al precedente paragrafo "Condizioni di accesso" o quando il richiedente ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi. La sospensione permane fino alla conclusione del procedimento penale; il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato. Per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono pertanto presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza dei procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25 ottobre 2016, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali od a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo le modalità operative indicate da ARTEA.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1. Interventi finanziabili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" del PSR e le altre limitazioni presenti nel bando della sottomisura, gli investimenti ammissibili sono quelle indicate nel paragrafo "Descrizione della sotto misura" della scheda della sottomisura 5.2 del PSR approvato, alla quale si rimanda ai fini del presente regime.

I costi ammissibili, insieme alle spese generali e agli investimenti immateriali, elencati nella scheda della sottomisura 5.2 del PSR, fanno riferimento a:

- Ripristino/ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate o distrutte;
- Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti, o ripristino degli stessi;
- Ripristino di miglioramenti fondiari danneggiate, quali impianti frutticoli, olivicoli, di arboricoltura da legno (anche se distrutti o da distruggere nel caso di misure adottate per eradicare o circoscrivere una fitopatia o una infestazione parassitaria.), impianti irrigui fissi, sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni agricoli;
- Ripristino del potenziale produttivo quale scorte vive e morte, danneggiate o distrutte.

Le spese generali, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 19.3.13 'Spese generali' del documento "Disposizioni Comuni", sono ammissibili nel limite del 10% degli investimenti ammissibili, purchè non si superi il 100% del valore del bene indennizzato a cui si riferiscono.

Gli aiuti sono subordinati alle seguenti condizioni:

1. esista un nesso causale diretto tra l'avversità atmosferica assimilabile a calamità naturale, anche conseguente a evento catastrofico e il danno subito dall'impresa;
2. il verificarsi della calamità naturale o le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE del Consiglio per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria abbiano causato la distruzione di non meno del 30% del potenziale produttivo interessato dal danno;
3. La misura risulti applicabile nell'ambito delle zone territoriali delimitate individuate dagli atti di cui al punto precedente o da essi derivati;
4. Tutti gli investimenti siano ammessi esclusivamente nei limiti di ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto d'intervento;
5. I danni siano calcolati individualmente per ciascun beneficiario in base ai costi di riparazione o al valore economico che gli attivi colpiti (immobili, attrezzature e macchinari, scorte e mezzi di produzione, ecc.) avevano prima dell'avversità atmosferica, della calamità naturale o dell'evento catastrofico. Tale calcolo non deve superare i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'avversità atmosferica, della calamità naturale o dell'evento catastrofico, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'avversità atmosferica, della calamità naturale o dell'evento catastrofico;
6. Il contributo della presente misura potrà essere cumulato con eventuali indennizzi assicurativi privati fino alla concorrenza del danno e purchè non si superi il 100% del valore del bene indennizzato;

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1. Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio regionale delimitato dal provvedimento ministeriale (D.M. prot. n. 69977/2022) contenete la declaratoria di riconoscimento di calamità naturale e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

Il territorio è così delimitato:

- provincia di Firenze: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Cerreto Guidi, Dicomano, Figline e Incisa Valdarno, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Reggello, San Godenzo, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vicchio, Vinci.

3.2.2. Cantierabilità degli investimenti

E' richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale n. 10/2010 e del DM del 30/3/2015 n. 52.

Il requisito è soddisfatto quando il permesso di costruire e/o la VIA sono stati acquisiti entro la data di presentazione della domanda di aiuto.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a permesso a costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori (se previsto dalla normativa vigente) con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3. Norme di protezione ambientale

1. Gli interventi, effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:
 - a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n. 644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
 - b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e smi, D.Lgs 152/06 e smi, LR 30/2015).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/2015 e s.m.i., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette. Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

2. Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

3.2.4. Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Sono ammessi al sostegno e, poi, sono ammessi a beneficiare del pagamento degli aiuti, gli investimenti che soddisfano, oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti, quanto segue:

- a) rispettano le disposizioni contenute al successivo paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";
- b) sono inclusi nel sotto paragrafo "Interventi finanziabili";
- d) sono limitati alle strutture produttive aziendali;
- e) sono conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale. Nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa unionale vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali;
- f) sono congrui rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali dell'UTE/UPS indicata in domanda di aiuto;
- g) se effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione, non siano ancora scaduti i termini per cui detti requisiti diventano obbligatori per l'azienda agricola.

3.3. Intensità del sostegno. Massimali e minimali

Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al 100% dei costi ammissibili.

L'ammontare della percentuale di contribuzione potrà essere diminuita, secondo un principio di solidarietà, al fine di riconoscere un indennizzo a tutte le aziende danneggiate la cui domanda risulti ammissibile e finanziabile, nel rispetto dell'importo minimo e di quello massimo di contributo.

Gli aiuti concessi ai sensi del presente atto sono ridotti del 50% qualora i beneficiari non avessero stipulato una polizza assicurativa contro i rischi climatici statisticamente più frequenti per cui è prevista una copertura assicurativa ricompresa nel Piano Assicurativo Agricolo Nazionale (D.M. 15757 del 24/07/2015 art. 2 comma 7), a copertura di almeno il 50% della loro produzione media annua o del reddito ricavato dalla produzione stessa.

Il contributo minimo previsto è pari ad € 5.000

Il contributo massimo previsto è pari ad € 200.000

Alla presente sottomisura, in applicazione dell'articolo 4 del Reg. (UE) 702/2014 non si applicano soglie di notifica.

3.4. Durata e termini di realizzazione del progetto

3.4.1. Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle attività (inizio/avvio dei lavori per le opere o acquisto del bene per gli investimenti mobili) e delle relative spese, comprensive delle spese generali, decorre a partire dal giorno successivo al verificarsi dell'evento calamitoso.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014).

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

- nel caso di interventi soggetti a permesso a costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:
 1. alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
 2. alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata AR);
 3. alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);
- nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA;
- nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
- nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
- nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e s.m.i. o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

3.4.2. Termine finale

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento indicato nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe

richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni Comuni".

3.5. Spese ammissibili/non ammissibili

3.5.1. Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2. Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGRT n. 46 del 21 gennaio 2022 consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariolpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa in abbinamento al metodo dei tre preventivi con riferimento alla fornitura di materiali (esempio piante, pali etc reperibili nelle sezioni "attrezzature" o "prodotti").

3.5.3. Investimenti materiali e immateriali

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili – Costi di investimenti materiali e immateriali" del documento "Disposizioni comuni" è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana".

Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.5.4. Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro

Sono ammesse a finanziamento esclusivamente le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e forestali e dai loro familiari che gestiscono in maniera diretta l'intervento portandolo a termine con l'ausilio delle proprie dotazioni aziendali (utilizzo di macchine e materiale disponibile in azienda).

Dette operazioni sono ammesse a finanziamento a condizione che soddisfano tutti i requisiti previsti al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili - Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro" del documento "Disposizioni comuni".

Il prezzario di riferimento per tale tipologia di lavori è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" al netto degli utili di impresa e delle spese generali.

3.5.5. Interventi/spese non ammissibili

Si rinvia al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili - Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni comuni".

3.6. Cumulabilità

Gli aiuti del presente regime, esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del trattato, ai sensi del Regolamento 702/2014 possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili.

Così come previsto al comma 12 dell'articolo 34 del Reg. (UE) 702/2014, per il presente regime gli aiuti concessi a fronte dei costi ammissibili di cui al paragrafo 5, lettera d) del citato articolo, e gli eventuali altri pagamenti ricevuti dal beneficiario, compresi quelli percepiti nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative per gli stessi costi ammissibili, sono limitati al 100 % dei costi ammissibili.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1. Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

4.2. Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto a decorrere **dal 1 giugno 2022 ed entro le ore 13:00 del 15 luglio 2022**.

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni"

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Con riferimento ad ogni UTE o altro tipo di UPS, anche non direttamente collegata all'UTE, il richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di aiuto.

Le domande devono essere riferite ad una UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e di seguito elencate:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;
- unità produttive specifiche quali: le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e smi.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande:

- In caso di domanda sottoscritta mediante modalità telematica, fa fede la data di sottoscrizione.
- In caso di domanda sottoscritta mediante apposizione di firma autografa, fa fede la data di ricezione da parte degli uffici competenti.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

4.3. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Le domande di aiuto devono essere presentate in forma completa.

Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarate ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc...).

L'Ufficio competente per l'istruttoria dovrà verificare la presenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

Quanto fornito con la domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità.

La eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio di giorni 30 per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc...):

a) Relazione firmata dal richiedente comprensiva di:

1. descrizione della situazione aziendale, in aggiunta a quanto disponibile nel fascicolo aziendale, al momento della presentazione della domanda (ordinamento culturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro) e di quella prevista al termine degli interventi programmati con indicati i riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e, ove opportuno, di documentazione fotografica relativa all'intervento;
2. stima del valore del potenziale produttivo interessato dal danno;
3. descrizione degli investimenti e degli obiettivi che si intende raggiungere;
4. stima dei tempi di attuazione degli investimenti;
5. nel caso di acquisiti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;
6. nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro", descrizione degli elementi previsti a giustificazione nell'omonimo sottoparagrafo delle "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni" in merito all'impiego di mezzi tecnici aziendali e al lavoro svolto direttamente dal richiedente e/o dai suoi familiari;
7. quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata quest'ultima ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52;
8. nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644/2004 e alla DGR n. 454/2008;
9. in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e L.R. 49/95 e smi, descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di

dette aree protette.

Altra documentazione, ove pertinente:

- b) progetto tecnico** dell'intervento, che quantifica l'entità del danno causato dall'evento calamitoso, comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro" nel computo metrico devono essere specificate le spese imputate ad eventuali macchinari ed attrezzature nella disponibilità del richiedente nonché le eventuali prestazioni volontarie non retribuite da parte del richiedente o dei suoi familiari. Il computo metrico deve essere redatto sulla base di prezzi indicati al precedente paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";
- c) copia dei preventivi** di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;
- d) polizza assicurativa** eventualmente stipulata a copertura dei danni provocati dall'evento calamitoso oggetto della domanda di aiuto, a valere per l'anno in cui esso si è verificato.

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

5. Valutazione e istruttoria della domanda

5.1. *Formazione della graduatoria*

ARTEA, nei tempi indicati nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", procede alla predisposizione dell'elenco delle domande ammissibili in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "Fascicolo Aziendale elettronico".

L'individuazione delle domande ammissibili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

5.2. *Modalità di istruttoria e fasi del procedimento*

Le domande saranno istruite dall' Ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni".

5.3. *Istruttoria di ammissibilità*

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni".

5.4. *Correzione degli errori palesi*

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione

della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui l'ufficio competente riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione errori palesi" del documento "Disposizioni Comuni".

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1. Atto per l'assegnazione dei contributi

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi. L'atto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la cadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente l'atto di assegnazione;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga, con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente l'atto di assegnazione;
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione della RT
- riduzioni come definite dalla Delibera di Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 e ss.mm.ii.;
- modalità inerenti il trattamento dei dati personale ai sensi dell'art. 113 "Informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n. 1306/2013, "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni della direttiva 95/46/CE, in ordine ai dati personali gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli..";
- la clausola che, in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso l'atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
- le disposizioni inerenti la possibilità di poter presentare ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza

comunque acquisita.

6.2. Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente, si impegna a:

- a) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, altri aiuti previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i., ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando;
- b) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
- c) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nel caso di richiesta di anticipo;
- d) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel documento "Disposizioni Comuni";
- e) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali adattamenti tecnici;
- f) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
- g) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nel per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
- h) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- i) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
- j) produrre o integrare la documentazione prevista nel bando o nel documento "Disposizioni Comuni" oppure richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;
- k) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";
- l) comunicare preventivamente all'ufficio competente per l'istruttoria che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;
- m) quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- n) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e pagamento;
- o) conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
- p) permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
- q) restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- r) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
- s) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
- t) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente documento, nel l'atto per l'assegnazione dei contributi e nel verbale di accertamento finale;

6.3. Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

6.4. Modifica del richiedente/beneficiario

La modifica del richiedente/beneficiario che avvengono prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Condizioni generali inerenti il cambio di titolarità" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

7. Erogazione e rendicontazione

7.1. Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

7.2. Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento" del documento "Disposizioni comuni".

7.3. Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto redatta conformemente al modello approvato con decreto di ARTEA;
- dichiarazione a firma del richiedente e del direttore lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

Se al momento del saldo risulti che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1. Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo" del documento "Disposizioni comuni".

8.2. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli deve comunicarlo all'ufficio competente per l'istruttoria nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del documento "Disposizioni comuni".

8.3. Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt. 49 e seguenti.

8.4. Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate con Delibera Giunta Regionale n.1502 del 27/12/2017 e ss.mm.ii.

9. Disposizioni finali

9.1. Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

9.2. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- a) Per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell' Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al bando della sottomisura in oggetto tramite il sito <http://www.regione.toscana.it/psr-2014/bandi/bandi-aperti>.

9.3. Trattamento dati personali

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati":

I dati personali dei richiedenti il beneficio saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente dalla Regione Toscana- Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione su B.U.R.T.*

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore di ARTEA che approva la graduatoria e Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. *Il richiedente* ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati:

- urp_dpo@regione.toscana.it; -

- <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)

9.4. Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per l'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Decreto di ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018.

Per le fasi successive all'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso l'atto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto segue:

1. Cambio di titolarità dell'azienda;
2. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
3. Proroga dei termini;
4. Stato di avanzamento dei lavori;
5. Domanda di pagamento a saldo;
6. Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
7. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
8. Monitoraggio;
9. Tempistica e fasi del procedimento;
10. Spese ammissibili/non ammissibili;
11. Possesso dell'UTE/UPS.

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10024
certificato il 25-05-2022

Programma Garanzia Giovani, misura 2A, azione 3, II fase. DGR 942/2021 - Riapertura avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di formazione individuale/individualizzata, DD 17334/2021. Assunzione impegni di spesa per progetti con capofila ISP, ammessi a finanziamento con DD 8102/2022.

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 8102 del 26.04.2022, con il quale è stato approvato l'ulteriore scorrimento dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento con DD n. 23458/2021, a valere sull'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 14041 del 22.08.2019 e riaperto con Decreto Dirigenziale n. 17334 del 23.09.2021 e s.m.i.;

Considerato che il citato Decreto Dirigenziale disponeva il rinvio a successivi atti per l'assegnazione del contributo e l'assunzione dell'impegno di spesa a favore di 13 progetti presentati da organismi formativi qualificati come istituzioni sociali private (d'ora innanzi, ISP) per un importo totale di € 156.000,00, subordinatamente all'esecutività della specifica variazione di storno in via amministrativa, al fine di allocare le risorse sui pertinenti capitoli di uscita, recanti la corretta classificazione economica della spesa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 525 del 16/05/2022, recante "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011", che approva la suddetta variazione;

Considerato che sono stati acquisiti i DURC di tutti i soggetti attuatori dei progetti finanziati e tenuti agli obblighi contributivi;

Ritenuto, pertanto, di assegnare le risorse disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio 62672 e 62673, pari a complessivi € 156.000,00 (euro centocinquantesimila/00), per procedere al finanziamento degli ultimi 13 progetti, presentati da soggetti ISP, tra quelli inseriti utilmente in graduatoria, ma non ancora finanziati per esaurimento delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, secondo l'ordine di presentazione (attestato dal numero di protocollo di presentazione), così come risulta nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento con il citato Decreto Dirigenziale n. 23458/2021, allegato A;

Dato atto che la graduatoria di cui al Decreto Dirigenziale n. 23458/2021 non cambia per effetto del presente atto;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì giovani Neet;

Dato atto, inoltre, che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/E dell'11.06.2010 ed in base al REG. CE. 1303/2013 art. 132, c.1;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra, impegnare la cifra complessiva di € 156.000,00 (euro centocinquantesimila/00), così come dettagliatamente indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del Piano regionale Garanzia Giovani misura 2A – azione 3 – II fase, sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come segue:

Annualità 2022

€ 124.160,40 - cap. 62672 PURO (quota UE – 79,59%) - PdC V livello: U.1.04.04.01.001;

€ 31.839,60 - cap. 62673 PURO (quota Stato – 20,41%) - PdC V livello: U.1.04.04.01.001;

Dato atto che il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto sono stati assunti i CUP riportati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022.”

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 55 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 951/2020, ai sensi dell’art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall’avviso pubblico di cui al Decreto

Dirigenziale 17334/2021 e s.m.i. risorse finanziarie per complessivi € 156.000,00 per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento, per le quote e secondo le modalità indicate nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assumere un impegno di spesa per € 156.000,00 (euro centocinquantaseimila/00), così come dettagliatamente indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del Piano regionale Garanzia Giovani misura 2A – azione 3 – II fase, sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come segue:

Annualità 2022

€ 124.160,40 - cap. 62672 PURO (quota UE – 79,59%) - PdC V livello: U.1.04.04.01.001;

€ 31.839,60 - cap. 62673 PURO (quota Stato – 20,41%) - PdC V livello: U.1.04.04.01.001;

3. di dare atto che il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Prospetto impegni – Istituzioni sociali private							
ID. PROT.	TITOLO	SOGGETTO BENEFICIARIO	IMPORTO FINANZIATO	Cap 62672/2022 – PURO	Cap 62673/2022 – PURO	SIBEC	CUP
N.196/2021 Data 27-10-2021 16:50:10	Percorso di formazione tagliatore pellame2	Polimoda	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	48168	D12B22001360006
N.200/2021 Data 28-10-2021 10:33:20	Percorso di formazione macchinista borse2	Polimoda	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	48168	D12B22001460006
N.201/2021 Data 28-10-2021 13:10:23	PASSEPAR TOUT - Professione Pizzaiolo	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000250006
N.203/2021 Data 28-10-2021 13:13:24	PASSEPAR TOUT - Professione Pasticcere	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000260006
N.204/2021 Data 28-10-2021 13:14:41	PASSEPAR TOUT - Professione Gelatiere	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000270006
N.205/2021 Data 28-10-2021 13:16:20	PASSEPAR TOUT - PROFESSIONE BARMAN	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000280006
N.206/2021 Data 28-10-2021 13:17:10	PASSEPAR TOUT – COMUNICAZIONE	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000290006
N.210/2021 Data 28-10-2021 16:52:23	PASSEPAR TOUT - Manutentore del Verde	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000300006
N.216/2021 Data 29-10-2021 10:33:10	PASSEPAR TOUT - ANIMATORE EDUCATIVO	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000310006
N.217/2021 Data 29-10-2021 11:10:44	PASSEPAR TOUT - GESTIONE DEL MAGAZZINO	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000320006
N.219/2021 Data 29-10-2021 12:30:44	PASSEPAR TOUT - SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000330006
N.223/2021 Data 29-10-2021 13:35:28	PASSEPAR TOUT - SOCIAL MARKETING	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000340006
N.235/2021 Data 29-10-2021 15:49:33	PASSEPAR TOUT - Professione Termoidraulico	CORAli	€ 12.000,00	€ 9.550,80	€ 2.449,20	12207	D42B22000350006
Totale			€ 156.000,00	€ 124.160,40	€ 31.839,60		

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,
Inquinamenti e Bonifiche

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10027
 certificato il 25-05-2022

POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 Accordo di Programma per interventi di efficientamento energetico della Casa Circondariale “Sollicciano” e della Casa Circondariale “Mario Gozzini” di Firenze CUP_ST 16.02082019.150000005, CUP CIPE D12B14000080006 - impegno di spesa e liquidazione 80% anticipo ex DGR 421/2020.

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) nel quale si prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro Accordi di Programma per la definizione e l’attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014

della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l’Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell’Unione attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE);

Vista la deliberazione G.R.T. n. 1023 del 18 novembre 2014 recante “Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE”;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione G.R.T. n. 180 del 2 marzo 2015 recante “Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d’atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 (che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930), che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Rilevato che la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 ha fissato, a norma dell’articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l’ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica e quindi a decorrere dal 26 aprile 2016;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “POR FESR 2014- 2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle

modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016;

Preso atto che il POR (Programma Operativo Regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020), di cui alla DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori", prevede anche l'azione 4.1.1 "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili";

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 763 del 10/06/2019 che approva lo schema di Accordo di programma, ad essa allegato, tra Regione Toscana, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana-Umbria del Ministero della Giustizia per interventi di efficientamento energetico della Casa circondariale "Sollicciano" e della casa Circondariale "Mario Gozzini" di Firenze nell'ambito dell'Asse 4 Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 116 del 02/08/2019 con cui è stato approvato lo Schema di Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Toscana, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana-Umbria del Ministero della Giustizia per interventi di efficientamento energetico presso le Case Circondariali di "Sollicciano" e "Mario Gozzini" di Firenze;

Considerato che gli interventi saranno realizzati secondo modalità e tempi coerenti con quanto previsto dalle normative comunitarie e dalle Linee Guida di attuazione del POR FESR 2014-2020 connessi;

Considerato che l'Accordo di Programma prevede che la realizzazione delle opere avverrà a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per mezzo del Provveditorato OO.PP. Toscana- Marche-Umbria, che funge da Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento e che ne curerà l'attuazione in tutte le sue fasi;

Considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Provveditorato OO.PP. Toscana- Marche-Umbria è l'organo tecnico deputato ad eseguire i lavori presso le strutture penitenziarie e il beneficiario del contributo ai sensi dell'art. 2, Reg (UE) n. 1303/2013;

Considerato che il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana-Umbria è l'Ente usuario delle strutture penitenziarie;

Considerato che, l'art. 3 comma 11 dell'Accordo di Programma, stabilisce che la Regione Toscana assuma l'impegno di spesa delle risorse di cui all'articolo 7 successivamente alla trasmissione alla Regione Toscana dell'atto di approvazione del progetto definitivo da parte del soggetto proponente;

Considerato che, come riportato nell'art. 7 comma 1 dell'Accordo di Programma, il valore complessivo stimato degli interventi ammonta a euro 4.000.000,00 posti a carico del POR FESR 2014-2020;

Considerato che, l'art. 7 comma 2 dell'Accordo di Programma, stabilisce che l'entità del contributo pubblico a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% del costo totale ammissibile pari a euro 4.000.000,00, a titolo di sovvenzione a fondo perduto, così come rideterminato a seguito delle procedure di affidamento dei lavori sulla scorta del contratto di appalto e del nuovo quadro economico aggiornato a seguito della gara;

Considerato che il valore complessivo degli interventi, come risulta da nota prot. 454781 del 23/11/2021, ammonta a euro 4.351.474,48;

Vista la decisione G.R.T. n. 3 del 13/09/2021 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, versione n. 8 - Modifiche all'Allegato A e all'Allegato 5 del Sistema di Gestione e Controllo";

Vista la deliberazione G.R.T. n. 388 del 11/04/2022 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR), versione n. 8";

Visto il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE)", per il periodo di programmazione 2014/2020";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra

Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008";

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili";

Vista la DGR n. 1416 del 27/12/2021 "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R. 28/2008, dell'Elenco attività per le annualità 2023 e 2024 e dell'aggiornamento dell'Elenco attività annualità 2022 approvato con Delibera di G.R. n. 1129/2021"

Vista la DGR n. 371 del 06/04/2022 "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2022: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2022-2024 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008) e approvazione della versione aggiornata del Catalogo e Listino";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività

4.1.1, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2022 specifici impegni con D.D 8232 del 03/05/2022;

Dato atto, infine, che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024 ai sensi della circolare 305395 del 07/06/2018 della Direzione Programmazione e Bilancio settore Contabilità;

Considerato che in data 24/11/2020 il Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha presentato sul Gestionale domande il progetto esecutivo relativo all'operazione in oggetto, così come successivamente integrato in data 26/11/2020;

Considerato che Sviluppo Toscana S.p.A. in data 27/11/2020 ha provveduto a caricare sul Gestionale domande il verbale di valutazione istruttoria del progetto esecutivo dell'operazione in oggetto;

Visto il decreto dirigenziale n. 20100 del 30/11/2020 "POR FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 Accordo di Programma per interventi di efficientamento energetico della Casa circondariale "Sollicciano, e della casa Circondariale "Mario Gozzini, di Firenze - impegno di spesa" con cui è stato assunto a favore di Sviluppo Toscana S.p.a. l'impegno complessivo di 4.000.000,00 euro;

Visto che il punto 3 del suddetto decreto stabilisce che l'erogazione dell'acconto del contributo di cui all'art. 9 dell'Accordo di programma è subordinato al rispetto delle condizionalità riportate nel verbale di valutazione istruttoria del progetto esecutivo dell'operazione in oggetto;

Considerato che con nota prot. RT 0076750 del 22/02/2021 lo scrivente Settore ha comunicato al Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il superamento delle condizionalità riportate nel verbale di valutazione istruttoria del progetto esecutivo dell'operazione in oggetto;

Ritenuto pertanto dare atto che le condizionalità di cui al punto 3 del D.D.20100/2020 risultano superate;

Vista la D.G.R. n. 421 del 30/03/2020 “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali” che dispone, in particolare: 1. “di adottare le seguenti misure, nell'ambito degli interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID 19 subiti dai beneficiari toscani, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali” e ss.mm.ii.;

Vista la nota PEC del 29/07/2021 (Prot RT 0313769 del 02/08/2021) con la quale il Provveditorato ha presentato a Sviluppo Toscana l'istanza di erogazione della quota di contributo a titolo di anticipazione avvalendosi della procedura straordinaria semplificata ai sensi della DGRT n. 421/2020 e ss.mm.ii., comunicando nel contempo la conclusione delle procedure di gara con aggiudicazione provvisoria dei lavori;

Vista la nota del Provveditore del 17/11/2021 (Prot. RT 454781 del 23/11/2021) con la quale si informa lo scrivente Settore di aver dato corso alla decretazione dell'approvazione delle risultanze del verbale di gara del 07/06/2021, dando contestuale autorizzazione al Servizio Contratti per la stipula del contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria;

Considerato che con nota del 13/01/2022 (prot. RT 0020047 del 19/01/2022) il Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rinnovato a Sviluppo Toscana l'istanza di erogazione della quota di contributo a titolo di anticipazione ai sensi della DGR 421/2020, comunicando contestualmente che l'erogazione dovesse avvenire su apposito conto sulla contabilità speciale aperto presso la Tesoreria dello Stato di Firenze;

Vista la richiesta di integrazioni trasmessa tramite PEC da Sviluppo Toscana al soggetto beneficiario (prot n. 2022.0000848 del 17/01/2022) al fine di acquisire copia della determinazione di aggiudicazione definitiva (ovvero l'evidenza dell'integrazione dell'efficacia tramite le verifiche ex art. 80 Dlgs 50/2016), nonché il contratto sottoscritto, così come previsto dalle richiamate indicazioni operative per la liquidazione dell'anticipazione straordinaria;

Vista la nota PEC del 14/04/2022 (Prot RT 0177574 del 2/05/2022) con la quale il Provveditore ha trasmesso a Sviluppo Toscana S.p.A. le risultanze dei controlli effettuati sull'impresa aggiudicataria;

Preso atto che Sviluppo Toscana non può procedere al pagamento del contributo spettante sulla contabilità speciale in qualità di Società per azioni e non ente pubblico;

Considerato pertanto che soltanto a seguito della suddetta nota del 13/01/2022 del Provveditorato si è reso necessario istituire appositi capitoli di spesa per il pagamento del contributo da parte di Regione Toscana al Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite contabilità speciale aperta presso la Tesoreria dello Stato di Firenze;;

Visto che, come previsto dal D.lgs.118/2011, al fine di provvedere all'istituzione di appositi capitoli è necessario procedere alla variazione di bilancio con Deliberazione di Giunta regionale;

Vista la Delibera GRT n° 525 del 16/05/2022 che ha istituito gli appositi capitoli 53376, 53377 e 53378 con storno delle risorse dai capitoli 52572, 52573 e 52574 per consentire l'erogazione diretta del contributo da parte della Regione Toscana al Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Vista la nota PEC prot. 0188616 del 9/05/2022 con la quale Sviluppo Toscana ha comunicato l'esito positivo dei controlli per l'erogazione dell'anticipazione straordinaria, ai sensi della sopracitata DGR 421/2020 ss.mm.ii., pari a 2.224.746,60 euro che corrisponde all'80% dell'importo del contributo relativo ai lavori ammissibili aggiudicati pari a 2.780.933,25 euro;

Ritenuto quindi opportuno assumere a favore del Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, CUP_ST 116.02082019.150000005_1007, CUP CIPE D12B14000080006, l'impegno complessivo di euro 2.224.746,60 pari all'80 % del contributo concesso afferente ai lavori aggiudicati ammissibili (cod. V livello 2.03.01.01.001) sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022:

- Capitolo 53376 - Quota UE - stanziamento puro - per euro 1.112.373,30
- Capitolo 53377 - Quota Stato - stanziamento puro - per euro 778.661,31
- Capitolo 53378 - Quota Regione - stanziamento avanzo - per euro 333.711,99;

Ritenuto pertanto necessario liquidare al Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a titolo di anticipo ai sensi della DGRT 421/2020, l'importo complessivo di € 2.224.746,60, pari all'80% del contributo concesso afferente ai lavori aggiudicati ammissibili, mediante girofondo sulla contabilità speciale n. 6316 istituita presso la Tesoreria dello Stato di Firenze;

Dato atto che le restanti risorse pari a 1.775.253,4

euro già stanziati sui suddetti capitoli saranno impegnate e liquidate con successivo atto dirigenziale;

Considerato che il punto 2 del decreto n. 20100/2020 stabilisce che le economie derivanti dall'aggiudicazione dei lavori e dagli affidamenti delle somme a disposizione presenti nel quadro economico di progetto restino nelle disponibilità del soggetto beneficiario ai fini della realizzazione del progetto agevolato;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'over-booking e sulla conclusione dei progetti";

Vista la decisione n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione di GR n. 16 del 15 maggio 2017";

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 28/12/2021 n. 55 "Legge di stabilità per l'anno 2022"; Vista la L.R. 28/12/2021 n. 56 "Bilancio di previsione 2022-2024";

Vista la Delibera. n. 1 della Giunta Regionale del 10/1/2022 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022- 2024;

DECRETA

1) di dare atto che le condizionalità di cui al punto 3 del D.D.20100/2020 risultano superate;

2) di assumere a favore del Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, CUP_ST116.02082019.150000005_1007, CUP CIPE D12B14000080006, l'impegno complessivo di euro 2.224.746,60 pari all'80 % del contributo concesso afferente ai lavori aggiudicati ammissibili

(cod. V livello 2.03.01.01.001) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2022/2024, annualità 2022:

- Capitolo 53376 - Quota UE - stanziamento puro - per euro 1.112.373,30

- Capitolo 53377 - Quota Stato - stanziamento puro - per euro 778.661,31

- Capitolo 53378 - Quota Regione - stanziamento avanzo - per euro 333.711,99;

3) di liquidare al Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a titolo di anticipo ai sensi della DGRT n. 421/2020, l'importo complessivo di € 2.224.746,60, pari all'80% del contributo concesso afferente ai lavori aggiudicati ammissibili, mediante girofondo sulla contabilità speciale n. 6316 istituita presso la Tesoreria dello Stato di Firenze;

4) di dare atto che le restanti risorse pari a 1.775.253,4 euro già stanziati sui suddetti capitoli saranno impegnate e liquidate con successivo atto dirigenziale;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti e Bonifiche;

6) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, all'invio, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) trasmessa da Sviluppo Toscana, di apposita comunicazione scritta al soggetto beneficiario.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente

Renata Laura Caselli

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale della Giunta Regionale

DECRETO 18 maggio 2022, n. 10060

certificato il 26-05-2022

Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio

2020, n. 11 “Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015”, per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata. Approvazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11, “Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015”;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 16.05.2022, recante “Approvazione elementi essenziali dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 “Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015”, per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata.”;

Rilevato che con la citata DGR 543/2022 la Giunta Regionale:

- ai sensi dell’art. 3 della l.r. 11/2020, destina euro 700.000,00 al sostegno delle politiche locali di sicurezza urbana per la concessione, tramite Avviso pubblico, di contributi per i progetti degli enti locali in materia di sicurezza riguardanti azioni di prevenzione sociale che affrontino in modo trasversale, integrato e innovativo le problematiche di sicurezza;

- ai sensi dell’art. 3 della l.r. 11/2020 e della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7.4.2014, approva la “Scheda elementi essenziali dell’ Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 “Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015”, per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata” di cui all’allegato A) a detta Deliberazione;

- dà mandato alla competente struttura a procedere con l’emissione dell’ Avviso pubblico di cui trattasi;

- dà atto che, qualora successivamente all’emanazione dell’ Avviso pubblico di cui trattasi si rendessero disponibili ulteriori risorse, queste saranno destinate al completamento del finanziamento dei progetti finanziati parzialmente e al finanziamento dei progetti utilmente inseriti nella graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse;

Visti:

- l’ Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 “Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015”, per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata, allegato A) al presente atto come parte integrante e sostanziale;

- il modello “DGR 543 del 16.05.2022. Presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 “Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015”, allegato A1) al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Ricordato che con DGR 543/2022 sono state individuate le risorse per la realizzazione dell’ Avviso di cui al presente atto, pari a complessivi euro 700.000,00;

Ricordato altresì che per tali risorse sono state assunte le seguenti prenotazioni generiche:

300.000,00 euro cap. 11008 bilancio di previsione 2022/2025, annualità 2022, tipo di stanziamento competenza pura, prenotazione n. 2022801

400.000,00 euro cap. 11008 bilancio di previsione 2022/2025, annualità 2023, tipo di stanziamento competenza pura, prenotazione n. 2022801;

Dato atto di ridurre come segue tali prenotazioni generiche: sul capitolo 11008 del bilancio 2022 per euro 300.000,00, e sul capitolo 11008 del bilancio 2023 per euro 400.000,00;

Dato atto di assumere le seguenti prenotazioni specifiche :

- euro 300.000,00 sul capitolo 11.008 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, tipo di stanziamento competenza pura;

- euro 400.000,00 sul capitolo 11.008 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, tipo di stanziamento competenza pura;

Considerato di rimandare l’assunzione dell’impegno di spesa per l’erogazione dei contributi all’atto di approvazione della graduatoria dei progetti e di concessione dei contributi stessi;

Richiamato l’art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del CUP- codice unico di progetto (legge 16 gennaio 2003, n. 3), integrandone l’articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

Visto il comma 2 bis dell’ art. 11 della l. 3/2003, secondo il quale gli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti codici CUP , che costituiscono pertanto elementi essenziali dell’atto stesso;

Richiamata la Delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma, approvandone le “Linee guida attuative”;

Precisato, pertanto, che i progetti presentati dagli enti ai fini dell'ottenimento dei contributi di cui trattasi dovranno essere individuati attraverso il codice unico di progetto (CUP) di cui all'art. 11 della l. 3/2003;

Rilevato che la citata DGR 543/2022 al punto 5) del deliberato dà mandato alla competente struttura di provvedere alla designazione dei componenti della commissione per la definizione della graduatoria dei progetti presentati dagli enti locali, e ritenuto di procedere con successivo provvedimento alla nomina dei componenti della commissione di cui trattasi;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. , compatibile con il D.lgs 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale n. 56 del 28 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10.01.2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DECRETA

1) di approvare l' Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015", per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata, allegato A) al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2) di approvare il modello "DGR 543 del 16.05.2022. Presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015" allegato A1) al presente atto come parte integrante e sostanziale;

3) di confermare le risorse individuate con DGR

543/2022 per la realizzazione dell' Avviso pubblico di cui all'allegato A), pari a euro 700.000,00, ricordando che per tali risorse sono state assunte le prenotazioni generiche n. 2022801 sul cap. 11008, bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, e n. 2022801 sul cap. 11008, bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023;

4) di ridurre la prenotazione generica n. 2022801 sul capitolo 11008 del bilancio 2022 per euro 300.000,00 e di ridurre la prenotazione generica n. 2022801 sul capitolo 11008 del bilancio 2023 per euro 400.000,00;

5) di assumere allo stesso tempo le seguenti prenotazioni specifiche :

- euro 300.000,00 sul capitolo 11.008 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, tipo di stanziamento competenza pura;

- euro 400.000,00 sul capitolo 11.008 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, tipo di stanziamento competenza pura;

6) di dare atto che i progetti presentati dagli enti ai fini dell'ottenimento dei contributi di cui trattasi dovranno essere individuati attraverso il codice unico di progetto (CUP) di cui all' art.11 della l. 3/2003;

7) di dare atto che, qualora successivamente all'emanazione dell' Avviso pubblico di cui trattasi si rendessero disponibili ulteriori risorse, queste potranno essere destinate al completamento del finanziamento dei progetti finanziati parzialmente e al finanziamento dei progetti utilmente inseriti nella graduatoria ma non finanziati per esaurimento delle risorse;

8) di rimandare a successivo provvedimento la nomina dei componenti della commissione per la definizione della graduatoria dei progetti presentati dagli enti locali in ordine all' Avviso pubblico di cui trattasi;

9) di rimandare l'assunzione degli impegni di spesa per l'erogazione dei contributi all'atto di approvazione della graduatoria dei progetti presentati in ordine all' Avviso pubblico e di concessione dei contributi stessi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il Direttore Generale
Paolo Pantuliano

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A)

REGIONE
TOSCANA



Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015", per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata.

Indice

- Art. 1) Premessa
- Art. 2) Progetti ammissibili a contributo
- Art. 3) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
- Art. 4) Termine e modalità di presentazione dei progetti
- Art. 5) Caratteristiche dei progetti e spese ammissibili
- Art. 6) Istruttoria di ammissibilità
- Art. 7) CUP – Codice unico di progetto
- Art. 8) Valutazione dei progetti e formazione della graduatoria
- Art. 9) Entità del contributo
- Art. 10) Approvazione della graduatoria, concessione e liquidazione dei contributi
- Art. 11) Realizzazione dei progetti e relazione finale
- Art. 12) Promozione e comunicazione esterna
- Art. 13) Revoca totale o parziale dei contributi
- Art. 14) Definizione del quadro finanziario
- Art. 15) Responsabile del procedimento
- Art. 16) Informativa agli interessati ex art. 13) Regolamento UE n. 679/2016
“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Informazioni

Art. 1) Premessa

La Regione Toscana, proseguendo il suo impegno nell'ambito delle politiche di sicurezza in attuazione di quanto previsto dalla specifica normativa regionale (l.r. 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015"), promuove e finanzia progetti degli enti locali in materia di sicurezza integrata attinenti la rigenerazione e la riqualificazione delle città, con l'intento di ridurre il rischio di esposizione di specifiche zone a fenomeni di degrado e abbandono, limitare il senso crescente di insicurezza percepito dai cittadini, promuovere la rivitalizzazione dei centri urbani nel segno di una rinnovata stagione di pacifica convivenza all'interno delle comunità della nostra regione.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1188 del 29/10/2018 la Regione Toscana ha approvato il Libro Bianco sulle Politiche di Sicurezza Urbana quale documento di policy, elaborato in collaborazione con Anci Toscana, finalizzato a sostenere lo sviluppo delle politiche di sicurezza urbana sul territorio regionale, coerentemente con il quadro normativo sopra richiamato, secondo i principi dell'integrazione tra politiche di prevenzione e politiche di vigilanza e controllo del territorio, nel rispetto delle competenze dei vari soggetti istituzionali che concorrono agli interventi finalizzati alla sicurezza della comunità. Gli interventi oggetto del presente Avviso pubblico costituiscono attuazione delle linee guida e delle indicazioni contenute nel Libro Bianco.

La tipologia di intervento finanziabile attraverso il presente Avviso pubblico è la seguente:

Interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani che registrano fenomeni di conflitto sociale e/o progressivo depauperamento fisico, culturale e relazionale, e che risultano perciò esposti al rischio di abbandono e degrado. Tali interventi devono consistere in iniziative di rivitalizzazione, animazione e promozione della fruibilità degli spazi e coinvolgere attivamente la cittadinanza, in un'ottica di prevenzione e di sicurezza integrata.

Art. 2) Progetti ammissibili a contributo

I progetti, da attivarsi nell'anno 2022 e concludersi entro il 30/06/2023, devono riferirsi ad interventi da promuovere in contesti che registrano fenomeni di conflitto sociale e/o progressivo depauperamento fisico, culturale e relazionale, che presentano criticità quanto al venir meno di attività e servizi e che risultano perciò esposti al rischio di abbandono e degrado.

Gli interventi devono valorizzare il ruolo naturalmente svolto ai fini della sicurezza dal presidio rappresentato da iniziative e attività sociali, culturali e commerciali, e il coinvolgimento dei vari soggetti che vivono ed operano nelle città, in un'ottica di prevenzione e di sicurezza integrata e partecipata.

Gli interventi dovranno essere realizzati mediante azioni integrate finalizzate a:

- promuovere una rinnovata socialità di quartiere attraverso reti di comunità ed iniziative di animazione, l'integrazione tra le diverse dimensioni (abitare, consumare, fruire), la sperimentazione di nuovi servizi comunitari ispirati al principio della prossimità.
- sostenere e promuovere nuove funzioni di spazi e immobili inutilizzati (es. fondi sfitti) e/o sottoutilizzati attraverso interventi anche temporanei di sperimentazione di nuovi usi e funzioni
- promuovere nuovi modelli di gestione degli spazi urbani ispirati ad approcci collaborativi che valorizzino il contributo dell'associazionismo e della cittadinanza attiva
- sostenere la cultura come componente essenziale della prevenzione del degrado urbano
- promuovere il diritto alla partecipazione e all'accesso allo spazio urbano
- realizzare azioni di contrasto ai comportamenti devianti notturni attraverso iniziative di animazione sociale.

A pena di ammissibilità, i progetti devono essere presentati in risposta a problematiche adeguatamente descritte, individuando le zone in cui si realizza il progetto e fornendo opportuna ed esaustiva documentazione relativa allo stato delle aree e alla loro esposizione al rischio di degrado e abbandono, secondo quanto precisato all'art. 5).

Il Libro Bianco sulle Politiche Regionali di Sicurezza Urbana, realizzato da Regione Toscana e Anci Toscana (disponibile ai seguenti link: <http://sicurezza-toscana.it> ; <https://www.regione.toscana.it/libro-bianco-per-la-sicurezza-urbana>) contiene le Linee guida che i

comuni possono prendere a riferimento per l'ideazione e la progettazione dell'intervento e la sua concreta attuazione.

Art. 3) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti come sopra specificati i seguenti soggetti:

a) Comuni

Nel caso di Comuni associati per l'esercizio delle funzioni di polizia municipale, il progetto potrà essere presentato:

a) dal singolo Comune

oppure

b) dal Comune individuato nella convenzione quale ente responsabile della gestione associata di polizia municipale

oppure

c) dall'Unione di Comuni che per previsione statutaria o mediante convenzione eserciti le funzioni di polizia municipale.

Nel caso b) può presentare il progetto il Comune individuato nella convenzione quale ente responsabile della gestione associata di polizia municipale, a condizione che:

- la convenzione di cui agli articoli 20, 21 e 22 della l.r. 68/2011, abbia una scadenza successiva alla data prevista per la conclusione del progetto proposto a finanziamento;

- siano rispettati gli ambiti di cui all'allegato A alla l.r. 68/2011 per i comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali.

Nel caso c) possono presentare il progetto le Unioni di Comuni che per previsione statutaria o mediante convenzione esercitino le funzioni di polizia municipale. In caso di esercizio mediante convenzione, devono sussistere le seguenti condizioni:

- la convenzione di cui agli articoli 20, 21 e 22 della l.r. 68/2011, deve avere una scadenza successiva alla data prevista per la conclusione del progetto proposto a finanziamento;

- siano rispettati gli ambiti di cui all'allegato A alla l.r. 68/2011 per i comuni obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali non facenti parte dell'unione di comuni.

Non è considerato facente parte dell'Unione o aderente alla gestione associata il comune che ha avviato le procedure di recesso dalla funzione di polizia municipale.

Le disposizioni di cui ai precedenti capoversi non si applicano nel caso in cui la convenzione per la gestione associata abbia ad oggetto esclusivamente alcuni servizi di polizia municipale, e non l'intera attività.

Le convenzioni di cui ai punti b) e c) non devono essere trasmesse, se già trasmesse ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della l.r. 68/2011.

Ogni ente, sia singolarmente che nell'ambito di una Unione o gestione associata, può presentare/essere destinatario di un solo progetto. In caso di più progetti presentati dallo stesso ente (o di cui lo stesso ente risulta destinatario), sarà considerato ammissibile solo il primo in ordine di presentazione, e saranno dichiarati non ammissibili i successivi.

I progetti presentati dalle Unioni di Comuni, o dal Comune responsabile della gestione associata di polizia municipale, e riguardanti più Comuni dovranno essere caratterizzati da un approccio condiviso a problematiche simili riscontrate nei diversi territori, prevedendo una gestione coordinata delle azioni progettuali.

Gli enti di cui sopra possono realizzare l'azione in collaborazione con i soggetti previsti dall'articolo 5 comma 2 della Lr 11/2020, ovvero aziende unità sanitarie locali, società della salute, organizzazioni del volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni di categoria,

cooperative di comunità di cui all'art 11 bis della l. r. 28.12. 2005 n. 73, purché il capofila e responsabile del progetto rimanga in ogni caso l'ente locale.

Art. 4) Termine e modalità di presentazione dei progetti

Il termine perentorio di presentazione dei progetti è stabilito alla data di giovedì 30 giugno 2022.

Per essere ammesse a valutazione, le proposte progettuali devono essere redatte utilizzando il modello "DGR 543 del 16.05.2022. Presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015"

Tale modello, allegato A) al decreto che approva il presente Avviso, è scaricabile, in formato editabile, all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/sicurezza-urbana>

La proposta progettuale e la documentazione allegata devono essere inviate esclusivamente attraverso il protocollo interoperabile (interpro) ovvero attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it; il campo "oggetto" della spedizione deve riportare le dicitura "*Avviso Pubblico Sicurezza Integrata anno 2022*"

La lettera di presentazione della proposta progettuale dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante dell'ente proponente (Sindaco per i Comuni, Presidente per le Unioni di Comuni); la scheda illustrativa del progetto dovrà essere firmata digitalmente dal responsabile del progetto. Se non si dispone della firma digitale, la domanda di contributo dovrà essere firmata in originale, scansionata ed inoltrata, unitamente alla scansione di un documento di identità del firmatario in corso di validità, secondo le modalità di cui sopra.

Sono irricevibili le proposte progettuali trasmesse prima del termine di approvazione del presente Avviso pubblico o oltre il termine perentorio di scadenza del medesimo; saranno escluse le proposte progettuali presentate con modalità diverse da quella sopra specificata.

Ai fini del rispetto della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della proposta progettuale che risulta dalla notifica di "consegnato" rilasciata dal sistema interpro o dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Il proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della proposta progettuale da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici; l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

Art. 5) Caratteristiche dei progetti e spese ammissibili

Le proposte progettuali, redatte utilizzando il modello specificato all'art. 4), devono contenere:

- una esaustiva descrizione dello stato generale di sicurezza che caratterizza il contesto cui è destinato il progetto, corredata dalla documentazione relativa allo stato delle aree e alla loro esposizione al rischio di degrado e abbandono. Tale documentazione potrà essere costituita, a titolo esemplificativo, da relazioni a firma del Sindaco, del Prefetto, del Comandante della Polizia Municipale, di altri responsabili delle forze dell'ordine, cui potranno essere allegati

report statistici, relazioni di ricerca, rassegne stampa ecc. Da tali documenti dovranno emergere le circostanze critiche in materia di sicurezza che rendono opportuna l'attivazione del progetto per il quale si chiede il contributo. Tra gli indicatori da considerare: numero esercizi commerciali chiusi negli ultimi 24 mesi, numero fondi sfitti presenti nell'area, zona servita/non servita da servizi pubblici, presenza/non presenza di sedi di associazioni, centri di aggregazione ecc.

- una descrizione sintetica del complesso delle politiche di sicurezza promosse dall'ente che presenta il progetto, con particolare riferimento alle tipologie di intervento previste all'art 5) della l.r. 11/2020.
- l'illustrazione degli obiettivi e delle finalità perseguite attraverso il progetto per il quale si fa richiesta di contributo;
- un cronoprogramma procedurale e finanziario.
- il quadro economico delle spese previste
- gli indicatori di risultato attraverso i quali misurare l'efficacia dell'intervento
- l'eventuale indicazione dei soggetti che collaborano all'attuazione del progetto, tra quelli indicati all'articolo 5) comma 2 della Lr 11/2020, allegando le relative lettere di adesione

Le spese ammissibili a contributo sono solo le spese correnti, a titolo esemplificativo:

- spese per affidamento di incarichi a soggetti esterni, nel rispetto della normativa vigente, per la realizzazione, in tutto o in parte, delle azioni progettuali
- spese per l'acquisto di materiale necessario alla realizzazione del progetto (quali ad esempio cancelleria, materiale d'uso, cartellonistica ecc)
- spese per azioni di comunicazione e promozione
- spese per utenze e affitti, in misura strettamente necessaria alla realizzazione delle azioni progettuali
- spese per azioni di mappatura, accompagnamento, tutoraggio, coordinamento, formazione/educazione, monitoraggio, laboratori, animazione

Non sono ammissibili a contributo le spese per incarichi di ricerca, la valorizzazione delle spese del personale interno dell'Ente beneficiario, le spese relative ad impianti e sistemi di videosorveglianza ed in ogni caso spese non direttamente collegabili con le azioni e le finalità dell'Avviso.

Spese per piccoli elementi di arredo urbano (per esempio fioriere, panchine, elementi per l'illuminazione ecc) sono ammissibili entro il 20% del costo totale del progetto, e solo se complementari e funzionali all'intervento.

Art. 6) Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal settore regionale competente.

Per essere dichiarate ammissibili ed essere quindi sottoposte alla valutazione di merito le proposte progettuali devono:

1. essere presentate nel pieno rispetto di quanto previsto all'art. 3), in relazione ai soggetti presentatori, e dei termini e delle modalità di cui all'art. 4).
2. essere presentate nel pieno rispetto dei massimali di finanziamento e della quota minima di cofinanziamento previsti dall'art. 8).
3. essere presentate in risposta a problematiche adeguatamente descritte, individuando le zone in cui si realizzano e fornendo opportuna ed esaustiva documentazione relativa allo stato delle aree e alla loro esposizione al rischio di degrado e abbandono, secondo quanto precisato all'art. 5).

Ogni ente, sia singolarmente che nell'ambito di una Unione o gestione associata, può presentare/essere destinatario di un solo progetto. In caso di più progetti presentati dallo stesso ente (o di cui lo stesso ente risulti destinatario), sarà considerato ammissibile solo il primo in ordine di presentazione, e saranno dichiarati non ammissibili i successivi.

Art. 7) CUP – Codice unico di progetto

I progetti presentati dagli enti ai fini dell'ottenimento dei contributi di cui trattasi dovranno essere individuati attraverso il codice unico di progetto (CUP) di cui all' art. 11 della l. 3/2003.

Art. 8) Valutazione dei progetti e formazione della graduatoria

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione appositamente costituita e valutate sotto i profili di seguito dettagliati, in base ai quali verrà loro attribuito uno specifico punteggio. All'ente che ha presentato il progetto potrà essere richiesta documentazione integrativa, che dovrà essere prodotta entro un termine massimo di sette giorni dalla richiesta.

Criteri	Punteggio attribuito
<p>Rilevanza dei problemi presenti nella zona individuata</p> <p>Progetto che riguarda zone che registrano fenomeni di conflitto sociale e/o progressivo depauperamento fisico, culturale e relazionale, e che risultano perciò esposti al rischio di abbandono e degrado. Queste circostanze devono essere opportunamente e adeguatamente documentate, come specificato al punto 2 "Progetti". Tra gli indicatori da considerare: numero esercizi commerciali chiusi negli ultimi 24 mesi, numero fondi sfitti presenti nell'area, zona servita/non servita da servizi pubblici, presenza/non presenza di sedi di associazioni, centri di aggregazione ecc.</p>	<p>Rilevanza bassa da 1 a 7 punti Rilevanza media da 8 a 13 punti Rilevanza alta da 14 a 25 punti</p>
<p>Progetto che presenta la fascia di popolazione giovanile come target di riferimento per gli interventi da realizzare, in particolare mediante il coinvolgimento nella presa in carico, cura e rigenerazione di beni comuni urbani (punteggio assegnato secondo la seguente articolazione)</p>	
<p>Target giovanile stimato nella misura del 30%</p>	2
<p>Target giovanile stimato nella misura del 70%</p>	5
<p>Partenariato</p>	
<p>nessun soggetto in partenariato oltre all'ente che presenta il Progetto</p>	0
<p>fino a 1 soggetto coinvolto (oltre all'ente che presenta il Progetto) totale 2 soggetti</p>	2
<p>fino a 2 soggetti coinvolti (oltre all'ente che presenta il Progetto) totale 3 soggetti</p>	5
<p>fino a 3 soggetti coinvolti (oltre all'ente che presenta il Progetto) totale 4 soggetti</p>	10

oltre 3 soggetti coinvolti (oltre all'ente che presenta il Progetto) totale 5 soggetti e oltre	15
Progetto presentato da Unione di Comuni per una pluralità di Enti/progetto presentato da Ente responsabile di una gestione associata delle funzioni di polizia municipale per una pluralità di enti	20
Qualità complessiva del Progetto - pertinenza delle azioni progettuali alle problematiche di sicurezza rilevate - chiarezza e completezza delle informazioni fornite	Qualità bassa da 1 a 13 punti Qualità media: da 14 a 24 punti Qualità elevata: da 25 a 40 punti
Cofinanziamento dell'ente locale - cofinanziamento $\geq 40\%$ e $\leq 50\%$ - cofinanziamento $> 50\%$	5 punti 10 punti

Saranno ammissibili a finanziamento i progetti che avranno ottenuto la valutazione minima di punti 30, di cui almeno 8 sul criterio "qualità complessiva del progetto".

In esito ai lavori svolti dalla Commissione giudicatrice sarà redatta la graduatoria dei progetti, ordinati secondo il punteggio ottenuto.

Art. 9) Entità del contributo¹

Ai sensi dell'art. 13), c 2 della l.r. 11/2020, il contributo regionale non può superare il 70 % della spesa prevista per la realizzazione di ciascun progetto. Il finanziamento ha carattere di spesa corrente. Si stabiliscono le seguenti classi di contributo massimo concedibile (al netto del cofinanziamento):

Soggetti presentatori	Comuni singoli , Unioni di Comuni o Comuni associati per la gestione della funzione della polizia municipale, per progetti che riguardano una popolazione complessiva superiore a 50.000 abitanti	Comuni singoli, Unioni di Comuni o Comuni associati per la gestione della funzione di polizia municipale, per progetti che riguardano una popolazione complessiva tra 20.001 e 50.000 abitanti	Comuni singoli, Unioni di Comuni o Comuni associati per la gestione della funzione di polizia municipale, per progetti che riguardano una popolazione complessiva tra 10.001 e 20.000 abitanti	Comuni singoli, Unioni di Comuni o Comuni associati per la gestione della funzione di polizia municipale, per progetti che riguardano una popolazione complessiva fino a 10.000 abitanti
Classe di contributo (euro)	70.000,00	50.000,00	30.000,00	15.000,00

¹ La popolazione complessiva cui commisurare l'entità del contributo è quella risultante al 01.01.2022, secondo i dati reperibili al sito <https://demo.istat.it/>

Art. 10) Approvazione della graduatoria, concessione e liquidazione dei contributi

La graduatoria redatta dalla Commissione giudicatrice è approvata con Decreto dirigenziale, con cui si provvede alla concessione dei contributi in relazione alle risorse disponibili, secondo quanto disposto all'art. 14).

Il contributo concesso agli enti è liquidato secondo le seguenti modalità:

- una prima parte è liquidata a valere sul bilancio 2022, contestualmente all'atto di concessione dei contributi; detta quota di contributo è calcolata applicando alle risorse disponibili sul Bilancio 2022 la stessa proporzione tra singolo contributo e totale dei contributi concessi;
- una seconda parte, a saldo del contributo, è liquidata a valere sul Bilancio 2023; l'erogazione avverrà a conclusione delle attività, a seguito della verifica e della valutazione positiva della relazione finale di cui all'art. 11).

La struttura regionale competente provvede alla revoca parziale o totale del contributo regionale concesso nei casi previsti all'art. 13).

Art. 11) Realizzazione dei progetti e relazione finale

I progetti devono essere realizzati in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di appalti e in particolare al Codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii)

L'ente è tenuto a far pervenire alla Regione eventuali dati di monitoraggio richiesti e la documentazione relativa alle attività svolte o altri dati informativi che gli uffici dovessero richiedere sui progetti, anche in corso di realizzazione.

In caso di richiesta, l'Ente è tenuto ad inviare alla Regione eventuale documentazione relativa alle procedure amministrative espletate per l'attuazione del progetto.

La promozione e pubblicizzazione delle attività deve avvenire secondo quanto stabilito all'art. 12). Eventuali modifiche e rimodulazioni dei progetti approvati saranno ammesse a condizione che restino immutati il quadro economico e la struttura generale del progetto quanto a finalità perseguite e interventi realizzati. Tali modifiche devono essere previamente autorizzate dalla struttura regionale competente.

I progetti devono concludersi entro il 30/06/2023. Gli enti locali beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare entro il 31/07/2023 alla struttura regionale competente, utilizzando i modelli appositamente approvati e con le stesse modalità previste per la trasmissione della domanda, una relazione finale in cui siano indicate:

- le attività realizzate nell'ambito del progetto e in attuazione degli interventi per i quali è stato conseguito il contributo regionale;
- la valutazione dei risultati raggiunti;
- le spese sostenute, che sono state impegnate e liquidate per ciascun intervento; per le suddette spese sono altresì allegate le copie degli atti di impegno e di liquidazione adottati. La rendicontazione delle spese dovrà coprire i costi totali sostenuti per la realizzazione del progetto e non solo la parte che viene finanziata dalla Regione Toscana.

La relazione finale deve essere presentata anche in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, indicando le ragioni di detta mancata o parziale realizzazione.

Art. 12) Promozione e comunicazione esterna

Qualsiasi forma di promozione e comunicazione esterna delle attività realizzate nell'ambito dei progetti finanziati dovrà esplicitare il sostegno della Regione Toscana in forma testuale e, quando possibile, grafica attraverso l'uso del logo della Regione Toscana. Tale logo dovrà essere utilizzato nel rispetto delle modalità previste dalla normativa regionale.

Art. 13) Revoca totale o parziale dei contributi

REVOCA TOTALE

La struttura regionale competente provvede alla revoca totale del contributo regionale concesso:

- nel caso di mancata realizzazione del complesso degli interventi o di mancata presentazione della relazione finale di cui all'art. 11);
- nel caso in cui la relazione finale risulti incompleta o non conforme rispetto al complesso degli interventi finanziati.

REVOCA PARZIALE

La struttura regionale competente provvede alla revoca parziale del contributo regionale concesso:

- nel caso in cui la relazione finale risulti incompleta o non conforme rispetto ad alcuni degli interventi finanziati, limitatamente a detti interventi; è revocata la somma corrispondente alla differenza tra il contributo già concesso e quello che sarebbe stato concesso in assenza dell'intervento non regolarmente documentato;
- nel caso in cui dalla relazione finale risulti che la spesa complessiva sostenuta, impegnata e liquidata, sia stata inferiore a quella necessaria ad ottenere il contributo concesso; è revocata la somma corrispondente alla differenza tra il contributo già concesso e quello che sarebbe stato concesso in relazione alla spesa complessiva sostenuta, impegnata e liquidata;

Prima di provvedere alla revoca totale o parziale del contributo, la struttura regionale competente assegna all'ente un termine perentorio, non inferiore a sette giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, entro il quale presentare, completare o integrare la relazione finale.

Sulla base del provvedimento di revoca disposto ai sensi del presente articolo, l'ente beneficiario del contributo è tenuto alla restituzione delle somme ricevute. La restituzione delle somme avviene ai sensi del regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione) emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 19 dicembre 2001, n. 61/R, senza interessi, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di pagamento inviata dal servizio competente in materia di entrata. Decorso inutilmente detto termine, il settore competente in materia di entrata provvede, ai sensi del medesimo regolamento, al recupero delle somme erogate. All'eventuale recupero delle somme si procede a mezzo di compensazione ai sensi dell'art 27) del regolamento di contabilità sopra citato. Non si procede alla revoca quando la somma da revocare non è superiore a 50,00 euro.

Art. 14) Definizione del quadro finanziario

All'attuazione degli interventi di cui trattasi viene destinato l'importo complessivo di euro 700.000,00 così stanziati:

per euro 300.000,00 sul capitolo 11.008 bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022.

per euro 400.000,00 sul capitolo 11.008 bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023.

Tali risorse, destinate al finanziamento dei progetti utilmente inseriti nella graduatoria che sarà approvata in esito ai lavori svolti dalla Commissione giudicatrice, potranno eventualmente essere incrementate mediante ulteriori stanziamenti di bilancio.

Qualora per il progetto che risulti ultimo finanziabile le risorse non siano sufficienti a coprire per intero il contributo spettante, l'erogazione della somma comunque disponibile per il progetto è subordinata alla presentazione da parte dell'ente locale di una dichiarazione contenente l'accettazione del finanziamento parziale e l'eventuale rimodulazione del progetto. Se l'accettazione non è presentata nel termine assegnato si procederà allo scorrimento della graduatoria.

In caso di ex-aequo di progetti collocati all'ultimo posto risultato utile per il finanziamento, verrà privilegiato quello presentato dall'ente locale con popolazione più numerosa.

Art. 15) Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile della Direzione generale della Giunta regionale – Regione Toscana, Piazza Duomo 10, 50122 Firenze

Art. 16) Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi al presente Avviso, raccolti al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla l.r. n. 11/2020, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il partecipante all'Avviso ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Il partecipante all'Avviso può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Informazioni

Il presente Avviso pubblico è reperibile in Internet sul sito della Regione Toscana all'indirizzo

<https://www.regione.toscana.it/sicurezza-urbana>

Informazioni relative al presente Avviso pubblico possono essere richieste a: Cristina Preti (055 4384788 - cristina.preti@regione.toscana.it) - Daniele Sepe (055 - 4384244 - daniele.sepe@regione.toscana.it)

Allegato A1)

"DGR 543 del 16.05.2022. Presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata, ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015".

Regione Toscana

Direzione generale della Giunta regionale
Piazza Duomo n. 10
50122 FIRENZE

regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Presentazione di domanda di contributo per progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11. - Anno 2022 - DGR 543 del 16.05.2022

Il/La sottoscritto/a, nella sua qualità di, legale rappresentante del comune di / dell'unione di comuni denominata (di seguito anche Ente), trasmette in allegato il progetto denominato, riferito all'avviso pubblico per progetti in materia di sicurezza integrata di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 543/2022, e richiede il contributo di euro

A tal fine, **dichiara:**
(selezionare le caselle di interesse):

- che il progetto è presentato da Comune singolo
- che il progetto è presentato dal Comune che risulta responsabile della gestione associata di polizia municipale tra i Comuni di e che l'intervento oggetto del progetto riguarda i seguenti comuni:
- che il progetto è presentato dall'Unione di comuni che per previsione statutaria o per effetto di stipula di convenzione esercita le funzioni di polizia municipale, e che l'intervento oggetto del progetto riguarda i seguenti comuni:
- che il progetto è presentato in partenariato con le seguenti aziende unità sanitarie locali, società della salute, organizzazioni del volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni di

categoria, cooperative di comunità di cui all'art 11 bis della l. r. 28.12. 2005 n. 73:

-
- Si allega/si allegano la/le dichiarazione/i a firma del/dei partner che collaboreranno alla realizzazione del progetto
- Si allega la convenzione per la gestione associata di polizia municipale.
- Si allega la statuto dell'unione di comuni in vigore dal¹
- Non si allega la convenzione per la gestione associata di polizia municipale, in quanto è già stata trasmessa ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della l.r. 68/2011, e si dichiara che detta convenzione è vigente.

dichiara altresì:

- che il costo complessivo del progetto è di Euro
- che il contributo richiesto alla Regione Toscana, è di Euro e che tale cifra rispetta i massimali previsti all'art. 9) dell'Avviso;
- che la quota di cui l'Ente si fa carico a titolo di cofinanziamento è di Euro.....pari al ____ % (si ricorda che, ai sensi dell'art. 13), c. 2 della l.r. 11/2020, il cofinanziamento deve essere come minimo del 30%);
- di essere consapevole che, sia singolarmente che nell'ambito di una gestione associata, un ente può presentare/essere destinatario di un solo progetto a valere sul presenta Avviso pubblico. In caso di più progetti di questa tipologia presentati dallo stesso ente (o di cui lo stesso ente sia destinatario), sarà reso ammissibile solo il primo in ordine di presentazione e saranno dichiarati non ammissibili i successivi;
- che il progetto viene presentato in risposta a problematiche di sicurezza adeguatamente descritte e comprovate da apposita documentazione, secondo quanto previsto all'art. 2) e 5) dell'Avviso.

attesta:

- la veridicità di quanto contenuto nel formulario di progetto;
- di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in conformità alle normative vigenti (D.Lgs. 196/2003; Regolamento UE 679/2016);
- che il progetto sarà realizzato in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di appalti e in particolare al Codice dei contratti pubblici Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii;
- che il contributo oggetto della presente richiesta sarà utilizzato esclusivamente per la realizzazione del progetto allegato;
- che è consapevole che il progetto deve concludersi entro il 30/06/2023, e che entro il 31/07/2023 alla struttura regionale competente dovrà essere trasmessa una relazione finale redatta utilizzando i modelli approvati con decreto del dirigente della struttura medesima;

¹ La trasmissione dello Statuto non è dovuta se è già stato pubblicato sul BURT, ovvero già trasmesso ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della l.r. 68/2011).

- che è consapevole che il contributo può essere revocato nei casi indicati nell'avviso e che in tal caso il recupero del contributo avviene con le modalità ivi indicate.

data

Firma digitale del Sindaco o del Presidente dell'Unione²

² In alternativa alla firma digitale, la lettera può essere sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

SCHEMA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Ente richiedente: _____

PROGETTO IN MATERIA DI SICUREZZA INTEGRATA - DENOMINATO:

--

Codice unico di progetto (art. 11 l. 3/2003):

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Responsabile del progetto:	Nominativo Indirizzo e-mail Indirizzo PEC Numero di telefono
----------------------------	---

Referente amministrativo del progetto:	Nominativo Indirizzo e-mail Indirizzo PEC Numero di telefono
--	---

Comuni interessati dal Progetto:

Popolazione complessiva interessata dal Progetto ³ :

Indicare con una x la classe di contributo prescelta				
Popolazione complessiva interessata dal progetto	popolazione complessiva superiore a 50.000 abitanti	popolazione complessiva tra 20.001 e 50.000 abitanti	popolazione complessiva tra 10.001 e 20.000 abitanti	popolazione complessiva fino a 10.000 abitanti
Classe di contributo (euro)	70.000,00	50.000,00	30.000,00	15.000,00

³ La popolazione complessiva da considerare è quella risultante al 01.01.2022, secondo i dati reperibili al sito <https://demo.istat.it/>

Partner coinvolti nel progetto, individuati tra i soggetti di cui all'art. 5) c. 2 della l.r. 11/2020 (aziende unità sanitarie locali, società della salute, organizzazioni del volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni di categoria, cooperative di comunità di cui all'art 11 bis della l. r. 28.12.2005 n. 73) purché il capofila e responsabile del progetto rimanga in ogni caso l'ente locale:

- Azienda USL _____
- Società della Salute _____
- Organizzazioni del volontariato: _____ n. iscrizione nel registro regionale _____
- Associazioni di promozione sociale : _____ n. iscrizione nel registro regionale _____
- Associazioni di categoria: _____
- Cooperativa di comunità: _____

(si allegano le dichiarazioni di partenariato)

Finanziamento richiesto alla Regione Toscana: euro _____

Cofinanziamento dell'Ente: euro _____ pari al ___% del totale (minimo 30%)

Costo totale del progetto: euro _____

Descrizione sintetica del complesso delle politiche di sicurezza promosse dall'ente, con particolare riferimento alle tipologie di intervento previste all'art 5) della l.r. 11/2020

Progetto

Descrizione dello **stato generale di sicurezza che caratterizza il contesto cui è destinato il progetto.**

(Nella descrizione delle criticità che rendono opportuna l'attivazione del progetto devono essere riportati i fenomeni di conflitto sociale e/o progressivo depauperamento fisico, culturale e relazionale che si registrano nell'area cui è destinato il progetto, che risulta perciò esposta al rischio di abbandono e degrado. Tra gli indicatori da considerare: n° degli esercizi commerciali chiusi negli ultimi 24 mesi, n° fondi sfitti presenti nell'area, zona servita/non servita da servizi pubblici, presenza/non presenza di associazioni, centri di aggregazione ecc.)

La descrizione deve essere corredata dalla documentazione di cui all'art. 5) dell'Avviso Pubblico, da allegare al progetto.⁴

Descrizione degli **obiettivi** e delle **finalità** perseguite attraverso il progetto

Descrizione delle **azioni progettuali**, evidenziandone la pertinenza alle problematiche rilevate

Descrizione dei criteri in base ai quali la **fascia di popolazione giovanile** è individuata come target di riferimento per gli interventi da realizzare, in particolare mediante il coinvolgimento nella presa in carico, cura e rigenerazione di beni comuni urbani.

Indicare la misura del coinvolgimento del target giovanile barrando la casella corrispondente

- Target giovanile stimato nella misura del 70%
- Target giovanile stimato nella misura del 30%

⁴ Secondo quanto disciplinato dall'art. 5) dell'Avviso, tale documentazione potrà essere costituita, a titolo esemplificativo, da relazioni a firma del Sindaco, del Prefetto, del Comandante della Polizia Municipale, di altri responsabili delle forze dell'ordine, cui potranno essere allegati report statistici, relazioni di ricerca, rassegne stampa ecc.

Indicatori di risultato attraverso i quali misurare l'efficacia degli interventi progettuali (deve trattarsi preferibilmente di indicatori quantitativi, parametrati al tipo delle attività progettuali previste; per esempio, a puro titolo esemplificativo: numero di persone che si stima di raggiungere attraverso le attività del progetto; numero di iniziative pubbliche che si stima di realizzare; numero di utenti stimati per i servizi attivati dal progetto; n° fondi sfitti che si stima di poter far riaprire per attività commerciali, ricreative, culturali ecc.)

Spesa complessiva prevista per la realizzazione del Progetto⁵

Voci di spesa (indicare <u>in modo analitico</u> le singole voci di spesa dell'intervento)	Spesa
Costo complessivo del progetto:	

Si allegano:

allegato 1) Cronoprogramma procedurale e finanziario

allegato 2)

allegato 3)

data

firma digitale del responsabile del Progetto⁶

⁵ Il contributo regionale, nella misura massima prevista all'art 9) dell'Avviso Pubblico, è calcolato in relazione alla spesa complessivamente prevista per il Progetto e non può superare la percentuale di cofinanziamento stabilita dall'art. 13, c) 2 della l.r. 11/2020, pari al 70%.

⁶ In alternativa alla firma digitale, la lettera può essere sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Allegato 1)

Cronoprogramma procedurale e finanziario

Mese e anno di riferimento											
Avanzamento procedurale e finanziario											
Attività											

Allegato 2)

Allegato 3)

DICHIARAZIONE A FIRMA DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 5 C 2) DELLA L.R. 11/2020 (aziende unità sanitarie locali, società della salute, organizzazioni del volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni di categoria, cooperative di comunità di cui all'art 11 bis della l. r. 28.12. 2005 n. 73)

(da redigere su carta intestata e allegare al progetto, se presenti nel partenariato)

Oggetto: Avviso pubblico per Progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata di cui alla l.r. 11/2020 - DGR 543 del 16.05.2022

Il/La sottoscritto/a, nella sua qualità di, legale rappresentante dell' dichiara di aderire in qualità di partner al progetto presentato da denominato, riferito all'Avviso pubblico per progetti in materia di sicurezza integrata di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 543/2022.

Dichiara altresì di impegnarsi a svolgere le seguenti attività esplicitate nel progetto:

Firma digitale del Legale Rappresentante⁷

⁷ In alternativa alla firma digitale, la lettera può essere sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 11 maggio 2022, n. 10124
 certificato il 26-05-2022

DL 41/2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, di salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” - Bando “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti” - Integrazione risorse finanziarie.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 71 del 12 Dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Vista la Legge 21 Maggio 2021, n. 69 “Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 22 Marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” che all'art. 26 specifica di destinare parte delle risorse assegnate alle regioni anche alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della Legge 11 Agosto 2003, n. 218;

Preso atto che alla Regione Toscana sono state assegnate risorse pari ad Euro 1.328.943,68, stanzi- ate per effetto dell'art. 26 del D.L. 41/2021 (convertito in L. 69 del 2021), sul capitolo 53331 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1301 del 06/12/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione di un bando a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti e sono state prenotate le risorse allo scopo destinate, pari ad Euro 1.328.943,68, da incrementare a seguito di iscrizione nel bilancio regionale di ulteriori Euro 664.471,84, ai sensi dell'art. 7 comma 6 quinquies del D.L. n. 73/2021 convertito in L. n. 106/2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22095 del 13/12/2021 con il quale è stato approvato il bando “Con- tributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante auto- bus coperti”, con apertura della raccolta progettuale a partire dalle ore 9.00 del 23/12/2021 e fino alle ore 17.00 del 21 gennaio 2022;

Richiamati i riferimenti normativi di cui al sopracitato Decreto Dirigenziale n. 22095 del 13/12/2021;

Dato atto che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana ha incaricato Sviluppo Toscana S.p.A., secondo quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 28/2008 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 340 del 29/03/2021 ed in particolare l'attività n. 18 del Punto 1 “Azione Por 3.1.1 a3 – Interventi TF Covid – 19 “Bando ristori COVID”, allegato D;

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato, pari a comp- lessivi Euro 1.328.943,68, sono state impegnate e liquidate sul capitolo 53331 (puro), del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, con il Decreto n. 22095 del 13/12/2022, con costituzione di un fondo di pari importo presso Sviluppo Toscana S.p.A.;

Preso atto della disposizione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 42 del 21/02/2022 con la quale è stato approvato l'elenco (Allegato A) delle imprese ammesse e finanzia- ate oltre a quelle non ammesse, per un importo pari a € 1.107.551,20;

Preso inoltre atto della disposizione dell'Amministrazione Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 92 del 06/04/2022 con la quale a seguito delle verifiche istruttorie è stato approvato l'elenco aggiornato delle imprese ammesse e finanziate oltre a quelle non ammesse, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile pari a € 1.328.943,68;

Richiamati gli artt. 2.2., 3.1 e 6 del bando, ove si prevede che:

“il contributo è riconosciuto a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito “2° periodo”) sia inferiore di almeno il 20,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito “1° periodo”).”

“L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto e verrà determinato in proporzione all'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi del 2° periodo nei confronti del 1° periodo di ciascun beneficiario, rispetto al totale delle suddette riduzioni dei soggetti richiedenti, nella misura massima di euro 50.000,00 e minima di Euro 5.000,00, a seguito dell'istruttoria di ammissibilità e comunque nei limiti della riduzione stessa dichiarata”;

“L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione. Eventuali risorse residue non assegnate al termine dell'istruttoria di ammissione saranno ripartite, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state assegnate, fra gli ammessi (compresi gli eventuali beneficiari che abbiano raggiunto la misura massima del contrib- uto di cui al paragrafo 3.1) e comunque nei limiti della riduzione di fatturato dichiarata”;

Visto il Decreto Legge 25 Maggio 2021, n. 73, “Misure urgenti connesse all’emergenza da Covid- 19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito, con modificazioni dalla Legge 23 Luglio 2021, n.106, e in particolare l’art. 7 comma 6 quinquies che prevede un incremento di 10 milioni di Euro del fondo di cui all’art. 26 del D.L. 41/2021;

Visto il DPCM 16 Novembre 2021 (registrato in Corte dei Conti in data 17 Dicembre 2021 e pubblicato in G.U. n. 30 del 05 Febbraio 2022) di riparto del fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica, tra le Regioni e le Province autonome per un totale di 10 Milioni di Euro, con il quale sono state assegnate alla Regione Toscana ulteriori risorse pari ad Euro 664.471,84;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1301 del 06/12/2021 è stata stabilita la destinazione di tali ulteriori risorse all’incremento del fondo per ristori in favore delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 371 del 06/04/2022 di approvazione del piano attività 2022, dell’aggiornamento del Catalogo e del Listino di Sviluppo Toscana S.p.A;

Dato atto che l’attività di gestione del presente bando rientra fra quelle afferenti all’attività istituzionale continuativa n. 29 del punto 2 (Interventi TF Covid-19 – Ristori2021) del Piano di Attività di Sviluppo Toscana per l’annualità 2022, approvato con DGR di cui al capoverso precedente;

Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 6919 del 11/04/2022 sono stati assunti gli impegni di spesa a copertura degli oneri amministrativi per le attività di assistenza tecnica indicate al punto 2 - “Programmazione Regionale” in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’esercizio 2022;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 del 26 marzo 2021, e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021 final;

Ritenuto pertanto di assumere l’accertamento della somma di Euro 664.471,84 sul capitolo 22625E

(stanziamento puro) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022;

Ritenuto conseguentemente di procedere all’integrazione del fondo costituito con Decreto n. 22095/2021 presso Sviluppo Toscana (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 – 50132 Firenze, per Euro 664.471,84, impegnando detto importo sul capitolo 53331/U (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno 2022;

Ritenuto, infine, di incaricare Sviluppo Toscana S.p.A. a procedere ad ulteriore assegnazione alle imprese ammesse a finanziamento, come previsto dal punto 6 del bando approvato con Decreto n. 22095 del 23/12/2021, fino ad esaurimento della dotazione aggiuntiva di cui al presente atto;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”);

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 (“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”);

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R (“Regolamento di contabilità”) e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 28 Dicembre 2021, n. 56, “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022 - 2024 e il Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato inoltre atto che alla successiva liquidazione si procederà in relazione alle esigenze di liquidità comunicate da Sviluppo Toscana S.p.A;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che

prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di assumere l'accertamento di entrata della somma di Euro 664.471,84 sul capitolo 22625E (stanziamento puro) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022;

2. di integrare, ai sensi della DGR 1301 del 06/12/2021, la dotazione finanziaria del fondo costituito con Decreto Dirigenziale n. 22095 del 13/12/2021, presso Sviluppo Toscana S.p.A., (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 – 50132 Firenze, per il finanziamento delle imprese “esercanti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti” come risultanti dall'elenco ag- giornato delle domande ammesse di cui all'allegato A della Disposizione dell'Amministrazione Unico di Sviluppo Toscana n. 92 del 06/04/2022, assumendo l'impegno di spesa di Euro 664.471,84 a valere sul Capitolo 53331/U (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 – annualità 2022;

3. di prevedere che alla successiva liquidazione si procederà in relazione alle esigenze di liquidità comunicate da Sviluppo Toscana S.p.A.;

4. di incaricare Sviluppo Toscana S.p.A. di procedere ad ulteriore assegnazione come previsto al punto 6, secondo capoverso, del bando approvato con Decreto n. 22095 del 23/12/2021, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria aggiuntiva di cui al punto precedente;

5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A ed all'Autorità di gestione del POR CREO 2014-2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10147
certificato il 26-05-2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di APRILE 2022

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che “l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n.5 dell'11 gennaio 2021, e dalla DGR n.1421 del 27 dicembre 2021, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm. ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/ R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/2020 di approvazione delle “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 1420 del 27 dicembre 2021 che ha modificato la DGR 731/2019, già modificata con DGR 1580 del 16 dicembre 2019, approvando i nuovi “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze”, dando mandato, all'art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;

- al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;

- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;

- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell’attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/04/2022 al 30/04/2022, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.5 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle 5 (cinque) domande presentate nel periodo dal 01/04/2022 al 30/04/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n.18735 del _19/11/2019, recante la modifica del Nomina Nucleo, di verifica delle domande pervenute, nominato con Decreto n. 16091/2019 e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore; Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica delle 5 (cinque) domande di riconoscimento, per un totale di n.11 (undici) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/04/2022 al 30/04/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 10 (dieci), presentati dagli organismi formativi riportati nell’Allegato B ;

- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 1 (uno) di cui all’Allegato C dove ne sono riportate le motivazioni.

Gli allegati A, B e C, formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l’art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E’ disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ai sensi dell’art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Ai sensi dell’art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle n.5 (cinque) domande presentate nel periodo dal 01/04/2022 al 30/04/2022 a valere sull’Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D.

n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle n.5 (cinque) domande di riconoscimento, per un totale di n.11 (undici) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/04/2022 al 30/04/2022 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), C (elenco percorsi non riconosciuti), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 10 (dieci), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4. di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 1 (uno) di cui all'Allegato C dove ne sono riportate le motivazioni.

5. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Roberto PAGNI

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 aprile al 30 aprile 2022				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)				
N. AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI	
1	TESEO S.R.L.	1276/2022	Ammesso	2
2	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	1506/2022	Ammesso	1
3	SERINDFORM SRL	1515/2022	Ammesso	1
4	FORMETICA	1538/2022	Ammesso	5
5	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	1597/2022	Ammesso	2
		5		11

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di APRILE 2022

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 APRILE al 30 APRILE 2022								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDT n.20841/2019)								
N.	AGENZIA	PROCEDIMENT O DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	TESEO S.R.L.	1276/2022	Ammesso	1277/2022	Certificazione di competenze: AdA/UC n.2207 "Pianificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze" AdA/UC n.2208 - "Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze"	Approvato	950.00	100.00
2	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	1506/2022	Ammesso	1509/2022	Certificazione Competenze: AdA/UC n.448 " Preparazione di prodotti panari, dolciari, da forno"	Approvato	700.00	50.00
3	SERINDFORM SRL	1515/2022	Ammesso	1516/2022	1702091_ACCOMPAGNATORE TURISTICO	Approvato	1750.00	100.00
4	FORMETICA	1538/2022	Ammesso	1541/2022	0513005 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONDUTTORE DI GENERATORE DI VAPORE E DI ACQUA SURRISCALDATA ALIMENTATI A FUOCO DIRETTO O A FUOCO INDIRETTO CON RISCHIO DI SURRISCALDAMENTO - CORSO PROPEDEUTICO PER IL PATENTINO DI 1 GRADO (DM 94 del 07.08.2020)	Approvato	1650.00	-

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di APRILE 2022

5	FORMETICA	1538/2022	Ammesso	1542/2022	Certificazione Competenze: AdA/UC n. 1246 "Installazione e configurazione dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione" / AdA/UC n. 1247 "Programmazione dei dispositivi di controllo automatizzato della produzione industriale" / AdA/UC n. 1245 "Progettazione del sistema di programmazione e controllo della produzione"	Approvato	6000.00	200.00
6	FORMETICA	1538/2022	Ammesso	1543/2022	0513002_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONDUTTORE DI GENERATORE DI VAPORE E DI ACQUA SURRISCALDATA ALIMENTATI A FUOCO DIRETTO O A FUOCO INDIRETTO CON RISCHIO DI SURRISCALDAMENTO - CORSO PROPEDEUTICO PER IL PATENTINO DI 4 GRADO (DM 94 del 07.08.2020)	Approvato	1650.00	-
7	FORMETICA	1538/2022	Ammesso	1544/2022	0513003_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONDUTTORE DI GENERATORE DI VAPORE E DI ACQUA SURRISCALDATA ALIMENTATI A FUOCO DIRETTO O A FUOCO INDIRETTO CON RISCHIO DI SURRISCALDAMENTO - CORSO PROPEDEUTICO PER IL PATENTINO DI 3 GRADO (DM 94 del 07.08.2020)	Approvato	1800.00	-
8	FORMETICA	1538/2022	Ammesso	1546/2022	0513004_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONDUTTORE DI GENERATORE DI VAPORE E DI ACQUA SURRISCALDATA ALIMENTATI A FUOCO DIRETTO O A FUOCO INDIRETTO CON RISCHIO DI SURRISCALDAMENTO ? CORSO PROPEDEUTICO PER IL PATENTINO DI 2 GRADO (DM 94 del 07.08.2020)	Approvato	2200.00	-

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di APRILE 2022

9	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	1597/2022	Ammesso	1599/2022	Tecnico dell'animazione socio-educativa	Approvato	1500.00	100.00
10	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	1597/2022	Ammesso	1598/2022	Certificazione di competenze: AdA/UC n.2207 "Pianificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze" AdA/UC n.2208 -"Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze"	Approvato	980.00	100.00

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 APRILE AL 30 APRILE 2022							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)							
N.	AGENZIA	Procedimento DOMANDA	ESITO DOMANDA	Procedimento CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI
1	TESEO S.R.L.	1276/2022	Ammesso	1278/2022	28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: L'articolazione didattica risulta non idonea: tre delle 5 Unità Formative comprendono obiettivi formativi afferenti più aree di competenza definite dal profilo (es. UF 1 > corrisponde all' UC 1 di base, manca di due relativi obiettivi di competenza ma comprendente anche gli Obiettivi di competenza dell'UC 3 T/P). Le altre due UJFF comprendono obiettivi di competenza e formativi ulteriori rispetto a quelli previsti dal profilo (es. UF 3 informatica ((come obiettivo formativo già inserito anche nell'UF 1 ma non sviluppato nei contenuti)) e UF 4 sulla sicurezza). Tale progettazione che sintetizza nell'Unità Formativa una o più di una Area di competenze (cfr. UF 2=UC2 T/P e UF=UC1 T/P) non è coerente con quanto disposto dal Par. B.1.4 DGR 988/19 e s.m.i. e non consente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'individuazione del rispetto degli standard di progettazione e di durata, con la percentuale anche dell'attività pratica, inerenti la suddivisione del modulo di Base con quello Professionalizzante stabiliti dalla normativa (e richiamati nella scheda Profilo). 2. la verifica della corrispondenza con gli standard di progettazione di riferimento definiti negli allegati 1 e 2 dell'Accordo Stato Regione del 23.11.2017. in cui (allegato 2) sono declinate le singole aree di competenza nelle specifiche conoscenze/materie d'insegnamento e abilità minime che possono essere evidenziate e correlate in base alle finalità degli obiettivi di apprendimento (in più UF > Par. B.1.4 DGR 988/19 e s.m.i.), che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di competenza delle 4 aree di attività individuate. <p>D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: il costo totale non è stato inserito correttamente</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: La normativa prevede 2 prove: una prova teorica ed una pratica (Scritta+pratica o colloquio+pratica)</p> <p>B.5 - DOTAZIONI: Non sono evidenziate le strutture ed attrezzature idonee per poter impartire la formazione frontale ma anche quella pratica (cfr scheda standard profilo 28030003)</p>

REGIONE TOSCANA**Ufficio di Gabinetto**

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10173

certificato il 26-05-2022

Contributo al CSI Toscana per “CSI in tour - A ciascuno il suo Sport” 2022. Impegno e parziale liquidazione.

IL DIRIGENTE

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1318 del 03/12/2018 con la quale, a partire dal 1 gennaio 2019, sono stati fissati i criteri per l'erogazione dei contributi del presidente, di cui alla L.R. 58/2006 e successive modificazioni, e la successiva delibera di Giunta regionale n. 364 del 25.03.2019;

Vista la richiesta Pec prot. n. 11116 del 13/01/2022 con la quale il Presidente del Comitato regionale C.S.I. Toscana ha chiesto un contributo al Presidente della Giunta Regionale per l'iniziativa “C.S.I. in tour – A ciascuno il suo Sport” 2022, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la lettera del Presidente della Regione Toscana inoltrata per Pec con prot. n. 187035/2022 con la quale, ai sensi dell'art. 2, comma 2b-bis, L.R. 58/2006, è stato previsto un contributo di Euro 25.000,00 per l'iniziativa C.S.I. che prevede la creazione di “villaggi dello sport” in 40 località della Toscana per la promozione dei diversi sport sul territorio;

Dato atto del rispetto dei criteri stabiliti nelle citate delibere della Giunta regionale n. 1318/2018 e n. 364/2019, in particolare del fatto che il contributo richiesto risponde ai requisiti di cui all'art. 6 allegato A, delibera 1318/2018;

Visto che con Pec prot. n. 211757/2022, è stata inviata dal Comitato regionale C.S.I. Toscana la Domanda con il preventivo delle spese da sostenere, come previsto agli artt. 7 e 8, allegato A), della delibera 1318/2018, con totale spese di Euro 105.000,00, allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di Euro 25.000,00 sul cap. 13004 “Contributi per iniziative patrocinate dalla presidenza”, competenza pura del bilancio 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di liquidare la prima parte del contributo in oggetto accreditando il 50% dello stesso, pari a Euro 12.500,00 a favore del Comitato regionale C.S.I. Toscana, C.F. 80039270485, pagamento con bonifico sul

c/c codice IBAN: IT 20 O 05034 14027 000000000736, intestato alla stessa;

Ritenuto di rinviare l'erogazione della restante somma di Euro 12.500,00 da effettuarsi con successiva nota di liquidazione, una volta accertato quanto effettuato, dopo un invio da parte del Comitato regionale C.S.I. Toscana, di una relazione conclusiva con il rendiconto, come previsto agli artt. 7 e 8, allegato A), della delibera 1318/2018, che dovrà essere trasmessa entro novembre 2022;

Rilevato che il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4% (art. 28 DPR 600/73);

Visto il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 56 del 28/12/2021 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retribuita o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1. di corrispondere un contributo di Euro 25.000,00 al Comitato regionale C.S.I. Toscana per l'iniziativa “C.S.I. in tour – A ciascuno il suo Sport” 2022, meglio descritto

in narrativa e negli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di impegnare a tal fine la somma di Euro 25.000,00 sul capitolo 13004 “Contributi per iniziative patrocinate dalla presidenza”, competenza pura, bilancio 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di liquidare contestualmente, una prima parte del contributo di Euro 12.500,00 al Comitato regionale C.S.I. Toscana, C.F. 80039270485, SIBEC n. 55924, con sede legale in via di Novoli 33/10 – 50127 Firenze (Fi), pagamento con bonifico sul c/c codice IBAN:

IT 20 O 05034 14027 000000000736, attingendo all’impegno preso con il presente provvedimento sul capitolo suddetto, bilancio 2022;

4. di dare atto che alla liquidazione della rimanente somma di Euro 12.500,00, sarà provveduto con successiva nota di liquidazione, secondo la disciplina di cui agli articoli 44 e 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 36/2001, emanato con DPGR n. 61/R del 19.12.2001, compatibile con il D.Lgs 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, una volta accertato quanto effettuato, dietro presentazione della rendicontazione di cui agli artt.7 e 8, allegato A), delibera n.1318/2018, che dovrà pervenire entro novembre del corrente esercizio;

5. Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l’importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retribuita o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Il Dirigente
Paolo Ernesto Tedeschi

SEGUONO ALLEGATI



Firenze 11.1.2022.

**Al dott.
EUGENIO GIANI
Presidente Regione Toscana**

e p.c.

**dott. PAOLO BECATTINI – Responsabile segreteria Presidente Giunta Regionale
Dott.ssa ELENA PIANEA - Direttrice attività cultura e sport**

OGGETTO: *Richiesta patrocinio e contributo per Progetto "Csi in tour – A ciascuno il suo sport 2022"*

Signor Presidente,

Dopo quasi due anni di pandemia durante i quali anche lo sport si è quasi del tutto fermato, siamo consapevoli delle grandi difficoltà che stanno vivendo le società sportive, i gruppi parrocchiali e gli altri centri di aggregazione. Il disagio più forte lo hanno vissuto e lo stanno vivendo le bambine e i bambini, i ragazzi e le ragazze. ai quali è mancata la pratica sportiva, come momento formativo e di socializzazione. Proprio in considerazione di questa situazione, nel secondo semestre dello scorso anno, anche con il sostegno significativo della Regione Toscana che non è mai mancato negli ultimi 8 anni, il Csi Toscana ha rilanciato il progetto "**Csi in tour – A ciascuno il suo sport**", culminato nel bellissimo evento svoltosi al Parco delle Cascine il 9-10 ottobre scorso.

Anzi, colgo l'occasione, per ringraziarLa sia per aver visitato il Villaggio dello Sport e per aver partecipato con un intervento molto apprezzato al convegno "*L'educazione sfida lo sport*" organizzato all'interno del villaggio. Naturalmente, nel 2022 vorremmo riprendere questo progetto che, vista l'esperienza del passato, ormai, possiamo dire rappresenti **il più grande e importante progetto di "sport per tutti"** che si svolge annualmente in Toscana e che coinvolge diverse migliaia di partecipanti attivi.

"Csi in tour – A Ciascuno il suo sport" si articolerà in circa 40 tappe in altrettante località della nostra regione e consiste nell'attivazione di "villaggi dello sport" che troveranno collocazione all'interno di piazze pubbliche, complessi scolastici, centri ricreativi e ambienti parrocchiali. Le strutture sportive e di gioco saranno messe a disposizione, come sempre, gratuitamente per società sportive, gruppi parrocchiali, gruppi spontanei e liberi cittadini, con copertura assicurativa a carico del Csi.

**Presidenza Csi Toscana
Sede legale – Via delle Mimose, 12 – Firenze
Telef. 329-5850206
*toscana.presidente@csi-net.it***



Naturalmente, proprio per lo spirito del progetto, l'attenzione alla disabilità e alle situazioni di fragilità sarà prioritaria, anche alla luce della carta etica dello sport promossa dalla Regione Toscana, a cui il Csi ha aderito. Per questo opereremo, anche, in rapporto con associazioni del territorio o altre realtà importanti come l'Istituto degli Innocenti di Firenze. Il progetto prevede che nel corso del "tour" siano previste iniziative di sensibilizzazione e di confronto su tematiche sociali e di attualità.

Inoltre vorremmo caratterizzare in modo significativo "Csi in tour 2022" con un'attenzione particolare al tema dell'ambiente, della sostenibilità e dei corretti stili di vita, quanto mai attuali e per il quale vorremmo coinvolgere bambine e bambini con attività specifiche, anche in raccordo con le scuole.

Per tutto questo, signor presidente, conoscendo la Sua particolare attenzione e sensibilità per il mondo dello sport, anche per le sue valenze sociali ed educative, siamo a richiederLe il patrocinio della Regione Toscana, unitamente ad un significativo contributo che nel progetto che alleghiamo indichiamo in 35 mila euro (il preventivo delle spese si aggira intorno a 105 mila euro). Nello stesso tempo vorremmo promuovere, come già nelle edizioni precedenti e anche, nell'ottobre scorso, insieme alla Regione Toscana, una conferenza stampa per la presentazione di "Csi in tour – A ciascuno il suo sport 2022" orientativamente entro il mese di marzo, naturalmente con la Sua presenza.

In allegato, le trasmettiamo, una sintesi del progetto, restando naturalmente a disposizione per ogni e qualsiasi delucidazione. Anzi ci farebbe molto piacere esporle in un incontro le finalità e l'insieme della programmazione per "Csi in tour 2022".

La ringraziamo della Sua attenzione e della sempre preziosa disponibilità, mentre con l'occasione, La salutiamo molto cordialmente.

Carlo Faraci
Presidente regionale

Presidenza Csi Toscana
Sede legale – Via delle Mimose, 12 – Firenze
Telef. 329-5850206
toscana.presidente@csi-net.it

DICHARA

Ai sensi delle delibere G.R. 1318 del 3.12.2018 e GR 364 del 25.3.19, che il contributo richiesto pari a Euro 25.000 (venticinquemila)

è inferiore al 70% del costo dell'iniziativa, prevista in Euro 105.000 euro (centocinquemila euro)

e per la quale qui di seguito si rende noto il piano finanziario previsionale, con specificazione delle singole voci di spesa e, ove presenti, di entrata:

SPESE PREVISTE (per macro area di intervento)	IMPORTO PREVISTO
ATTIVAZIONE VILLAGGI (MATERIALE D'USO)	31.000
PROMOZIONE - COMUNICAZIONE - SEGRETERIA	8.000
COMPENSI - RIMBORSI OPERATORI - VIAGGI - TRASPORTO	25.000
PASTI PER VOLONTARI E PERNOTTAMENTI	20.000
PREMI E GADGET	6.000
MAGLIETTE E ABBIGLIAMENTO VOLONTARI	10.000
SEGRETERIA - VARIE - CONVEGNI	5.000

ENTRATE PREVISTE (indicare entrate proprie es. da bigliettazione e/o contributi previsti da soggetti esterni)	IMPORTO PREVISTO
CONTRIBUTI DA SPONSORIZZAZIONI	30.000

(barrare le caselle che interessano):

- E' soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

NON E' soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto:

- il richiedente non svolge attività commerciale e il contributo è percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 d.p.r. 917/86 (testo unico delle imposte sui redditi)

- il richiedente è un O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del d.lgs. 460/97

- ALTRO (Specificare riferimento legislativo fiscale di esenzione)

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle
Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10194
 certificato il 26-05-2022

Deliberazione C.R. n. 113 del 22 dicembre 2021
- Deliberazione G.R. n. 59 del 31/01/2022 - Decreto
dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022 - Bando di
attuazione intervento “Riconoscimento alle aziende
zootecniche dei danni da predazione provocati dal
lupo (canis lupus) - predazioni dell’annualità 2022”.
Concessione e liquidazione indennizzi afferenti l’UTR
di Firenze e Arezzo.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3
 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 –
 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma
 e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 27
 comma 1 che individua, tra l’altro, il lupo (canis lupus)
 quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare
 protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006 n. 1
 “Disciplina degli interventi regionali in materia di
 agricoltura e sviluppo rurale”;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1
 Disposizioni in materia di programmazione economica e
 finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 “Agenzia
 Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura
 (ARTEA)”, che prevede il pagamento di programmi
 regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto
 stabilito negli strumenti della programmazione regionale
 di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio Regionale
 n. 47 del 15/03/2017 “Programma regionale di sviluppo
 2016-2020. Approvazione”;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale del
 22 dicembre 2021 n. 113 “Nota di aggiornamento al
 documento di economia e finanza regionale (DEFR)
 2022. Approvazione” ed in particolare l’allegato 1a
 dell’allegato 1) che Individua gli interventi dei Progetti
 regionali previsti dal nuovo programma di governo
 2020 – 2025 e, tra gli altri, quelli afferenti all’Obiettivo
 1 – Potenziare la competitività del sistema agricolo,
 agroalimentare e forestale anche in un’ottica sostenibile

del Progetto regionale 8 Sviluppo sostenibile in ambito
 rurale e agricoltura di qualità dell’AreA 2 Transizione
 Ecologica in cui è previsto l’attuazione dell’intervento
 “Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed
 indiretti da predazione e attuazione misure preventive”;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 59 del
 31/01/2022 “Attuazione dell’intervento “Riconoscimento
 alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati
 dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e
 2022””, con cui la Regione Toscana ha voluto accelerare
 il procedimento per l’erogazione degli indennizzi
 relativo al riconoscimento alle aziende zootecniche di un
 risarcimento per i danni da predazione provocati dal lupo
 (Canis lupus L.), introducendo per gli eventi predatori
 che si verificheranno nell’annualità 2022 una nuova
 procedura amministrativa “a sportello” che consenta la
 presentazione delle domande di aiuto immediatamente
 dopo il verificarsi dell’evento e comunque non oltre il
 31/03/23 e la loro pronta istruttoria;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017
 con la quale la Commissione europea, a seguito di
 notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la
 Regione Toscana ad attivare il regime di aiuti di Stato
 n. “SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende
 zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo
 (canis lupus)”;

Vista la nota della Commissione Europea del
 16/12/2020 C(2020) 9152 final, con la quale si autorizza,
 per l’aiuto di stato SA.47863 (2017/N) “Riconoscimento
 alle aziende zootecniche dei danni da predazione
 provocati da lupo (Canis lupus L.)”, la proroga della
 validità fino al 31/12/2022 e l’ammissibilità all’aiuto per
 le imprese in difficoltà;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 59 del
 31/01/2022 con la quale:

1) si approva l’attuazione dell’intervento dal titolo
 “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da
 predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni
 delle annualità 2022”, secondo le modalità e i contenuti
 di cui all’allegato B parte integrante e sostanziale della
 stessa delibera,

2) si demanda alla competente struttura della Giunta
 Regionale Settore “Attività Faunistico Venatoria, Pesca
 in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della
 Pesca (FLAGS)” a dare attuazione a quanto stabilito con
 la delibera medesima;

Visto il decreto dirigenziale n. 4159 del 09/03/2022,
 con cui è stato approvato il bando per attivare il regime
 di aiuto “Bando per l’attivazione dell’intervento
 “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da
 predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni
 dell’annualità 2022” di cui all’allegato B;

Premesso che il bando di attuazione dell'intervento, allegato B al decreto dirigenziale n. 4159/2022, al punto 6, stabilisce che le domande di aiuto, regolarmente presentate, verranno istruite dai Settori Territoriali dell'Agricoltura della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale", i quali, avvalendosi del sistema informativo di ARTEA, provvederanno, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, a valutare l'ammissibilità, a determinare il contributo e, previa verifica della disponibilità finanziaria, garantita dal sistema informativo di ARTEA, a concedere, ottemperando alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 30/05/2017 n. 115, il contributo che verrà quindi liquidato alle aziende interessate da ARTEA;

Considerato che il sostegno, come detto ai paragrafi precedenti, sarà erogato "a sportello", per cui le domande pervenute regolarmente e ritenute ammissibili, saranno valutate e liquidate, fino alla concorrenza del plafond economico stanziato, con modalità e tempistica descritte al paragrafo 6 del bando;

Preso atto che, dal 12/03/2022 (giorno successivo alla pubblicazione del bando in esame sulla banca dati della Regione Toscana) al 30/04/2022, sono state regolarmente presentate nel S.I. A.R.T.E.A., con le modalità di cui al Decreto di A.R.T.E.A. del 31 dicembre 2015, n. 140 e successive modifiche ed integrazioni, mediante la compilazione on-line dell'istanza ID 21408, n. 10 domande di competenza dell'UTR di Firenze e Arezzo;

Considerato che per le suddette istanze è stata valutata la relativa ammissibilità, determinandone il relativo contributo, previa verifica della disponibilità finanziaria attraverso il S.I. A.R.T.E.A., contributo che sarà liquidato alle aziende interessate dal medesimo Organismo pagatore (A.R.T.E.A.), i cui estremi ed i relativi indennizzi sono riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che alle aziende interessate è stato inviato apposito preavviso di riduzione dell'indennizzo, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, al quale non sono seguite osservazioni in merito da parte delle aziende medesime entro i termini assegnati, come dettagliato nell'allegato A, sopra citato;

Considerato che l'importo liquidabile per ogni beneficiario scaturisce dalla sommatoria degli importi delle domande ammissibili;

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi propri regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, né finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni da animali predatori e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto allegato A riporta altresì per i beneficiari ammissibili e liquidabili, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) acquisito nella sezione "Registro" del SIAN - GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" all'interno della sezione "Catalogo" del

SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR "I – 13949";

Dato atto infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia, in attuazione del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche, di cui alla Legge 17/10/2017 n. 161, art. 28, e dell'articolo 78 del

D. L. 18/2020, nonché della circolare applicativa di ARTEA n. 13/2020, nel caso specifico, l'iter istruttorio non prevede acquisizione di "Comunicazione" antimafia essendo l'importo erogabile per ciascuna azienda in elenco inferiore a 5.000,00 euro;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A e riportati nell'allegato A1 ai fini della pubblicazione, nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali, dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare la concessione e liquidazione dell'indennizzo di cui al bando di attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da

predazione provocati dal lupo (canis lupus) – predazioni dell'annualità 2022" approvato con decreto n. 4159 del 09/03/2022, in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A e riportati nell'allegato A1 ai fini della pubblicazione, nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l'importo complessivo di euro 2.520,00;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:
- la compilazione dei moduli "assegnazione" presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;

- la compilazione dei relativi moduli di "liquidazione";

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 2.520,00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2022 Allegato A1

Istruttorie concluse con esito positivo									
Beneficiario	Data domanda	Contributo richiesto in domanda	Contributo ammesso per domanda presentata	Note Istruttorie	Importo totale da liquidare	Codice Univoco Concessione	Visura Aiuti	Visura Deggendorf	
MARCIA EDIGIO	28/03/22	180,00	180,00	Preavviso di riduzione indennizzo a seguito di istruttoria comunicato con PEC prot. n. 0152836 del 12/04/2022, al quale non sono seguite osservazioni da parte del beneficiario	540,00	1339049	18449841	18449836	
MARCIA EDIGIO	29/03/22	300,00	180,00	Preavviso di riduzione indennizzo a seguito di istruttoria comunicato con PEC prot. n. 0152836 del 12/04/2022, al quale non sono seguite osservazioni da parte del beneficiario					
MARCIA EDIGIO	29/03/22	300,00	180,00	Preavviso di riduzione indennizzo a seguito di istruttoria comunicato con PEC prot. n. 0152836 del 12/04/2022, al quale non sono seguite osservazioni da parte del beneficiario					
NEGROTTO CAMBIASO GIACOMO	28/03/22	940,00	360,00	Preavviso di riduzione indennizzo a seguito di istruttoria comunicato con PEC prot. n. 0152839 del 12/04/2022, al quale non sono seguite osservazioni da parte del beneficiario	360,00	1339050	18450291	18450295	
PORCU ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA	22/04/22	360,00	360,00		360,00	1339051	18450298	18450296	
ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	14/04/22	180	180						
SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	14/04/22	180	180						
SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	14/04/22	180	180						
SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	14/04/22	540	540		1.260,00	1339052	18450307	18450299	
SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO S.S.	14/04/22	180	180						
		3340	2520		2520				

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.****Promozione**

DECRETO 24 maggio 2022, n. 10195
certificato il 26-05-2022

**Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022
- bando attuativo del tipo di operazione
4.2.1 “Investimenti nella trasformazione,
commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli
(bando completo) - annualità 2022” approvato con
DD n. 2290/2022. Modifica del riferimento delle
tabelle costi standard frantoi oleari.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha

preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e s.m.i, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – versione 5.0”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - annualità 2022” (di seguito Bando dell’operazione 4.2.1), ed ha stabilito l’allocazione delle risorse del Bando dell’operazione 4.2.1, pari a 6.500.000 di euro;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti” e ss.mm.ii., che dispone l’obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Visto l’Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del

Direttore della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 dà mandato al Responsabile del Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione” affinché proceda all’emissione del Bando dell’operazione 4.2.1;

Visto il decreto n. 2290 del 14/02/2022 con il quale è stato approvato il bando attuativo dell’operazione

4.2.1 “Investimenti nella trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli” (di seguito bando dell’operazione 4.2.1) ed in particolare l’Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.2.1;

Visto il paragrafo 3.7 “Cumulabilità” del bando dell’operazione 4.2.1 che al primo capoverso prevede: “I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando, essendo al tasso massimo previsto dal Reg. UE n.1305/2013 e dal PSR Toscana 2014-2022, non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d’imposta, Programmi Operativi ai sensi dell’OCM, ecc.), quando riferite alle stesse voci di spesa.”;

Ritenuto opportuno modificare, al fine di specificare meglio quanto già previsto, il primo capoverso del paragrafo 3.7 “Cumulabilità” come segue “Il sostegno del PSR, per le stesse spese ammissibili, può essere concesso in combinazione con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali, ma il sostegno cumulato deve rimanere entro i limiti massimi fissati dall’allegato II (Importi aliquote di sostegno) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii.”;

Preso atto che al paragrafo 3.5.2 “Valutazione di congruità e ragionevolezza” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D.D. n. 2290 del 14/02/2022, è stabilito che, ai fini della valutazione di congruità e di ragionevolezza dei costi, si utilizzano nel caso di:

- acquisto di frantoi oleari, le tabelle standard di costi unitari – UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA, contenute nella versione datata “Dicembre 2020”;

Preso atto della comunicazione trasmessa dal

Mipaaf, acquisita agli atti del settore, con la quale viene comunicato alle Autorità di Gestione:

- l’avvenuta pubblicazione dei documenti di aggiornamento (a maggio 2022) relativi alle metodologie elaborate dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) per l’utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i frantoi oleari;

- che gli elaborati sono stati prodotti in maniera straordinaria in anticipo rispetto alla consueta tempistica di fine anno per supportare le Autorità di Gestione nel far fronte all’estrema fluttuazione dei prezzi di mercato a cui si assiste nel contesto delle perduranti emergenze su scala globale;

Preso atto che nelle suddette metodologie è specificato che le tabelle standard di costi unitari contenute nei suddetti documenti di “Aggiornamento maggio 2022” sono utilizzabili per i bandi PSR pubblicati a partire dal 01 gennaio 2022 in poi;

Considerato che, nel caso di acquisto di frantoi, consentire la valutazione di congruità e di ragionevolezza dei costi tramite l’utilizzo di queste nuove tabelle permetterebbe alle aziende agricole toscane di far fronte alle forti perturbazioni dei prezzi delle materie prime e della logistica legata alle mutate condizioni generali del mercato che hanno determinato un generale rialzo di tutti i costi di produzione dei mezzi tecnici agricoli;

Preso atto che dalla data di presentazione delle domande di aiuto sulla piattaforma gestionale dell’anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da Artea non risultano presentate ancora delle domande chiuse e protocollate che prevedono investimenti sui frantoi oleari;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, modificare il paragrafo 3.5.2 “Valutazione di congruità e ragionevolezza” contenuto nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D. D. n. 2290 del 14/02/2022, come segue:

- il punto 2) è modificato come segue: “Nel caso di acquisto di “Impianto completo di frangitura”, si utilizzano le tabelle standard di costi unitari – UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013) redatte dalla RRN/ISMEA, comprendenti due tipologie di impianti suddivisi in fasce di capacità oraria di lavorazione (Kg/h), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA (lettera a, comma 5, art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013). Le tabelle di riferimento sono quelle contenute nella versione denominata “Aggiornamento maggio 2022”, consultabili al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr>, paragrafo costi semplificati. Per l’individuazione della fascia di riconoscimento del CS si fa riferimento esclusivamente alla capacità di lavorazione

in Kg/h dell'impianto che può essere attestata tramite perizia redatta da un tecnico abilitato o dalla azienda costruttrice dell'impianto.”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di modificare il paragrafo 3.7 “Cumulabilità” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del D. D. n. 2290 del 14/02/2022, come segue:

- il primo capoverso è modificato come segue: “Il sostegno del PSR, per le stesse spese ammissibili, può essere concesso in combinazione con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali, ma il sostegno cumulato deve rimanere entro i limiti massimi fissati dall’allegato II (Importi aliquote di sostegno) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii.”;

2. di modificare il paragrafo 3.5.2 “Valutazione di congruità e ragionevolezza”, come segue:

- il punto 2) è modificato come segue: “Nel caso di acquisto di “Impianto completo di frangitura”, si utilizzano le tabelle standard di costi unitari – UCS (opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013) redatte dalla RRN/ISMEA, comprendenti due tipologie di impianti suddivisi in fasce di capacità oraria di lavorazione (Kg/h), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA (lettera a, comma 5, art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013). Le tabelle di riferimento sono quelle contenute nella versione denominata “Aggiornamento maggio 2022”, consultabili al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr>, paragrafo costi semplificati. Per l’individuazione della fascia di riconoscimento del CS si fa riferimento esclusivamente alla capacità di lavorazione in Kg/h dell’impianto che può essere attestata tramite perizia redatta da un tecnico abilitato o dalla azienda costruttrice;

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, che le domande a valere sul tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (bando completo)” tengano conto anche di quanto previsto nel presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 23 maggio 2022, n. 45

Integrazione e modifica del proprio Decreto n. 41 dell’11 Maggio 2022 avente ad oggetto “Decisione di esecuzione (UE) 2022/484 della Commissione del 23 Marzo 2022 che prevede deroghe al Regolamento (UE) 1307/2013 e al Regolamento delegato (UE) 639/2014 per quanto concerne l’attuazione di talune condizioni relative al pagamento dell’inverdimento (greening) per l’anno di domanda 2022 - Modalità per la presentazione della richiesta di deroga”.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Direttore di Artea n. 41 del 11 Maggio 2022 con il quale si disponeva in ordine alle modalità per la presentazione della richiesta di deroga al Regolamento (UE) 1307/2013 e al Regolamento delegato (UE) 639/2014 per quanto concerne l’attuazione di talune condizioni relative al pagamento dell’inverdimento (greening) per l’anno di domanda 2022;

Considerato che con Decreto n. 217663 del 13/05/2022, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali proroga i termini di presentazione delle domande 2022;

Vista la circolare di AGEA Coordinamento n. 38970 del 13/05/2022 avente ad oggetto “Proroga termini di presentazione delle domande 2022 – modificazioni alla circolare AGEA prot. n. 34738 del 28 aprile 2022” con la quale si da attuazione al Decreto Ministeriale di cui al punto precedente;

Visto il Decreto del Direttore di Artea n. 44 del 16 Maggio 2022 che, in ottemperanza al citato DM e alla Circolare di Coordinamento n. 38970 del 13/05/2022, dispone di prorogare al 15.6.2022 il termine di presentazione delle domande anno 2022 per i procedimenti di Domanda Unica di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013, Domanda Piccoli Agricoltori di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013, Anticipazione Domanda Unica in regime De Minimis (DM 5932/2019) e Domanda Grano Duro in regime De Minimis (DM 20/05/2020);

Determinatasi conseguentemente la necessità e

opportunità di modificare anche i termini indicati al punto 4 della parte dispositiva del proprio Decreto n. 41 dell'11 Maggio 2022, con riferimento alla presentazione della domanda di deroga dei terreni a riposo, differendo il termine dal 30.6.2022 al 30.9.2022;

Vista la proposta della Responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. a integrazione e modifica del DD n. 41/2022, punto 4 della parte dispositiva, di fissare il termine di apertura per la presentazione delle istanze con (ID) 484 "Deroga Decisione UE 484/22 (semina del riposo)" dalla data di esecutività del presente provvedimento e fino al 30/09/2022;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Fabio Cacioli

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

DECRETO 23 maggio 2022, n. 373

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali di cui alla Delibera della Giunta-Regionale n. 452 del 26 Aprile 2021 - Modifiche all'Avviso pubblico a seguito dalla Delibera della Giunta Regionale del 26 Aprile 2022 n. 483.

LA DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante il "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 giugno 2018 n. 28 "Agenzia

Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";

Vista la D.G.R. Toscana n. 604 dell'8 giugno 2018 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

Richiamato il Decreto del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) n. 265 del 17 giugno 2021 "Costituzione settori territoriali e conferimento incarichi dirigenziali di responsabilità dei Settori "Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena", "Servizi per il lavoro di Firenze e Prato", "Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia", "Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara" e "Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego. Assegnazione personale al settore e al dirigente responsabile", con il quale è stato attribuito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato";

Visto l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia è un ente dipendente della Regione istituito ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Considerato che tra le funzioni assegnate all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, ai sensi dell'art. 21 quater lettera e) della L.R. 32/2002, l'Agenzia può gestire interventi di "promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio";

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 14/9/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;

Visto il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n.1, in particolare con riferimento agli interventi di cui

al punto 4. Lavoro, al cui interno sono previste le attività dell'Unità di crisi per il lavoro;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 30 luglio 2020 n. 49, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, da ultimo integrata con la DCR n. 85 del 30 luglio 2021, che più specificatamente nel Progetto regionale 11 Politiche per il diritto e la dignità del lavoro prevede tra le misure di Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori, anche Incentivi per agevolare processi di ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e di rilevante impatto occupazionale e sociale (tramite incentivi alle assunzioni a favore di datori di lavoro privati e voucher ai lavoratori a copertura delle spese di trasporto) in gestione ad ARTI, in attuazione degli indirizzi della DGR 452/2021;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 Luglio 2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021, ed in particolare l'Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, progetto 19 Diritto e qualità del lavoro;

Visto il Piano delle Attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2022, adottato con Decreto del Direttore n. 641 del 22/12/2021, con proiezione triennale, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R.32/2002;

Vista il Bilancio Preventivo 2022 di ARTI approvato Delibera di Giunta Regionale del 11 aprile 2022, n. 417;

Vista l'adozione del Bilancio di esercizio e della relazione dell'Organo di Amministrazione per l'anno 2021 approvato con Decreto ARTI del 27 aprile 2022, n. 317;

Visto il Bilancio Preventivo 2022 ed il Bilancio pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 642 del 22 dicembre 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 452 del del 26/04/2021 "Approvazione elementi essenziali per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni" e che ne assegna ad Arti la gestione;

Visto il Decreto del Dirigente Settore Lavoro n. 7852 del 07/05/2021 "DGR 452/2021: Trasferimento

risorse ad ARTI per Avvisi per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione della DGR 452/2021";

Visto l'Ordine di servizio n. 33 del 01/07/2021 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro 1.000.000,00 alla voce di Bilancio B.14 "Oneri diversi di gestione" per l'adozione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di una certa rilevanza nel territorio toscano;

Visto il decreto dirigenziale n. 310 del 16 luglio 2021 avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali di cui alla D.G.R. n. 452/2021" adottato a fronte dell'ordine di servizio n. 33 del 1 Luglio 2021 che attribuisce la gestione delle relative risorse, pari a € 1.000.000,00 e allocate sulla voce di bilancio B.14 "Oneri Diversi di Gestione", alla Dirigente responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;

Visto l'Ordine di servizio n. 56 del 08/11/2021 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 194.232,79 alla voce di Bilancio B.14 "Oneri diversi di gestione" derivanti dalla riduzione di risorse precedentemente assegnate da destinare alla copertura finanziaria delle domande che verranno presentate sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali, quali risorse aggiuntive rispetto a quelle già assegnate con ordine di servizio n. 33/ 2021;

Vista la Delibera N.483 del 26/04/2022 avente ad oggetto "D.G.R. n. 452/2021 (Approvazione elementi essenziali per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni): modifica Allegato1 con riferimento al numero di esuberanti e al periodo di riferimento per il computo degli stessi";

Ritenuto pertanto di approvare le modifiche all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di una certa rilevanza nel territorio toscano, in presenza dei requisiti meglio specificati all'art. 3 e all'art. 4 dell'Avviso di cui all'allegato A;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi

dell'art. 21 novies, comma 3, della Legge Regionale n. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1) per le motivazioni esposte in narrativa, di modificare l'All.A del Decreto Dirigenziale n. 310 del 16 luglio 2021 avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali di cui alla D.G.R. n. 452/2021 come disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 483 del 26 Aprile 2022, modificando il numero di esuberanti e al periodo di riferimento per il computo degli stessi;

2) di modificare l'art. 4 dell'Allegato A, del Decreto 310 del 16/07/2021 nel modo seguente: "I datori di lavoro privati con sede legale e/o unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in tutto il territorio toscano, che assumono a partire dal 1° gennaio 2021 lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di particolare rilevanza per il territorio regionale o locale dal 2019 al 2024 secondo il criterio basato sui seguenti elementi: a) che la comunicazione del datore di lavoro di apertura della procedura di licenziamento collettivo

presenti non meno di 10 eccedenze dichiarate; b) che, in conseguenza della medesima procedura di licenziamento collettivo, si concretizzino non meno di 5 licenziamenti effettivi (escludendo che tale numero sia raggiunto per effetto della sommatoria di più procedure)" come da allegato A parte integrante del presente atto;

3) di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse di cui al bilancio di previsione anno 2021 alla voce di Bilancio B.14 "Oneri diversi di gestione";

4) di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

5) di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 17 dell'Avviso stesso, sul BURT, sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) e sul sito istituzionale della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Monica Becattelli

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A



**AVVISO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
AI DATORI DI LAVORO PRIVATI
A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE
DI LAVORATORI INTERESSATI DA CRISI AZIENDALI**

Indice

PREMESSA.....	
Art. 1 FINALITÀ GENERALI.....	
Art. 2 RISORSE FINANZIARIE.....	
Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI.....	
Art. 4 SOGGETTI DESTINATARI.....	
Art. 5 TIPOLOGIA E MISURA DEI CONTRIBUTI.....	
Art. 6 REGIME DI AIUTO E CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI.....	
Art. 7 CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO.....	
Art. 8 CONTENUTI DELLA DOMANDA E ALLEGATI.....	
Art. 9 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	
Art. 10 MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ.....	
Art. 11 AMMISSIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	
Art. 12 EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	
Art. 13 OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO.....	
Art. 14 CONTROLLI.....	
Art. 15 REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	
Art. 16 SOSTITUZIONE DEL LAVORATORE.....	
Art. 17 INFORMAZIONI SULL'AVVISO E CONTATTI.....	
Art. 18 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI.....	
Art. 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	
Nota di approfondimento.....	

PREMESSA

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) adotta il presente Avviso in coerenza con:

- la Legge Regionale n.32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- il Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025, approvato con la risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, in particolare con riferimento agli interventi di cui al punto 4. Lavoro, al cui interno sono previste le attività dell'Unità di crisi per il lavoro, e al punto 11 Il diritto a una mobilità sicura e sostenibile;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2021, approvata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, integrata con la DCR 22 del 24 febbraio 2021, che più specificatamente nel Progetto regionale 11 Politiche per il diritto e la dignità del lavoro prevede tra le misure di Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori, anche Incentivi alle assunzioni a favore di datori di lavoro privati a sostegno di situazioni di crisi aziendali, in gestione ad ARTI;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, approvato con la D.C.R. n. 73 del 27/7/2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con la D.C.R. n. 113 del 22/12/2021, ed in particolare l'Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, Progetto 19 Diritto e qualità del lavoro;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 14/9/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la legge regionale 8 giugno 2018 n. 28 “Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI). Mo-

difiche alla L.R. n. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

la Delibera n.57 del 01-02-2021 Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della l.r. 32/2002, Programma delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2021 e triennio 2021 - 2023, adottato con decreto del Direttore di ARTI n. 506 del 29/12/2020 , successivamente integrata con ulteriore Decreto del Direttore n. 186 del 21/05/2021, approvato con D.G.R. n. 674 del 28/06/2021;

la Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 19 aprile 2021“L.R. 32/2002 art. 21 duodecies - Approvazione Bilancio preventivo 2021 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)”, adottato con Decreto del Direttore di ARTI n. 507 del 29/12/2020, successivamente variato con Decreto del Direttore n. 187 del 21/05/2021, approvato con D.G.R. n. 674 del 28/06/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 452 del del 26-04-2021 “Approvazione elementi essenziali per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni”;
- il decreto dirigenziale n.7852 del 07-05-2021 “DGR 452/2021: Trasferimento risorse ad ARTI per Avvisi per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione della DGR 452/2021”;
- l’Ordine di servizio n. 33 del 01/07/2021 con cui il Direttore dell’Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro 1.000.000,00 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” per l’adozione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell’occupazione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di una certa rilevanza nel territorio toscano;
- l’Ordine di servizio n. 56 del 08/11/2021 con cui il Direttore dell’Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 194.232,79 alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” derivanti dalla riduzione di risorse precedentemente assegnate da destinare alla copertura finanziaria delle domande che verranno presentate sull’Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi ai datori di lavoro a sostegno dell’occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali, quali risorse aggiuntive rispetto a quelle già assegnate con ordine di servizio n. 33/ 2021
- la Delibera N.483 del 26/04/2022 avente ad oggetto “D.G.R. n. 452/2021 (Approvazione elementi essenziali per interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi

aziendali di grandi dimensioni); modifica Allegato1 con riferimento al numero di esuberanti e al periodo di riferimento per il computo degli stessi” ;

- Vista la Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto “L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI)”.

Art. 1 FINALITÀ GENERALI

Con il presente Avviso l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) intende agevolare i processi di ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e di rilevante impatto occupazionale e sociale.

Il presente Avviso mette a disposizione contributi per i datori di lavoro privati al fine di favorire l’occupazione di lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali nel territorio toscano, in particolare per lavoratori in esubero/licenziati da crisi aziendali di una certa rilevanza riconoscendo che: a) si intendono fronteggiare le conseguenze che vicende di questo tipo determinano sui singoli territori; b) si tratta di vere e proprie emergenze occupazionali cui tentare di dare risposte anche con misure esplicitamente dedicate; c) si intendono favorire tentativi di mantenimento in vita anche degli asset aziendali (esempio: acquisizioni da soggetti terzi).

Art. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente Avviso, meglio definiti nel successivo Art.6, sono finanziati con risorse regionali per un importo totale di euro 1.194.232,79.

Tali risorse saranno erogate in base all’ordine di ricevimento delle istanze di contributo fino ad esaurimento della disponibilità. L’esaurimento delle risorse determina la chiusura dell’Avviso, salvo rifinanziamento.

Eventuali economie potranno essere riutilizzate per il finanziamento di ulteriori domande ammesse ma non finanziate.

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta di contributo i datori di lavoro privati¹ che:

1. hanno sede legale, o unità operative destinatarie delle assunzioni localizzate in tutto il territorio

¹Si intendono imprese, enti, associazioni, liberi professionisti e in generale tutti i datori di lavoro privati con esclusione delle persone fisiche in qualità di datori di lavoro domestico.

toscano;

2. per imprese, società tra professionisti etc. tenuti all'iscrizione alla CCIAA: sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo;
3. per i liberi professionisti: sono regolarmente iscritti al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008, iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa, e in ogni caso sono in possesso di partita IVA attiva rilasciata da parte delle Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività;
4. sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime “*de minimis*” (Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013);
5. sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
6. non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, né hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
7. sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
8. sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro anche con riferimento all'emergenza epidemiologica;
9. sono in regola con le assunzioni previste dalla Legge n.68 del 12/03/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;
10. non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione oggetto della domanda di incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e ss.mm.ii.);
11. alla data dell'assunzione non hanno in atto, nelle unità produttive toscane interessate dall'assunzione, sospensioni dal lavoro connesse a trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, Fondo di Integrazione Salariale per le causali previste in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria o altro ammortizzatore sociale equivalente, salvo i casi di lavoratori assunti/trasformati inquadrati ad un livello, una mansione o una qualifica professionale diversa da quello posseduto dai lavoratori sospesi, e ad eccezione di quegli ammortizzatori esplicitamente attivati con causale “Covid-19” o a questa riconducibili;

12. non hanno in corso contratti/convenzioni attivi per l'erogazione di prestazioni e/o servizi con la Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ;
13. sono in regola con la normativa antimafia, di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", ss.mm.ii".

Art. 4 SOGGETTI DESTINATARI

I datori di lavoro privati con sede legale e/o unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in tutto il territorio toscano, che assumono a partire dal 1° gennaio 2021 lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di particolare rilevanza per il territorio regionale o locale dal 2019 al 2024 secondo il criterio basato sui seguenti elementi: a) che la comunicazione del datore di lavoro di apertura della procedura di licenziamento collettivo presenti non meno di 10 eccedenze dichiarate; b) che, in conseguenza della medesima procedura di licenziamento collettivo, si concretizzino non meno di 5 licenziamenti effettivi (escludendo che tale numero sia raggiunto per effetto della sommatoria di più procedure);

Tali lavoratori devono essere assunti a tempo indeterminato (ivi incluso il contratto di somministrazione a tempo indeterminato con missione presso l'azienda utilizzatrice a tempo indeterminato) e al momento dell'assunzione devono trovarsi in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.

Art. 5 TIPOLOGIA E MISURA DEI CONTRIBUTI

Ai fini del presente Avviso, le tipologie e misure dei contributi per le assunzioni sono le seguenti:

a) Per **lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di particolare rilevanza per il territorio regionale o locale** (almeno 10 esuberi e 5 licenziamenti effettivi verificatisi complessivamente dal 2019 al 2024 determinati dalla riconversione, riorganizzazione, ristrutturazione, cessazione delle attività aziendali o parti di queste) un incentivo pari a:

- € 8.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato full time;
- € 4.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato part-time;

b) Per **soggetti con disabilità che siano iscritti negli appositi elenchi del collocamento mirato, di**

cui all'art. 8 della L. 68/1999 interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di particolare rilevanza per il territorio regionale o locale (almeno 10 esuberanti e 5 licenziamenti effettivi verificatisi complessivamente dal 2019 al 2024 determinati dalla riconversione, riorganizzazione, ristrutturazione, cessazione delle attività aziendali o parti di queste) un incentivo pari a:

- €10.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato full time;
- € 5.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato part-time;

Per entrambe le tipologie di lavoratori, in caso di trasformazione, del rapporto di lavoro da part-time a full-time, il datore di lavoro potrà richiedere un ulteriore contributo, pari alla differenza tra gli importi previsti tra le due tipologie di contratti. In tal caso il datore di lavoro dovrà presentare una nuova richiesta di contributo, seguendo la procedura descritta nel successivo Art. 9.

Le trasformazioni dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato realizzate dal 1 gennaio 2021 sono equiparate a nuove assunzioni a tempo indeterminato. In tal caso lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii. (di cui all'art.4) del lavoratore per il quale viene richiesto il contributo deve risultare al momento dell'assunzione a tempo determinato.

E' prevista una premialità del 5% per l'assunzione, a tempo indeterminato full time o part-time, di donne, fino comunque a un massimo di 10mila Euro.

Art. 6 REGIME DI AIUTO E CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI²

I contributi per le assunzioni di cui al presente Avviso sono concessi in regime di "de minimis" nel rispetto della normativa comunitaria prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

In ogni caso devono essere rispettati i principi di cui:

- all'art. 5 comma 2 del Regolamento [\(UE\)](#) n. 1407/2013 della Commissione, a norma del quale "gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili (...) se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione";
- all'art. 65 comma 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a norma del quale "un'operazione

² Per approfondimenti sulla normativa in materia di "de minimis" si rimanda alla Nota di approfondimento in calce al presente Avviso.

può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma”.

I contributi descritti nel presente Avviso non possono essere cumulati con contributi a sostegno dell'occupazione previsti da altri Avvisi emanati dal Settore Lavoro della Regione Toscana e/o da ARTI, aventi ad oggetto quegli stessi rapporti di lavoro.

Possono invece essere cumulati con eventuali ulteriori misure di livello nazionale, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche, purché tali misure non lo escludano espressamente.

Art. 7 CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro per il quale il datore di lavoro privato richiede il contributo deve:

- a) essere instaurato/trasformato a partire dal 01/01/2021;
- b) essere instaurato/trasformato e svolto da "Lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali", di cui all'Art. 4 in qualsiasi Comune del territorio toscano;
- c) essere riferito ad un rapporto di lavoro la cui costituzione non sia obbligatoria per legge o dalla contrattazione collettiva, con esclusione delle assunzioni relative alle persone con disabilità iscritte negli appositi elenchi del collocamento mirato, di cui all'art. 8 della L. 68/1999;
- d) rispettare il diritto di precedenza, stabilito dalla normativa di riferimento o della contrattazione collettiva, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- e) non riguardare lavoratori per i quali l'impresa richiedente beneficia del mantenimento dell'incentivo occupazionale, in virtù della possibilità di sostituzione del lavoratore a seguito della cessazione anticipata del rapporto di lavoro incentivato ai sensi del successivo art. 17;
- f) essere riferito ad un contratto di lavoro full time, come stabilito dal C.C.N.L. della categoria di riferimento, o part time, con un numero di ore pari non inferiore al 50% delle ore stabilite dal full time previste dal C.C.N.L. della categoria di riferimento;
- g) non essere costituito nella forma del contratto di apprendistato o di lavoro domestico;
- h) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata nei 6 mesi precedenti la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato da uno dei seguenti soggetti:
 - dalla stessa impresa/datore di lavoro che richiede il contributo;

- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo, nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi;
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di “impresa unica” così come definita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013³, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di contributo;
- da società controllate o collegate ai sensi dell’art. 2359 c.c.. con il datore di lavoro richiedente il contributo.

Art. 8 CONTENUTI DELLA DOMANDA E ALLEGATI

Con la richiesta di contributo (redatta sullo schema di cui all’Allegato 1), il legale rappresentante dell’impresa/datore di lavoro dichiara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di aver assunto il lavoratore per il quale chiede il contributo e si impegna al rispetto degli obblighi di cui al successivo articolo 13.

Alla richiesta di contributo deve essere allegata la seguente documentazione nel formato pdf:

1. copia del documento di identità del legale rappresentante dell’impresa o del datore di lavoro in corso di validità, scansionata fronte-retro;
2. copia del documento di identità del lavoratore in corso di validità, scansionata fronte-retro;
3. dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ammissibilità di cui all’Allegato 2) al presente Avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa/datore di lavoro;
4. dichiarazione Aiuti de minimis di cui all’Allegato 3) al presente Avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa/datore di lavoro;
5. dichiarazione di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 di cui all’Allegato 4) al presente Avviso, firmata digitalmente

³ Ai fini del Regolamento (UE) n.1407/2013 come esplicitato all’art. 2 co. 2, si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

1. un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
2. un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
3. un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
4. un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

- dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro, ovvero dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali secondo le modalità da questi stabilite, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro;
6. nel caso in cui l'invio della domanda sia delegato ad un soggetto diverso dal datore di lavoro: delega, di cui all'Allegato 5) al presente Avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro con cui si dà mandato a inviare la domanda di contributo;
 7. nel caso di delega di cui al punto precedente: copia del documento di identità in corso di validità del soggetto delegato, scansionata fronte-retro.
 8. nel caso di presentazione di una richiesta di contributo per più lavoratori: inserire Allegato 1 bis firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro.

La domanda di contributo (redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1) e gli allegati, di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 8, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro. L'eventuale soggetto delegato alla presentazione della domanda di contributo non può sostituirsi al legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro nella firma digitale dei documenti sopraindicati.

Nota Bene: le aziende che non sono esentate, possono indicare in domanda il numero seriale della marca acquistata, sia pagare con F24 (allegare ricevuta), sia allegare direttamente la domanda scansionata con la marca applicata ed annullata che in ogni caso sono tenuti ad avere in originale, sia effettuare il pagamento attraverso la procedura di pagamento on line IRIS (allegare ricevuta).

I facsimili delle dichiarazioni ai punti precedenti sono reperibili alla sezione Allegati dell'Avviso in formato editabile scaricabili al seguente link:

<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>

Art. 9 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

9.1 Scadenze previste

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito di Arti. Il presente avviso ha validità fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

9.2 Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (all. 1). Alla richiesta di incentivo è allegata la documentazione di cui all' art. 8. L'assolvimento dell'imposta di bollo non è dovuto, nel caso in cui

ricorra un'ipotesi di esenzione ai sensi della normativa vigente, indicata nella domanda di contributo.

9.3 Modalità presentazione domande

Tutta la documentazione, comprensiva della domanda e dei relativi allegati di cui al precedente art. 8, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante/datore di lavoro e dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it e recare ad oggetto: "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali". Le domande di contributo presentate con modalità diverse da quella descritte nel presente articolo non saranno ammesse a finanziamento. Il datore di lavoro che intenda richiedere il contributo per più lavoratori può presentare un'unica domanda unitamente all' Allegato 1 bis. In caso di trasformazione, del rapporto di lavoro da part-time a full-time, il datore di lavoro potrà richiedere un ulteriore contributo, pari alla differenza tra gli importi previsti tra le due tipologie di contratti, presentando una nuova domanda di contributo, secondo le modalità sopra indicate. Qualora in fase di trasmissione della domanda il richiedente riscontrasse un invio della documentazione incompleto o non corretto potrà trasmettere la documentazione integrativa entro 10 (dieci) giorni dall'invio della domanda, pena l'inammissibilità del contributo. Le integrazioni dovranno riportare nell'oggetto: "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali. Integrazione domanda presentata da (indicare nome dell'azienda) il.....". Le suddette integrazioni dovranno essere inviate a mezzo pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it

Art. 10 MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ

La richiesta di contributo non sarà ammessa se risulterà:

- presentata al di fuori dei termini e/o con modalità diverse da quelle indicate all'art. 9;
- incompleta delle autocertificazioni di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 8 dell'art. 8 firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro e/o non debitamente compilate in ogni sua parte;
- priva della firma digitale da parte del legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro, apposta sulla stessa e su tutti gli allegati previsti;
- la mancata trasmissione nei tempi e modalità previsti dalla normativa vigente da parte del

datore di lavoro al Centro per l'Impiego competente del modello UNILAV/UNISOMM relativo all'assunzione/trasformazione del rapporto di lavoro;

- già presentata per lo stesso rapporto di lavoro, al di fuori del caso di successiva trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a full-time;
- in difetto dei requisiti di ammissibilità richiesti dal presente Avviso, in particolare relativi al datore di lavoro beneficiario (Art. 3), al lavoratore soggetto destinatario (Art. 4) e al contratto di assunzione/trasformazione per il quale viene richiesto il contributo (Art. 7).
- in fase di istruttoria di ammissibilità, la cessazione anticipata del rapporto di lavoro oggetto della richiesta di contributo.

Sarà possibile, se mancante, integrare esclusivamente:

- la marca da bollo effettuando il pagamento dell'imposta mediante la procedura on line IRIS <https://iris.rete.toscana.it> e inviandone l'attestazione.
- i documenti di cui ai punti 1 e 2, e 7 del precedente Art. 8

Le integrazioni dovranno riportare nell'oggetto: "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali. Integrazione domanda presentata da (*indicare nome dell'azienda*) il.....". Le suddette integrazioni dovranno essere inviate a mezzo pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it. Il datore di lavoro privato può, qualora non ammessa per carenza di requisiti formali, ripresentare domanda di contributo che varrà come nuova richiesta, secondo le modalità di cui all'Art.8, nell'arco di validità del presente Avviso.

Art. 11 AMMISSIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'istruttoria di ammissibilità delle richieste sarà curata dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego 12 ARTI e consisterà nella verifica dei requisiti richiesti al datore di lavoro e relativi al rapporto di lavoro, per il quale è stata presentata domanda di contributo, della completezza e correttezza delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata. Gli elenchi dei datori di lavoro ammessi e non ammessi all'incentivo, approvati con decreto adottato dal Dirigente responsabile, saranno pubblicati sul sito della Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego <https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>.

La pubblicazione dell'atto vale quale notifica ai richiedenti il contributo. La durata del procedimento amministrativo è fissata in 90 (novanta) giorni decorrenti dalla fine del mese di riferimento in cui la

richiesta di contributo è stata ricevuta da ARTI ai sensi dell'Art. 9 e fino alla data del decreto di approvazione degli elenchi dei datori di lavoro ammessi e non ammessi. Qualora nel corso dell'istruttoria si richiedesse l'integrazione dei documenti ai sensi dell'Art. 8 del presente Avviso, il termine del procedimento amministrativo avrà decorrenza dalla fine del mese di ricezione delle integrazioni richieste, che dovranno pervenire entro 10 (dieci) giorni, pena l'inammissibilità della domanda di contributo. Le risorse disponibili stanziare sul presente Avviso sono assegnate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle richieste di contributo. Nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, saranno assegnate alle domande inserite utilmente in graduatoria, ma non finanziate per insufficienza delle risorse.

Art. 12 EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dell'incentivo, successiva alla pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione degli elenchi sul sito dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego <https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti> ed ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro, avverrà sul conto bancario indicato nella richiesta di incentivo (Allegato A) entro 90 gg (come da Reg. UE 1303/2013).

12.1 Sospensione dell'erogazione del pagamento

L'erogazione del contributo potrà essere sospesa:

- ✓ qualora, riscontrata l'irregolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In tale caso, il beneficiario verrà invitato a regolarizzare la sua situazione entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione, pena la revoca del contributo;
- ✓ qualora, intervenuta l'interruzione del rapporto di lavoro oggetto della domanda di contributo ammessa, ricorrano i termini previsti per la "sostituzione del lavoratore" ai sensi dell'art. 16;
- ✓ in tutti i casi ritenuti opportuni, nelle more degli esiti di attività di controllo previste.

Art. 13 OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

I datori di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno 24 mesi dalla data di assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente Avviso fino al termine previsto al punto precedente;
- a comunicare via PEC all'indirizzo arti@postacert.toscana.it, eventuali cause di cessazione/variazione del rapporto di lavoro incentivato, variazioni relative alla ragione sociale

del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) riportando nell'oggetto: "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali. Domanda presentata da (*indicare nome dell'azienda*) il.....".

- rispettare gli obblighi informativi erogazioni pubbliche di cui all'art. 35 del Decreto Crescita (D.L.34/2019).

Art. 14 CONTROLLI

Tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle operazioni Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI ed altri enti deputati possono svolgere in qualsiasi momento:

- controlli ai fini dell'ammissibilità della domanda, ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 del presente Avviso;
- controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese dai beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 in sede di presentazione delle domande di contributo;
- controlli in itinere sul possesso dei requisiti richiesti ai datori di lavoro circa il mantenimento in forza del personale assunto oggetto di contribuzione;
- controlli, amministrativi e/o in loco, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

In caso di accertata mancata corrispondenza tra le autodichiarazioni rese dai beneficiari e i controlli effettuati sulle stesse, saranno disposti l'annullamento del provvedimento di concessione e la conseguente revoca del contributo. Nell'ipotesi in cui la revoca sia disposta successivamente all'erogazione del contributo, si procederà anche al recupero come indicato al successivo Art.16.

Art. 15 REVOCA DEL CONTRIBUTO

È prevista la REVOCA TOTALE del contributo ammesso qualora nell'ambito dei controlli previsti dalla normativa di riferimento e dal presente avviso si riscontri un inadempimento da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti a suo carico, in caso di accertata mancata corrispondenza tra le autodichiarazioni rese e i controlli effettuati sulle stesse e in caso di accertata irregolarità del DURC. Si procederà inoltre, alla revoca del contributo, in caso di accertata interruzione/variazione dei rapporti

di lavoro oggetto di contributo secondo le modalità specificate nelle seguenti tabelle:

A) ASSUNZIONI/TRASFORMAZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Contratto	Provvedimento	Causale	Motivo della cessazione
Tempo indeterminato	Revoca totale	Interruzione del rapporto di lavoro prima dei 12 mesi dall'assunzione	Tutte (ad eccezione di quelle per cui è prevista la revoca proporzionale)
		Interruzione del rapporto di lavoro dopo i 12 mesi dall'assunzione	Licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamento collettivo, dimissioni per giusta causa, cessazione per passaggio di appalto, cessazione dell'attività
		Variazione del rapporto di lavoro	Distacco/comando fuori dal territorio toscano per un periodo superiore a 8 mesi
	Revoca parziale nella misura del 50%	Interruzione del rapporto di lavoro tra i 12 mesi e 24 mesi dall'assunzione	Dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, risoluzione consensuale
	Revoca proporzionale	Interruzione del rapporto di lavoro prima dei 24 mesi*	Decesso, pensionamento e altre situazioni assimilabili
Variazione del rapporto di lavoro da full time a part time**		Trasformazione del rapporto di lavoro da full - time a part-time	

*** Revoca proporzionale per interruzione del rapporto di lavoro prima dei 24 mesi:**

il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività tenendo conto, per le assunzioni a tempo indeterminato, del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima dei 24 mesi. A tal fine il mese durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni è computato per intero.

**** Variazione del rapporto di lavoro da full time a part time:**

nel caso in cui l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time), il contributo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto, per le assunzioni a tempo indeterminato, del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima dei 24 mesi).

15.1 Procedura di revoca

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:

- dalle attività di controllo previste da cui è possibile rilevare irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso, oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
- da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario.

La Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI provvede, a comunicare ai datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi. La Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e ne definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale del contributo è disposta con decreto dirigenziale adottato dal Dirigente responsabile del procedimento che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del lavoratore.

15.2 Eventuale recupero

Nell'ipotesi in cui la revoca sia disposta successivamente all'erogazione del contributo, si procederà anche al recupero, totale o parziale, del contributo già eventualmente erogato; il soggetto beneficiario dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi legali che saranno così calcolati:

- nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro, dalla data dell'erogazione del contributo alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro;
- nei restanti casi, dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso.

La richiesta di restituzione degli importi già erogati, maggiorati di interessi calcolati come sopra indicato, è formulata dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego contestualmente alla notifica del

provvedimento di revoca. Il soggetto beneficiario dovrà restituire quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, effettuando il pagamento in favore di A.R.T.I. e con le modalità indicate nel relativo provvedimento. Qualora l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Art. 16 SOSTITUZIONE DEL LAVORATORE

Nel caso di dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, risoluzione consensuale, decesso del lavoratore oggetto del contributo richiesto, è possibile procedere alla sostituzione del lavoratore cessato con altro lavoratore appartenente alla stessa tipologia di contributo entro e non oltre 5 mesi dalla data di interruzione del rapporto di lavoro. In tal caso il datore di lavoro può comunicare via PEC all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego entro 10 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro la volontà di avvalersi della possibilità di sostituzione prevista dal presente articolo. La sostituzione del lavoratore dovrà essere comunicata nei 10 giorni successivi alla data di assunzione del nuovo lavoratore all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, che effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti sul nuovo lavoratore.

Il mancato invio nei termini di cui sopra della comunicazione di nuova assunzione da parte del datore di lavoro comporta l'automatica non accettazione della sostituzione del lavoratore con conseguente revoca del contributo, secondo quanto stabilito dall'articolo precedente.

Per ogni lavoratore cessato è ammessa una sola sostituzione. Se accettata la sostituzione in questione, non si procederà alla revoca del contributo.

L'obbligo di cui al punto 1 dell'art 14 (mantenimento in forza del lavoratore per 24 mesi) sarà calcolato, sommando il periodo di occupazione del primo lavoratore incentivato e quello del lavoratore sostituito.

ART. 17 INFORMAZIONI SULL'AVVISO E CONTATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) a far data dalla sua adozione

<https://arti.toscana.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>.

Il presente Avviso è pubblicato inoltre sul sito istituzionale della Regione Toscana e sul BURT;

Contatti

- per informazioni sui contenuti dell'Avviso: mail gestioneavvisi.fi.po@arti.toscana.it

N.B. Qualsiasi comunicazione successiva alla presentazione della domanda di ammissione, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali. Domanda presentata da (indicare nome dell'azienda) il.....".

Art. 18 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il datore di lavoro dovrà dare evidenza al contributo ricevuto così come stabilito dall'art. 35 D.L. 34/2019 (Decreto crescita).

Art. 19 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che il trattamento dei dati personali, raccolti per l'applicazione finalità previste dal presente Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro privati sostegno dell'occupazione" e per eventuali elaborazioni statistiche, sarà effettuato in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si informa che: Titolare dei trattamenti è l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62 – 64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: ufficio_dpo@arti.toscana.it Il conferimento dei dati personali richiesti dall'Avviso è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso stesso. I dati saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione verso altri soggetti, qualora previsto da obblighi di legge. I dati attinenti i soggetti beneficiari (di cui all'art. 3 dell'Avviso) i destinatari (di cui all'art. 5 dell'Avviso) degli incentivi saranno comunicati a Regione Toscana che ne assume l'autonoma titolarità per i trattamenti finalizzati al pagamento degli stessi. I dati raccolti saranno diffusi mediante pubblicazione, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi e la concessione degli incentivi sul sito internet della stessa nel rispetto delle disposizioni della Dlgs. 33/2013 e s.m.i. per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative (art. 5 bis L.R. n. 23 del 23/04/2007). I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento (Settore Servizio per il Lavoro Firenze e Prato) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere

ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it) E' inoltre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9041356>).

Art. 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato di ARTI Dott.ssa Becattelli Monica.

Allegati:

ALLEGATO 1) – FACSIMILE DI DOMANDA

ALLEGATO 1 bis) – ELENCO LAVORATORI

ALLEGATO 2) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

ALLEGATO 3) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AIUTI DE MINIMIS

ALLEGATO 4) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ALLEGATO

ALLEGATO 5) - DELEGA

Nota di approfondimento

NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA “DE MINIMIS”

Il contributo previsto dal presente Avviso è soggetto alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato “de minimis” stabilita dal Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dal Reg. (UE) n. 360/2012 relativo agli aiuti concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

L'impresa beneficiaria di un aiuto “de minimis” (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di “impresa unica” data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di “de minimis”, incluso l'aiuto in oggetto.

Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione “de minimis” è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale,

la soglia è di 500.000 Euro di aiuti “de minimis”.

Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell’aiuto. L’aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l’aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti “de minimis” all’impresa in questione.

Nel momento in cui richiede l’aiuto, l’impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell’esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell’aiuto ricada nell’esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l’impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un’auto-dichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell’esercizio finanziario e dei due precedenti.

L’aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti.

Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia “de minimis” il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa.

Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del “de minimis”, i contributi “de minimis” ricevuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica.

Nel caso in cui tra l’impresa che richiede l’aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell’articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei “sindacati di voto”, di cui alla lettera a) dall’articolo 2341 bis del Codice Civile o all’art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come “impresa unica”. Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell’aiuto de minimis è “l’impresa unica” e non la singola impresa che chiede l’aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell’“impresa unica” e non della sola impresa richiedente.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del “de minimis” e la sua creazione derivi da un’acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti “de minimis” - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro).

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l’impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne

avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro).

Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola “de minimis” – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi “de minimis” ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

La dichiarazione “de minimis” deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di “de minimis” nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato.

Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole.

Non possono ricevere aiuti “de minimis” e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli:⁴

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

01.4 Allevamento di animali

⁴ La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca:⁵

A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.

⁵ Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).



Allegato 1

**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
AI DATORI DI LAVORO PRIVATI
A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE
DI LAVORATORI INTERESSATI DA CRISI AZIENDALI**

marca da bollo
€ 16,00

**Alla Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____	
nato/a a _____ (Prov. ____) il _____	
cod. fisc. _____ residente in _____	
Via/Piazza _____, N. _____	
In qualità di:	
Legale rappresentante	dell'Impresa datore di lavoro (ragione sociale) _____
con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ____)	
Via _____	Tel. _____ Fax _____
Email _____	Pec _____
Cod. Fiscale _____	Partita IVA _____
Iscrizione C.C.I.A.A. _____ CCNL Applicato _____	
Codice Ateco _____	

CHIEDE

il contributo previsto nell'avviso pubblico in oggetto per:

A) Lavoratori interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di particolare rilevanza per il territorio regionale o locale

euro 8.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato full time di

Cognome e Nome.....
 Luogo e data di nascita..... Sesso

Residenza.....
 Via.....N.....
 CAP.....Comune.....Prov.....
 Codice Fiscale.....
 assunto in data ___/___/_____
 per numero ore settimanali _____
 Ore percentuali rispetto al full-time da CCNL: _____ %

se donna tale importo è aumentato del 5%, pari a euro 8.400,00

euro 4.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato part time di

Cognome e Nome.....
 Luogo e data di nascita.....
 Residenza.....
 Via.....N.....
 CAP.....Comune.....Prov.....
 Codice Fiscale.....
 assunto in data ___/___/_____
 per numero ore settimanali _____
 Ore percentuali rispetto al full-time da CCNL: _____ %

se donna tale importo è aumentato del 5%, pari a euro 4.200,00

euro _____ per la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato da part time a full time di
(cognome) _____ (nome) _____
__ nato/a a _____ (Prov. ____) il _____
 Codice Fiscale.....

Per lo stesso lavoratore l'azienda ha già presentato domanda di finanziamento
iln. protocollo..... approvata per l'importo di euro
con Decreto Dirigenziale n.....

**B) Soggetti con disabilità che siano iscritti negli appositi elenchi del collocamento mirato, di cui
all'art. 8 della L. 68/1999 interessati da licenziamenti collegati a crisi aziendali di particolare
rilevanza per il territorio regionale o locale**

euro 10.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato full time di

Cognome e Nome.....
Luogo e data di nascita.....
Residenza.....
Via.....N.....
CAP.....Comune.....Prov.....
Codice Fiscale.....
assunto in data ___/___/_____
per numero ore settimanali _____
Ore percentuali rispetto al full-time da CCNL: _____ %

euro 5.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato part time di

Cognome e Nome.....
Luogo e data di nascita.....
Residenza.....
Via.....N.....
CAP.....Comune.....Prov.....
Codice Fiscale.....
assunto in data ___/___/_____
per numero ore settimanali _____
Ore percentuali rispetto al full-time da CCNL: _____ %

se donna tale importo è aumentato del 5%, pari a euro 5.250,00

euro _____ per la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato da part
time a full time di
(cognome) _____ (nome) _____
nato/a a _____ (Prov. _____) il _____
Codice Fiscale.....

Per lo stesso lavoratore l'azienda ha già presentato domanda di finanziamento
iln. protocollo..... approvata per l'importo di euro
con Decreto Dirigenziale n.....

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, che alla data di sottoscrizione della presente domanda il/i lavoratore/i per il quale si presenta domanda di contributo risulta/no assunto/i dall'impresa.

Dichiara di:

essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della normativa
(specificare) _____

di essere soggetto all'imposta di bollo (in caso di non apposizione marca da bollo alla presente domanda, allegare copia modello F24 o ricevuta IRIS o indicare in domanda il numero seriale della marca acquistata)

Dichiara inoltre di

essere soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)

non essere soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:

ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione) _____

Dichiara infine di conoscere ed accettare integralmente l'Avviso in oggetto, per il quale avanza la presente domanda di contributo, senza riserva alcuna e di aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato.

SI IMPEGNA IN CASO DI AMMISSIONE

1. a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto della presente richiesta di contributo per almeno 24 mesi dalla data di assunzione;
2. a mantenere i requisiti richiesti dal presente Avviso fino al termine previsto al punto precedente;
3. a comunicare tempestivamente ad Arti qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel/i rapporto/i di lavoro oggetto della presente domanda, per il/i quale/i si richiede il contributo;
4. a rispettare gli obblighi informativi erogazioni pubbliche di cui all'art. 35 del Decreto Crescita (D.L.34/2019).

COMUNICA

che la persona da contattare per informazioni o chiarimenti:

Cognome nome _____

telefono _____ e-mail _____

pec _____

In caso di assegnazione del contributo chiede l'erogazione del contributo con la seguente modalità:

- accredito su conto corrente bancario/postale intestato

a _____

codice IBAN:																	
Cod. Paese	Check digit	Ci n	Codice ABI					Codice CAB				Numero Conto Corrente					

Allega alla presente domanda:

1. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa o del datore di lavoro in corso di validità, scansionata fronte-retro;
2. copia del documento di identità del lavoratore in corso di validità, scansionata fronte-retro;
3. dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ammissibilità firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro;
4. dichiarazione Aiuti de minimis firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro;
5. dichiarazione di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro, ovvero dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro;
6. nel caso in cui la presentazione della domanda sia delegata ad un soggetto diverso dal datore di lavoro: delega firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro con cui si dà mandato a presentare la domanda di contributo;
7. nel caso di delega di cui al punto precedente: copia del documento di identità in corso di validità del soggetto delegato, scansionata fronte-retro.
8. nel caso di presentazione di una richiesta di contributo per più lavoratori: Allegato 1 bis firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro.

Luogo e data _____

Firma digitale del legale rappresentante/datore di lavoro

ALL.1 BIS

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali
 Elenco lavoratori per i quali si richiede il contributo:

DATORE DI LAVORO (Ragione Sociale, Codice Fiscale e P.IVA) _____

	COGNOME	NOME	NATO A	IL	RESIDENZA	VIA	CAP	COMUNE	PROV.	C.F.	TIPOLOGIA ASSUNZIONE				TRASFORMAZIONE A TEMPO INDETERMINATO /			
											DATA ASSUNZIONE	T.I.Full Time	T.I.Part Time	DONNA	L.68/99	DATA TRASFORMAZIONE	CONTRIBUTO ASSUNZIONE PART-TIME (GIUG)	FULL TIME
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		
11																		
12																		
13																		
14																		
15																		
16																		
17																		
18																		
19																		
20																		
21																		
22																		
23																		
24																		
25																		
26																		
27																		
28																		
29																		
30																		
31																		
32																		
33																		
34																		
35																		
36																		
37																		
38																		
39																		
40																		

Firma digitale del datore

 legale lavoro

**ALLEGATO 2) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R del 28/12/2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro _____

Codice Fiscale _____, Partita IVA n. _____, con sede legale in (inserire comune ed indirizzo) _____, con unità operativa in (inserire comune ed indirizzo) _____, in relazione all' "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali", consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE

alla data di sottoscrizione della presente domanda di contributo, l'impresa/datore di lavoro (*barrare la/le casella/e corrispondente/i*):

- ha sede legale, o unità operative destinatarie delle assunzioni localizzate in tutto il territorio toscano;
- è regolarmente iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti ecc.);
- è regolarmente iscritto al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritto ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. comma 7 e/ o alla L. R. n. 73/2008, iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa, e – in ogni caso – è in possesso di partita iva rilasciata da parte delle Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività (solo per i liberi professionisti);
- è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- [] è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- [] è in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
- [] non ha avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- [] alla data dell'assunzione non hanno in atto, nelle unità produttive toscane interessate dall'assunzione, sospensioni dal lavoro connesse a trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, Fondo di Integrazione Salariale per le causali previste in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria o altro ammortizzatore sociale equivalente, salvo i casi di lavoratori assunti/trasformati inquadrati ad un livello, una mansione o una qualifica professionale diversa da quello posseduto dai lavoratori sospesi, e ad eccezione di quegli ammortizzatori esplicitamente attivati con causale "Covid-19" o a questa riconducibili.
- [] Dichiaro, inoltre, con riferimento al rapporto di lavoro per il quale viene richiesto il contributo, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 7 dell'Avviso.

SI IMPEGNA A

comunicare via PEC all'indirizzo arti@postacert.toscana.it eventuali cause di cessazione/variazione del rapporto di lavoro incentivato, variazioni relative alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.).

Esonera, inoltre, la presente l'amministrazione da qualunque responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dovute ad errori e/o mancati aggiornamenti degli indirizzi ufficiali dell'impresa.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data _____

Firma digitale del legale rappresentante/datore di
lavoro

*Per le persone giuridiche (enti, associazioni, etc.) non iscritte in Camera di Commercio si richiede di allegare copia dell'atto costitutivo o documento analogo.

ALLEGATO 3) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AIUTI DE MINIMIS
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R del 28/12/2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____
residente in _____,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro

Codice Fiscale _____, Partita IVA n. _____, con sede legale in
(inserire comune ed indirizzo) _____, e appartenente al settore
economico codice ATECO _____ in relazione all' "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi
ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali",
che concede aiuti in regime di "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013
pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

DICHIARA

(compilare tutte e quattro le sezioni di seguito riportate)

Sezione A "Attività non escluse"

1.a) Che l'impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento

OPPURE:

1.b) Che l'impresa opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

(barrare se pertinente)

2. Che l'impresa opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

Sezione B "Impresa unica"

Che, ai fini della individuazione dell'«**impresa unica**» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg.(UE) n. 1407/2013:

a) l'impresa richiedente **non ha con altre imprese relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del Reg.(UE) n. 1407/2013 e che pertanto essa stessa costituisce una impresa unica;

OPPURE:

b) l'impresa richiedente **ha relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del Reg.(UE) n. 1407/2013 con:

Denominazione e codice fiscale impresa	Tipologia di relazione

Sezione C “Rispetto del massimale”

[Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti “de minimis” compilare il paragrafo a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti “de minimis” compilare il paragrafo b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti “de minimis”, compilare il paragrafo c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti “de minimis”, compilare il paragrafo d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche il paragrafo e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di “un'impresa unica”- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'art.2 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013, all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'“impresa unica”**, la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.]

Che l'esercizio finanziario dell'impresa rappresentata (ai sensi del codice civile) inizia il _ _ e termina il _____;

a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti “de minimis”, anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti “de minimis”:

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc.)	Importo sovvenzione e/o equivalente lordo sovvenzione (ESL)
Totale				

c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime “de minimis”:

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc.)	Importo sovvenzione e/o equivalente lordo sovvenzione (ESL)

Totale				
--------	--	--	--	--

d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc.)	Importo sovvenzione e/o equivalente lordo sovvenzione (ESL)
Totale				

e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale (SIEG), che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc.)	Importo sovvenzione e/o equivalente lordo sovvenzione (ESL)
Totale				

Sezione D "Cumulo"

a) Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

b) Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Luogo e data _____

Firma digitale del legale rappresentante/datore di lavoro

**ALLEGATO 4) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ADEMPIMENTI IN
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R del 28/12/2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente in _____ Comune
_____ Provincia _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa/datore di
lavoro _____
Codice Fiscale _____, Partita IVA n. _____,
con sede legale in _____ (inserire comune ed indirizzo)

in relazione all' *"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali"*

DICHIARA

che, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.101 del 30/4/08 - Suppl. Ordinario n.108, ha adempiuto agli obblighi prescritti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro anche con riferimento alla normativa relativa all'emergenza epidemiologica.

Luogo e data _____

Firma digitale del legale rappresentante/datore di
lavoro

ALLEGATO 5) DELEGA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____ residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ Codice Fiscale _____, Partita IVA n. _____, con sede legale in (inserire comune ed indirizzo) _____, in relazione all' "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali"

DELEGA

(scegliere e compilare una delle seguenti opzioni):

- Associazione** (specificare) _____
- Studio professionale** (specificare) _____
- Altro** (es. consulente, privato, etc.: specificare) _____

nella persona del/la sig./sig.ra _____, nato/a a _____ il _____ residente in via/piazza _____ n. _____ Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Codice fiscale _____ Documento di riconoscimento _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____

(scegliere una delle seguenti opzioni):

- PER L'INVIO DELLA DOMANDA E COMUNICAZIONI INERENTI**
- PER L'INVIO DELLA DOMANDA E PER RICHIEDERE/RICEVERE INFORMAZIONI SUCCESSIVE SULL'INTERO PROCEDIMENTO**

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a quanto dichiarato.

Luogo e data _____

di

Firma digitale del legale rappresentante/datore lavoro

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 18 maggio 2022, n. 129

**POR FESR TOSCANA 2014-2020, AZIONE 3.1.1.
sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento**

**e al contrasto dell'emergenza epidemiologica
COVID-19”- “Fondo investimenti Toscana aiuti agli
investimenti”. Elenco approvazione varianti.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021, e ss.mm.ii., di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021, e, in particolare, l'attività 30 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19 "Fondo investimenti fondo perduto";

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 121 del 09/05/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con propria deliberazione n.1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la DGR 855 del 9/07/2020 con la quale si approva l'“Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020” con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 ” e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5, approvato con Delibera di Giunta n. 707 del 15 giugno 2020;

Ritenuto opportuno, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 855 del 9/07/2020 ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, procedere ad una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, che preveda l'introduzione di una nuova sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”, alla quale assegnare una dotazione di Euro 130 Mln a valere sull'ammontare di Euro 141Mln previsto dall'accordo approvato con DGR n. 855 del 9/07/2020

Ritenuto altresì, in considerazione dei forti impatti negativi sul sistema economico toscano prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, anticipare l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso, ai sensi della citata DGR n. 855/2020, e pertanto di attivare il bando “Fondo investimenti Toscana”, a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3)

Preso atto che il Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2020 ha approvato la legge di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2020 stanziando risorse regionali aggiuntive anche per il finanziamento in anticipazione della misura 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” del POR FESR 2014/2020 conseguente alla riprogrammazione avviata con la DGR 855/2020 per un importo di euro 7.093.243,00 sul bilancio di previsione 2020;

Dato atto che tali risorse saranno integrate fino alla concorrenza dell'importo di 115 mln di euro a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea ed a valere sulle risorse assegnate alla nuova sub-azione 311a3;

Visto Decreto n. 14508 del 17/09/2020 con oggetto “POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti”;

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 14508 del 17/09/2020 ha impegnato € 7.093.243,00 di cui € 4.965.270,10 sul Settore manifatturiero e € 2.127.972,90 sul Settore Turismo e Commercio e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020 le necessarie risorse;
- ai sensi della DGR 1153/2020 il bando Fondo investimenti Toscana delle imprese viene attivato in anticipazione della rimodulazione del POR FESR 2014-2020, rientra nelle categorie di operazioni previste dall'Asse 3 del POR FESR Toscana 2014 2020, rispetta le condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile, e a seguito dell'approvazione da parte della CE della modifica, è previsto un incremento della dotazione finanziaria per complessivi 115 mln di euro;
- che con deliberazione n. 1206/2020 la Giunta regionale ha preso atto della nuova versione del POR FESR2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 del 25/08/2020 che contiene la rimodulazione di cui alla DGR 1153/2020;
- che con deliberazione n. 1267 del 15/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la versione 6 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;
- che come previsto dalla DGR 1153/2020, con D.D. n. 17945 del 6/11/2020 per complessivi euro 107.906.757,00 è stato integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 21468 del 15/12/2020 per complessivi euro 1.091.655,01 è stato ulteriormente integrato il fondo

istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;

- con D.D. n. 21785 del 31/12/2020 per complessivi euro 1.368.094,59 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 3281 del 3/3/2021, ai sensi della DGR n. 110 del 15/02/2021, è stato disposto di utilizzare le economie che residuano a seguito del completo finanziamento delle imprese ammesse relativamente al settore turismo, commercio, terziario e altro, per finanziare i progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse sul settore Manifatturiero. Le economie ammontano a € 2.363.694,10

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'istruttoria delle varianti progettuali presentate alla data del 14/04/2022, verificandone l'ammissibilità formale;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle economie derivanti da varianti progettuali per il settore manifatturiero, turismo e commercio è quello riportato nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice COVAR RNA" per i soggetti di cui all'Allegato A), nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017,

DECRETA

1. di approvare, –per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti" di cui al decreto n. 14508 del 19/09/2020 - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **varianti presentate per il settore manifatturiero e turismo e commercio** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE 3.1.1. SUB-AZIONE 3.1.1.A3) "AIUTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO E AL CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19" - FONDO INVESTIMENTI TOSCANA - AIUTI AGLI INVESTIMENTI"

N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	CUP CIPE	CODICE COR	CODICE COVAR	ATTO DI CONCESSIONE	SOVERAZIONE AMMESSA	SOVENZIONE AMMESSA A SEGUITO VARIANTE	VALORE ECONOMIA	ESITO
1	14508.17092020.172001686	D5921000950009	4960368	807547	65 del 10/03/2021	€ 31.325,27	€ 30.819,93	€ 505,34	VARIANTE AMMESSA
2	14508.17092020.172000498	D34E20001050009	3084589	807548	82 del 23/10/2020	€ 51.748,20	€ 51.577,41	€ 170,79	VARIANTE AMMESSA
3	14508.17092020.172001532	D54E20002700009	3778495	807549	91 del 04/12/2020	€ 43.850,00	€ 43.766,66	€ 83,34	VARIANTE AMMESSA
4	14508.17092020.172001624	D54E20002790009	3778719	807550	91 del 04/12/2020	€ 53.832,52	€ 53.795,14	€ 37,38	VARIANTE AMMESSA
5	14508.17092020.172000444	D14E20003500009	3763731	807551	91 del 04/12/2020	€ 80.430,00	€ 79.880,00	€ 550,00	VARIANTE AMMESSA
6	14508.17092020.172000786	D74E20002010009	3765207	807552	91 del 04/12/2020	€ 99.984,05	€ 99.984,05	€ 15,95	VARIANTE AMMESSA
7	14508.17092020.172001543	D7921000670009	4960343	807553	65 del 10/03/2021	€ 31.600,00	€ 29.624,00	€ 1.976,00	VARIANTE AMMESSA
8	14508.17092020.172000360	D64E20001870009	3763634	807555	91 del 04/12/2020	€ 63.124,52	€ 60.353,35	€ 2.771,17	VARIANTE AMMESSA
9	14508.17092020.172000618	D64E20002250009	3764665	807554	91 del 04/12/2020	€ 80.000,00	€ 72.071,53	€ 7.928,47	VARIANTE AMMESSA
10	14508.17092020.172001801	D54E20002960009	3774445	807556	91 del 04/12/2020	€ 99.545,00	€ 99.447,73	€ 97,27	VARIANTE AMMESSA
11	14508.17092020.172000240	D64E20001050009	3078219	807558	82 del 23/10/2020	€ 51.300,00	€ 51.178,60	€ 121,40	VARIANTE AMMESSA
12	14508.17092020.172000003	D84E20001610009	3078004	807559	82 del 23/10/2020	€ 119.000,00	€ 115.300,00	€ 3.700,00	VARIANTE AMMESSA
13	14508.17092020.172000171	D34E20000960009	3078185	807560	82 del 23/10/2020	€ 100.000,00	€ 98.047,44	€ 1.952,56	VARIANTE AMMESSA
14	14508.17092020.172000092	D24E20000800009	3078104	807562	82 del 23/10/2020	€ 46.000,00	€ 44.032,96	€ 1.967,04	VARIANTE AMMESSA
15	14508.17092020.172000285	D74E20001060009	3078262	807563	82 del 23/10/2020	€ 88.932,30	€ 88.834,75	€ 97,55	VARIANTE AMMESSA
16	14508.17092020.172000805	D34E20002460009	3765221	807565	91 del 04/12/2020	€ 33.462,80	€ 32.711,80	€ 751,00	VARIANTE AMMESSA
17	14508.17092020.172000208	D14E20003220009	3762831	807566	91 del 04/12/2020	€ 100.000,00	€ 99.500,00	€ 500,00	VARIANTE AMMESSA
18	14508.17092020.172000275	D84E20001640009	3078245	807568	82 del 23/10/2020	€ 100.000,00	€ 97.022,74	€ 2.977,26	VARIANTE AMMESSA
19	14508.17092020.172000449	D54E20000660009	3078688	807569	82 del 23/10/2020	€ 67.500,00	€ 66.213,64	€ 1.286,36	VARIANTE AMMESSA
20	14508.17092020.172000366	D34E20001890009	3763649	807575	91 del 04/12/2020	€ 100.000,00	€ 97.670,56	€ 2.329,44	VARIANTE AMMESSA
21	14508.17092020.172001604	D14E20005160009	3778686	807576	91 del 04/12/2020	€ 81.920,00	€ 74.420,00	€ 7.500,00	VARIANTE AMMESSA
22	14508.17092020.172000458	D94E20001410009	3763748	807577	91 del 04/12/2020	€ 103.000,00	€ 97.000,00	€ 6.000,00	VARIANTE AMMESSA
23	14508.17092020.172000042	D64E20001010009	3078062	807578	82 del 23/10/2020	€ 81.300,00	€ 80.727,80	€ 572,20	VARIANTE AMMESSA
24	14508.17092020.172000035	D34E20001580009	3761059	807579	91 del 04/12/2020	€ 97.560,00	€ 96.860,00	€ 700,00	VARIANTE AMMESSA
25	14508.17092020.172000180	D64E20001040009	3078195	807580	82 del 23/10/2020	€ 74.550,80	€ 73.350,80	€ 1.200,00	VARIANTE AMMESSA
26	14508.17092020.172000153	D74E20001050009	3078172	807582	82 del 23/10/2020	€ 58.249,60	€ 56.809,61	€ 1.439,99	VARIANTE AMMESSA
27	14508.17092020.172002881	D14E20005870009	3776611	807584	91 del 04/12/2020	€ 31.796,50	€ 30.834,00	€ 962,50	VARIANTE AMMESSA
28	14508.17092020.172001207	D14E20004540009	3765561	807585	91 del 04/12/2020	€ 20.912,50	€ 18.925,00	€ 1.987,50	VARIANTE AMMESSA
29	14508.17092020.172001118	D54E20003310009	3776788	807587	91 del 04/12/2020	€ 100.625,00	€ 100.156,80	€ 468,20	VARIANTE AMMESSA
30	14508.17092020.172000447	D64E20002800009	3763735	807588	91 del 04/12/2020	€ 112.625,00	€ 107.823,54	€ 4.801,46	VARIANTE AMMESSA
31	14508.17092020.172000137	D64E20001800009	3762580	807589	91 del 04/12/2020	€ 81.827,80	€ 79.202,80	€ 2.625,00	VARIANTE AMMESSA
32	14508.17092020.172000900	D14E20004160009	3765313	807590	91 del 04/12/2020	€ 32.914,25	€ 32.889,74	€ 24,51	VARIANTE AMMESSA
33	14508.17092020.172001503	D64E20003050009	3778415	807591	91 del 04/12/2020	€ 107.169,00	€ 100.054,00	€ 7.115,00	VARIANTE AMMESSA
34	14508.17092020.172000700	D14E20003860009	3764736	807593	91 del 04/12/2020	€ 50.488,79	€ 50.309,84	€ 178,95	VARIANTE AMMESSA
35	14508.17092020.172001450	D84E20003120009	3765952	807594	91 del 04/12/2020	€ 20.585,08	€ 19.050,17	€ 1.534,91	VARIANTE AMMESSA
36	14508.17092020.172000974	D24E20002800009	3765373	807595	91 del 04/12/2020	€ 100.000,00	€ 98.811,32	€ 1.188,68	VARIANTE AMMESSA
37	14508.17092020.172000609	D94E20001470009	3764653	807596	91 del 04/12/2020	€ 37.250,00	€ 37.219,82	€ 30,18	VARIANTE AMMESSA
38	14508.17092020.172000857	D34E20002550009	3765274	807597	91 del 04/12/2020	€ 79.167,50	€ 79.074,50	€ 93,00	VARIANTE AMMESSA
39	14508.17092020.172000866	D34E20002570009	3765283	807598	91 del 04/12/2020	€ 79.142,25	€ 79.020,00	€ 122,25	VARIANTE AMMESSA
40	14508.17092020.172001852	D64E20003240009	3774547	807600	91 del 04/12/2020	€ 90.000,00	€ 54.000,00	€ 36.000,00	VARIANTE AMMESSA

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 23 maggio 2022, n. 130

**POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1
sub-azione 3.1.1 a3) “Aiuti finalizzati al contenimento
e al contrasto dell'emergenza epidemiologica
COVID-19” “Fondo investimenti Toscana - contributi**

**a fondo perduto a favore degli empori di comunità
nelle aree interne, montane ed insulari” Bando per il
sostegno degli empori di comunità nelle aree interne,
montane ed insulari. Aggiornamento degli allegati di
cui al Decreto n. 34 del 10/02/2021 e ss.mm.ii.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021-2023 e, in particolare, l'attività n. 31 Punto 1 relativa alle funzioni di Organismo Intermedio per i bandi di cui all'Azione 3.1.1 a3 del POR FESR 2014-2020;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Vista inoltre la modifica alla Convenzione Coordinata versione LUGLIO 2019 tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A sottoscritta in data 12/01/2021 che integra l'oggetto dell'affidamento con l'azione 3.1.1.a3 POR FESR "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19";

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione n. 52 del 06 giugno 2020 recante "Aggiornamento DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA", la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITÀ OPERATIVA Gestione POR Regime Aiuto Infrastrutture (RDGRAI);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("De minimis");

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Preso atto, altresì, della DGR n. 1089 del 03/08/2020 "Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea";

Vista la DGR n. 1206 del 07/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850

che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la DGR 855 del 09/07/2020 con la quale si approva l'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020" con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

Dato atto che nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020 il sostegno all'innovazione delle imprese viene attuato mediante: l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari"

Vista la DGR n. 1154 del 3/08/2020 che, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR n. 855 del 9/07/2020, ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, approva gli elementi essenziali per l'attivazione del bando "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari";

Vista la successiva DGR n. 1262 del 15 settembre 2020 "DGR 855/2020 - Fondo Investimenti Toscana - rettifica DGR 1154 del 3 agosto 2020 e approvazione dell'elenco dei prodotti e servizi utili per le comunità residenti in aree montane e insulari";

Visto il Decreto dirigenziale n. 16801 del 16/10/2020 con il quale è stato approvato il Bando "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari";

Visto il Decreto dirigenziale n. 17048 del 17/10/2020 con il quale è stata rinviata l'apertura del bando di cui al punto precedente,

Vista la DGR n. 1539 del 9/12/2020 che ha modificato l'allegato A alla DGR n. 1154 del 3 agosto 2020;

Visto Decreto n. 21611 del 16/12/2020 con oggetto "POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana - contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari"- Modifica Bando e riapertura termini presentazione domande";

Preso atto:

- che il Decreto n. 21611 del 16/12/2020 ha impegnato € 1.000.000,00 sulla Linea di azione 3.1.1a3 POR FESR e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, le necessarie risorse;
- che l'ultima versione del Por Fesr 2014-2020 (versione 7) approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2020) 5850 del 25 agosto 2020 e successiva presa d'atto della giunta regionale con Delibera di giunta regionale 1206 del 7 settembre 2020;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha verificato l'ammissibilità formale della ulteriore domanda di aiuto presentata ed

integrata alla data del **27/04/2022** – portando il totale complessivo delle domande di aiuto finanziate a **72** - ed ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse, non ammesse e quelle rinunciate;

- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 23/05/2022;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, sono pari ad € 630.000,00;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del "Bando per il sostegno degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari - Empori di comunità", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'aggiornamento dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- *"(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017",*

DECRETA

1. di aggiornare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore degli empori di comunità nelle aree interne, montane ed insulari" - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A mediante accredito sul conto corrente bancario che sarà indicato nella domanda di erogazione ai sensi del paragrafo 7 del bando (e fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando);
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere

sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)					
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE					
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo Ammesso	Esito	CUP CIPE	Codici COR
1	21611.16122020.180000117	10.000,00	AMMESSO E FINANZIATO	D48C21000110002	8830928

INCARICHI

REGIONE TOSCANA

Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10055
certificato il 25-05-2022

Indizione avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore - "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, per il periodo di un anno, mediante l'istituto del comando.

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'articolo 18 bis "Comando e trasferimento dei dirigenti";

Considerato che si rende necessario ricoprire il posto, di responsabile del Settore di alta complessità organizzativa "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale;

Vista la nota Prot. AOOGR/AAOGR/Prot. 0183315 del 05/05/2022 con la quale il Direttore Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale chiede di procedere alla copertura del ruolo di responsabile dei Settori "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" e "Organizzazione delle cure e percorsi cronicità" della propria direzione;

Vista la nota Prot. AOOGR/0209038 in data 20/05/2022 con la quale il Direttore Generale della Giunta Regionale, preso atto dell'esito negativo delle procedure di ricognizione interna per manifestazione di interesse al conferimento degli incarichi dirigenziali, con particolare riferimento al Settore "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, chiede di procedere all'indizione ai sensi dell'art. 18 bis della l.r. n.1/2009 di un avviso di selezione pubblica per titoli, per il periodo di un anno, mediante l'istituto del comando riservato ai dirigenti a tempo indeterminato di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto pertanto di procedere all'indizione, ai

sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n.1/2009, dell'avviso di selezione pubblica per titoli, per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, per il periodo di un anno, mediante l'istituto del comando, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni, individuate all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti e delle caratteristiche professionali indicati nell'avviso e che il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" provvederà ad effettuare l'istruttoria formale sulla base dei requisiti dichiarati dai dirigenti che hanno presentato la propria candidatura;

Dato atto altresì che l'incarico dirigenziale è disposto dal Direttore Generale della Giunta regionale, previo parere favorevole del Direttore Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009;

Preso atto che l'incarico è conferito nel rispetto delle percentuali del 10% della dotazione organica dei dirigenti e dei direttori della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009;

Precisato che ai soggetti inquadrati nella qualifica dirigenziale in una delle altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs.165/2001, il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009, può avvenire previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i rispettivi ordinamenti;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n.1/2009, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, per il periodo di un anno, mediante l'istituto del comando riservato ai dirigenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni individuate all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di provvedere ad effettuare l'istruttoria formale sulla base dei requisiti dichiarati dai dirigenti che hanno presentato la propria candidatura;

3. di dare atto altresì che il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009, può avvenire previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Simona Volterrani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE DEL SETTORE “QUALITÀ DEI SERVIZI E RETI CLINICHE” DELLA DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE DELLA GIUNTA REGIONALE, – ART. 18 BIS DELLA L.R. N. 1/2009, RISERVATO A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

La Regione Toscana indice, ai sensi dell’articolo 18 bis della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, un avviso di selezione pubblica, per titoli, per il conferimento dell’incarico di responsabilità dirigenziale del Settore “Qualità dei Servizi e Reti Cliniche” della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato di altre pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la durata di un anno mediante l’istituto del comando.

Il settore di riferimento è equiparato ad un settore incaricato di funzioni che svolge attività, o parti di esse, riferite ad un complesso omogeneo di competenze regionali ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni (c.d. organico).

“Funzioni di pianificazione e di monitoraggio delle attività del SSR nelle materie sotto elencate: Assistenza sanitaria ospedaliera: sviluppo della rete dei presidi ospedalieri, pubblici e privati. Promozione dell’innovazione organizzativa a supporto dell’efficienza della rete ospedaliera - indirizzi alle aziende sanitarie sulle attività di controllo e verifica della produzione ospedaliera. Reti per patologia (rete infarto, rete ictus, rete traumatologica, rete oncologica, rete trapiantologica, rete malattie rare, rete medicine specialistiche) e percorsi diagnostico-terapeutici per le patologie complesse ed a lungo termine. Rete emergenza urgenza ospedaliera. Organizzazione della rete emergenza-urgenza territoriale 118 e trasporti sanitari. Supporto alla direzione difesa del suolo e protezione civile per la gestione e il superamento dell’emergenze di protezione civile di rilevanza regionale per il tramite del referente sanitario delle grandi emergenze, di cui a DGR 636/2018. Programmazione, indirizzo e coordinamento degli interventi per il miglioramento della qualità dell’accesso ai servizi. Accredimento istituzionale sanitario. Tempi di attesa delle prestazioni chirurgiche ed ambulatoriali in raccordo col competente settore territoriale. Coordinamento dei percorsi di continuità assistenziale H - Territorio in raccordo con il competente settore territoriale. Gestione processi di raccordo con i settori competenti in materia economico finanziaria e di gestione del personale per l’appropriato uso e reperimento delle risorse nei percorsi ospedalieri. Integrazione delle funzioni con le attività dell’Organismo Toscano per il Governo Clinico e degli organismi del governo clinico regionale e supporto amministrativo del medesimo”.

REQUISITI**Requisiti generali**

La selezione è **riservata ai dirigenti a tempo indeterminato di altre pubbliche amministrazioni**, di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, i quali devono essere in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di seguito riportati:

1. non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
2. diploma di laurea in Medicina e chirurgia secondo il previgente ordinamento universitario (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) (ex DM

509/1999 e DM 270/2004), equiparata al diploma di Laurea in Medicina e chirurgia (DL) con decreto Interministeriale del 9 luglio 2009;

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre al momento dell'assunzione la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente;

3. di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare l'inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. n. 39/2013;
4. di avere una idonea esperienza nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare nel Settore "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche", come da scheda curriculare allegata;

Requisiti specifici - I soggetti interessati devono essere in possesso anche del requisito derivante dallo **svolgimento del seguente ambito di attività**:

- Esperienza pluriennale nel coordinamento Reti ospedaliere.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente avviso è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, e nel **sito internet istituzionale di Regione Toscana**.

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 15 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale**.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della candidatura con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda e in ogni caso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito internet istituzionale seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi", alla voce "**Avvisi per incarichi dirigenziali**".

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria¹ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)², Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)³ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁴.

Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

¹ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.

² Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

³ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

⁴ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

Si invita ad inviare la candidatura con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.

CONTENUTI DELLA CANDIDATURA

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo “REQUISITI” con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità degli stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
2. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;
3. che le dichiarazioni rese nella candidatura sono documentabili;
4. l'indicazione della pubblica amministrazione di appartenenza del dirigente;
5. la scheda curriculare riassuntiva firmata e datata.

Le dichiarazioni rese nella domanda di candidatura, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori.⁵ Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.p.r. n. 445/2000.

REDAZIONE DELLA SCHEDA CURRICULARE

A pena di inammissibilità, alla domanda deve essere allegata la scheda curriculare redatta utilizzando esclusivamente l'apposito **modulo**, scaricato e compilato, che dovrà essere inoltrato contestualmente alla presente candidatura.

La **firma deve essere** apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali⁶. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.
2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione⁷, con successiva scansione del modulo **accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**⁸.

A tutela del candidato, i documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o

⁵ Articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

⁶ Per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/>

⁷ Art. 39 del d.p.r. n. 445/2000.

⁸ Art. 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000.

tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

ADEMPIMENTI PROCEDURALI E ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

Il Settore competente in materia di reclutamento effettua l'istruttoria formale sui requisiti e trasmette al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale e all'eventuale Commissione tecnica, l'elenco dei candidati ammessi in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente avviso e le relative schede curriculari.

Ai soggetti interessati è data comunicazione mediante mail in ordine alla presenza di cause di irricevibilità o di esclusione per mancanza dei requisiti di partecipazione.

Il Direttore Generale anche in relazione al numero di candidature pervenute, potrà convocare apposita Commissione tecnica, con il compito di individuare una rosa di candidati maggiormente qualificati per l'incarico da conferire. La Commissione, terminato l'esame delle candidature, trasmette al Direttore Generale la rosa dei candidati al fine della valutazione di quest'ultimo per il conferimento dell'incarico.

La Commissione tecnica è composta dal Direttore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, dal Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro e dalla Dirigente del settore competente in materia di reclutamento.

Il Direttore Generale potrà procedere, con il supporto della Commissione tecnica, ove convocata, oppure con il Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale insieme al Dirigente del settore competente in materia di reclutamento, all'effettuazione di un colloquio informativo finalizzato a completare il quadro conoscitivo dei candidati e a valutarne la concreta idoneità alle funzioni; qualora sia stata convocata la Commissione tecnica, il colloquio potrà avvenire solo con la rosa di candidati individuati dalla stessa.

Criteri di valutazione - La valutazione di cui sopra è effettuata sulla base della scheda curriculare e della candidatura presentata, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rilevanza e durata dell'esperienza maturata nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare nel Settore "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" dei "requisiti generali";
2. rilevanza e durata dell'esperienza acquisita nello svolgimento delle funzioni di cui ai "requisiti specifici", anche con riferimento alle principali attività e obiettivi raggiunti, che maggiormente qualificano le esperienze professionali svolte;
3. titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, o abilitazioni professionali attinenti alle funzioni di competenza della struttura;
4. altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da ricoprire.

La presente procedura selettiva è intesa esclusivamente ad individuare la candidatura

maggiormente aderente all'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

L'incarico dirigenziale è disposto, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n.1/2009, dal Direttore Generale della Giunta regionale, previo parere favorevole del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Gli esiti della procedura di conferimento saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana nella Sezione "Concorsi e Avvisi sul personale".

DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N.190/2013

Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013, che dovrà essere presentata all'atto del conferimento dell'incarico; tale dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Toscana, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013.

L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art. 13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 978 del 29 luglio 2019.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento selettivo è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione **Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro**.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li

riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE DEL SETTORE “QUALITÀ DEI SERVIZI E RETI CLINICHE” DELLA DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE DELLA GIUNTA REGIONALE - ART. 18 BIS DELLA L.R. 1/2009 RISERVATO AI DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

SCHEDE CURRICOLARE

COGNOME, NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	

Il/LA SOTTOSCRITTO/A ALLEGA LA SCHEDA CURRICOLARE RELATIVA ALL'AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE DEL SETTORE “QUALITÀ DEI SERVIZI E RETI CLINICHE” DELLA DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE DELLA GIUNTA REGIONALE.

A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 28 DICEMBRE 2000, N.445, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PER DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITÀ IN ATTI ED USO DI ATTI FALSI AI SENSI DELL'ART.76 DEL CITATO D.P.R. N.445/00, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

DICHIARA

REQUISITO GENERALE

A) di essere dipendente a tempo indeterminato, inquadrato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 1, l.r. n.1/2009, della seguente amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs.165/2001, _____

con qualifica dirigenziale dal _____

con funzioni/posizione _____

B) di avere una idonea esperienza nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare nel Settore “Qualità dei Servizi e Reti Cliniche” della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale(paragrafo “Requisiti generali” dell'avviso):

N.B. RIPORTARE DI SEGUITO SOLO LE ESPERIENZE NON INDICATE NELLA SUCCESSIVA SEZIONE “REQUISITO/I SPECIFICO/SPECIFICI

COMPILARE UNA SCHEDA PER CIASCUNA ESPERIENZA SIGNIFICATIVA ANCHE SE ACQUISITA NELLO STESSO ENTE/IMPRESA PARTENDO DA QUELLE PIÙ RECENTI

REQUISITO/I SPECIFICO/SPECIFICI(PARAGRAFO “REQUISITI DI AMMISSIONE”)

di essere in possesso anche del requisito derivante dallo svolgimento del seguente ambito di attività:

- Esperienza pluriennale nel coordinamento Reti ospedaliere

COMPILARE UNA SCHEDA PER CIASCUN AMBITO DI ATTIVITA' E PER CIASCUNA ESPERIENZA RICHIESTA IN RIFERIMENTO AL REQUISITO SPECIFICO CON RIFERIMENTO ALLE PRINCIPALI ATTIVITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI, CHE MAGGIORMENTE QUALIFICANO LE ESPERIENZE PROFESSIONALI SVOLTE PARTENDO DA QUELLE PIÙ RECENTI

<p>SCHEDA N. 1</p> <p>ESPERIENZA PLURIENNALE NEL COORDINAMENTO RETI OSPEDALIERE</p> <p>IMPRESA/ENTE _____</p> <p>SETTORE _____</p> <p>SEDE _____</p> <p>IN QUALITÀ DI _____</p> <p>DURATA COMPLESSIVA _____ DAL _____ AL _____</p> <p>SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE:</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

FORMAZIONE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA

Diploma/i di laurea in Medicina e Chirurgia _____

Indirizzo/i di laurea _____

Università e anno di conseguimento _____

Tesi di laurea _____

Titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza del Settore (per ogni titolo posseduto indicare titolo, Ente o Istituto, anno, voto)

Titolo, Ente/Istituto, anno

Eventuali abilitazioni professionali attinenti alle funzioni di competenza del settore

iscritto/a presso albo _____ in data _____

Altri titoli curriculari valutabili coerenti alle funzioni di cui alla declaratoria del Settore "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale della Giunta Regionale

INDICARE GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DI TALI SPECIALIZZAZIONI ED ESPERIENZE ED IL SOGGETTO IN POSSESSO DELLE INFORMAZIONI AI FINI DEL CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI EFFETTUATE

DATA _____

FIRMA

La firma (così come previsto dall'Avviso di selezione), deve essere apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

*1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.*

*2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, con successiva scansione del modulo accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*

REGIONE TOSCANA
Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e
Sicurezza Sedi di Lavoro
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 25 maggio 2022, n. 10056
certificato il 25-05-2022

Indizione avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Organizzazione delle cure e percorsi cronicità" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, per il periodo di un anno, mediante l'istituto del comando.

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamato in particolare l'articolo 18 bis "Comando e trasferimento dei dirigenti";

Considerato che si rende necessario ricoprire il posto, di responsabile del Settore di alta complessità organizzativa "Organizzazione delle cure e percorsi cronicità" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale;

Vista la nota Prot. AOOGR/AAOGR/Prot. 0183315 del 05/05/2022 con la quale il Direttore Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale chiede di procedere alla copertura del ruolo di responsabile dei Settori "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" e "Organizzazione delle cure e percorsi cronicità" della propria direzione;

Vista la nota Prot. AOOGR/0209038 in data 20/05/2022 con la quale il Direttore Generale della Giunta Regionale, preso atto dell'esito negativo delle procedure di ricognizione interna per manifestazione di interesse al conferimento degli incarichi dirigenziali, con particolare riferimento al Settore "Organizzazione delle cure e percorsi cronicità" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, chiede di procedere all'indizione ai sensi dell'art. 18 bis della l.r. n. 1/2009 di un avviso di selezione pubblica per titoli, per il periodo di un anno, mediante l'istituto del comando riservato ai dirigenti a tempo indeterminato di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto pertanto di procedere all'indizione, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n.1/2009, dell'avviso di selezione pubblica per titoli, per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore

"Organizzazione delle cure e percorsi cronicità" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, per il periodo di un anno, mediante l'istituto del comando, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni, individuate all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che i soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti e delle caratteristiche professionali indicati nell'avviso e che il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" provvederà ad effettuare l'istruttoria formale sulla base dei requisiti dichiarati dai dirigenti che hanno presentato la propria candidatura;

Dato atto altresì che l'incarico dirigenziale è disposto dal Direttore Generale della Giunta regionale, previo parere favorevole del Direttore Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009;

Preso atto che l'incarico è conferito nel rispetto delle percentuali del 10% della dotazione organica dei dirigenti e dei direttori della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009;

Precisato che ai soggetti inquadrati nella qualifica dirigenziale in una delle altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs.165/2001, il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009, può avvenire previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i rispettivi ordinamenti;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009, dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore "Organizzazione delle cure e percorsi cronicità" della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, per il periodo di un anno, mediante l'istituto del comando riservato ai dirigenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni individuate all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di provvedere ad effettuare l'istruttoria formale sulla base dei requisiti dichiarati dai dirigenti che hanno presentato la propria candidatura;

3. di dare atto altresì che il conferimento dell'incarico

di responsabilità dirigenziale, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n. 1/2009, può avvenire previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Simona Volterrani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE DEL SETTORE “ORGANIZZAZIONE DELLE CURE E PERCORSI CRONICITÀ” DELLA DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE DELLA GIUNTA REGIONALE, – ART. 18 BIS DELLA L.R. N. 1/2009, RISERVATO A DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

La Regione Toscana indice, ai sensi dell’articolo 18 bis della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1, un avviso di selezione pubblica, per titoli, per il conferimento dell’incarico di responsabilità dirigenziale del Settore “Organizzazione delle cure e percorsi cronicità” della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato di altre pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante l’istituto del comando per il periodo di un anno.

Il settore di riferimento è equiparato ad un settore incaricato di funzioni che svolge attività, o parti di esse, riferite ad un complesso omogeneo di competenze regionali ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni (c.d. organico).

“Attuazione accordi Medicina Convenzionata. Organizzazione delle Cure primarie, attività distrettuale e Case della Salute. Cure intermedie. Sanità di iniziativa. Analisi dei costi di processo finalizzata a supportare le funzioni di definizione tariffaria. Percorsi di riabilitazione, assistenza post acuta e assistenza protesica e termale. Assistenza consultoriale. Coordinamento dei percorsi di continuità assistenziale H -Territorio in raccordo con il competente settore ospedaliero. Coordinamento delle funzioni di integrazione socio sanitaria nei percorsi assistenziali in raccordo col competente settore. Politiche per le azioni di self management e promozione della salute nei percorsi della cronicità. Coordinamento attività regionali relative alle reti europee per la cronicità e invecchiamento attivo. Programmazione screening oncologici. Sviluppo reti cure palliative e terapia del dolore. Gestione scambio flussi mobilità interregionale e regolazione accordi con le altre regioni e con il livello nazionale. Gestione degli scambi di prestazioni di mobilità interregionale e internazionale. Supporto alla definizione e aggiornamento del sistema tariffario. Promozione delle politiche integrate a tutela della salute mentale. Prevenzione e interventi di reinserimento per persone con condotte di abuso e dipendenze. Attuazione delle politiche regionali per l’assistenza sanitaria in carcere e superamento OPG. Sviluppo di progetti trasversali in materia di salute mentale e carcere. Gestione processi di raccordo con i settori competenti in materia economico finanziaria e di gestione del personale per l’appropriato uso e reperimento delle risorse nei percorsi di assistenza territoriale”.

REQUISITI**Requisiti generali**

La selezione è **riservata ai dirigenti a tempo indeterminato di altre pubbliche amministrazioni**, di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, i quali devono essere in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di seguito riportati:

1. non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
2. diploma di laurea in Medicina e chirurgia secondo il previgente ordinamento universitario (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) (ex DM 509/1999 e DM 270/2004), equiparata al diploma di Laurea in Medicina e chirurgia (DL) con decreto Interministeriale del 9 luglio 2009;

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all’estero devono produrre al momento dell’assunzione la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente;

3. di non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare l'inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 20, del d.lgs. n. 39/2013;
4. di avere una idonea esperienza nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare nel Settore "Organizzazione delle cure e percorsi cronicità", come da scheda curriculare allegata;

Requisiti specifici - I soggetti interessati devono essere in possesso anche del requisito derivante dallo **svolgimento del seguente ambito di attività**:

- Esperienza pluriennale nel coordinamento ospedale – territorio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente avviso è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**, e nel **sito internet istituzionale di Regione Toscana**.

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 15 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale.**

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della candidatura con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda e in ogni caso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito internet istituzionale seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi", alla voce "**Avvisi per incarichi dirigenziali**".

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria¹ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)², Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)³ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁴.

Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.

Si invita ad inviare la candidatura con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.

¹ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.

² Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

³ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

⁴ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

CONTENUTI DELLA CANDIDATURA

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo “**REQUISITI**” con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità degli stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
2. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;
3. che le dichiarazioni rese nella candidatura sono documentabili;
4. l'indicazione della pubblica amministrazione di appartenenza del dirigente;
5. la scheda curriculare riassuntiva firmata e datata.

Le dichiarazioni rese nella domanda di candidatura, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori.⁵ Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato d.p.r. n. 445/2000.

REDAZIONE DELLA SCHEDA CURRICULARE

A pena di inammissibilità, alla domanda deve essere allegata la scheda curriculare redatta utilizzando esclusivamente l'apposito **modulo**, scaricato e compilato, che dovrà essere inoltrato contestualmente alla presente candidatura.

La **firma deve essere** apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali⁶. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.
2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione⁷, con successiva scansione del modulo **accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità** ⁸.

A tutela del candidato, i documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi.

⁵ Articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000.

⁶ Per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/>

⁷ Art. 39 del d.p.r. n. 445/2000.

⁸ Art. 38, comma 3, del d.p.r. n. 445/2000.

Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

ADEMPIMENTI PROCEDURALI E ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

Il Settore competente in materia di reclutamento effettua l'istruttoria formale sui requisiti e trasmette al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale e all'eventuale Commissione tecnica, l'elenco dei candidati ammessi in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente avviso e le relative schede curriculari.

Ai soggetti interessati è data comunicazione mediante mail in ordine alla presenza di cause di irricevibilità o di esclusione per mancanza dei requisiti di partecipazione.

Il Direttore Generale anche in relazione al numero di candidature pervenute, potrà convocare apposita Commissione tecnica, con il compito di individuare una rosa di candidati maggiormente qualificati per l'incarico da conferire. La Commissione, terminato l'esame delle candidature, trasmette al Direttore Generale la rosa dei candidati al fine della valutazione di quest'ultimo per il conferimento dell'incarico.

La Commissione tecnica è composta dal Direttore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Giunta Regionale, dal Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro e dalla Dirigente del settore competente in materia di reclutamento.

Il Direttore Generale potrà procedere, con il supporto della Commissione tecnica, ove convocata, oppure con il Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale insieme al Dirigente del settore competente in materia di reclutamento, all'effettuazione di un colloquio informativo finalizzato a completare il quadro conoscitivo dei candidati e a valutarne la concreta idoneità alle funzioni; qualora sia stata convocata la Commissione tecnica, il colloquio potrà avvenire solo con la rosa di candidati individuati dalla stessa.

Criteri di valutazione - La valutazione di cui sopra è effettuata sulla base della scheda curriculare e della candidatura presentata, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rilevanza e durata dell'esperienza maturata nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare nel Settore "Organizzazione delle cure e percorsi cronicità" dei "requisiti generali";
2. rilevanza e durata dell'esperienza acquisita nello svolgimento delle funzioni di cui ai "requisiti specifici", anche con riferimento alle principali attività e obiettivi raggiunti, che maggiormente qualificano le esperienze professionali svolte;
3. titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, o abilitazioni professionali attinenti alle funzioni di competenza della struttura;
4. altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale in relazione alle funzioni da ricoprire.

La presente procedura selettiva è intesa esclusivamente ad individuare la candidatura maggiormente aderente all'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

L'incarico dirigenziale è disposto, ai sensi dell'articolo 18 bis della l.r. n.1/2009, dal Direttore Generale della Giunta regionale, previo parere favorevole del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i

rispettivi ordinamenti.

Gli esiti della procedura di conferimento saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana nella Sezione "Concorsi e Avvisi sul personale".

DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N.190/2013

Nella candidatura l'interessato deve dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013, che dovrà essere presentata all'atto del conferimento dell'incarico; tale dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Toscana, la quale è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013.

L'interessato al momento dell'incarico deve presentare anche la comunicazione degli interessi finanziari previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti, ai sensi dell'art.6, comma 1 e art. 13, comma 3, del d.p.r. n.62/2013 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 978 del 29 luglio 2019.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento selettivo è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione **Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro**.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE DEL SETTORE “ORGANIZZAZIONE DELLE CURE E PERCORSI CRONICITÀ” DELLA DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE DELLA GIUNTA REGIONALE - ART. 18 BIS DELLA L.R. 1/2009 RISERVATO AI DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

SCHEDA CURRICULARE

COGNOME, NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	

Il/LA SOTTOSCRITTO/A ALLEGA LA SCHEDA CURRICULARE RELATIVA ALL'AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE DELLE CURE E PERCORSI DI CRONICITÀ DELLA DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE DELLA GIUNTA REGIONALE.

A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 28 DICEMBRE 2000, N.445, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PER DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITÀ IN ATTI ED USO DI ATTI FALSI AI SENSI DELL'ART.76 DEL CITATO D.P.R. N.445/00, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

DICHIARA

REQUISITO GENERALE

A) di essere dipendente a tempo indeterminato, inquadrato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 1, l.r. n.1/2009, della seguente amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs.165/2001, _____

con qualifica dirigenziale dal _____

con funzioni/posizione _____

B) di avere una idonea esperienza nello svolgimento di funzioni e nell'esercizio di competenze coerenti con le attività da presidiare nel Settore “Organizzazione delle cure e percorsi cronicità” della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale(paragrafo “Requisiti generali” dell'avviso):

N.B. RIPORTARE DI SEGUITO SOLO LE ESPERIENZE NON INDICATE NELLA SUCCESSIVA SEZIONE “REQUISITO/I SPECIFICO/SPECIFICI

COMPILARE UNA SCHEDA PER CIASCUNA ESPERIENZA SIGNIFICATIVA ANCHE SE ACQUISITA NELLO STESSO ENTE/IMPRESA PARTENDO DA QUELLE PIÙ RECENTI

REQUISITO/I SPECIFICO/SPECIFICI(PARAGRAFO “REQUISITI DI AMMISSIONE”)

di essere in possesso anche del requisito derivante dallo svolgimento del seguente ambito di attività:

- Esperienza pluriennale nel coordinamento ospedale – territorio.

COMPILARE UNA SCHEDA PER CIASCUN AMBITO DI ATTIVITA' E PER CIASCUNA ESPERIENZA RICHIESTA IN RIFERIMENTO AL REQUISITO SPECIFICO CON RIFERIMENTO ALLE PRINCIPALI ATTIVITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI, CHE MAGGIORMENTE QUALIFICANO LE ESPERIENZE PROFESSIONALI SVOLTE PARTENDO DA QUELLE PIÙ RECENTI

SCHEDA N. 1

ESPERIENZA PLURIENNALE NEL COORDINAMENTO OSPEDALE – TERRITORIO.

IMPRESA/ENTE _____

SETTORE _____

SEDE _____

IN QUALITÀ DI _____

DURATA COMPLESSIVA _____ DAL _____ AL _____

SINTETICA DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO (RESPONSABILITÀ ED ATTIVITÀ CONNESSE):

EVENTUALI OBIETTIVI E RISULTATI PARTICOLARMENTE RILEVANTI RAGGIUNTI NELLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE:

FORMAZIONE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA

Diploma/i di laurea in Medicina e Chirurgia _____

Indirizzo/i di laurea _____

Università e anno di conseguimento _____

Tesi di laurea _____

Titoli di specializzazione post laurea finalizzati allo sviluppo delle competenze manageriali nella pubblica amministrazione, attinenti alle funzioni di competenza del Settore (per ogni titolo posseduto indicare titolo, Ente o Istituto, anno, voto)

Titolo, Ente/Istituto, anno

Eventuali abilitazioni professionali attinenti alle funzioni di competenza del settore

iscritto/a presso albo _____ in data _____

Altri titoli curriculari valutabili coerenti alle funzioni di cui alla declaratoria del Settore "Organizzazione delle cure e percorsi cronicità" della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale della Giunta Regionale

INDICARE GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DI TALI SPECIALIZZAZIONI ED ESPERIENZE ED IL SOGGETTO IN POSSESSO DELLE INFORMAZIONI AI FINI DEL CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI EFFETTUATE

DATA _____

FIRMA

La firma (così come previsto dall'Avviso di selezione), deve essere apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

*1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.*

*2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, con successiva scansione del modulo accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Bando di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e

Rianimazione (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per la Direzione della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione San Jacopo con sede presso l'Ospedale San Jacopo di Pistoia dell'Azienda USL Toscana Centro (43/2022/SC).

SEGUE ATTO E ALLEGATI

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 233 del 23/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per la direzione della struttura complessa Anestesia e Rianimazione San Jacopo con sede presso l'Ospedale San Jacopo di Pistoia dell' Azienda Usl Toscana Centro (43/2022/SC).

La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., al D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., al D.P.R. 484/1997, al D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., alla LRT 40/2005 e ss.mm.ii. e del "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 02/11/2021, ove applicabile.

Mission della Struttura

La mission della struttura consiste nello sviluppo e nella realizzazione degli obiettivi aziendali. Il Direttore, in aggiunta alle funzioni inerenti alle specifiche competenze professionali, esercita anche le funzioni di direzione ed organizzazione della struttura. Ha facoltà di emanare direttive a tutto il personale e di adottare ogni provvedimento necessario per il corretto espletamento del servizio.

Il Direttore è responsabile della gestione delle risorse umane e finanziarie attribuite alla struttura di appartenenza.

Il Direttore, anche in cooperazione con l'Università e con la Scuola di specializzazione di Anestesia e Rianimazione, promuove, coordina e gestisce la formazione per quanto di competenza della struttura assegnata, quale strumento elettivo per il miglioramento della qualità del servizio erogato e per la valorizzazione professionale del personale medico ed infermieristico assegnato, anche al fine di anticipare e favorire i processi di sviluppo aziendale.

Il Direttore formula proposte ed esprime pareri al Direttore di Area, al Direttore di Dipartimento, al Direttore Sanitario ed al Direttore Generale in ambito Anestesiologico, Rianimatorio ed Algologico.

Tipologia delle attività svolte nella Struttura

Si riporta di seguito la tipologia delle attività svolte dalla struttura (art. 59 bis LR 40/2005 e smi)

- *attività anestesiologicala in sala operatoria ed in sala parto*
- *attività intensivologica e di rianimazione*
- *attività antalgica*
- *attività clinica anestesiologicalo rianimatoria ed algologica in DEA, in tutti i reparti clinici ed in tutte le strutture ed attività dell'ospedale San Jacopo di Pistoia*

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura

Si riportano di seguito le caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (Art. 59 bis LR 40/2005 e smi)

Responsabilità manageriali e leadership:

Il Direttore:

- *Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli diparimentali ed il loro funzionamento;*
- *Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;*
- *Deve conoscere le tecniche di budgeting, collaborando attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza;*

- Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, programma, inserisce, coordina e valuta il personale della struttura relativamente alle competenze professionali e materiali; valuta le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestisce la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- Deve promuovere un clima collaborativo;
- Deve conoscere il sistema di valutazione ed il sistema premiante;
- Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Responsabilità relative al governo clinico:

Il Direttore:

- Deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali;
- Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e con i professionisti coinvolti;
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per utenti e operatori;
- Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure;
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione dei nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili ed utili alla realizzazione della mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Responsabilità tecnico professionali specifiche:

Il Direttore:

- Deve gestire la struttura assegnata, coordinando l'attività in tutte le sue articolazioni, promuovendo lo sviluppo tecnico-scientifico e organizzativo in campo anestesiológico, intensivologico, rianimatorio, algologico e dell'emergenza;
- Deve gestire l'attività secondo quanto stabilito dal Direttore di Area, dal Direttore di Dipartimento, dalla Direzione Sanitaria e dalla Direzione Aziendale, coordinandosi con i direttori di tutte le altre unità e strutture aziendali;
- Deve coordinare e gestire, per quanto di competenza, l'attività di sala operatoria curandone gli aspetti clinici secondo le linee guida e promuovendo l'innovazione culturale, tecnica e organizzativa anche riguardo all'attività di preospedalizzazione;
- Deve coordinare e gestire, per quanto di competenza, l'attività del blocco parto curandone gli aspetti clinici secondo le linee guida e promuovendo l'innovazione culturale, tecnica e organizzativa con particolare riguardo alla gestione dell'attività di analgesia del parto;
- Deve coordinare e gestire l'attività di terapia intensiva e subintensiva curandone gli aspetti clinici secondo le linee guida e promuovendo l'innovazione culturale, tecnica e organizzativa;
- Deve coordinare e gestire, per quanto di competenza, l'attività algologica intraospedaliera ed ambulatoriale;
- Deve collaborare, per quanto di competenza, alla gestione dell'emergenza intraospedaliera

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

La domanda è considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto. ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti la mancata verifica da parte del candidato.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) **curriculum professionale**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

- b) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto c);
- c) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto b);
OVVERO
Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.
- d) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R.. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.
- e) Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale DOMANDA PARTECIPAZIONE SELEZIONE SC Anestesia e Rianimazione San Jacopo con sede presso l'Ospedale San Jacopo di Pistoia DELL' Azienda Usl Toscana Centro (43/2022/SC). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione che ne darà loro comunicazione mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., e del "Regolamento per lo svolgimento di Procedure Concorsuali e Selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 549 del 2/11/2021 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda o Ente del SST che ha richiesto l'indizione della selezione; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella commissione in sostituzione del precedente.
- Tre direttori di struttura complessa titolari nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, ed i relativi supplenti, estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.
- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati fra i dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda o Ente richiedente, o di ESTAR, di categoria non inferiore alla D.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento per lo svolgimento di Procedure Concorsuali e Selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 549 del 2/11/2021, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, elegge, nella prima riunione, un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:

- a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;
- b) dell'effettuazione di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere e in relazione alla *mission* ed alla tipologia delle attività svolte nella struttura ed alle caratteristiche richieste al candidato indicati nelle premesse al presente bando.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

- colloquio punti 60 / 100 (max)
- curriculum punti 40 / 100 (max)

e che nell'ambito del curriculum l'ulteriore ripartizione sia la seguente:

- A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 30**) di cui:
 1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 10**).
 2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 12**).
 3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 8**) nella disciplina oggetto della selezione.
- B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**max punti 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

 1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**).
 2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**).
 3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. (**max punti 5**).

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno **obbligatoriamente** indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, una volta conclusi i lavori, consegnerà ad ESTAR il verbale e la relazione della commissione.

ESTAR trasmetterà formalmente gli atti della procedura all'Azienda interessata per i provvedimenti di competenza, previa verifica della regolarità formale.

ESTAR provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet del profilo professionale del dirigente da incaricare, dei curricula della terna dei candidati individuati dalla commissione e della relazione sintetica della commissione, mentre l'azienda o Ente del SST richiedente pubblicherà sul proprio sito internet anche la delibera di conferimento dell'incarico.

Secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Centro individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

L'incarico conferito dall'Azienda Usl Toscana Centro avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Centro **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decedere, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Centro ed allo stesso sarà applicato il CCNL Dirigenza del SSN vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME FINALI

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni, rispettivamente, al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR – UOC Procedure Concorsuali e Selettive all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it. Il presente bando di selezione è consultabile sul sito web www.estar.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Monica Piovi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
Codice fiscale

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per la direzione della struttura complessa Anestesia e Rianimazione San Jacopo con sede presso l'Ospedale San Jacopo di Pistoia (43/2022/SC) dell' Azienda Usl Toscana Centro presentata on line, si inviano le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto
nato a il, consapevole
delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti
di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
.....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
.....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni
di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO
				DATA FINE (in caso di incarico in corso indicare "oggi")
				DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Dal _____ al _____ denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Dal _____ al _____ denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Dal _____ al _____ denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Dal _____ al _____ denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Dal _____ al _____ denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Dal _____ al _____ denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio		Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	Dal _____ al _____ denominazione incarico _____

economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>		
---	--	--

Eventuale denominazione altro incarico

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

Materia di insegnamento:

Struttura

Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

FONDAZIONE MONASTERIO

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio,
per l'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno
di n. 1 unità nel profilo di "CTP - Ingegnere - categoria**

**D, livello iniziale" - per la stipula di contratto di
formazione e lavoro della durata di mesi 24.**

SEGUE ATTO E ALLEGATI

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 280 del 20/05/2022 è indetto un avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la stipula di n. 1 contratto di formazione lavoro a tempo determinato e pieno (36 ore settimanali) nel profilo di "CIP - INGEGNERE - CATEGORIA D, LIVELLO INIZIALE" da assegnare alla UOC Trasferimento Tecnologico e Qualità.

Il contratto di formazione lavoro di cui sopra avrà durata di mesi 24 (non suscettibili di ulteriore proroga) con un periodo di prova di mesi due.

Il contratto è stipulato ai sensi del comma 4, lettera a), dell'articolo 33 del CCNL 20.09.2001 - integrativo del CCNL Area Comparto Sanità del 07/04/1999, per la realizzazione del progetto formativo allegato al presente bando.

E' previsto un periodo obbligatorio di formazione di 130 ore complessive. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate dal progetto formativo.

Al termine del rapporto l'Azienda rilascerà un attestato sull'attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

Il contratto non potrà essere prorogato o rinnovato e si risolverà automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potrà essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all'art. 33 del CCNL 20/09/2001.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii, dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220, dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e ss.mm.ii, dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oltre che dal presente bando.

Al candidato per il quale sarà attivato il contratto di formazione lavoro verrà assicurato il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL vigente e dalle vigenti disposizioni di legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Età non superiore ad anni 32;
3. Titolo di studio tra i seguenti:
 - Laurea di primo livello in "Ingegneria Biomedica" o "Ingegneria Clinica" oppure
 - Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/04 in "Ingegneria Biomedica" o "Ingegneria Clinica" ovvero corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 ovvero corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento equiparati e titoli ad essi equipollenti;
4. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La domanda deve essere sottoscritta, pena la non ammissione alla selezione in oggetto.

I beneficiari della L. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande per la partecipazione all'avviso (da redigere sul modulo allegato al bando), debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate alla U.O. Gestione e Politiche del Personale – Fondazione CNR/Regione Toscana Gabriele Monasterio – Stabilimento Ospedaliero di Massa Ospedale del Cuore – Via Aurelia Sud 1° piano, 54100 Massa, e spedite entro e non oltre il termine del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede il timbro postale), o con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.ftgm@pec.it. (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore). Si ricorda che l'utilizzo tramite PEC di trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Non saranno imputabili alla Monasterio eventuali disguidi postali.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;
- il possesso dei titoli di studio richiesti *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);*
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari *(Per i soggetti nati entro il 1985);*
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza e/o precedenza previsti all'art. 5 D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.;
- un indirizzo email o PEC, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni.

La Monasterio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

(da presentarsi soltanto in autocertificazione ai sensi dell'art. 15 L. 183/2011):

I candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae (come nell'allegato B), relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. **Titolo di studio**
2. **Tutte le certificazioni** relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
3. **I documenti comprovanti l'eventuale diritto alla riserva del posto**, a norma delle vigenti disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Ove non allegati *(in originale o copia autenticata oppure mediante dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà)* o non regolari, i diritti non potranno essere riconosciuti per gli effetti del concorso;

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegato:

- un **elenco dei documenti e titoli** presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo,

- **un curriculum formativo e professionale**, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ALLEGATO B;
- **fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 (vedi allegato B) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

SI RACCOMANDA PERCIÒ LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Monasterio è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L.183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE:

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Monasterio, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati, che in base alle dichiarazioni contenute nella domanda e alla documentazione a questa allegata, risultino privi dei requisiti prescritti di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini. L'esclusione dal concorso sarà notificata nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

EVENTUALE PRESELEZIONE:

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione sia superiore a 50 (cinquanta) i candidati saranno sottoposti ad una prova preselettiva composta da quesiti a risposta multipla. Alla prova colloquio accederanno i primi 20 classificati più eventuali pari merito. I quesiti della prova preselettiva saranno ripartiti tra quiz specifici riguardanti la normativa e l'organizzazione degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché quiz di cultura generale e di logica.

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La Commissione Esaminatrice del presente concorso è nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale della Monasterio e sarà composta dal Dirigente Responsabile del Progetto, con funzioni di Presidente e da due componenti individuati tra dipendenti dell'Ente aventi profilo non inferiore alla categoria D.

Il compito della suddetta Commissione è quello di provvedere alla valutazione dei candidati come di seguito specificato.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO:

La selezione verrà effettuata mediante valutazione del curriculum e degli ulteriori titoli prodotti dal candidato, nonché sulla base di un colloquio.

Per la valutazione dei Titoli saranno a disposizione della Commissione Esaminatrice massimo **40 punti** così suddivisi:

1) Titoli di carriera: massimo 12 punti:

- Punti 2,40 per anno in posizione in corrispondenza a quella oggetto di selezione;
- Punti 1,60 per anno in posizione inferiore;

2) Titoli accademici e di studio: massimo 8 punti:

- Punti 5,0 per ogni Diploma di Laurea;
- Punti 2,0 per ogni Master post- universitario, abilitazione all'esercizio di una professione.

Non verranno conteggiati i titoli di studio che costituiscono requisito di accesso alla selezione;
3) Curriculum formativo e professionale: massimo 20 punti.

Per la valutazione del Colloquio saranno a disposizione della Commissione Esaminatrice massimo **60 punti**.

Il colloquio tenderà ad accertare:

- conoscenze in merito alla legislazione ed organizzazione delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- competenze tecniche in merito al progetto da realizzare;
- attitudine e motivazione dell'aspirante con riferimento agli obiettivi che il medesimo è chiamato a perseguire in merito all'oggetto e alle finalità del progetto da realizzare
- conoscenze informatiche.

Il superamento del colloquio e l'ammissione alla graduatoria finale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari almeno 40/60.

CONVOCAZIONE:

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione, effettuata almeno 10 gg prima del giorno del colloquio, sul sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi – ammissioni e convocazioni", senza invio di comunicazione a domicilio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità.

GRADUATORIA:

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, sulla base dei risultati del colloquio e della valutazione dei titoli.

La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi – graduatorie".

La graduatoria è finalizzata esclusivamente alla realizzazione dello specifico progetto che l'Ente intende realizzare e non potrà essere utilizzata per altre assunzioni.

MODALITÀ' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione dall'Azienda, per gli adempimenti preliminari all'attivazione del rapporto di formazione e lavoro, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio da parte della Fondazione:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda online di partecipazione all'avviso),
- e-mail.

La mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia al rapporto di formazione e lavoro e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di formazione e lavoro ai sensi della normativa vigente, previa verifica positiva dell'idoneità del candidato stesso alla mansione specifica del posto da ricoprire senza alcuna limitazione, da effettuarsi tramite visita medica preassuntiva ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. E-bis D.Lgs 81/2008 s.m.i.

Qualora a seguito di controlli in ordine a quanto autocertificato dal candidato nella domanda di partecipazione risultino dichiarazioni false o mendaci lo stesso decade dal diritto all'assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione alla selezione, verranno trattati da questa Fondazione nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, "Codice della Privacy" e s.m.i. Si precisa che

detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento della procedura in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, quale l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione stessa.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt.li da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione "Gabriele Monasterio", titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it – Ospedale del Cuore G. Pasquinucci, via Aurelia Sud s.n.c. 54100 Massa.

La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale. I dati saranno trattati a cura dell'UO Gestione e Politiche del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e progressione del personale, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

NORME DI SALVAGUARDIA:

La Fondazione "Gabriele Monasterio" si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" - Via Aurelia Sud, Località Montepepe – 54100-MASSA -tel. 0585/493665-, nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione alla selezione e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Monasterio, all'indirizzo Internet www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi – bandi di concorso" a partire dalla data di pubblicazione all'Albo della Fondazione stessa.

Pisa, lì 20/05/2022

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Marco Torre)

SEGUONO DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

ALLEGATO A**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

AL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE "G.MONASTERIO"
 U.O.C. Gestione e Politiche del Personale
 c/o Stabilimento Ospedaliero di Massa – Ospedale del Cuore
 Via Aurelia Sud – Località Montepepe
 54100 - MASSA (MS)

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____,
 nato a _____ il _____,
 residente in Via / Piazza _____ n. _____
 Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____
 Domiciliato in Via/Piazza _____ n. _____
 Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Recapito
 telefonico _____

Indirizzo email presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

E-MAIL _____
PEC _____

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la stipula di n. 1 contratto di formazione lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) nel profilo di "CTP – INGEGNERE – CATEGORIA D, LIVELLO INIZIALE" per la stipula di contratto di formazione e lavoro per la UOC Trasferimento Tecnologico e Qualità.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

- di essere di stato civile _____ (n° figli. _____);
- di possedere cittadinanza _____;
 (per i cittadini di uno dei Paesi dell'U.E., dichiarare adeguata conoscenza della lingua italiana ed il possesso dei requisiti civili e politici anche negli stati di appartenenza);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
 (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)
- di non aver riportato condanne penali / di aver riportato le seguenti condanne penali:
 _____;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali _____;
- di essere in possesso del seguente requisito di ammissione:
 Laurea Magistrale o Specialistica in: _____ conseguito
 in data _____ presso l'Università di _____ con la seguente votazione _____
- di avere effettuato il servizio militare di leva o servizio civile sostitutivo dal _____ al _____ presso _____ con mansioni di _____
 ovvero
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (come risulta nell'allegato B);
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data _____, dalla seguente Pubblica

Amministrazione (da allegare documentazione)

di essere in possesso dei seguenti titoli (previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.) comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina _____ come risulta _____ dalla certificazione allegata;

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso

di essere a conoscenza che l'eventuale convocazione per la prova colloquio verrà comunicata, almeno 10 gg prima del giorno dello stesso, sul sito aziendale *www.monasterio.it* alla sezione "lavora con noi – ammissioni e convocazioni", senza invio di comunicazione a domicilio;

di accettare incondizionatamente, la sede di servizio che verrà stabilita dalla Monasterio;

di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente domanda:

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2. elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione della Monasterio al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo "Trattamento dei dati e consenso".

luogo

data

firma da non autenticare

ALLEGATO B

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
 FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____
 nato a _____ il _____, residente in
 _____ Via _____ n° _____, telefono
 _____ consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere,
 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale
 responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

di aver conseguito la laurea in _____ il _____ presso l'Università di

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):

di avere prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni:

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979
 (dichiarazione che va resa solo per i servizi prestati presso il S.S.N.)

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
 _____ dal _____ al _____
 _____ dal _____ al _____

di avere prestato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc):
 presso _____
 qualifica _____

tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:

dal _____ al _____ -
dal _____ al _____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO (devono necessariamente essere allegati)

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc.):

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto "Supporto all'attività di analisi giuridica delle sperimentazioni cliniche per i diversi aspetti

correlati ai contratti e alle convenzioni, nonché per gli aspetti correlati-all'applicazione delle normative in materia di trasparenza ed anticorruzione in ambito sanitario", codice avviso SPCLSTAFF22 - Titolo richiesto: Laurea in Giurisprudenza - Classe LMG/01 ed equiparate (specialistica, diploma di laurea vecchio ordinamento).

SEGUE ATTO E ALLEGATO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 505 del 12/05/2022 è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio di durata annuale, eventualmente prorogabile per un massimo di dodici mesi, per il progetto **“Supporto all'attività di analisi giuridica delle sperimentazioni cliniche per i diversi aspetti correlati ai contratti e alle convenzioni, nonché per gli aspetti correlati all'applicazione delle normative in materia di trasparenza ed anticorruzione in ambito sanitario”**.

L'oggetto dell'attività di studio è il seguente: la borsa di studio si pone l'obiettivo di approfondire le conoscenze normative generali e specifiche applicabili alla materia delle sperimentazioni cliniche, con una analisi ampliativa delle interfacce correlate all'applicabilità delle normative in materia di anticorruzione e trasparenza e fattibilità degli studi clinici, anche sotto il profilo del conflitto di interessi ed eventuali incompatibilità.

L'attività si svolgerà presso il Dipartimento *Staff* della Direzione dell'Azienda, con sede in Via Cocchi, 7/9 Loc Ospedaletto – Pisa.

L'impegno richiesto è di trenta ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a 921,00 euro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
- 2) Laurea Magistrale in Giurisprudenza – Classe LMG/01 ed equiparate (laurea specialistica, diploma di laurea vecchio ordinamento).

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf**, pena esclusione, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: SPCLSTAFF22. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;

- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma su domanda e curriculum) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La selezione è per titoli e colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito web aziendale, nella sezione "bandi e concorsi", almeno dieci giorni prima della data del colloquio. Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra. Nella stessa pagina sarà pubblicato, almeno cinque giorni prima della prova, l'elenco dei candidati convocati e saranno indicati giorno, ora e sede del colloquio. La graduatoria finale sarà pubblicata nella stessa pagina e rimarrà consultabile fino alla scadenza. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale; l'esame consisterà in un colloquio sui titoli presentati e sugli argomenti oggetto della borsa di studio e precisamente:

Normativa in materia di sperimentazioni cliniche, trasparenza e anticorruzione.

La commissione giudicatrice, ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 421 del 08/05/2017, valuterà gli aspiranti secondo i seguenti criteri:

- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio;
- voto del colloquio.

Nell'ambito del colloquio verrà tenuta in particolare considerazione l'esperienza già maturata dai candidati in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La commissione, al termine dei lavori, redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente e compilerà la graduatoria generale di merito.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione e copia di polizza di assicurazione per la responsabilità civile e per il caso di infortunio o malattia ed eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere al contraente durante l'attività relativa alla borsa di studio. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

La borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità della stessa con altre borse di studio, nonché la sua compatibilità con rapporti di lavoro di natura libero professionale o convenzionale.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di regolare svolgimento dell'attività a firma del responsabile del progetto. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0586/223842, e-mail monica.brachini@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. _____ del _____ - IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO _____.

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto **“Supporto all'attività di analisi giuridica delle sperimentazioni cliniche per i diversi aspetti correlati ai contratti e alle convenzioni, nonché per gli aspetti correlati all'applicazione delle normative in materia di trasparenza ed anticorruzione in ambito sanitario”**, codice avviso **SPCLSTAFF22**.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
 - di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____
 - di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 - di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____oppure
 - di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____
_____;
 - di non aver riportato condanne penali
 - oppure
 - di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
_____;
 - di essere in possesso del seguente titolo di studio: laurea in Giurisprudenza
 - Classe LMG/01;
 - laurea specialistica;
 - diploma di laurea vecchio ordinamento;
- conseguita presso l'Università di _____ in data _____ con votazione _____;
- di non avere rapporti di lavoro dipendente di alcun tipo e di non trovarsi in conflitto d'interesse con l'incarico oggetto del presente avviso
 - oppure
 - di avere attualmente i seguenti rapporti di lavoro: _____
_____.

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;

- altro: _____

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

firma

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a laureati delle classi LM06 - Biologia, LM09 - Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, LM13 - Farmacia e Farmacia Industriale, LM60

- Scienze della Natura, o di titolo equipollente, per l'assegnazione di una borsa di studio per data manager/study coordinator per le sperimentazioni cliniche, codice avviso BSDATAMANLU22.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 490 del 12/05/2022, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio di durata annuale, eventualmente prorogabile per un massimo di dodici mesi, per un data manager/study coordinator per le sperimentazioni cliniche. L'attività del data manager consiste nel contribuire alla compilazione e alla completezza della documentazione richiesta, nel tenere i rapporti con sponsor, comitato etico e task force aziendale per le sperimentazioni cliniche, tenere i collegamenti con i pazienti, coordinare le procedure (visite, prelievi, esami) previste dagli studi, curare la compilazione di case report form, inserire l'attività di ricerca all'interno dell'attività ambulatoriale, eseguire una corretta tenuta e contabilizzazione dei campioni sperimentali (farmaci e dispositivi medici).

L'attività si svolgerà presso l'U.O. C. Diabetologia Aziendale, zone di Lucca e Valle del Serchio. L'impegno richiesto al borsista è di trenta ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a 1.486 euro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
- 2) laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi: LM06 – Biologia, LM09 – Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, LM13 – Farmacia e Farmacia Industriale, LM60 – Scienze della Natura, o titolo equipollente;
- 3) comprovata esperienza in ambito della ricerca clinica nelle specialità mediche;
- 4) buona conoscenza della lingua inglese.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf**, pena esclusione, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSDATAMANLU22. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma su domanda e curriculum) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La selezione è per titoli e colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato sul sito web aziendale, nella sezione "bandi e concorsi", almeno dieci giorni prima della data del colloquio. Nessuna comunicazione individuale verrà inviata agli interessati, che potranno comunque contestare l'esclusione entro cinque giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra. Nella stessa pagina sarà pubblicato, almeno cinque giorni prima della prova, l'elenco dei candidati convocati e saranno indicati giorno, ora e sede del colloquio. La graduatoria finale sarà pubblicata nella stessa pagina e rimarrà consultabile fino alla scadenza. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale; l'esame consisterà in un colloquio sui titoli presentati e sugli argomenti oggetto della borsa di studio e precisamente:

- Good Clinical Practice;
- le sperimentazioni cliniche: studi profit e no profit, il Comitato Etico, AIFA e tutte le istituzioni che hanno a che fare con la sperimentazione clinica;
- figura del data manager/study coordinator: compiti e responsabilità;
- verifica della conoscenza della lingua inglese.

La commissione giudicatrice, ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 421 del 08/05/2017, valuterà gli aspiranti secondo i seguenti criteri:

- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio;
- voto del colloquio.

La commissione, al termine dei lavori, redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente e compilerà la graduatoria generale di merito.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione e copia di polizza di assicurazione per la responsabilità civile e per il caso di infortunio o malattia ed eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere al contraente durante l'attività relativa alla borsa di studio. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

La borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità della stessa con altre borse di studio, nonché la sua compatibilità con rapporti di lavoro di natura libero professionale o convenzionale.

Le borse di studio non danno luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di regolare svolgimento dell'attività a firma del responsabile del progetto. Sul compenso saranno operate le ritenute

fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 050/954304, e-mail sabrina.cacci@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar

D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del **IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO**

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE

U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Via Cocchi, 7/9

56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per data manager/study coordinator codice avviso **BSDATAMANLU22**.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
 - di essere residente a _____ in via _____
 _____ C.A.P. _____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 oppure
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____
 _____;

di non aver riportato condanne penali
 oppure
 di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
 _____;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 laurea magistrale in _____ della classe
 (barrare):

- LM06 – Biologia;
 LM09 – Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche;
 LM13 – Farmacia e Farmacia Industriale;
 LM60 – Scienze della Natura;

conseguita presso l'Università di _____ in data _____ con
 votazione _____;

- di avere la seguente esperienza specifica richiesta dal bando _____

- di possedere una buona conoscenza della lingua inglese;

di non avere rapporti di lavoro dipendente di alcun tipo e di non trovarsi in conflitto d'interesse con l'incarico oggetto del presente avviso

oppure

di avere attualmente i seguenti rapporti di lavoro: _____
_____.

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- altro: _____

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

_____ firma

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio.

SEGUE ATTO E ALLEGATI

In esecuzione della determina del Direttore dell'UOC Formazione e Rapporti con l'Università n. 1332 del 20/05/2022 questa Azienda intende assegnare una borsa di studio per la realizzazione del progetto: "Studio sull'ottimizzazione delle diagnosi e sulla presa in carico di pazienti con infezione da HCV cronica in Toscana", codice progetto "OPT-HepaC".

La borsa di studio avrà la durata di due anni ed è riservata a coloro che sono in possesso della laurea in "Professioni sanitarie", "Biotecnologie", "Biologia", oppure sono iscritti all'ultimo anno di un corso di laurea in "Professioni sanitarie", "Biotecnologie", "Biologia".

L'ammontare complessivo della borsa di studio è pari a 45.000,00 € euro (quarantacinquemila/00) euro lordi onnicomprensivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda, costo che trova copertura nel conto economico n. 800201261 "Costi per le borse di studio", codice progetto SDEP2020003.

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'U.O.C. "Malattie infettive" dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto, Dott.ssa Nencioni Cesira, Direttore dell'UOC "Malattie infettive" del SO "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il progetto mira a:

- reperire una figura professionale che si occupi dell'inserimento dei dati anonimizzati in un database per i soggetti con infezione da HCV e di un database per soggetti con HCV trattati con farmaci antivirali e della raccolta dei questionari sulla qualità della vita dei medesimi pazienti;
- organizzare e coordinare l'attività scientifica;
- operare sotto la supervisione del Responsabile clinico e interagire trasversalmente con tutti i membri del team;
- relazionare periodicamente sul raggiungimento degli indicatori intermedi e finali di risultato.

A conclusione della borsa di studio dovrà essere redatta una relazione finale che evidenzi i risultati ottenuti sottoscritta dai responsabili del progetto.

Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- la cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- laurea in "Professioni sanitarie", "Biotecnologie", "Biologia", oppure iscrizione all'ultimo anno di un corso di laurea in "Professioni sanitarie", "Biotecnologie", "Biologia".

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Non potrà, altresì, essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29) che cessi volontariamente dal servizio, pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità.

L'attività libero-professionale, qualora non configuri una situazione anche solo potenziale di conflitto di interessi, può essere espletata.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale, né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est – sede operativa di Grosseto – Ufficio Protocollo – Via Cimabue, 109 – 58100 – Grosseto entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. Le domande non potranno, in alcun modo, essere presentate a mano.

A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Si prega di indicare nell'oggetto della pec o della raccomandata con ricevuta di ritorno il nome del progetto per cui si fa domanda.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) lavori scientifici;
- 2) curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare, le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed autocertificate ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445.

Art. 4

L'ammissione dei candidati è disposta da un'apposita Commissione Esaminatrice deputata alla selezione pubblica. La stessa dispone, altresì, la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio. La data della prova sarà comunicata ai candidati mediante lettera raccomandata o pec inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Art. 6

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, valuterà i titoli e i risultati del colloquio provvedendo a formulare la graduatoria di merito redigendo apposito verbale.

Art. 7

La Commissione ha a disposizione sessanta (60) punti, così ripartiti:

- trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale;
- trenta (30) punti per il colloquio.

I trenta (30) punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Esperienze professionali: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio...) oggettivamente quantificabili.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Altri titoli: fino a un massimo di quindici (15) punti.

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ecc...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere editate a stampa, autocertificate e di argomento pertinente.

Il colloquio (fino ad un massimo di 30 punti) è diretto ad accertare le conoscenze, le competenze, le abilità e la professionalità risultanti dal curriculum e dai titoli prodotti dal candidato ed a rilevare la motivazione e l'attitudine del candidato, con riferimento al progetto di studio, sperimentazione o ricerca, nonché, ove tale requisito sia ritenuto utile per un più efficace svolgimento delle attività connesse alla borsa di studio, la conoscenza di lingue straniere.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio minimo di punti 16, corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo attribuibile al colloquio, sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 8

Il candidato vincitore della borsa di studio riceverà comunicazione dal Direttore della U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite pec.

Il borsista decade dalla fruizione della borsa di studio se entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di cui al punto precedente non dichiara di accettarla, oppure se non inizia la propria attività entro la data stabilita. Potranno essere considerati ritardi giustificati quelli dovuti a motivi di salute o a cause di forza maggiore, tempestivamente comunicati e debitamente comprovati e che non superino comunque i trenta giorni dalla data fissata per l'inizio. Decorso anche tale termine, qualora il vincitore non sia comunque in grado di iniziare le attività connesse alla borsa di studio, si considera decaduto e si procede a scorrere la graduatoria.

Art. 9

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto previsto dalla borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve presentare alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università, copia della polizza relativa ai rischi per infortuni e responsabilità civile verso terzi (compresa l'Azienda), i cui oneri sono totalmente a carico del vincitore. La polizza deve coprire l'intero periodo della durata della borsa ed essere specificatamente correlata alle attività previste.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività legata al progetto della borsa di studio, sperimentazione o ricerca il vincitore deve essere sottoposto a visita di idoneità da parte del medico competente aziendale.

Art. 10

L'attività relativa alla borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia del borsista o per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

Art. 11

L'inizio del godimento della borsa di studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale. Decadrà dal diritto di godimento della borsa colui che entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizia la propria attività entro la data stabilita.

Art. 12

Il vincitore della borsa di studio opererà nell'ambito dell'UOC Malattie infettive del SO "Misericordia" di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, seguendo le indicazioni del Responsabile del progetto.

Art. 13

Il pagamento di ciascuna borsa sarà effettuato in venticinque rate mensili posticipate di cui ventiquattro del valore di 1.800,00 € (milleottocento/00) euro onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del responsabile del progetto ovvero del Direttore dell'UOC Malattie infettive del SO Misericordia di Grosseto dell'Azienda USL Toscana Sud Est, che verrà trasmessa alla U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università ed una rata finale a saldo di . Infine verrà liquidato un saldo finale pari a 1.800,00 € (milleottocento/00) euro onnicomprensivi a progetto concluso certificato dal responsabile del progetto e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno quindici giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 14

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nell'ambito dell'UOC Malattie infettive del SO "Misericordia" di Grosseto nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", per finalità di rilevante interesse pubblico, in particolare per le procedure selettive di ammissione e la successiva gestione della borsa di studio in oggetto.

Il consenso dell'interessato, di cui agli artt. 6, comma 1, lettera a e 9, comma 2, lettera a del RGPD, non rappresenta base giuridica necessaria per la liceità del trattamento. Le basi giuridiche del trattamento sono da individuarsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera e per i dati personali comuni, e per le "categorie particolari di dati" eventualmente conferiti dal candidato nell'art. 9, paragrafo 2, lettera g del RGPD, nell'art. 2-sexies comma 2 lettera a del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e (fino a nuove disposizioni regionali) dalla scheda 11 dell'allegato A al Regolamento di cui al D.P.G.R. 12 Febbraio 2013 N. 6/R.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e si svolge con modalità cartacea. I dati possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato e sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati in conformità ai tempi di conservazione della documentazione indicati nel vigente massimario aziendale per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea

È possibile che i dati personali possano essere trasferiti all'esterno dell'Unione Europea, se previsto da un obbligo di legge oppure in assolvimento di obblighi contrattuali verso un Responsabile del trattamento nominato dall'Azienda. In tal caso i trasferimenti saranno effettuati nel pieno rispetto del RGPD.

Il candidato ha diritto di:

- ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano;
- accedere ai dati personali che lo riguardano;
- chiederne la rettifica o l'integrazione;
- chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali e ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Formazione e Rapporti con l'Università: i restanti soggetti che, a vario titolo, intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto:

Titolare del trattamento dei dati Azienda USL Toscana Sud Est, sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo. Rappresentante Legale: Direttore Generale, tel.: 0575 254102, PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, tel.: 0575 254156, e-mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail: garante@gpdp.it

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla dott.ssa Varinia Cignoli, assistente amministrativo dell'U.O.C. Formazione e Rapporti con l'Università – (Tel. 0564/483534 varinia.cignoli@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i fac-simili relativi all'istanza, nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori.

Il Direttore UOC
Formazione e Rapporti con l'Università
Dott. Sergio Bovenga

Al Direttore generale dell'Azienda Toscana Sud Est
Via Curtatone, 54
52100 Arezzo (AR)

Oggetto: domanda per l'assegnazione di una borsa di studio relative al Progetto:
"_____)" della durata di
_____ mesi.

Il/La
sottoscritto/a _____, in
riferimento alla borsa di studio di cui all'oggetto, con la presente

C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

a) essere nato il _____ a _____ ed essere
residente in _____ codice fiscale

b) * essere cittadino italiano;
* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti;
* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

c) non aver riportato condanne penali, ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;

d) aver conseguito il diploma di laurea in
_____ presso l'Università di _____ in data
_____;

e) di aver conseguito l'abilitazione alla professione di _____ in data
_____ e di essere iscritto all'albo professionale
_____ di _____ in data _____ n.
iscrizione _____;

f) * di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:

Ente
Pubblico _____
Ditta
Privata _____

f) di aver maturato _____ esperienza

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente:

telefono _____

___|___ sottoscritt___ autorizza, infine, l'Azienda USL Toscana Sud Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assegnazione.

data _____

firma leggibile _____

*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

NATO/A A _____

IL _____

RESIDENTE A

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data _____

(firma per esteso)

AVVISI DI GARA

COMUNE DI VICOPISANO (Pisa)

Estratto avviso d'asta per vendita immobili.

SEGUE ATTO

COMUNE DI VICOPISANO
PROVINCIA DI PISA
ESTRATTO AVVISO D'ASTA PER VENDITA IMMOBILI

E' indetta un'asta pubblica con il criterio delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta o almeno pari al prezzo stesso, ai sensi degli artt. 73, c.1, lett. c) e 76, c.2, del R.D. n.827/24, per l'alienazione di immobili di proprietà comunale in più lotti come segue:

Lotto unico: "Immobile Ex Casa del Fascio di Lugnano".

Catasto Fabbricati:

- Fg.23, mapp.28, sub.6, categoria C/1, classe 2[^], mq.60, rendita catastale euro 1.676,42 (unità immobiliare ad uso commerciale P.T.);
- Fg.23, mapp.28, sub.7, categoria A/4, classe 2[^], vani 2, rendita catastale euro 110,52 (unità immobiliare ad uso residenziale P.T.);
- Fg.23, mapp.28, sub.8, categoria C/2, classe 2[^], mq.14, rendita catastale euro 30,37 (unità immobiliare ad uso magazzino P.T.);
- Fg.23, mapp.28, sub.9, categoria C/2, classe 1[^], mq.2, rendita catastale euro 3,51 (unità immobiliare ad uso magazzino tra piano Terra e Primo);
- Fg.23, mapp.28, sub.10, categoria A/4, classe 3[^], vani 7, rendita catastale euro 486,24 (unità immobiliare ad uso residenziale P.1);
- Fg.23, mapp.28, sub.11, categoria A/4, classe 3[^], vani 7, rendita catastale euro 486,24 (unità immobiliare ad uso residenziale P.2);
- Fg.23, mapp.28, sub.12, categoria C/2, classe 1[^], mq.6, rendita catastale euro 10,54 (unità immobiliare ad uso magazzino P.4);
- Fg.23, mapp.28, sub.13, b.c.n.c. (resede) comune ai sub.6-7-8-9-10-11-12-15;
- Fg.23, mapp.28, sub.14 b.c.n.c. (ingresso e vano scale) comune ai sub.7-8-9-10-11-12; - Fg.23, mapp.28, sub.15, categoria F/2 (unità collabente P.T.);
- Fg.23, mapp.773, categoria F/1 (area urbana), mq.65.

Prezzo a base d'asta € **271.800,00** (duecentosettantumilaottocento)

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena d'esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Vicopisano, via del Pretorio, n.1, CAP 56010, **entro le ore 13 del giorno venerdì 24 giugno 2022**. Bando di asta pubblica integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet www.viconet.it – Per eventuali informazioni: tel. n.050/796531 - fax n.050/796540 – e-mail minuti@comune.vicopisano.pi.it.

Vicopisano, 25 maggio 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to dott. Giacomo Minuti

CONSORZIO ENERGIA TOSCANA (C.E.T. s.c.r.l.)

**Gara europea a procedura aperta per la
conclusione di un accordo quadro con un unico**

**operatore per la fornitura di gas naturale per l'anno
termico 2022/2023 svolta con modalità telematica”.**

SEGUE ATTO

**Italia-Firenze: Gas naturale
2021/S 101-279137**

Bando di gara

Forniture

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana per conto di Regione Toscana -
Soggetto aggregatore

Indirizzo postale: Via di Novoli 26

Città: FIRENZE

Codice NUTS: IT114 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Luca Perni

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
<https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica:
<https://start.toscana.it/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI GAS
NATURALE PER L'ANNO TERMICO 2022/2023 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA

II.1.2) Codice CPV principale

09123000 Gas naturale

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

Fornitura di gas naturale suddivisa in 4 lotti. L'importo totale stimato del suddetto accordo quadro è di complessivi Euro 90.322.794,00 I.V.A. esclusa, oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 0 suddiviso come segue in relazione ai quattro lotti a gara:

A. Lotto 1: "Toscana Centro", massimo 23.000.000 Smc per complessivi massimi € 30.107.598,00 I.V.A. esclusa;

B. Lotto 2: "Toscana Nord Ovest", massimo 25.000.000 Smc per complessivi massimi € 32.725.650,00 I.V.A. esclusa;

C. Lotto 3: "Toscana Sud-Est", massimo 18.000.000 Smc per complessivi massimi € 23.562.468,00 I.V.A. esclusa;

D. Lotto 4: "Associazioni sportive e società sportive", massimo 3.000.000 Smc per complessivi massimi € 3.927.078,00 I.V.A. esclusa.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 130 968 051.30 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 4

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 4

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

"Toscana Centro" - CIG 9244292715

Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: IT11 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di Gas Naturale: "Toscana Centro" quantitativo massimo 23.000.000 Smc per complessivi massimi € 30.107.598,00 I.V.A. esclusa;

Requisiti di capacità tecnica e professionale: aver effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 30.107.598,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 30 107 598.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/10/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni.

L'importo stimato delle suddette opzioni è di: Lotto 1: "Toscana Centro", massimo 4.600.000 Smc per complessivi massimi euro 6.021.519,60 I.V.A. esclusa;

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e e per l'importo complessivo di Euro 22.580.698,50 I.V.A. esclusa, accise comprese. in particolare per il Lotto 1: "Toscana Centro", massimo 5.750.000 Smc per complessivi massimi € 7.526.899,50 I.V.A. esclusa;

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - Lotto 1 € 301.075,98
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs 50/2016

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto n.: 2 "Toscana Nord Ovest" - CIG 924430844A

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di Gas Naturale; quantitativo massimo 25.000.000 Smc per complessivi massimi € 32.725.650,00 I.V.A. esclusa.

Per partecipare al Lotto 2: aver effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 32.725.650,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 32 725 650.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/10/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni.

L'importo stimato delle suddette opzioni è di Lotto 2: "Toscana Nord Ovest", massimo 5.000.000 Smc per complessivi massimi euro 6.545.130,00 I.V.A. esclusa;

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 22.580.698,50 I.V.A. esclusa, accise comprese. in particolare per il Lotto 2: "Toscana Nord Ovest", massimo 6.250.000 Smc per complessivi massimi € 8.181.412,50 I.V.A. esclusa.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta: importo garantito 1% - per il Lotto 2: € 327.256,50.
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs 50/2016.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto n.: 3

"Toscana Sud Est" – CIG 924438322F

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Luogo principale di esecuzione:

Toscana Sud Est

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

fornitura gas naturale massimo 18.000.000 Smc per complessivi massimi € € 23.562.468,00 I.V.A. esclusa.

Per partecipare al Lotto 3: aver effettuato forniture di gas naturale per un importo complessivo minimo pari a € 23.562.468,00 nel periodo dal 30/04/2019 al 1/05/2022.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 23 562 468.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/10/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un

aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni. L'importo stimato delle suddette opzioni è di Lotto 3: "Toscana Sud-Est", massimo 3.600.000 Smc per complessivi massimi euro 4.712.493,60 I.V.A. esclusa;

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 22.580.698,50 I.V.A. esclusa, accise comprese. In particolare, per il Lotto 3: "Toscana Sud-Est", massimo 4.500.000 Smc per complessivi massimi € 5.890.617,00 I.V.A. esclusa;

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

"Associazioni sportive e società sportive" - CIG 9244410875

Lotto n.: 4

II.2.2) Codici CPV supplementari

09123000 Gas naturale

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1 Toscana

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di gas naturale per un quantitativo massimo 3.000.000 Smc per complessivi massimi € 3.927.078,00 I.V.A. esclusa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 3 927 078.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Inizio: 01/10/2022

Fine: 30/09/2023

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Descrizione delle opzioni:

L'accordo quadro potrà essere integrato in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, qualora si rendesse necessario un aumento delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo dell'accordo quadro originario e alle stesse condizioni.

L'importo stimato delle suddette opzioni è di: Lotto 4: "Associazioni sportive e società sportive", massimo 600.000 Smc per complessivi massimi euro 785.415,60 I.V.A. esclusa.

In corso di esecuzione dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora necessario per cause non dipendenti dalla Regione Toscana – Soggetto Aggregatore o da CET, la durata dell'accordo quadro potrà essere prorogata limitatamente al

tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, con un limite massimo di tre mesi e per l'importo complessivo di Euro 22.580.698,50 I.V.A. esclusa, accise comprese. In particolare per il Lotto 4: "Associazioni sportive e società sportive", massimo 750.000 Smc per complessivi massimi € 981.769,50 I.V.A. esclusa.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, con validità di almeno 100 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, importo garantito 1% - per il Lotto 4: € 39.270,78
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 D. Lgs. 50/2016.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo Imprese Artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

L'esecuzione del contratto d'appalto avviene nel contesto di programmi di lavoro protetti

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice. La garanzia definitiva deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 20/06/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 20/06/2022

Ora locale: 14:30

Luogo: in videoconferenza

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno 20.06.2022.

Si precisa che il prezzo di aggiudicazione P0, riferito al 2° trimestre 2022, sarà aggiornato in ogni trimestre successivo in base alle variazioni riportate dall'indice PFOR,t di cui all'art.6.2.d del Testo Integrato TIVG dell'AEEGSI, secondo le modalità previste dall'articolo 12 del Capitolato, e pertanto, non occorre disciplinare ulteriormente la clausola di revisione dei prezzi introdotta dall'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 c.d. "Decreto Sostegni-ter.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, in proporzione al valore dell'accordo quadro che sarà stipulata. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Determina del Dirigente del CET n. 96 del 20.05.2022.

Riferimento alla Programmazione contrattuale: Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 291 del 14 marzo 2022 e ss.mm.ii.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Alessandro Malvezzi.

VI.4) Procedure di ricorso**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40

Città: Firenze

Codice postale: 50122

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUCE:

20/05/2022.

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro
Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio

DECRETO 20 maggio 2022, n. 10084
certificato il 26-05-2022

Avviso pubblico rivolto agli operatori del Terzo settore per la concessione in comodato dell'immobile posto in Pisa Via Bovio, 19 al fine della valorizzazione dello stesso.

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e, in particolare l'art. 71 (Locali utilizzati);

Vista la legge regionale 31 ottobre 2018, n. 58 (Norme per la cooperazione sociale in Toscana);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39) e, in particolare, l'art. 18-bis (Valorizzazione dei beni pubblici ad opera dei soggetti del terzo settore);

Vista la delibera di Giunta regionale 25 giugno 2019, n. 812 (Patrimonio regionale Approvazione elenco beni immobili per terzo settore Art.5 LR 21/19);

Visto il decreto dirigenziale 24 ottobre 2019, n. 18226 (Approvazione dell'invito pubblico a manifestare interesse per la valorizzazione di immobili di proprietà della Regione Toscana da parte del Terzo Settore);

Considerato, che sulla base di alcune manifestazioni di interesse pervenute per l'immobile ubicato in Pisa Via Bovio, 19, l'Amministrazione regionale intende procedere alla pubblicazione di un avviso per l'assegnazione in comodato a titolo gratuito del bene al fine della sua valorizzazione a norma di quanto previsto all'art. 18-bis della l.r. 77/2004 sopra richiamata;

Considerato che la P.O. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore ha redatto la nuova bozza di Avviso Pubblico allegata al presente decreto sotto la lettera A) (contenente anche il disciplinare di comodato e il modello di domanda) a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato, infine, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata dalla PO "Amministrazione del Patrimonio regionale", che al fine di garantire la massima visibilità possibile all'avviso è necessario:

- pubblicare l'avviso pubblico dell'immobile posto in Pisa Via Bovio, 19 sul sito web della Regione Toscana nella sezione degli avvisi pubblici (www.regione.toscana.it/-/avvisi-per-assegnazione-in-concessione).

- pubblicare l'avviso sul BURT e sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

- fissare il termine di scadenza per la trasmissione delle domande alle ore 16:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT;

DECRETA

sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata dalla P.O. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di avviare il procedimento di avviso pubblico per il comodato a titolo gratuito dell'immobile posto in Pisa Via Bovio, 19 al fine della sua valorizzazione;

2. di approvare la bozza di Avviso Pubblico, allegata al presente decreto, sotto la lettera A), completa di disciplinare di comodato e modello di domanda, a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare l'avviso pubblico dell'immobile posto in Pisa Via Bovio, 19 sul sito web della Regione Toscana nella sezione degli avvisi pubblici (www.regione.toscana.it/-/avvisi-per-assegnazione-in-concessione).

4. di pubblicare l'avviso sul BURT e sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

5. di fissare il termine di scadenza per la trasmissione delle offerte alle ore 16:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Marialuisa Guigli

SEGUE ALLEGATO

Regione Toscana
Direzione Organizzazione, Personale, gestione e Sicurezza sedi di lavoro

Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio

**AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO AD OPERATORI DEL TERZO SETTORE**

La Regione Toscana, visti:

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e, in particolare, l'art. 71 (Locali utilizzati);
- l'art. 17 (Utilizzo dei beni pubblici per finalità di utilità sociale) della legge regionale 31 ottobre 2018, n. 58 (Norme per la cooperazione sociale in Toscana);
- l'art. 18 bis (Valorizzazione dei beni pubblici ad opera dei soggetti del terzo settore) della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39);
- l'art. 41 (Scelta del concessionario) del regolamento 23 novembre 2005, n. 61/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77);
- la delibera di Giunta regionale 25 giugno 2019, n. 812 (Patrimonio regionale Approvazione elenco beni immobili per terzo settore Art.5 LR 21/19);
- il decreto dirigenziale 24 ottobre 2019, n. 18226 (Approvazione dell'invito pubblico a manifestare interesse per la valorizzazione di immobili di proprietà della Regione Toscana da parte del Terzo Settore);

INTENDE

concedere in comodato a titolo gratuito l'immobile posto in Pisa Via Bovio, 19 al fine della valorizzazione dello stesso.

L'assegnazione in comodato del bene avviene sulla base di una procedura ad evidenza pubblica con criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il comodato di valorizzazione è disposto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

La gestione dell'immobile dovrà riguardare attività inerenti esclusivamente l'ambito **culturale, accoglienza, formazione o sociale**.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

L'unità immobiliare è posta in Pisa Via Giovanni Bovio n. 19 identificata al Catasto Fabbricati del medesimo comune e intestata a Regione Toscana (codice fiscale 01386030488) nel modo seguente:

- Foglio 125 – particella 668 – subalterno 1 – categoria B/4 – classe 2 – consistenza 301 mc – superficie catastale 138 mq – rendita € 777,27 – piano: T.

- Foglio 125 – particella 668 – subalterno 2 – categoria B/4 – classe 2 – consistenza 825 mc – superficie catastale 273 mq – rendita € 2.130,38 – piano: T-1.

Si tratta di un fabbricato costituito da due piani fuori terra posto in zona centrale nella città a breve distanza dal Lungarno Galilei in prossimità del Ponte della Fortezza. Al compendio immobiliare si accede da un portico che serve da accesso anche per una palestra scolastica di proprietà della Provincia di Pisa. Consta di due unità immobiliari non collegate direttamente e così rappresentate:

- la prima u.i. al piano terreno, avente l'ingresso a sinistra del porticato, è costituita da quattro stanze, un bagno e un antibagno;
- la seconda u.i., avente l'ingresso a destra del porticato, si sviluppa su due piani fuori terra ed è composta da ingresso e due stanze al piano terreno, mentre al primo piano sono presenti sei stanze, un atrio/disimpegno, un piccolo terrazzo e i servizi igienici. I due livelli sono collegati da una scala.

L'immobile esteriormente si presenta in normali condizioni di manutenzione; la copertura è stata oggetto di un importante intervento di manutenzione straordinaria nel 2014. Allo stato attuale è sprovvisto di Attestato di Prestazione Energetica.

Il complesso è dotato di impianto elettrico privo di attestazione di conformità, impianto idrico-sanitario servito da acquedotto pubblico e smaltimento dei liquami in fognatura pubblica.

Sono presenti l'impianto di riscaldamento e l'impianto di climatizzazione ma il loro funzionamento non è mai stato verificato. I locali tecnici sono ubicati nella corte interna. Complessivamente lo stato di manutenzione interna è da ritenersi mediocre: è necessario un rifacimento dei servizi igienici, un adeguamento degli impianti, una tinteggiatura di tutti gli ambienti. Gli infissi sia esterni che interni sono in discrete/normali condizioni manutentive così come i dispositivi di oscuramento esterni.

Il soggetto aggiudicatario dovrà effettuare a propria cura e spese le opportune verifiche degli impianti secondo la normativa vigente e ottenere le relative certificazioni. Nel caso in cui siano necessari lavori di adeguamento, gli stessi con le relative ed eventuali pratiche (anche paesaggistiche e soprintendenza) propedeutiche ai lavori stessi sono a totale spese e a carico dell'aggiudicatario in stretto raccordo con l'Amministrazione Regionale.

Tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e delle attività da svolgere nei locali in oggetto saranno ad esclusivo carico e spese dell'aggiudicatario.

L'immobile non dovrà essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di recare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica e non sia in contrasto con i principi e i valori dell'etica regionale.

Il bene risulta meglio identificato nelle planimetrie che si allegano al presente bando. Nel caso in cui i lavori effettuati comportassero una diversa rappresentazione catastale sarà cura e spese dell'aggiudicatario provvedere alla presentazione delle planimetrie aggiornate.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Tutti i miglioramenti, riparazioni, addizioni, allacciamenti sull'immobile e quant'altro effettuato dalla parte conduttrice o da chi per essa, resteranno alla cessazione della concessione, per qualsiasi causa si verifichi, acquisite all'immobile concesso a beneficio del concessionario, senza che la parte conduttrice o altri possa pretendere per essi indennità o compensi, rimborsi o

risarcimenti anche parziali, né in ogni caso il valore di detti miglioramenti o addizioni potrà compensare eventuali deterioramenti della cosa concessa.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al bando tutti i soggetti appartenenti al Terzo Settore e precisamente: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni e servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, gli enti religiosi alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs n.117/17), le formazioni e le associazioni politiche e i sindacati.

Requisiti minimi di partecipazione

Non sono ammessi a partecipare i soggetti che risultano morosi e/o in contenzioso con l'Amministrazione regionale e non in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

NORME REGOLANTI IL COMODATO

Le norme che regolano il comodato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 71 del d.lgs. 117/2017, 17 della l.r. 58/2018 e 18 *bis* della l.r. 77/2004, risultano nell'apposito contratto allegato al presente avviso (ALLEGATO 1) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare si pone l'attenzione su quanto segue:

- la durata del comodato è stabilita in 10 anni a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto medesimo. E' consentito il rinnovo per un periodo di ulteriori 10 anni con presentazione da parte del comodatario della richiesta a Regione Toscana almeno sei mesi prima della scadenza.
- è fatto esplicito divieto al comodatario di cambiare la destinazione d'uso del bene, cedere l'uso del bene o farne un uso diverso rispetto a quello per il quale il bene è stato dato in uso, nonché subconcedere, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo.

Risulteranno a carico del comodatario in particolare i seguenti oneri e obblighi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- allestimento e arredo dei locali;
- adeguata polizza di responsabilità civile generale verso terzi di durata pari alla durata dell'atto di comodato;
- verifica degli impianti come da normativa vigente;
- rimborso IMU;
- partecipazione al consorzio di bonifica competente territorialmente.

Si precisa che il bene verrà dato in comodato nello stato in cui si trova, senza che l'aggiudicatario possa pretendere nessun rimborso o indennizzo per eventuali lavori di modifica e/o adeguamento funzionale che si riterranno necessari.

L'Amministrazione Regionale si riserva per tutta la durata del comodato di effettuare controlli e visite all'immobile oggetto dell'assegnazione allo scopo di verificare le condizioni dello stesso e l'attività svolta.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno formulare la propria domanda seguendo il modello allegato al presente bando (ALL. 2). A questa dovrà essere allegato:

- 1) **relazione organizzativa.** La relazione deve contenere una proposta organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri di aggiudicazione nn. 1 e 2 i seguenti elementi:
 - a) struttura organizzativa: articolazione della struttura operativa e modalità di espletamento delle attività che si intendono svolgere nell'immobile (con particolare riferimento ai settori accoglienza, formazione, sociale, culturale), numero di ore mensili con cui viene assicurata la gestione delle attività e risorse umane;
 - b) metodologie utilizzate per l'espletamento delle attività con indicazione di misure, accorgimenti e interventi diretti al raggiungimento della qualità delle attività svolte per tutta la durata del comodato;
- 2) **relazione di valorizzazione** ossia un progetto di fattibilità tecnica ed economica che, con riferimento al criterio di aggiudicazione n. 3, indichi:
 - a) gli interventi di recupero e conservazione del bene in relazione a tutti gli aspetti tecnici (edile, elettrico, meccanico e arredamento);
 - b) cronoprogramma dei lavori da effettuare nell'immobile per lo svolgimento dell'attività prescelta che non vada oltre 1 anno dalla consegna dell'immobile;
- 3) previsione dell'ammontare massimo dell'investimento previsto per i lavori finalizzati alle attività da svolgere (**computo metrico estimativo**) con riferimento al criterio di aggiudicazione n. 4;
- 4) copia del documento di identità del legale rappresentante;
- 5) atto costitutivo del soggetto appartenente al Terzo Settore che presenta la domanda.

La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 16:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT;**

La Relazione organizzativa dovrà avere un massimo di 5 pagine, con carattere "TIMES NEW ROMAN", dimensione n. 12 e interlinea 1,5.

La Relazione di valorizzazione dovrà avere un massimo di 10 pagine, con carattere "TIMES NEW ROMAN", dimensione n. 12 e interlinea 1,5.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere inviata:

- tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it recante l'oggetto "Invito pubblico a manifestare interesse per la valorizzazione di immobili di proprietà della Regione Toscana da parte del Terzo Settore";

oppure

- tramite il sistema informatico regionale denominato Ap@ci/Comunico, identificandosi e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta". Il sistema restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; inoltre tale sistema invia al mittente anche il numero di protocollo attribuito da Regione Toscana. E' necessario registrarsi al seguente indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/apaci> usando CNS o credenziali SPID; si specificheranno i propri dati e un indirizzo mail per le notifiche delle comunicazioni.

La domanda, con la documentazione allegata, dovrà essere inviata in formato pdf_A (a tutela del richiedente affinché i documenti siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione) e dovrà essere tutta firmata dal rappresentante legale secondo una delle seguenti modalità:

a) Firmata con firma digitale. Il certificato di firma deve essere valido al momento della firma della domanda e per tutto il tempo necessario fino a quando non si presenta effettivamente quest'ultima.

b) La domanda potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:

- 1) se trasmessa tramite Ap@ci/Comunico, utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o SPID;
- 2) se trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
- 3) tramite sistemi informativi specifici messi a disposizione dal gestore dell'avviso, al quale l'utente accede tramite la Tessera Sanitaria o CNS o SPID.

In tal caso le credenziali dell'utente che invia la domanda registrate su Ap@ci/Comunico o su PEC con identificazione dell'utente, sostituiscono la necessità di firma digitale.

c) La domanda può essere firmata con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da copia non autenticata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, anch'esso scansionato, nei seguenti casi:

- 1) sia trasmessa tramite Ap@ci/Comunico, utilizzando per l'accesso login con utente e password;
- 2) sia trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al precedente punto 2.

Non saranno ammesse offerte presentate in maniera diversa a quella sopra specificata e fuori dai termini previsti, pena esclusione.

Non saranno prese in esame offerte sottoposte a condizione.

Le offerte sono vincolanti dal momento della loro presentazione per 180 giorni.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INCOMPLETE

In caso di domande di partecipazione incomplete o non compilate correttamente (es. carenza di sottoscrizione del legale rappresentante), l'Amministrazione potrà richiedere l'integrazione della documentazione mancante o incompleta. La richiesta di integrazione conterrà un termine, non superiore a cinque giorni liberi, per la presentazione della documentazione richiesta. Decorso tale termine senza risposta del proponente la domanda sarà ritenuta non presentata.

Nel caso di ulteriore invio di documentazione incompleta o errata, l'Amministrazione procederà all'esclusione della domanda.

NOTA BENE: l'omessa presentazione della previsione dell'ammontare massimo dell'investimento previsto per i lavori finalizzati alle attività da svolgere (c.d. **computo metrico estimativo**) debitamente compilato è causa di esclusione della proposta.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo al concorrente che presenta la miglior offerta progettuale

La valutazione della proposta (composta da "Relazione organizzativa", "Relazione di valorizzazione" e "Computo metrico estimativo") compete ad un'apposita Commissione composta da tre componenti e sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio e si avverrà dei tecnici della PO Tecnica, Catastale ed ipotecaria del Patrimonio Regionale non sedi di uffici della Direzione Opere Pubbliche.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti di cui 70 per l'offerta tecnica e 30 per l'offerta economica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1) **Adeguatezza della struttura organizzativa alla gestione delle attività svolte nell'immobile con particolare riferimento al personale e agli orari di svolgimento - punti massimi 10;**
- 2) **Idoneità delle metodologie e procedure descritte per assicurare lo svolgimento e la continuità delle attività per tutta la durata delle concessione - punti massimi 10;**
- 3) **Idoneità ed adeguatezza degli interventi di recupero e conservazione del bene - punti massimi 40, con particolare riferimento a:**
 - a) rilevanza della valorizzazione immobiliare e degli interventi di riqualificazione del complesso immobiliare;
 - b) tempistica di realizzazione degli interventi proposti rispetto al limite massimo fissato in un anno dalla sottoscrizione dell'atto di comodato;
- 4) **Valorizzazione dell'immobile:**
 - fino ad un massimo di 30 punti per il valore monetario degli investimenti proposti. I punteggi sono assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n / P_{max}) * 30$$

Dove

V_n = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente

P_n = valore monetario degli investimenti proposto dal concorrente n-esimo

P_{max} = valore monetario massimo degli investimenti proposto in sede di gara

In caso di risultato decimale, si procede all'arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto

A ciascuno degli elementi qualitativi di cui ai criteri nn. 1-3 è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno.

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti $V(a)_i$ nel seguente modo:

- relativamente a ciascun criterio 1), 2), 3), attribuendo il coefficiente 1 all'offerta che ha ottenuto la somma dei punteggi attribuiti più alta e assegnando alle altre offerte un coefficiente (con approssimazione alla terza cifra decimale) calcolato in proporzione. Quindi si procede a moltiplicare i coefficienti così calcolati per il punteggio massimo del relativo criterio.

Relativamente a ciascun criterio di aggiudicazione nn. 1 - 3 ogni commissario per l'attribuzione dei valori compresi tra 0 e 1 esprimerà un giudizio discrezionale cui corrisponde un valore secondo quanto di seguito riportato:

Giudizio	Valore
Ottimo	da 0,81 a 1
Buono	da 0,41 a 0,80
Sufficiente	da 0,01 a 0,40
Insufficiente	0

È da intendersi

INSUFFICIENTE

e quindi esclusa dal processo di valutazione, la non presentazione delle relazioni o la non conformità formale di queste a quanto prescritto dal presente avviso pubblico.

È da intendersi

SUFFICIENTE

una relazione non completa, ovverosia che non abbia traccia anche di uno solo degli elementi richiesti.

È da intendersi

BUONA

una relazione che seppure conforme e completa degli elementi formali richiesti non dimostra il raggiungimento di tutti gli obiettivi definiti dall'Amministrazione o non dimostra adeguatamente la conoscenza delle richieste previste dai criteri di valutazione.

È da intendersi

OTTIMA

una relazione conforme completa e coerente con le indicazioni fornite dall'Amministrazione e nella quale i riferimenti espressi chiariscono con evidenza che l'elaborazione ha soddisfatto l'obiettivo del criterio in cui è articolato il procedimento di valutazione.

La Commissione procederà ad assegnare per ogni criterio di cui sopra un punteggio. I punteggi non sono cumulabili.

Risulta aggiudicatario provvisorio il proponente che consegue il punteggio complessivo maggiore. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000.

La Commissione potrà richiedere integrazioni della documentazione presentata.

Le proposte pervenute, ritenute ammissibili e valutate sulla base dei criteri di cui sopra, saranno ordinate in ordine decrescente di punteggio complessivo ottenuto formando una graduatoria.

La Commissione procederà alla valutazione delle domande in una o più sedute riservate e per ognuna verrà redatto apposito verbale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda.

In caso di *ex aequo* la Commissione procederà, in seduta pubblica, ad individuare la migliore proposta progettuale tramite sorteggio.

In caso di impossibilità di contrarre da parte del soggetto primo classificato, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione provvisoria con il secondo classificato e via a seguire. Le dichiarazioni anche in questo caso saranno oggetto di controllo ai sensi del DPR 445/2000.

L'Amministrazione Regionale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere ad aggiudicazione di alcun progetto presentato qualora non siano ritenuti adeguati agli obiettivi prefissati.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-per-assegnazione-in-concessione>.

Gli interessati possono richiedere ulteriori informazioni e concordare un eventuale sopralluogo ai seguenti numeri telefonici: 055/4384004--4384723-0554385355 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marialuisa Guigli, in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio ai sensi del decreto dirigenziale n. del 12461 del 20/07/2021.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al procedimento in oggetto è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure inerenti la manifestazione di interesse in oggetto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

I dati personali forniti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio preposto al procedimento di amministrazione del patrimonio regionale e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

La Dirigente
(Dott.ssa Marialuisa Guigli)

(ALLEGATO 1)REGIONE TOSCANA
DISCIPLINARE DI COMODATO

L'anno il giorno del mese di negli uffici della Regione
Toscana posti in Firenze Via di Novoli n. 26,

TRA

Regione Toscana, con sede in Firenze Palazzo Strozzi Sacratì – P.zza Duomo, 10 (C.F. 01386030488), nella persona di nata a il, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio e Logistica, domiciliato presso la sede dell'Ente, autorizzato con decreto dirigenziale in applicazione della L.R. 1/2009 ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

..... con sede legale in
Via Partita IVA..... nella persona di
..... nato/a a il in qualità di
.....

Con il presente atto, approvato con decreto n. del esecutivo a norma di legge si conviene e si stipula quanto segue

Art.1 – Oggetto

La Regione Toscana, come sopra rappresentata, dà in comodato gratuito ache accetta, l'unità immobiliare di proprietà regionale posta nel Comune di Pisa – Via Bovio, 19 identificata al Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio 125 part.668 sub 1 e 2 categoria B/4.

Tale unità immobiliare è meglio identificata nella planimetria catastale che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

E' fatta assoluto divieto al comodatario di mutare la destinazione di uso dei locali. La violazione di quanto sopra produce l'automatica revoca del comodato.

Art. 2 – Durata

Il comodato ha durata di anni 10 (dieci) a decorrere dal..... e termine..... E' consentito il rinnovo per un periodo di ulteriori 10 (dieci) anni. Il comodatario inoltra la richiesta a Regione Toscana almeno sei mesi prima della scadenza.

Art.3 – Utilizzo

I locali sono adibiti ad uso esclusivo di come da progetto presentato nell'ambito avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. del e non possono essere usati per altro scopo.

E' fatto assoluto divieto al comodatario di mutare l'uso del bene per il quale è rilasciata il comodato senza l'assenso del comodatario.

Art. 4 – Consegna

Il bene si intende concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna.

I lavori di ristrutturazione/adeguamento dell'immobile, volti anche all'ottenimento delle certificazioni degli impianti e delle certificazioni inerenti l'attività commerciale svolta all'interno dei locali, sono interamente a cura e spese del comodatario, senza alcun rimborso o indennizzo da parte dell'Amministrazione regionale.

Nel caso in cui siano necessari lavori di adeguamento, gli stessi con le relative ed eventuali pratiche (anche paesaggistiche e soprintendenza) propedeutiche ai lavori stessi sono a totale spese e a carico del comodatario in stretto raccordo con la PO. "Gestione Tecnica del patrimonio regionale non sede di uffici" della Direzione Opere Pubbliche.

Qualsiasi tipo di intervento all'immobile dovrà essere preventivamente autorizzato da parte dell'Amministrazione regionale.

Tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e delle attività da svolgere nei locali in oggetto saranno ad esclusivo carico e spese del comodatario.

Alla scadenza del comodato il comodatario dovrà riconsegnare il bene in buono stato manutentivo, in modo che il bene stesso possa essere immediatamente utilizzato.

Art. 5 - Lavori

L'Associazione si impegna ad eseguire a propria cura e a proprie spese quanto indicato nel cronoprogramma (ns prot.) presentato in sede di partecipazione all'avviso pubblico per il comodato dell'immobile in oggetto di cui al decreto dirigenziale n. L'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere la visione delle fatture quietanzate attestanti i lavori di cui al cronoprogramma sopra citato per l'importo complessivo di aggiudicazione almeno pari ad Euro

Art. 6 – Innovazioni

E' fatto espresso divieto al comodatario di eseguire o far eseguire sui beni, senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente, migliorie o innovazioni di qualsiasi natura, le quali, anche se autorizzate, rimarranno comunque acquisite alla parte proprietaria senza che il comodatario possa asportarle o pretendere compensi o rimborsi spese al termine del comodato.

Resta comunque valido il diritto dell'amministrazione regionale di pretendere il ripristino delle condizioni preesistenti a spese del comodatario solo ed esclusivamente per le opere non autorizzate dall'amministrazione regionale o per le quali, all'atto dell'autorizzazione, quest'ultima abbia fatto espresso riferimento alla necessità della loro remissione in pristino alla scadenza del comodato.

In caso di inadempimento vi provvederà direttamente l'amministrazione regionale addebitando le spese al comodatario.

L'Amministrazione regionale, inoltre, si riserva il diritto di accedere agli immobili, salvo preavviso all'interessato, per verifiche o per i lavori che riterrà necessari, salvaguardando in ogni caso la normale attività del comodatario.

Art. 7 – Interventi del concedente

Il comodatario riconosce all'Amministrazione concedente il diritto di eseguire sul bene, gli interventi che questa riterrà opportuni a suo insindacabile giudizio, senza indennità, compensi o riduzione del canone, anche se ciò comporterà limitazione o temporanea cessazione del godimento del bene stesso da parte del comodatario.

Art. 8 – Manutenzione ordinaria e straordinaria

Sono a carico del comodatario tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie – queste ultime con preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente e, fatta salva, in ogni caso, la facoltà dello stesso concedente di provvedervi direttamente – inerenti all'uso del bene concesso, nonché tutte quelle altre riparazioni che, in base alla Legge ed agli usi locali, fanno carico agli occupanti. Qualora il comodatario non si attenga a quanto concordato, l'Amministrazione lo inviterà a farlo fissando un termine perentorio, scaduto il quale, il concedente stesso provvederà all'esecuzione a rischio, pericolo e spese del comodatario.

Art. 9 – Utenze

Il comodatario assume a proprio carico gli oneri accessori quali utenze, allacciamenti e consumi (luce, gas, telefono, riscaldamento, smaltimento rifiuti ecc).

Art. 10 – Servizi Pubblici

L'Amministrazione concedente non assume alcuna responsabilità circa il funzionamento, durante il comodato, dei servizi pubblici (luce, gas, telefono, riscaldamento, smaltimento rifiuti solidi urbani ecc.).

Art. 11 - Responsabilità

L'Amministrazione Regionale non è responsabile per danni a persone e a cose verificatesi nell'esercizio del comodato da qualunque causa derivanti e a chiunque imputabili.

Art. 12 – Assicurazione

Il comodatario consegna al momento della sottoscrizione del presente atto copia della polizza di responsabilità civile generale stipulata con compagnia assicuratrice legalmente esercente e di durata pari alla durata del comodato; ogni onere inerente la polizza o le

polizze stipulate è e rimane a carico del comodatario il quale è obbligato a comunicarne gli estremi all'Amministrazione Regionale.

Nell'eventualità di sinistro qualunque differenza tra l'indennizzo pagato dall'assicurazione e il danno è a carico del comodatario.

Art. 13 – Revoca

Il comodato potrà essere revocato qualora il comodatario:

- abbia mutato la destinazione d'uso dell'immobile, di cui all'art. 1 del presente disciplinare;
- abbia ceduto il contratto o l'attività esercitata nei locali oggetto del comodato senza il preventivo nullaosta dell'Amministrazione regionale;
- cambi l'uso del bene per il quale è rilasciato il comodato ai sensi dell'art. 4 del presente disciplinare.

L'avviso di revoca verrà comunicato mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione può contenere anche l'invito a far cessare le cause che determinano la revoca o ad eseguire specifici atti entro un termine predeterminato; al comodatario è assegnato un termine non inferiore a trenta giorni per inviare le proprie controdeduzioni.

L'Amministrazione regionale inoltre, a suo insindacabile giudizio, potrà, per sopravvenute e motivate ragioni di interesse pubblico procedere alla revoca del comodato senza che per ciò il comodatario possa pretendere alcun indennizzo o rimborso. La comunicazione avverrà con un preavviso di almeno sei mesi a mezzo PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

Il comodatario può recedere dal contratto di comodato per giustificati motivi prima della scadenza. Il comodatario è tenuto a notificare a Regione Toscana la propria volontà di recesso con i relativi motivi con almeno sei mesi di preavviso dalla data del recesso.

Art. 14 – Norme generali

Il comodatario s'intende soggetto, per ciò che lo riguarda, a tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e quindi si obbliga espressamente a rilevare l'Amministrazione concedente da ogni conseguenza per l'inosservanza degli stessi.

L'Amministrazione Regionale si riserva per tutta la durata del comodato, di effettuare controlli e visite all'immobile oggetto dell'assegnazione allo scopo di verificare le condizioni dello stesso e l'attività svolta.

Art. 15– Spese

Sono a carico del comodatario tutte le spese del presente atto, comprese quelle di bollo, e di registrazione, secondo le modalità previste dal DPR 131/86;

Il comodatario è tenuto a rimborsare al concedente gli oneri pagati in relazione all'imposta municipale propria (IMU) e a tutte le imposte e tasse gravanti sul bene

oggetto del comodato con riferimento agli anni impositivi connessi al periodo indicato nell'art. 2 (Durata).

Art. 16 – Partecipazione al Consorzio di bonifica

Il comodatario esercita le attribuzioni di cui al comma 4 dell'art. 8 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994).

Il comodatario, in particolare, è tenuto al pagamento del contributo consortile, di cui al regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R. 79/2012, Regione Toscana provvede a comunicare al Consorzio competente per l'ambito del perimetro di contribuenza i dati anagrafici del comodatario, ai fini dell'iscrizione nei ruoli di contribuenza e dell'annotazione nel catasto consortile.

Art. 17 – Foro competente

Per le eventuali controversie derivanti dal presente atto è competente, in via esclusiva, il Foro di Firenze.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per quanto non contemplato nel presente atto le parti fanno espresso riferimento al Codice civile, al d.lgs. 117/2017 e alla L.R. 77/2004 nonché alle disposizioni di legge vigenti, agli usi e alle consuetudini in materia di comodato in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Comodatario

p. Regione Toscana

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile il comodatario dichiara di aver preso visione di quanto precede e approva separatamente ed esplicitamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente atto:

art.8 (Manutenzione ordinaria e straordinaria), art.10 (Servizi Pubblici), art.11 (Responsabilità), art.13 (Revoca) e art.17 (Foro competente).

Il Comodatario

(ALLEGATO 2)**MODELLO DI DOMANDA**

Il /i sottoscritto/i
nato/i a.....il.....e residente/i in
.....
C.F....., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 26
Dicembre 2000, n. 445, CONSAPEVOLE/I di quanto fissato dall'art. 75 del citato D.P.R., in merito alla
responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/NO

1 - di partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione in regime di comodato dell'immobile posto in
Pisa - Via Bovio, 19

per conto del seguente soggetto appartenente al terzo Settore.....
..... con sede in
.....ViaN.
C.F./P IVA....., email.....in
qualità dimunito
dei poteri di rappresentanza;

2 - di non essere interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso
procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

3 - di conoscere lo stato dei luoghi;

4. di accettare il contenuto dell'avviso in oggetto e di essere consapevole che l'offerta è vincolante
dal momento della sua presentazione per 180 giorni;

5 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o
sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o
la cessazione dell'attività e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni
amministrative di cui al D. Lgs 231/2001;

6 - che non siano avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni
di cui ai precedenti punti 1) e 5);

7 - che non risultano a proprio carico, l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrarre
con la Pubblica Amministrazione o la sanzione o del divieto di contrarre con la Pubblica
Amministrazione;

8 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

9 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali
secondo la legislazione italiana o dello stato in cui il partecipante è stabilito;

10 - di impegnarsi ad avvalersi di ditte certificate per l'esecuzione degli eventuali lavori, in linea con la normativa vigente in materia, compresa la sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii);

11 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già firmato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

12 - di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. in.....Via.....n.....

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza il trattamento dei dati personali

Luogo e data

Firma del/i Dichiarante/i

.....

.....

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

**Avviso per l'assegnazione di una concessione
temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico**

**in riva destra del Fossa Nuova in località Stagno,
identificata alla particella 29/p f.115 c.t. del Comune
di Pisa di mq. 460, ad uso ortivo - "Orto Fossa Nuova
5".**

SEGUE ATTO



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO IN RIVA DESTRA DEL FOSSA NUOVA IN LOCALITA' STAGNO, IDENTIFICATA ALLA PARTICELLA 29/P F.115 C.T. DEL COMUNE DI PISA DI MQ. 460, AD USO ORTIVO – “ORTO FOSSA NUOVA 5”.

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore con il presente Avviso rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 12 agosto 2016 n.60/R, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del Demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto, è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione, nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati, o eventuali portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni ed opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE: Sig.LA ROCCA FRANCESCO.

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE: area del Demanio Idrico posta in adiacenza della sponda destra del Fossa Nuova in località Stagno nel comune di Pisa (PI), censita al N.C.T. Foglio di mappa 115, porzione di particella 29/p , per un area di mq.460 (vedi cartografia) denominata “Orto Fossa Nuova 5”.

USO RICHIESTO E USO CONSENTITO: uso ortivo.

DURATA CONCESSIONE: 9 (nove) anni.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA: il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto (area ortiva) è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 in Euro 50,00 Euro Cinquanta/00).

DISCIPLINARE: La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate nel Disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Persone fisiche, imprese individuali o societarie, associazioni, enti pubblici.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., apposita domanda in bollo, sottoscritta dall'interessato in calce oppure mediante firma digitale, redatta su modello "istanza bando" allegato B, all'indirizzo "Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448, 56121 PISA", a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

La busta contenente la domanda dovrà essere sigillata e recare all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente, la seguente indicazione: "AREA DEMANIO IDRICO SU FOSSA NUOVA ORTO 5 STAGNO". Dovrà altresì contenere il plico con l'offerta economica che dovrà, a sua volta, pena esclusione, essere sigillato e recare all'esterno oltre all'indirizzo del mittente, la dicitura "OFFERTA ECONOMICA SU FOSSA NUOVA ORTO 5 STAGNO".

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal richiedente pena inammissibilità ed indicare l'importo del canone offerto.

Alla domanda, redatta sul modello B, dovranno essere allegati, a pena inammissibilità, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2 del D.P.G.R. n.60/R/2016 (Regolamento recante disciplina per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni), rese mediante l'allegato C al presente avviso e sottoscritte dall'interessato in calce o mediante firma digitale.. Alla domanda con firma autografa dovrà essere allegata copia NON AUTENTICATA del documento di identità del richiedente.

In alternativa, la domanda potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci: <https://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta".

In caso di invio telematico della domanda, la dichiarazione e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere trasmesse separatamente all'indirizzo Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla con l'offerta relativa al canone, da presentare entro 15 giorni dalla richiesta di questo Settore.

E' tenuto inoltre a trasmettere le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n.60/R/2016, rese mediante l'allegato C al presente avviso.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La concessione sarà assegnata al soggetto che in base alla certificazione ISEE, risulterà esente dal canone secondo la vigente normativa in materia.

Nel caso che più concorrenti risultino esenti come sopra, l'aggiudicazione sarà a favore del concorrente che avrà il reddito certificato ISEE più basso.

Qualora nessun concorrente rientri nell'esenzione del canone di cui sopra, l'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del canone concessorio offerto, maggiormente remunerativo per l'Ente.

Nel caso due o più concorrenti abbiano parità nei ricordati requisiti per l'assegnazione, si procederà all'estrazione a sorte.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:

Per il rilascio del decreto di concessione, al richiedente verrà richiesto di:

- versare il primo canone annuo anticipatamente alla data del decreto di concessione unitamente agli oneri istruttori dovuti per il rilascio della concessione del demanio idrico;
- effettuare entro il 31/12/2022 il pagamento dell'imposta (istituita dalla L.R.T. N. 2/1971), pari al 50% del canone;
- costituire deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo offerto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente.

Il deposito cauzionale è dovuto solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione della concessione. Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale e garanzia finanziaria sono infruttifere.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art 17 del DPGR n.60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Inferiore Ing. Francesco Pistone.

FORO COMPETENTE:

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso al Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi al tecnico referente Geom. Marinella Matteis mediante mail marinella.matteis@regione.toscana.it oppure telefonando nei giorni di martedì e giovedì al n. 055/4387446. Previo appuntamento con il tecnico sopra indicato è possibile recarsi presso gli uffici della Regione Toscana - Genio Valdarno Inferiore – Via Emilia n.448 – 56121 Pisa - dove sono disponibili i modelli e gli atti.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio del comune competente per territorio, nonché nei relativi siti web.

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore****Avviso per l'assegnazione di una concessione
temporanea per l'utilizzo di area del demanio idrico****in riva destra del fossa nuova in località Stagno,
identificata alla particella 29/p f.115 c.t. del Comune
di Pisa di mq. 460, ad uso ortivo - "Orto Fossa Nuova
4".**

SEGUE ATTO



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO IN RIVA DESTRA DEL FOSSA NUOVA IN LOCALITA' STAGNO, IDENTIFICATA ALLA PARTICELLA 29/P F.115 C.T. DEL COMUNE DI PISA DI MQ. 460, AD USO ORTIVO – “ORTO FOSSA NUOVA 4”.

La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore con il presente Avviso rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 12 agosto 2016 n.60/R, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del Demanio idrico, giudicata ammissibile e che, pertanto, è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione, nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro il medesimo termine eventuali titolari di interessi pubblici o privati, o eventuali portatori di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni ed opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE: Sig.LA ROCCA FORTUNATO.

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE: area del Demanio Idrico posta in adiacenza della sponda destra del Fossa Nuova in località Stagno nel comune di Pisa (PI), censita al N.C.T. Foglio di mappa 115, porzione di particella 29/p, per un area di mq.460 (vedi cartografia) denominata “Orto Fossa Nuova 4”.

USO RICHIESTO E USO CONSENTITO: uso ortivo.

DURATA CONCESSIONE: 9 (nove) anni.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA: il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto (area ortiva) è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 in Euro 50,00 (Euro Cinquanta/00).

DISCIPLINARE: La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni che saranno riportate nel Disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Persone fisiche, imprese individuali o societarie, associazioni, enti pubblici.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., apposita domanda in bollo, sottoscritta dall'interessato in calce oppure mediante firma digitale, redatta su modello "istanza bando" allegato B, all'indirizzo "Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448, 56121 PISA", a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

La busta contenente la domanda dovrà essere sigillata e recare all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente, la seguente indicazione: " AREA DEMANIO IDRICO SU FOSSA NUOVA ORTO 4 STAGNO". Dovrà altresì contenere il plico con l'offerta economica che dovrà, a sua volta, pena esclusione, essere sigillato e recare all'esterno oltre all'indirizzo del mittente, la dicitura "OFFERTA ECONOMICA SU FOSSA NUOVA ORTO 4 STAGNO".

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal richiedente pena inammissibilità ed indicare l'importo del canone offerto.

Alla domanda, redatta sul modello B, dovranno essere allegati, a pena inammissibilità, le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2 del D.P.G.R. n.60/R/2016 (Regolamento recante disciplina per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni), rese mediante l'allegato C al presente avviso e sottoscritte dall'interessato in calce o mediante firma digitale.. Alla domanda con firma autografa dovrà essere allegata copia NON AUTENTICATA del documento di identità del richiedente.

In alternativa, la domanda potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci:

<https://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria " Regione Toscana Giunta".

In caso di invio telematico della domanda, la dichiarazione e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere trasmesse separatamente all'indirizzo Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta.

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà

integrarla con l'offerta relativa al canone, da presentare entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore .

E' tenuto inoltre a trasmettere le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n.60/R/2016, rese mediante l'allegato C al presente avviso.

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE:

La concessione sarà assegnata al soggetto che in base alla certificazione ISEE, risulterà esente dal canone secondo la vigente normativa in materia.

Nel caso che più concorrenti risultino esenti come sopra, l'aggiudicazione sarà a favore del concorrente che avrà il reddito certificato ISEE più basso.

Qualora nessun concorrente rientri nell'esenzione del canone di cui sopra, l'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del canone concessorio offerto, maggiormente remunerativo per l'Ente.

Nel caso due o più concorrenti abbiano parità nei ricordati requisiti per l'assegnazione, si procederà all'estrazione a sorte.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:

Per il rilascio del decreto di concessione, al richiedente verrà richiesto di:

- versare il primo canone annuo anticipatamente alla data del decreto di concessione unitamente agli oneri istruttori dovuti per il rilascio della concessione del demanio idrico;
- effettuare entro il 31/12/2022 il pagamento dell'imposta (istituita dalla L.R.T. N. 2/1971), pari al 50% del canone;
- costituire deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo offerto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente.

Il deposito cauzionale è dovuto solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione della concessione. Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale e garanzia finanziaria sono infruttifere.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art 17 del D.P.G.R. n.60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione

di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Genio Civile Valdarno Inferiore Ing. Francesco Pistone.

FORO COMPETENTE:

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso al Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi al tecnico referente Geom. Marinella Matteis mediante mail marinella.matteis@regione.toscana.it oppure telefonando nei giorni di martedì e giovedì al n. 055/4387446. Previo appuntamento con il tecnico sopra indicato è possibile recarsi presso gli uffici della Regione Toscana - Genio Valdarno Inferiore – Via Emilia n.448 – 56121 Pisa - dove sono disponibili i modelli e gli atti.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio del comune competente per territorio, nonché nei relativi siti web.

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

GRADUATORIE

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

**GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE AL
VOUCHER PER L'ALTA FORMAZIONE PER LA
FREQUENZA DI MASTER IN ITALIA - A.A. 21/22.**

SEGUE ALLEGATO


GIOVANI SI

Regione Toscana


GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE AL VOUCHER PER L'ALTA FORMAZIONE PER LA FREQUENZA DI MASTER IN ITALIA - A.A. 21/22

#	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Esito	Finanziamento assegnato
1	BRAHIMAJ	SIMONA	36	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
2	LICCIARDI	FEDERICO	36	Ammesso beneficiario	€ 3.000,00
3	BOLOGNESI	SARA	35	Ammesso beneficiario	€ 1.700,00
4	FASKO	FLAVIA	34	Ammesso beneficiario	€ 900,00
5	TAPINASSI	SOFIA	33	Ammesso beneficiario	€ 3.500,00
6	ZAMFIRA	EMANUELA-VALENTINA	32	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
7	DI CIOLO	MARGHERITA	32	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
8	BAGGIANI	LEONARDO	32	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
9	DIMOFTE	CRISTINA DIANA	31	Ammesso beneficiario	€ 3.200,00
10	VOLPE	MARIAROSARIA	31	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
11	GONZALEZ NAJERA	JOSE ANDRES	31	Ammesso beneficiario	€ 2.600,00
12	NISSIM	CATERINA	31	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
13	GROSSO	GIADA	31	Ammesso beneficiario	€ 3.975,00
14	ROMBOLI	MATTEO	31	Ammesso beneficiario	€ 1.000,00
15	MADDALENA	GRAZIANA	30	Ammesso beneficiario	€ 1.000,00
16	CHIRIAC	ALEXIA VASILICA	30	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
17	PINZAUTI	GIADA	30	Ammesso beneficiario	€ 499,00
18	CRAVET	GALINA	30	Ammesso beneficiario	€ 499,00
19	CORLEO	MARINA	30	Ammesso beneficiario	€ 1.600,00
20	ALLOCCO	MARIA ILARIA	30	Ammesso beneficiario	€ 850,00
21	BEZZI	DILETTA	29	Ammesso beneficiario	€ 3.980,00
22	TERRAMOCCIA	ELENA	29	Ammesso beneficiario	€ 1.800,00
23	PETRUCCI	ELISABETTA	29	Ammesso beneficiario	€ 3.000,00
24	CAMARDA	MATTEO	29	Ammesso beneficiario	€ 2.880,00
25	COLTRARO	FRANCESCA	29	Ammesso beneficiario	€ 1.500,00
26	PASTORE	GIUSEPPE	29	Ammesso beneficiario	€ 750,00
27	BIANCO	TANIA	28	Ammesso beneficiario	€ 2.500,00
28	CUSUMANO	GIULIA	28	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
29	SALANI QUINAYAS	YENIFER ELIANA	28	Ammesso beneficiario	€ 1.400,00
30	BERLINGOZZI	IRENE	28	Ammesso beneficiario	€ 450,00
31	CORSI	ANTONELLA	28	Ammesso beneficiario	€ 500,00
32	MIRANDA	VIOLA	27	Ammesso beneficiario	€ 2.772,50
33	PELAGATTI	LUCA	27	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
34	CIBECCHINI	ALESSANDRO	27	Ammesso beneficiario	€ 4.000,00
35	PROFILI C TO PAOLI	VIRGINIA	27	Ammesso beneficiario	€ 1.900,00
36	BERTELLONI	DAVIDE	27	Ammesso beneficiario	€ 2.100,00
37	CAMPANI	GIANLUCA	27	Ammesso beneficiario parziale	€ 693,06
38	DE SIMONE	RICCARDO	26	Ammesso	0,00
39	PIROLO	FEDERICA	26	Ammesso	0,00
40	BOCCIAI	SILVANO	26	Ammesso	0,00
41	SIMONETTI	LARA	26	Ammesso	0,00
42	AUTELITANO	GIUSEPPE	26	Ammesso	0,00
43	TOGNETTI	NICOLO`	26	Ammesso	0,00
44	BURGIO	ANDREA	25	Ammesso	0,00
45	DRAGONI	ALICE	25	Ammesso	0,00
46	ZAGNI	REBECCA	25	Ammesso	0,00
47	CIRIELLO	SILVIA	25	Ammesso	0,00
48	TONELLI	LAURA	25	Ammesso	0,00
49	SALOTTI	VIOLA	25	Ammesso	0,00
50	CERVELLI	MATTEO	25	Ammesso	0,00
51	GRIESI	FLAVIA	25	Ammesso	0,00
52	GUERISOLI	FABIOLA	25	Ammesso	0,00
53	DASCALITA	MARIA MADALINA	24	Ammesso	0,00
54	ARMONICO	GIACOMO	24	Ammesso	0,00
55	CIACCI	BENEDETTA	24	Ammesso	0,00
56	PINZUTI	FRANCESCO	24	Ammesso	0,00
57	BALDASSINI RODRIGUEZ	SAMUELE	24	Ammesso	0,00
58	MAFFI	LORENZO	24	Ammesso	0,00
59	PIANIGIANI	AURORA	23	Ammesso	0,00

**GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE AL VOUCHER
PER L'ALTA FORMAZIONE PER LA FREQUENZA DI MASTER IN ITALIA - A.A. 21/22**

#	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Esito	Finanziamento assegnato
60	TADDEI	SARA	23	Ammesso	0,00
61	SASSOLI	ANDREA	23	Ammesso	0,00
62	GURIA	GIULIA	23	Ammesso	0,00
63	GALLO	VINCENZA	23	Ammesso	0,00
64	PRESENTINI	GIUDITTA	23	Ammesso	0,00
65	STERI	SARA	22	Ammesso	0,00
66	SANTOS PINHEIRO	TSYLA	22	Ammesso	0,00
67	MACIC	FILIP	22	Ammesso	0,00
68	GIOVANNETTI	GIADA	22	Ammesso	0,00
69	RINALDI	REBECCA	22	Ammesso	0,00
70	CHERUBINI	FEDERICA	22	Ammesso	0,00
71	COSTANZO	ILARIA	22	Ammesso	0,00
72	MISURI	VALENTINA	22	Ammesso	0,00
73	FELIGIONI	GABRIELE	22	Ammesso	0,00
74	SANTINI	ARIANNA	22	Ammesso	0,00
75	FANTINI	GINEVRA	21	Ammesso	0,00
76	COLELLA	MATTEO	21	Ammesso	0,00
77	PALUDI	IRENE	21	Ammesso	0,00
78	BERNI	MATTEO	21	Ammesso	0,00
79	MARCONI	FRANCESCA ALESSIA	21	Ammesso	0,00
80	BENNI	STEFANO	20	Ammesso	0,00
81	PETRAGLI	ALICE	20	Ammesso	0,00
82	MAZZA	GESSICA	20	Ammesso	0,00
83	ANTONELLI	ILARIA	19	Ammesso	0,00
84	MAGGI	CLAUDIO	19	Ammesso	0,00
85	CAMPIONI	LISA	19	Ammesso	0,00
86	GRADI	SARA	19	Ammesso	0,00
87	GARGANO	MIRKO	18	Ammesso	0,00
88	RICCI	FRANCESCA	18	Ammesso	0,00
89	CHIARIELLO	PASQUALE	18	Ammesso	0,00
90	ESCHINI	GIULIA	16	Ammesso	0,00
91	D'AURIA	LETIZIA	16	Ammesso	0,00
92	COCCHI	LAURA	15	Ammesso	0,00
93	GALANTE	MATTIA	15	Ammesso	0,00
94	MAZZEI	ELENA	14	Ammesso	0,00
95	IOZZO	GIULIA	14	Ammesso	0,00
96	BONURA	CRISTINA	14	Ammesso	0,00
97	CIAMPI	MILENA	13	Ammesso	0,00
98	FANTOZZI	DAVIDE	10	Ammesso	0,00
TOTALE					€ 90.548,56

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**